



Consiglio Regionale della Campania
Direzione Generale Attività Legislativa
Unità Dirigenziale
Affari Legali, Assistenza Ufficio di Presidenza e Nomine

Elenco proposte per l'istituzione dell'elenco delle candidature per la nomina dei componenti del collegio dei revisori dei conti della Regione Campania - INTEGRAZIONE

Avviso BURC n. 215 del 27 ottobre 2020

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

INTEGRAZIONE PROPOSTE NON AMMISSIBILI

n. 11 del 1 Febbraio 2021

PARTE I

n. prog.	COGNOME	NOME	PROV.	NOTE
1	CALENZO	MARCO	CE	rinuncia all'incarico 26.11.2020
2	CALLEGARO	ACHILLE	VE	manca carta d'identità
3	CITTADINO	CALOGERO	CT	mancano dati autodichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti
4	DI PAOLO	ATTILIO	NA	rinuncia all'incarico 17.11.2020
5	MADARO	DONATO	AV	domanda fuori termine 27.11.2020
6	MALARA	FRANCESCO	RC	mancano dati autodichiarazione casellario giudiziale
7	TOSCANO	MARIO	NA	domanda fuori termine 27.11.2020
8	ULLOA SEVERINO	ANNUNZIATA	NA	domanda fuori termine 27.11.2020

Totale proposte: n. 8

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Martone

Il Dirigente U.D. Affari Legali, Nomine
Dott.ssa Vincenza Vassallo



Consiglio Regionale della Campania
Direzione Generale Attività Legislativa
Unità Dirigenziale
Affari Legali, Assistenza Ufficio di Presidenza e Nomine

Elenco proposte per l'istituzione dell'elenco delle candidature per la nomina dei componenti del collegio dei revisori dei conti della Regione Campania - INTEGRAZIONE

Avviso BURC n. 215 del 27 ottobre 2020

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 11 del 1 Febbraio 2021

PARTE I

INTEGRAZIONE PROPOSTE AMMISSIBILI

n. prog.	COGNOME	NOME	PROV.	NOTE
1	ALLOCCA	DOMENICO	NA	
2	AULENTA	MARIO	BA	
3	BERGAMASCO	SERGIO	NA	
4	BORASCHI	PIETRO	PR	
5	CAPPABIANCA	FERDINANDO	CE	
6	CARLEO	GENNARO	NA	
7	CARNEVALE	GIOVANNI	BA	
8	CASUSCELLI	RAFFAELE	NA	
9	CERCONE	LUCIO	CE	
10	CIARAMELLA	DOMENICO	CE	
11	CIOFFI	ALESSANDRO	CE	
12	D'AGOSTINO	BRUNO	NA	
13	D'AGOSTINO	DOMENICO	SA	
14	DE FRANCISCIS	LUCA	SA	
15	DE LISO	GENNARO	NA	
16	DE ROSA	ANNAMARIA CRISTINA	AQ	
17	DI MARIA	VITO	CB	

18	DI MARINO	GENNARO	SA	
19	DI PINO	MARIANO	NA	
20	ESPOSITO	SALVATORE	NA	
21	FERRARA	CARMINE	AV	
22	FERRARO	DOMENICO	BN	
23	FINAMORE	FRANCESCO	NA	
24	FONTANELLA	GIUSEPPE	NA	
25	GAGLIARDI	RAFFAELLA	NA	
26	GALIERO	SALVATORE	NA	
27	GALLO	FRANCESCO	SA	
28	GALLO	GENNARO	AV	
29	GIGLIO	AMEDEO	NA	
30	GIORDANO	PAOLA	NA	
31	GRANATA	GIOVANNI	NA	
32	IODICE	CARLO	CE	
33	IODICE	MASSIMO	NA	
34	LA REGINA	GIUSEPPE	RM	
35	LANDI	VINCENZO	SA	
36	LEONE	MICHELINA	BA	
37	LIBERTI	ANTONIO	NA	
38	LIGUORI	CUONO	NA	
39	LONARDO	ANGELO	CE	
40	LONARDO	LUCA	CE	
41	LONGONI	PAOLO	NA	
42	MALLARDO	CLAUDIO	NA	
43	MALLARDO	DOMENICO	NA	
44	MANNARA	OTTAVIO	NA	
45	MANZO	AMEDEO	NA	
46	MAROTTA	NICOLA	SA	
47	MARRONE	NICOLA	BA	

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 11 del 1° Febbraio 2021

PARTE I

48	MARTONE	GENNARO	CE	
49	MAZZULLA	LUIGI	CS	
50	MELE	ENZO	NA	
51	MICHELINO	MARIO	NA	
52	NAPOLI	GABRIELA	NA	
53	NESTORE	GIUSEPPE MARCO	CH	
54	NICITA	ROCCO	RC	
55	NOVI	VINCENZO	SA	
56	NUZZO	GRAZIELLA	CE	
57	PAGLIAFORA	ALBERTO	NA	
58	PALERMO	WALTER	AV	
59	PALMIERO	FRANCESCO	CE	
60	PAOLONI	SIMONE	AR	
61	PARENTE	GIOVANNI GERARDO	CE	
62	PENZA	RENATO	NA	
63	PEZZULLO	VINCENZO	CE	
64	PICARO	RAFFAELE	CE	
65	PICCARRETA	SAVERIO	BA	
66	PICCIRILLI	EDUARDO MARIA	AQ	
67	PORCARO	GIUSEPPE	NA	
68	POSCA	DOMENICO	NA	
69	RICCIARDIELLO	MARCO	VC	
70	ROSCIGNO	REMO	SA	
71	SAGGESE	MICHELE	NA	
72	SALVATO	VITTORIA	NA	
73	SANDRONI	STEFANO	AN	
74	SESSA	ARCANGELO	NA	
75	SEVERINI	ENRICO	MC	
76	SICIGNANO	ANDREA	SA	
77	SMORTO	FILOMENA MARIA	RC	

78	SOGLIA	BERARDINO	SA	
79	STEFANINI	FRANCESCO	BN	
80	TARTAGLIONE	BIAGINO	CE	
81	TOZZI	NICOLA	BN	
82	TRALICE	BONAVENTURA	NA	
83	TREGLIA	GIORGIO	BA	
84	TRIVELLINI	ROBERTO	NA	
85	TUDISCO	ALBERTO	TO	
86	VALVANO	LUISA	AV	
87	VOLPICELLI BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	GIANLUCA	CE	
88		GRAZIA	RN	
89	ZITIELLO	DONATO	CE	
90	ZURLO	GIOVANNI	CB	

Totale domande: N. 90

Il Responsabile del Procedimento

Paolo Martone

Il Dirigente U.D. Affari Legali, Nomine

Dott.ssa Vincenza Vassallo

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania – Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Centro Direzionale Isola F13 – Napoli CAP 80143- - Telefono n.081.77835 23; Indirizzo internet: www.consiglio.regione.campania.it. oppure www.cr.campania.it.

Determina n. 33 del 19.01.2021 del Commissario ad acta dr. Vincenzo AMATO.

Oggetto: Esecuzione Sentenza TAR Campania - Napoli - Sezione VIII - n. 4643/2019 (R.G. 2940/2018) - Sig.ri Patrizia Antonietta PIZZA e Sabato TRINCHESE c/ Regione Campania - Valutazione e conseguente inserimento nella graduatoria finale della procedura per ricoprire, ai sensi della L.R. n. 20/2002, mediante mobilità esterna, riservata al personale di ruolo delle P.A., ex art. 30 del d.lgs. 165/01, n. 12 posti vacanti, elevabili a 15, di categoria D del Consiglio Regionale della Campania, pubblicata sul B.U.R.C. del 20.12.2004.

Riferimenti: Il provvedimento in versione integrale è reperibile sul sito del Consiglio Regionale della Campania, nella pagina Amministrazione Trasparente, voce: “Personale”, all’indirizzo internet: [https:// www.cr.campania.it/TraspAmm/Personale.jsp](https://www.cr.campania.it/TraspAmm/Personale.jsp)

Il Responsabile Unità Dirigenziale Amministrazione e Datore di Lavoro: Dr.ssa Maria Grazia GIOVENCO



Delibera della Giunta Regionale n. 27 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. DEL 30 GIUGNO 2020 N. 320 - PRP 2020. APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO ALLE AA.SS.LL. PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA "LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che in data 31 marzo 2020 è stato stipulato Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali di utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di caratteri prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n. 54/CSR del 31 marzo 2020);
- b) che all'allegato A del succitato Accordo è prevista la linea progettuale 4: Piano Nazionale Prevenzione e Supporto al Piano Nazionale Prevenzione con vincolo di risorse per pari 240 milioni di euro;
- c) che con D.G.R.C. del 30 giugno 2020 n° 320 è stato approvato Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) anno 2020, in ottemperanza a quanto disposto dal succitato Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 54/CSR del 31 marzo 2020);
- d) che in data 6 agosto 2020 è stata stipulata Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n° 131, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 (Rep. Atti 127/CSR).

CONSIDERATO

- a) che il Piano Regionale di Prevenzione anno 2020 di cui alla D.G.R.C. del 30 giugno 2020 n° 320, approvato nelle more dell'adozione del nuovo PNP (2020-2025), è in coerenza con il Patto per la salute 2019-2021 (Scheda 12 - Prevenzione) e prevede interventi trasversali di promozione della salute;
- b) che, in particolare, nell'ambito del succitato PRP 2020 - PROGRAMMA E "Dove si lavora" - Azione E.1 si prevede quale risultato atteso quello di emanare un Atto d'Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione e lo sviluppo del Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute";
- c) che il suddetto Atto di Indirizzo ha l'obiettivo di attivare azioni di sensibilizzazione verso Enti Pubblici, Aziende e Imprese funzionali a Promuovere la Salute nei Luoghi di Lavoro, secondo le indicazioni del modello Workplace Health Promotion (WHP);
- d) che il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2020-2025, adottato nella Conferenza Stato-Regioni del 06 agosto 2020, prevede la realizzazione del Programma Predefinito "Luoghi di lavoro che promuovono salute";
- e) che la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro richiede:
 - l'avvalersi di molteplici saperi e competenze;
 - la configurazione di azioni innovative;
 - l'attivazione di una piattaforma on-line al fine di favorire e sostenere una rete tra Enti, Aziende e imprese disponibili a realizzare il Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute";
- f) che per la realizzazione Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute" si rende necessario predisporre documenti/azioni ad hoc funzionali all'attuazione del programma stesso, quali:
 - accordi intersettoriali finalizzati alla diffusione, sviluppo e sostenibilità del programma;
 - documento di buone pratiche raccomandate e sostenibili;
 - sistema di monitoraggio per rilevare le attività di buone pratiche svolte;
 - programmi formativi.

RILEVATO

- a. che, con D.D. del 4.9.2020 n° 268 è stato istituito un “Tavolo Tecnico Regionale Multidisciplinare per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro”, definendone compiti e funzioni;
- b. che, il succitato Tavolo Tecnico Regionale ha elaborato il documento “Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l’attivazione del Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute” e proposto alla Direzione Generale della Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- c. che tale obiettivo è coerente con quanto stabilito dal succitato PNP 2020-2025 approvato con Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n° 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulata in data 6 agosto 2020 (Rep. Atti 127/CSR).

RITENUTO

- a) di approvare l’allegato documento “Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l’attivazione del Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute””;
- b) di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali, entro 20 giorni dall’approvazione della presente deliberazione, recepiscano con proprio atto deliberativo il presente provvedimento;

VISTO

- a. la D.G.R.C. del 30 giugno 2020 n° 320;
- b. la D.G.R.C del 1 agosto 2017 n.501;
- c. il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 con cui sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in normativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare le “Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l’attivazione del Programma “Luoghi di lavoro che promuovono salute”” che allegate (ALLEGATO A) al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le Aziende Sanitarie, entro 20 giorni dall’approvazione della presente deliberazione, recepiscano con proprio atto deliberativo il presente provvedimento;
3. di precisare che il conseguimento da parte dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie degli obiettivi di Promozione alla Salute previsti da ciascun programma del PRP rappresenta oggetto di valutazione da parte della Regione, ascrivendo alla responsabilità di ciascuno il mancato raggiungimento degli stessi;
4. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale tutti gli adempimenti finalizzati all’attuazione, monitoraggio e controllo di quanto previsto nell’allegato documento;
5. di dare atto che all’attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale agli Organi di Vertice delle AA.SS.LL., alla pubblicazione nella sezione “Casa di vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale 28.07.2017 n. 23, ed al BURC per la pubblicazione, comprensivo di allegati.

LINEE DI INDIRIZZO ALLE AA.SS.LL.
PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA
“LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE ”

Sommario

1. PREMESSA.....	3
1.1. Riferimenti normativi.....	3
1.2. Documenti metodologici/buone pratiche sulla Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro	4
1.3. Profilo epidemiologico - Fattori di rischio modificabili ⁰	5
1.4. Ulteriori considerazioni	9
2. PRINCIPI TEORICI E PARADIGMI DI RIFERIMENTO.....	10
2.1. Salute.....	10
2.2. Promozione della Salute.....	10
2.3. Stili di vita favorevoli alla Salute.....	10
2.4. Salute Mentale	10
2.5. Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro	10
2.5.1. Network Europeo per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (European Network for Workplace Health Promotion - ENWHP).....	10
2.5.2. Dichiarazione di Lussemburgo “La Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro nell’Unione Europea” / 1997 - 2007	11
2.5.3. Cardiff, Memorandum “La Promozione della Salute nella Piccola e Media Impresa nell’Unione Europea” - 1998	11
2.5.4. Decalogo della Sicilia “Attuazione della promozione della salute nei luoghi di lavoro nei paesi del Sud Europa” - 2001	11
2.5.5. Dichiarazione di Lisbona “Nuove strategie per il miglioramento della salute nelle Piccole e Medie Imprese” - 2001	12
2.5.6. Dichiarazione di Barcellona per lo “Sviluppo di una buona pratica di promozione della salute nei luoghi di lavoro” - 2002	12
2.5.7. Dichiarazione di Edimburgo “Promozione della salute mentale e del benessere sui luoghi di lavoro” - 2010	12
2.5.8. O.M.S. “Healthy workplaces, a model for action: for employers, workers, policymakers and practitioners, WHO” - 2010	13
3. IL SETTING “AMBIENTI DI LAVORO”	14
4. CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	14
5. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	15
5.1. Obiettivi di Salute	15
5.2. Obiettivi Educativi/Formativi	15
5.3. Obiettivi di Servizio/Organizzativi.....	16
6. TARGET DEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	16
6.1. Destinatari intermedi-moltiplicatori	16
6.2. Target finale	16

7. AREE TEMATICHE E BUONE PRATICHE RACCOMANDATE/SOSTENIBILI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	17
7.1. Aree Tematiche Prioritarie di Promozione della Salute.....	17
7.2. Ulteriori Tematiche di Promozione della Salute	17
8. METODOLOGIE DI RIFERIMENTO.....	17
9. TIPOLOGIE DI INTERVENTI	18
10. SINERGIE E TRASVERSALITÀ TRA PROGRAMMI CHE HANNO COME SETTING “I LUOGHI DI LAVORO”	19
11. COMPITI DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI	19
12. L’INTERSETTORIALITÀ NEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	23
13. PRE-REQUISITI E OPPORTUNITÀ NEL PROGRAMMA “LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE”	24
13.1. I pre-requisiti per l’adesione al Programma “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”	24
13.2. Vantaggi/opportunità nell’aderire al Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute.....	24
14. MODALITÀ DI ADESIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA “LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE”	24
14.1. L’adesione al Programma	24
14.2. Avvio processo partecipativo.....	25
14.3. Costituzione del gruppo di lavoro interno	25
14.4. Predisposizione del Programma dell’Azienda Pubblica/Privata.....	27
14.5. Profili di Salute/Equità - Analisi della situazione di avvio	27
14.6. Pianificazione e attuazione degli interventi.....	28
14.7. Azioni di monitoraggio e valutazione - Rendicontazione degli interventi.....	29
14.8. Riconoscimento e certificazione “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”	30
14.9. Azioni comunicative	30
15. CORRELAZIONE TRA PROGRAMMA “LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE” ED EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.....	31
16. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ	32
17. PROGRAMMA WHP - INDICATORI DI MONITORAGGIO E STANDARD/VALORI ATTESI.....	34
18. BREVE BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	38
18.1. Bibliografia	38
18.2. Link - Sitigrafia	39

1. PREMESSA

Il Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute” - secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP), raccomandato dall’OMS - prende forma e si sviluppa nell’ambito di diversi elementi di riferimento di seguito riportati: riferimenti normativi, dichiarazioni europee, documenti metodologici e di buone pratiche, etc.

1.1. Riferimenti normativi

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Testo unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (e s.m.i.)

La realizzazione di programmi WHP non costituisce un obbligo di legge per i Datori di Lavoro. Tuttavia si ritiene opportuno richiamare - specificamente alla promozione della salute e, più in generale, alle azioni preventive e tutela della salute dei lavoratori - alcune indicazioni espresse dal D.Lgs. 81/2008 ed indirizzo ad esso correlato:

- l’art. 2, comma 1, lett. “o” definisce la “salute” come: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un’assenza di malattia o d’infermità;
- l’articolo 10 indica che, tra diversi enti ed istituzioni, le AA.SS.LL. svolgono attività di promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l’articolo 15 tra le “*misure generali di tutela*” si evincono diverse indicazioni, tra le quali: la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza, la programmazione della prevenzione, l’informazione e la formazione dei lavoratori, la partecipazione e la consultazione dei lavoratori;
- l’articolo 25 prevede tra gli obblighi del medico competente anche quello di collaborare “alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale”;
- l’articolo 39 prescrive al medico competente di svolgere la sua attività secondo i principi del Codice etico della Commissione Internazionale di Salute Occupazionale (ICOH). Tale Codice etico:
 - sancisce che obiettivo primario della medicina del lavoro è non solo la protezione, ma anche la promozione della salute dei lavoratori;
 - stabilisce che tra i doveri degli operatori della Medicina del lavoro vi è anche la “partecipazione a programmi di educazione sanitaria, di promozione della salute, di screening sanitario e di sanità pubblica”, con il coinvolgimento da parte degli OML, nella programmazione ed attuazione degli stessi, sia dei datori di lavoro che dei lavoratori.

- D.G.R.C. n. 501 del 01.08.2017 “Atto di indirizzo per le attività di Educazione e Promozione della salute nelle AASSLL della Regione Campania”

L’atto di indirizzo regionale sopra richiamato:

- evidenzia che la promozione della salute *richiede* il coinvolgimento di varie strutture del sistema sanitario, *necessita* di un agire intersettoriale con la piena partecipazione di molteplici stakeholder;
- fornisce indicazioni in merito alla governance della funzione per la promozione della salute;
- sottolinea l’importanza di predisporre programmi unitari di promozione della salute per tema, target e setting, tra cui il setting dei “luoghi di lavoro”.

- Piano Regionale di Prevenzione anno 2020

Il Piano Regionale di Prevenzione anno 2020 (adottato con la D.G.R.C. n° 320 del 30.06.2020):

- ha preso forma in base alle indicazioni dei rispettivi documenti:
 - “Obiettivi di Piano annualità 2020” (DPCM n° 54/2020), che comprende la Linea progettuale n° 4 dedicata al Piano Nazionale di Prevenzione;
 - “Patto per la Salute 2019-2021” (DPCM n° 209/2019), che contiene la scheda n° 12 dedicata alla Prevenzione;

- ha definito le attività che s'intendono realizzare nell'anno 2020 - nelle more dell'approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 e in coerenza con il "Patto per la Salute 2019-2021" - attività in continuità con quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019;
- ha previsto, tra le varie attività da realizzare nel 2020, la predisposizione di uno specifico Atto di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione e lo sviluppo del Programma WHP "Luoghi di lavoro che promuovono salute".

- Ministero della Salute - Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (adottato nella Conferenza Stato-Regioni del 06 agosto 2020, Rep. Atti n° 127/CSR):

- evidenza che i mutamenti del mondo del lavoro (es. variabilità e precarietà dei contratti, utilizzo di nuove tecnologie), la femminilizzazione di alcuni settori, le differenze di genere, l'inclusione lavorativo di lavoratori con disabilità richiedono un nuovo approccio e un'impostazione culturale diversa rispetto alle politiche di prevenzione/tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sottolinea l'importanza di applicare modelli complessivi d'intervento, funzionali ad affrontare la totalità degli aspetti della salute dei lavoratori, tramite l'Healthy Workplace Model indirizzato su diversi ambiti, tra cui: - protezione e promozione della salute e sicurezza sul lavoro; - adeguata risposta da parte dei sistemi sanitari ai bisogni di salute e sicurezza dei lavoratori;
- vede la presenza di Programmi predefiniti (da realizzare con modalità unitari in tutte le Regioni), tra cui il Programma Predefinito "Luoghi di lavoro che promuovono salute" secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP).

1.2. Documenti metodologici/buone pratiche sulla Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro

Il presente Programma assume come riferimento diversi documenti metodologici e di buone pratiche, quali:

- modello operativo predisposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità "Healthy workplaces: a model for action for employers, workers, policymakers and practitioners" - 2010;
- documenti/manuali di altri Enti/Soggetti attinenti ai Programmi di Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro, quali:
 - A.T.S. Bergamo "*Come aderire al programma Workplace Health Promotion e creare un luogo di lavoro che promuova salute*" - Manuale operativo;
 - A.T.S. Bergamo - Marco Cremaschini e collaboratori "*Promuovere la salute nei luoghi di lavoro. L'esperienza della Rete WHP Bergamo*" - 2017
 - Barbara De Mei, Chiara Cattaneo, Vittorio Palermo (Autori dossier). Ilaria Luzi, Valentina Possenti, Paola Scardetta (Revisori) "*Opportunità di Salute sul luogo di lavoro. Strategie, competenze e strumenti per la promozione di stili di vita salutari*" - Centro Nazionale di Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute (CNaPPS), Istituto Superiore di Sanità;
 - DoRS - Regione Piemonte "*Promuovere salute nel luogo di lavoro - Evidenze modelli e strumenti*" - 2016;
 - DoRS - Regione Piemonte "*Verso una rete per promuovere la salute nei luoghi di lavoro: analisi di fattibilità*" - 2018.
 - Regione Lombardia: - D.D. n. 11861/2012 "*Promozione di stili di vita favorevoli alla salute negli ambienti di lavoro: indicazioni alle ASL per lo sviluppo di programmi efficaci e sostenibili*" (e relativo allegato); - "*Luoghi di lavoro che promuovono salute - Rete WHP Lombardia*". Manuale operativo per l'adesione al programma - 2018;
 - Regione Toscana: - D.G.R.T. n. 1078/2016 e D.D. n° 1565/2017 "*Programma regionale di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018*" (e relativi allegati).

Per ulteriori documenti metodologici e di buone pratiche si rimanda al paragrafo 16. "Breve Bibliografia di riferimento".

1.3. Profilo epidemiologico - Fattori di rischio modificabili ⁽¹⁾

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 sottolinea che le malattie croniche non trasmissibili (MCNT) - malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche e diabete - rappresentano le principali cause di morte a livello mondiale e sono responsabili per quasi il 70% delle morti.

Il sopra indicato Piano Nazionale della Prevenzione, inoltre, evidenzia che:

- la metà della popolazione mondiale vive in città e nella popolazione urbana si osserva un significativo aumento delle Malattie Croniche non Trasmissibili, fenomeno che l'OMS ha definito “la nuova epidemia urbana”, tale da compromettere la qualità della vita delle generazioni future;
- nel 2018 il 49% dei 65-74enni riferisce almeno due patologie croniche a fronte del 65,7% degli ultra 75enni (fonte dati Istat);
- il consumo di tabacco, le errate abitudini alimentari, l'insufficiente attività fisica, il consumo rischioso e dannoso di alcol, insieme alle caratteristiche dell'ambiente e del contesto sociale, economico e culturale rappresentano i principali fattori di rischio modificabili, ai quali si può ricondurre il 60% del carico di malattia (*Burden of Disease*), in Europa e in Italia.

Si fa presente inoltre che nel 2016 il 66% della mortalità è stata dovuta a malattie dell'apparato circolatorio e ai tumori, pari a 408.000 morti (fonte ISTAT Annuario statistico 2019).

Per quanto attiene ai determinanti modificabili e ad altri fattori di rischio si ritiene opportuno richiamare anche ulteriori dati che emergono dal sistema di sorveglianza PASSI - Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia (nel quadriennio 2015-2018, sono state intervistate oltre 132.000 persone adulte, afferente alla classe di età 18-69 anni).

a) Alimentazione

Dallo studio PASSI 2015-2018 emerge che il 43% risulta in eccesso ponderale, di cui il 32% in sovrappeso e l'11% obeso e che il sovrappeso (IMC compreso fra 25 e 29,9). La distribuzione geografica dell'eccesso ponderale mostra quote crescenti dal Nord al Sud Italia. La Campania detiene il primato per la prevalenza più alta (52%).

Rispetto al *trend* temporale 2008-2018, la situazione è sostanzialmente stabile per i soggetti in sovrappeso; l'obesità aumenta in particolare nel Sud Italia (quasi il 13% nel 2018).

Lo studio PASSI 2015-2018, inoltre, evidenzia che meno della metà degli intervistati in eccesso ponderale (48%) riferisce di aver ricevuto il consiglio di perdere peso dal proprio medico. La quota di obesi che dichiara di aver ricevuto un consiglio dal medico o un operatore sanitario di ridurre il peso o di praticare attività fisica è, rispettivamente, del 73% e 52%, mentre le persone in sovrappeso che hanno ricevuti gli identici consigli risultano pari al 38% e al 34 %.

In merito alla su indicata tematica si fa presente che i comportamenti alimentari sono fortemente condizionati da diversi fattori, quali: fattori economici, ambientali e culturali, contesti familiari-sociali e di comunità, costo degli alimenti, marketing pubblicitario.

Si evidenzia, infine, che l'alimentazione non corretta incide sulla qualità della vita, sulle condizioni psico-fisiche, sussiste una stretta correlazione tra abitudini alimentari e sovrappeso/obesità.

b) Attività fisica e sedentarietà

Dallo studio PASSI 2015-2018 scaturisce che il 31% della popolazione (rientrante nella classe di età 18-

⁽¹⁾ I dati riportati nel presente paragrafo sono stati assunti dal Piano di Prevenzione 2020-2025, nonché dallo studio PASSI 2015-2018. Per lo studio PASSI si è fatto riferimento come fonte al testo “*Opportunità di Salute sul luogo di lavoro. Strategie, competenze e strumenti per la promozione di stili di vita salutari*” di Barbara De Mei, Chiara Cattaneo, Vittorio Palermo dell'Istituto Superiore di Sanità.

69 anni) può essere classificato come fisicamente attivo, il 34% parzialmente attivo e il restante 35% sedentario. Dalla stratificazione per classi di età emerge che la sedentarietà è associata all'avanzare dell'età (29% nei 18-34enni, 33% nei 35-49enni, 38% nei 50-69enni), al genere femminile (36%) e a uno *status* svantaggiato, per difficoltà economiche (46% di chi percepisce di avere molte difficoltà economiche) o basso livello di istruzione (50% di chi possiede un titolo di studio inferiore o uguale alla licenza elementare).

Lo studio PASSI 2015-2018, inoltre, sottolinea la carenza di attenzione, da parte degli operatori sanitari, in merito all'attività fisica effettuata dalle persone in età adulta, anche nei confronti di individui in eccesso ponderale o con patologie croniche, soltanto 3 intervistati su 10 riferiscono di aver ricevuto il consiglio da un medico o da un operatore sanitario di fare regolare attività fisica; fra le persone in eccesso ponderale questa quota è del 39%, mentre tra i malati cronici la quota è pari al 44%.

L'inattività fisica e sedentarietà contribuiscono al carico di malattie croniche e incidono considerevolmente sui processi volti a un invecchiamento in buona salute.

c) Alcol

In base allo studio PASSI 2015-2018, il 56% degli adulti consuma abitualmente bevande alcoliche: di questi, il 17% è classificabile come consumatore di alcol a "maggior rischio" per la salute. Il fenomeno del *binge drinking* (assunzione di 4 o più unità di bevande alcoliche in un'unica occasione almeno una volta al mese) riguarda il 9% del campione ed è maggiore nei più giovani (18-24 anni, 15%), negli uomini (13%) e nelle persone con alto livello di istruzione (11%).

Lo studio PASSI 2015-2018, inoltre, rimarca che solamente il 6 % dei bevitori a maggior rischio dichiara aver ricevuto il consiglio di bere di meno dal proprio medico.

Il Piano di Prevenzione 2020-2025 evidenzia, infine, che l'alcol è la terza causa di morte prematura, dopo l'ipertensione e il consumo di tabacco. Il consumo di alcol costituisce un problema di salute pubblica di assoluta rilevanza; secondo il *Global status report on alcohol and health* 2018 dell'O.M.S. l'uso di alcol nel 2016 ha causato nel mondo circa 3 milioni di morti, ossia il 5,3% di tutti i decessi e il 5,1% degli anni di vita persi a causa di malattia, disabilità o morte prematura attribuibili all'alcol.

Pertanto il consumo di alcol rappresenta un rilevante fattore di rischio per la salute.

d) Fumo

In base allo studio PASSI 2015-2018 un intervistato su 4 (26%) si dichiara fumatore, il 17 % ex fumatore e il 57 % non fumatore. Il numero dichiarato di sigarette fumate in media al giorno è circa 12. Tra le donne la prevalenza è più bassa (22% rispetto a 30%) e il fumo di sigaretta è più frequente fra le classi socioeconomiche più svantaggiate (meno istruiti e/o con maggiori difficoltà economiche). Le stime di fumatori su base regionale sottolineano diversità rilevanti: il *range* va dal 22% della Basilicata al 30% dell'Umbria. In Campania il valore si attesta sul 28%.

Lo studio PASSI 2015-2018, inoltre, sottolinea che solo la metà dei fumatori (51%) riferisce di aver ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario e unicamente al 38% è stato chiesto se fuma.

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 evidenzia, inoltre, che il fumo di tabacco nel nostro Paese rimane la principale causa di morbosità e mortalità prevenibile, con una prevalenza di fumatori in calo, ma con preoccupanti dati relativi ai consumi tra i giovani e riduzione della percentuale di quanti provano a smettere. Il fumo di tabacco è la seconda causa evitabile di malattia e di morte nel mondo. Costituisce uno dei fattori di rischio che incidono maggiormente sulla salute anche nel nostro Paese, con alti costi assistenziali, sanitari e sociali

e) Sicurezza sul lavoro

Nel 2013, nell'ambito della sorveglianza PASSI (in 18 Regioni e nella Provincia Autonoma di Trento), agli intervistati che hanno riferito di lavorare (62% del campione totale) è stato somministrato il modulo

“Sicurezza sul lavoro”. Si riporta di seguito alcuni dati rilevanti.

Per quanto riguarda la percezione del rischio di subire infortunio sul lavoro, il 15% dei lavoratori intervistati considera la possibilità di subire un infortunio nulla, il 59% bassa, il 22% alta e il 4% molto alta.

La percezione del rischio di subire un infortunio è più alta tra i lavoratori occupati nell’edilizia (57%), nei trasporti (46%) e nell’agricoltura (44%) e tra i conducenti (68%), le forze dell’ordine o i militari (58%), gli infermieri o i tecnici sanitari (48%) e gli operatori socio-sanitari (43%).

Si sottolinea che la percezione del rischio è alta in coloro che dichiarano di aver avuto informazioni su come prevenire gli infortuni o di essere stati assenti dal lavoro per infortunio negli ultimi 12 mesi. La percezione del rischio di infortunio lavorativo è maggiore nelle Regioni del Sud (30%).

Circa la percezione del rischio di contrarre una malattia legata al lavoro, il 24% dei lavoratori intervistati considera assente la possibilità di contrarre una malattia legata al lavoro, il 57% bassa, il 17% alta e il 2% molto alta. Tale percezione è più alta tra i lavoratori occupati nella sanità (39%), nell’edilizia (30%) e nei trasporti (27%), nonché maggiore nelle Regioni del Sud (21%).

Lo Studio PASSI sottolinea che poco più della metà (56%) dei lavoratori intervistati ha dichiarato di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi informazioni su come prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Le informazioni sono state riportate in percentuale statisticamente maggiore dalle persone con un lavoro continuativo (58%) rispetto a quelle con lavoro non continuativo (41%). I lavoratori che hanno ricevuto minori informazioni appartengono alle Regioni del Sud (52%).

Rispetto all’uso dei dispositivi di protezione individuale, lo Studio PASSI evidenzia che li usa sempre quando necessario il 72% dei lavoratori le cui mansioni lo richiedono, quasi sempre il 14%, a volte l’8%. Il 5% degli intervistati ha dichiarato di non usarli mai.

In merito al fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali si ritiene utile, inoltre, riportare alcuni dati espressi del Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025.

Per quanto attiene agli infortuni sul lavoro, il su indicato Piano di Prevenzione sottolinea che tale fenomeno rappresenta un grave peso per i costi economici/sociali di disabilità e morti evitabili. Le denunce di infortunio registrate nel 2018, in base della relazione annuale INAIL, sono state poco più di 645mila, in calo dello 0,3% rispetto al 2017 e del 2,7% rispetto al 2014. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono poco più di 409 mila, di cui circa il 19% “fuori dell’azienda” (cioè “con mezzo di trasporto” o “in itinere”). Delle 1.218 denunce di infortunio mortale (il 6% in più rispetto al 2017) gli infortuni accertati “sul lavoro” sono 704 (il 4% in più rispetto al 2017), di cui 421, circa il 60%, “fuori dell’azienda” (35 casi sono ancora in istruttoria).

Il sopra indicato Piano Nazionale della Prevenzione evidenzia, infine, che rispetto alle malattie professionali le denunce sono state circa 59mila e 500, il 2,6% in più rispetto al 2017. Ne è stata riconosciuta la causa professionale al 37% (il 3% è ancora “in istruttoria”). Le denunce riguardano le malattie e non i soggetti ammalati, che sono circa 43 mila, di cui quasi il 40% per causa professionale riconosciuta. Sono stati poco meno di 1.400 i lavoratori con malattia asbesto-correlata.

f) Stress lavoro-correlato (SLC)

Il setting “*ambiente di lavoro*” ha un rilevante impatto sulle persone e può avere potenzialmente un duplice ruolo. Da un lato può configurarsi come una “risorsa” che favorisce la crescita e il rafforzamento delle competenze del lavoratore e dall’altra può caratterizzarsi come un ambiente che sviluppa varie problematiche correlate alla salute, tra le quali le forme di disagio psico-sociale e di stress.

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 evidenzia che lo stress lavoro-correlato (SLC) risulta al secondo posto in Europa tra i problemi di salute dovuti al lavoro, dopo i disturbi muscolo-scheletrici, con evidenti ripercussioni anche al livello di produttività delle aziende e al livello economico.

Considerata la rilevanza dello *stress lavoro-correlato* è evidente che tale fenomeno venga affrontato

anche con interventi mirati di promozione della salute onde creare ambienti di lavoro sani, promuovere il benessere dei lavoratori.

Pertanto il Programma WHP prevede, tra le aree tematiche buone pratiche di Promozione della salute (vedasi par. 7), anche il tema della promozione del benessere organizzativo, del benessere psicosociale e della conciliazione Vita-Lavoro.

g) Legame tra comportamenti a rischio ed esposizioni professionali

Un altro elemento che si ritiene utile richiamare è la stretta correlazione tra i fattori di rischio comportamentali con le esposizioni professionali, quali: - l'effetto aggravante della inattività fisica/sedentarietà e del sovrappeso sulla movimentazione dei carichi; - il fumo di sigaretta sull'esposizione alle polveri, ai fumi di saldatura; - l'alcol che potenzia l'effetto tossico di alcune sostanze con cui il lavoratore può entrare in contatto sul luogo di lavoro, ad es. solventi, pesticidi, metalli.

h) Promozione della salute e lavoratori con patologie croniche

La ENWHP ha attivato la IX iniziativa (2011-2013) "Promuovere un lavoro sano per persone con malattie croniche" onde promuovere il lavoro sano e adatto a coloro che soffrono delle conseguenze di una malattia cronica, permettendogli la conservazione del posto di lavoro e fornendo supporto al loro ritorno al lavoro.

Nell'ambito di tale campagna (vedasi documento "Promuovere un ambiente di lavoro salutare per i lavoratori con patologie croniche: una guida alle buone pratiche", 2012) la ENHP ha sottolineato in particolar modo quanto segue:

- il 23,5 % della popolazione lavorativa dei Paesi Membri dell'U.E. ha riferito di soffrire di una malattia cronica;
- le malattie croniche sono la principale causa di mortalità/morbosità in Europa e hanno un forte impatto sulla speranza di vita vissuta in buona salute; nonché vi sono evidenze che mostrano come tali malattie incidano sulla retribuzione, sulla capacità di lavorare, sul turnover lavorativo e sui livelli di disabilità;
- il luogo di lavoro rappresenta il contesto ideale per promuovere stili di vita sani, migliorare la salute dei lavoratori, apportare benefici allo stato di salute dei lavoratori con malattie croniche;
- la rilevanza che la promozione della salute - oltre ad attivare azioni per favorire l'adozione di stili di vita sani e ridurre i fattori di rischio attinenti alle malattie croniche - deve anche assicurare interventi volti a sostenere programmi di gestione delle disabilità, visto la rilevante presenza di lavoratori con patologie croniche. Tale gestione richiede un approccio proattivo, da parte dei datori di lavoro, onde aiutare i lavoratori con malattie croniche a rientrare, dopo un periodo di assenza, al lavoro in modo sicuro e produttivo. A tale riguardo l'ENWHP ha predisposto un percorso di buone prassi, su come gestire efficacemente i lavoratori con patologie croniche, articolato in sei fasi operative, al fine di:
 - facilitare un intervento precoce;
 - consentire un rientro "protetto/personalizzato" del lavoratore al lavoro, nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza;
 - valorizzare l'esperienza e le conoscenze del lavoratore con malattia cronica;
 - creare un ambiente positivo nel "luogo di lavoro";
 - ridurre il numero di giornate lavorative perse e i costi dell'assistenza sanitaria;
 - creare le migliori condizioni per il mantenimento dell'occupazione e ottenere un vantaggio competitivo, tramite un aumento della produttività.

i) Invecchiamento della forza lavoro

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, nell'ambito della campagna 2016-2017 "*Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età...*" evidenzia che entro il 2030 le persone di età compresa tra 55 e 64 anni costituiranno il 30 % o più dei lavoratori e, nello stesso tempo, che l'età pensionabile ufficiale è in aumento in diversi Stati membri. La su indicata Agenzia sottolinea, inoltre, che l'*invecchiamento della forza lavoro* comporta molteplici cambiamenti e problematiche da affrontare, quali:

- una vita lavorativa più estesa può comportare un aumento dell'esposizione ai rischi;

- un incremento di lavoratori in età avanzata determina più persone con malattie croniche, con problematiche di salute specifiche che richiedono risposte adeguate e personalizzate;
- i lavoratori anziani possono essere più vulnerabili a determinati pericoli;
- la disabilità, sia nell'aspetto preventivo che riabilitativo, e la fase del ritorno al lavoro assumono un'importanza sempre maggiore;
- la rilevanza di affrontare - nell'ambito del contrasto delle disuguaglianze in salute e, più in generale, nella società - possibili discriminazione basata sull'età.

Tale fenomeno, rimarca l'Agenzia Europea, richiede un approccio olistico nel corso dell'intera vita lavorativa, investendo in prevenzione onde assicurare un invecchiamento sano e una vita lavorativa sostenibile.

La promozione dell'invecchiamento attivo, pertanto, prevede la configurazione di un modello operativo fondato sulla partecipazione/trasversalità e sulla capacità di assicurare azioni integrate, quali: tener conto di tutti i fattori che possono influenzare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, assicurare una valutazione del rischio attenta alle diversità, garantire l'apprendimento permanente, adattare il lavoro alle singole capacità e allo stato di salute (oltre ai vari elementi di differenza tra i lavoratori), facilitare l'accesso ai servizi esterni, predisporre percorsi mirati/efficaci di riabilitazione e di sostegno per il ritorno al lavoro, realizzare interventi per la conciliazione tra vita/lavoro, nonché attuare interventi di promozione della salute finalizzati a favorire l'adozione di comportamenti salutari ed a creare mutamenti nell'ambiente di lavoro capaci di incrementare il benessere e la qualità della vita dei lavoratori.

1.4. Ulteriori considerazioni

La Promozione della Salute nei luoghi di lavoro - attinente ai fattori di rischio modificabili sopra richiamati - viene a congiungersi come una rilevante azione funzionale a prevenire le MCNT e, nello stesso tempo, a prevenire le forme di disagio psicosociale e stress da lavoro correlato. Tale tipologia di Promozione della Salute, in particolar modo, può:

- produrre benefici in termini di salute, con azioni efficaci che portano a ridurre i fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche (su temi legati ad alimentazione, attività fisica, fumo da tabacco, consumo di alcol) e a diminuire forma di disagio psicosociale e stress da lavoro correlato;
- ottenere risultati positivi sul tema dell'invecchiamento attivo e in buona salute, attuando azioni di sostegno e inclusione sia verso i lavoratori più anziani che verso quelli con malattie croniche o disabilità;
- conseguire risultati efficaci su una serie di *outcome* come la salute percepita, la diminuzione dell'assenza da lavoro per malattia, effetti positivi sul fenomeno del "presentismo", la produttività sul lavoro, la *work ability*;
- contribuire a sensibilizzare l'*Azienda Pubblica/Privata*⁽²⁾ affinché tenda ad assumere una funzione di Responsabilità Sociale ed investa sul capitale umano, sull'ambiente, sulla relazione con il territorio. In tal modo l'*Azienda* migliora il proprio ambiente di lavoro, la sua immagine ed i prodotti in termini di marketing;
- concorrere alla riduzione delle disuguaglianze in salute se gli interventi vengono indirizzati ed adattati verso i gruppi bersaglio più esposti e più vulnerabili, quali lavoratori manuali e quelli meno qualificati, ai lavoratori in condizione socio-culturali-economiche svantaggiate, alle condizioni di genere.

⁽²⁾ Per "*Azienda Pubblica/Privata*" si intende qualsiasi tipologia di "*Luogo di lavoro*", quali: Azienda Sanitaria, Azienda Ospedaliera, Comune, altro Ente/Istituzione pubblica, Impresa/Azienda privata dei diversi settori, Associazione, etc.

2. PRINCIPI TEORICI E PARADIGMI DI RIFERIMENTO

Il Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute” assume come riferimento i seguenti concetti chiave, paradigmi e indicazioni:

2.1. Salute

“Uno stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, e non soltanto l’assenza di malattia o di infermità. In promozione della salute, la salute viene considerata non tanto una condizione astratta, quanto un mezzo finalizzato ad un obiettivo che, in termini operativi, si può considerare una risorsa che permette alle persone di condurre una vita produttiva sul piano individuale, sociale ed economico. La salute è una risorsa per la vita quotidiana e non lo scopo dell’esistenza. Si tratta di un concetto positivo che valorizza le risorse sociali e personali, oltre alle capacità fisiche”. (Fonte: *Glossario Promozione della Salute WHO 1998*. Traduzione in italiano a cura del DorS).

2.2. Promozione della Salute

“La promozione della salute è il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla”. (Fonte: La Carta di Ottawa per la Promozione della Salute. I Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute. Canada Ottawa 17-21 novembre 1986).

“La promozione della salute rappresenta un processo sociale e politico globale, che non comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche azioni volte a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche, in modo da attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività. La promozione della salute è il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sui determinanti di salute e, quindi, di migliorare la propria salute. La partecipazione è fondamentale per supportare le azioni di promozione della salute”. (Fonte: *Glossario Promozione della Salute WHO 1998*).

2.3. Stili di vita favorevoli alla Salute

“Lo stile di vita è un modo di vivere basato su modelli di comportamento identificabili, che sono determinati dall’interazione tra le caratteristiche personali dell’individuo, le interazioni sociali e le condizioni di vita socio-economiche e ambientali. Questi modelli di comportamento sono continuamente interpretati e messi alla prova in diverse situazioni sociali e pertanto non sono fissi, ma soggetti al cambiamento. Gli stili di vita individuali, caratterizzati da modelli di comportamento identificabili, possono avere un profondo effetto sulla salute di un individuo o su quella degli altri. Se per migliorare la salute occorre rendere gli individui in grado di modificare i propri stili di vita, occorre agire non solo sulle condizioni individuali ma anche su quelle sociali e di vita, che interagiscono per produrre e mantenere questi modelli di comportamento.” (Fonte: *Glossario Promozione della Salute WHO 1998*).

2.4. Salute Mentale

L’Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la *salute mentale* come “uno stato di benessere in cui l’individuo realizza le proprie capacità, riesce a far fronte alle normali tensioni della vita, sa lavorare in modo produttivo e fruttuoso, ed è in grado di dare un contributo alla comunità in cui vive” (Fonte WHO 2007).

2.5. Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro

2.5.1. Network Europeo per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (European Network for Workplace Health Promotion - ENWHP)

Il Network europeo per la promozione della salute nei luoghi di lavoro (ENWHP - European network for workplace health promotion), costituito nel 1996:

- si configura come una rete di enti attivi nel campo della salute e sicurezza sul lavoro;
- concorrere a migliorare la salute e il benessere nei luoghi di lavoro - nell'ottica di lavoratori sani in organizzazioni sane - e, nello stesso tempo, contribuire a ridurre l'impatto sulla forza lavoro europea delle malattie lavoro-correlate;
- ha predisposto diverse definizioni/documenti sulla Promozione della salute nei luoghi di lavoro, a partire dalla *Dichiarazione di Lussemburgo* del 1997;
- ha sviluppato criteri standardizzati per una buona qualità di WHP, strumenti operativi, etc.;
- ha predisposti vari progetti/eventi/campagne mirate sul tema del WHP;
- è tesa a creare infrastrutture nazionali di sostegno in tutti gli stati membri del ENWHP per coinvolgere gli stakeholder significativi, istituzionali e non, nell'individuare/diffondere le buone pratiche di WHP in accordo con le priorità nazionali.

2.5.2. Dichiarazione di Lussemburgo *"La Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro nell'Unione Europea"* / 1997 - 2007

"La promozione della salute nei luoghi di lavoro (WHP) è lo sforzo congiunto dei Datori di lavoro, lavoratori e società per migliorare la salute e il benessere dei lavoratori. Questo può essere raggiunto attraverso la combinazione dei seguenti elementi:

- miglioramento dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- promozione della partecipazione attiva;
- incoraggiamento dello sviluppo personale".

2.5.3. Cardiff, Memorandum *"La Promozione della Salute nella Piccola e Media Impresa nell'Unione Europea"* - 1998

Il Memorandum di Cardiff evidenzia che sebbene la promozione della salute nei luoghi di lavoro riguarda ogni contesto di produzione, le concrete attività si sono maggiormente sviluppate in organizzazione di lavoro grandi. Pertanto il Network Europeo per la promozione della salute prevede di sviluppare un'iniziativa volta a sviluppare e sostenere le attività di promozione della salute anche nella piccola e media impresa, suggerendo la seguente agenda:

- sensibilizzare le PMI sulle priorità riguardanti i temi e le azioni sulla salute;
- sensibilizzare tutti gli interessati sui benefici della promozione della salute;
- costruire alleanze e collaborazioni con le PMI e con le organizzazioni chiave più rappresentative;
- identificare e diffondere modelli di buone pratiche della promozione della salute nelle PMI;
- sostenere lo sviluppo di modelli e metodi appropriati di promozione della salute per aumentare la salute e il benessere nelle PMI.

2.5.4. Decalogo della Sicilia *"Attuazione della promozione della salute nei luoghi di lavoro nei paesi del Sud Europa"* - 2001

L'attività dell'ENWHP ha rilevato disparità tra i paesi del Nord e del Sud Europa. Per riuscire ad ottenere una crescita migliore della promozione della salute nei luoghi di lavoro nel Sud Europa, è necessario tenere conto delle condizioni socioculturali e delle politiche per la salute, dei servizi e delle infrastrutture esistenti. Il Decalogo della Sicilia ha evidenziato dieci raccomandazioni per incrementare nel Sud Europa l'attività di promozione della salute nei luoghi di lavoro, raccomandazioni suddivise nei seguenti temi: - individuare i ruoli dei vari organismi pubblici ... per assicurare un'efficace collaborazione tra loro ...; - elaborare programmi di interventi personalizzati, in grado di soddisfare le specifiche esigenze dei diversi paesi ... e nel rispetto delle norme nazionali ; - rafforzare la collaborazione ... tra i tutti i soggetti interessati; - instaurare un efficace coordinamento tra le iniziative dei vari soggetti interessati; - produrre strumenti per promuovere la salute che siano specifici, facili da usare, semplici ed economici; - fornire servizi operativi che dispongono di adeguate risorse ...; - introdurre nei programmi di studio dei professionali la sicurezza nei luoghi di lavoro e la promozione della salute ... ; - sviluppare programmi di formazione ed informazione

per i datori di lavoro ed i lavoratori; - pubblicizzare la promozione della salute nei luoghi di lavoro a tutti gli interessati; - rendere le strutture di consulenza efficaci e di facile accesso.

2.5.5. Dichiarazione di Lisbona “Nuove strategie per il miglioramento della salute nelle Piccole e Medie Imprese” - 2001

La dichiarazione di Lisbona sottolinea che:

- la salute e il benessere nei Luoghi di lavoro sono prerequisiti essenziali per accrescere il potenziale innovativo delle PMI mentre, allo stesso tempo, rappresentano una componente fondamentale delle politiche moderne in tema di risorse umane e di pratiche di management;
- a causa delle limitate risorse, la promozione della salute rappresenta spesso una priorità minore nelle PMI;
- particolare importanza rivestono le organizzazioni che forniscono già altre azioni di sostegno alle PMI (es. camere di commercio, associazioni, organizzazioni di partner sociali, ecc.) e possono svolgere un ruolo chiave per quanto riguarda: marketing e comunicazione, promozione di una infrastruttura di sostegno per la WHP nelle PMI, organizzazione di servizi per la WHP;
- le campagne di informazione tese a promuovere una presa di coscienza sulla questione della salute nelle PMI devono essere svolte a vari livelli adottando i seguenti requisiti di base:
 - tutte le organizzazioni importanti che rivestono un ruolo nello sviluppo delle PMI devono essere coinvolte nelle campagne di informazione;
 - i bisogni/problemi reali delle PMI devono essere inclusi nella pianificazione/adozione delle misure;
 - reti coinvolgenti le organizzazioni intermedie devono essere avviate a livello locale, regionale e nazionale.

2.5.6. Dichiarazione di Barcellona per lo “Sviluppo di una buona pratica di promozione della salute nei luoghi di lavoro” - 2002

La dichiarazione di Barcellona evidenzia che:

- le pratiche di salute individuali sono influenzate dalla nostra cultura lavorativa e dai nostri valori;
- Il luogo di lavoro produce effetti rilevanti sulla salute delle famiglie e delle comunità in generale;
- il benessere sostenibile e la giustizia sociale dipendono dall’alto livello di tutela della salute;
- le buone pratiche di salute nei luoghi di lavoro sono un requisito di partenza basilare sia per il successo economico che per quello sociale;
- organizzazioni di successo hanno riconosciuto il ruolo del “Business Case” relativamente agli investimenti nella promozione della salute nei luoghi di lavoro. Soltanto lavoratori sani consentono alle imprese e alla società in genere di sviluppare le capacità d’innovazione necessarie per sopravvivere in un regime di concorrenza globale;
- la promozione della salute nei luoghi di lavoro richiede specifiche azioni, quali:
 - promuovere lo sviluppo di strategie, politiche e procedure comuni per il ^[13] ^[14] ^[15] ^[16] ^[17] ^[18] ^[19] ^[20] ^[21] ^[22] ^[23] ^[24] ^[25] ^[26] ^[27] ^[28] ^[29] ^[30] ^[31] ^[32] ^[33] ^[34] ^[35] ^[36] ^[37] ^[38] ^[39] ^[40] ^[41] ^[42] ^[43] ^[44] ^[45] ^[46] ^[47] ^[48] ^[49] ^[50] ^[51] ^[52] ^[53] ^[54] ^[55] ^[56] ^[57] ^[58] ^[59] ^[60] ^[61] ^[62] ^[63] ^[64] ^[65] ^[66] ^[67] ^[68] ^[69] ^[70] ^[71] ^[72] ^[73] ^[74] ^[75] ^[76] ^[77] ^[78] ^[79] ^[80] ^[81] ^[82] ^[83] ^[84] ^[85] ^[86] ^[87] ^[88] ^[89] ^[90] ^[91] ^[92] ^[93] ^[94] ^[95] ^[96] ^[97] ^[98] ^[99] ^[100] ^[101] ^[102] ^[103] ^[104] ^[105] ^[106] ^[107] ^[108] ^[109] ^[110] ^[111] ^[112] ^[113] ^[114] ^[115] ^[116] ^[117] ^[118] ^[119] ^[120] ^[121] ^[122] ^[123] ^[124] ^[125] ^[126] ^[127] ^[128] ^[129] ^[130] ^[131] ^[132] ^[133] ^[134] ^[135] ^[136] ^[137] ^[138] ^[139] ^[140] ^[141] ^[142] ^[143] ^[144] ^[145] ^[146] ^[147] ^[148] ^[149] ^[150] ^[151] ^[152] ^[153] ^[154] ^[155] ^[156] ^[157] ^[158] ^[159] ^[160] ^[161] ^[162] ^[163] ^[164] ^[165] ^[166] ^[167] ^[168] ^[169] ^[170] ^[171] ^[172] ^[173] ^[174] ^[175] ^[176] ^[177] ^[178] ^[179] ^[180] ^[181] ^[182] ^[183] ^[184] ^[185] ^[186] ^[187] ^[188] ^[189] ^[190] ^[191] ^[192] ^[193] ^[194] ^[195] ^[196] ^[197] ^[198] ^[199] ^[200] ^[201] ^[202] ^[203] ^[204] ^[205] ^[206] ^[207] ^[208] ^[209] ^[210] ^[211] ^[212] ^[213] ^[214] ^[215] ^[216] ^[217] ^[218] ^[219] ^[220] ^[221] ^[222] ^[223] ^[224] ^[225] ^[226] ^[227] ^[228] ^[229] ^[230] ^[231] ^[232] ^[233] ^[234] ^[235] ^[236] ^[237] ^[238] ^[239] ^[240] ^[241] ^[242] ^[243] ^[244] ^[245] ^[246] ^[247] ^[248] ^[249] ^[250] ^[251] ^[252] ^[253] ^[254] ^[255] ^[256] ^[257] ^[258] ^[259] ^[260] ^[261] ^[262] ^[263] ^[264] ^[265] ^[266] ^[267] ^[268] ^[269] ^[270] ^[271] ^[272] ^[273] ^[274] ^[275] ^[276] ^[277] ^[278] ^[279] ^[280] ^[281] ^[282] ^[283] ^[284] ^[285] ^[286] ^[287] ^[288] ^[289] ^[290] ^[291] ^[292] ^[293] ^[294] ^[295] ^[296] ^[297] ^[298] ^[299] ^[300] ^[301] ^[302] ^[303] ^[304] ^[305] ^[306] ^[307] ^[308] ^[309] ^[310] ^[311] ^[312] ^[313] ^[314] ^[315] ^[316] ^[317] ^[318] ^[319] ^[320] ^[321] ^[322] ^[323] ^[324] ^[325] ^[326] ^[327] ^[328] ^[329] ^[330] ^[331] ^[332] ^[333] ^[334] ^[335] ^[336] ^[337] ^[338] ^[339] ^[340] ^[341] ^[342] ^[343] ^[344] ^[345] ^[346] ^[347] ^[348] ^[349] ^[350] ^[351] ^[352] ^[353] ^[354] ^[355] ^[356] ^[357] ^[358] ^[359] ^[360] ^[361] ^[362] ^[363] ^[364] ^[365] ^[366] ^[367] ^[368] ^[369] ^[370] ^[371] ^[372] ^[373] ^[374] ^[375] ^[376] ^[377] ^[378] ^[379] ^[380] ^[381] ^[382] ^[383] ^[384] ^[385] ^[386] ^[387] ^[388] ^[389] ^[390] ^[391] ^[392] ^[393] ^[394] ^[395] ^[396] ^[397] ^[398] ^[399] ^[400] ^[401] ^[402] ^[403] ^[404] ^[405] ^[406] ^[407] ^[408] ^[409] ^[410] ^[411] ^[412] ^[413] ^[414] ^[415] ^[416] ^[417] ^[418] ^[419] ^[420] ^[421] ^[422] ^[423] ^[424] ^[425] ^[426] ^[427] ^[428] ^[429] ^[430] ^[431] ^[432] ^[433] ^[434] ^[435] ^[436] ^[437] ^[438] ^[439] ^[440] ^[441] ^[442] ^[443] ^[444] ^[445] ^[446] ^[447] ^[448] ^[449] ^[450] ^[451] ^[452] ^[453] ^[454] ^[455] ^[456] ^[457] ^[458] ^[459] ^[460] ^[461] ^[462] ^[463] ^[464] ^[465] ^[466] ^[467] ^[468] ^[469] ^[470] ^[471] ^[472] ^[473] ^[474] ^[475] ^[476] ^[477] ^[478] ^[479] ^[480] ^[481] ^[482] ^[483] ^[484] ^[485] ^[486] ^[487] ^[488] ^[489] ^[490] ^[491] ^[492] ^[493] ^[494] ^[495] ^[496] ^[497] ^[498] ^[499] ^[500] ^[501] ^[502] ^[503] ^[504] ^[505] ^[506] ^[507] ^[508] ^[509] ^[510] ^[511] ^[512] ^[513] ^[514] ^[515] ^[516] ^[517] ^[518] ^[519] ^[520] ^[521] ^[522] ^[523] ^[524] ^[525] ^[526] ^[527] ^[528] ^[529] ^[530] ^[531] ^[532] ^[533] ^[534] ^[535] ^[536] ^[537] ^[538] ^[539] ^[540] ^[541] ^[542] ^[543] ^[544] ^[545] ^[546] ^[547] ^[548] ^[549] ^[550] ^[551] ^[552] ^[553] ^[554] ^[555] ^[556] ^[557] ^[558] ^[559] ^[560] ^[561] ^[562] ^[563] ^[564] ^[565] ^[566] ^[567] ^[568] ^[569] ^[570] ^[571] ^[572] ^[573] ^[574] ^[575] ^[576] ^[577] ^[578] ^[579] ^[580] ^[581] ^[582] ^[583] ^[584] ^[585] ^[586] ^[587] ^[588] ^[589] ^[590] ^[591] ^[592] ^[593] ^[594] ^[595] ^[596] ^[597] ^[598] ^[599] ^[600] ^[601] ^[602] ^[603] ^[604] ^[605] ^[606] ^[607] ^[608] ^[609] ^[610] ^[611] ^[612] ^[613] ^[614] ^[615] ^[616] ^[617] ^[618] ^[619] ^[620] ^[621] ^[622] ^[623] ^[624] ^[625] ^[626] ^[627] ^[628] ^[629] ^[630] ^[631] ^[632] ^[633] ^[634] ^[635] ^[636] ^[637] ^[638] ^[639] ^[640] ^[641] ^[642] ^[643] ^[644] ^[645] ^[646] ^[647] ^[648] ^[649] ^[650] ^[651] ^[652] ^[653] ^[654] ^[655] ^[656] ^[657] ^[658] ^[659] ^[660] ^[661] ^[662] ^[663] ^[664] ^[665] ^[666] ^[667] ^[668] ^[669] ^[670] ^[671] ^[672] ^[673] ^[674] ^[675] ^[676] ^[677] ^[678] ^[679] ^[680] ^[681] ^[682] ^[683] ^[684] ^[685] ^[686] ^[687] ^[688] ^[689] ^[690] ^[691] ^[692] ^[693] ^[694] ^[695] ^[696] ^[697] ^[698] ^[699] ^[700] ^[701] ^[702] ^[703] ^[704] ^[705] ^[706] ^[707] ^[708] ^[709] ^[710] ^[711] ^[712] ^[713] ^[714] ^[715] ^[716] ^[717] ^[718] ^[719] ^[720] ^[721] ^[722] ^[723] ^[724] ^[725] ^[726] ^[727] ^[728] ^[729] ^[730] ^[731] ^[732] ^[733] ^[734] ^[735] ^[736] ^[737] ^[738] ^[739] ^[740] ^[741] ^[742] ^[743] ^[744] ^[745] ^[746] ^[747] ^[748] ^[749] ^[750] ^[751] ^[752] ^[753] ^[754] ^[755] ^[756] ^[757] ^[758] ^[759] ^[760] ^[761] ^[762] ^[763] ^[764] ^[765] ^[766] ^[767] ^[768] ^[769] ^[770] ^[771] ^[772] ^[773] ^[774] ^[775] ^[776] ^[777] ^[778] ^[779] ^[780] ^[781] ^[782] ^[783] ^[784] ^[785] ^[786] ^[787] ^[788] ^[789] ^[790] ^[791] ^[792] ^[793] ^[794] ^[795] ^[796] ^[797] ^[798] ^[799] ^[800] ^[801] ^[802] ^[803] ^[804] ^[805] ^[806] ^[807] ^[808] ^[809] ^[810] ^[811] ^[812] ^[813] ^[814] ^[815] ^[816] ^[817] ^[818] ^[819] ^[820] ^[821] ^[822] ^[823] ^[824] ^[825] ^[826] ^[827] ^[828] ^[829] ^[830] ^[831] ^[832] ^[833] ^[834] ^[835] ^[836] ^[837] ^[838] ^[839] ^[840] ^[841] ^[842] ^[843] ^[844] ^[845] ^[846] ^[847] ^[848] ^[849] ^[850] ^[851] ^[852] ^[853] ^[854] ^[855] ^[856] ^[857] ^[858] ^[859] ^[860] ^[861] ^[862] ^[863] ^[864] ^[865] ^[866] ^[867] ^[868] ^[869] ^[870] ^[871] ^[872] ^[873] ^[874] ^[875] ^[876] ^[877] ^[878] ^[879] ^[880] ^[881] ^[882] ^[883] ^[884] ^[885] ^[886] ^[887] ^[888] ^[889] ^[890] ^[891] ^[892] ^[893] ^[894] ^[895] ^[896] ^[897] ^[898] ^[899] ^[900] ^[901] ^[902] ^[903] ^[904] ^[905] ^[906] ^[907] ^[908] ^[909] ^[910] ^[911] ^[912] ^[913] ^[914] ^[915] ^[916] ^[917] ^[918] ^[919] ^[920] ^[921] ^[922] ^[923] ^[924] ^[925] ^[926] ^[927] ^[928] ^[929] ^[930] ^[931] ^[932] ^[933] ^[934] ^[935] ^[936] ^[937] ^[938] ^[939] ^[940] ^[941] ^[942] ^[943] ^[944] ^[945] ^[946] ^[947] ^[948] ^[949] ^[950] ^[951] ^[952] ^[953] ^[954] ^[955] ^[956] ^[957] ^[958] ^[959] ^[960] ^[961] ^[962] ^[963] ^[964] ^[965] ^[966] ^[967] ^[968] ^[969] ^[970] ^[971] ^[972] ^[973] ^[974] ^[975] ^[976] ^[977] ^[978] ^[979] ^[980] ^[981] ^[982] ^[983] ^[984] ^[985] ^[986] ^[987] ^[988] ^[989] ^[990] ^[991] ^[992] ^[993] ^[994] ^[995] ^[996] ^[997] ^[998] ^[999] ^[1000] ^[1001] ^[1002] ^[1003] ^[1004] ^[1005] ^[1006] ^[1007] ^[1008] ^[1009] ^[1010] ^[1011] ^[1012] ^[1013] ^[1014] ^[1015] ^[1016] ^[1017] ^[1018] ^[1019] ^[1020] ^[1021] ^[1022] ^[1023] ^[1024] ^[1025] ^[1026] ^[1027] ^[1028] ^[1029] ^[1030] ^[1031] ^[1032] ^[1033] ^[1034] ^[1035] ^[1036] ^[1037] ^[1038] ^[1039] ^[1040] ^[1041] ^[1042] ^[1043] ^[1044] ^[1045] ^[1046] ^[1047] ^[1048] ^[1049] ^[1050] ^[1051] ^[1052] ^[1053] ^[1054] ^[1055] ^[1056] ^[1057] ^[1058] ^[1059] ^[1060] ^[1061] ^[1062] ^[1063] ^[1064] ^[1065] ^[1066] ^[1067] ^[1068] ^[1069] ^[1070] ^[1071] ^[1072] ^[1073] ^[1074] ^[1075] ^[1076] ^[1077] ^[1078] ^[1079] ^[1080] ^[1081] ^[1082] ^[1083] ^[1084] ^[1085] ^[1086] ^[1087] ^[1088] ^[1089] ^[1090] ^[1091] ^[1092] ^[1093] ^[1094] ^[1095] ^[1096] ^[1097] ^[1098] ^[1099] ^[1100] ^[1101] ^[1102] ^[1103] ^[1104] ^[1105] ^[1106] ^[1107] ^[1108] ^[1109] ^[1110] ^[1111] ^[1112] ^[1113] ^[1114] ^[1115] ^[1116] ^[1117] ^[1118] ^[1119] ^[1120] ^[1121] ^[1122] ^[1123] ^[1124] ^[1125] ^[1126] ^[1127] ^[1128] ^[1129] ^[1130] ^[1131] ^[1132] ^[1133] ^[1134] ^[1135] ^[1136] ^[1137] ^[1138] ^[1139] ^[1140] ^[1141] ^[1142] ^[1143] ^[1144] ^[1145] ^[1146] ^[1147] ^[1148] ^[1149] ^[1150] ^[1151] ^[1152] ^[1153] ^[1154] ^[1155] ^[1156] ^[1157] ^[1158] ^[1159] ^[1160] ^[1161] ^[1162] ^[1163] ^[1164] ^[1165] ^[1166] ^[1167] ^[1168] ^[1169] ^[1170] ^[1171] ^[1172] ^[1173] ^[1174] ^[1175] ^[1176] ^[1177] ^[1178] ^[1179] ^[1180] ^[1181] ^[1182] ^[1183] ^[1184] ^[1185] ^[1186] ^[1187] ^[1188] ^[1189] ^[1190] ^[1191] ^[1192] ^[1193] ^[1194] ^[1195] ^[1196] ^[1197] ^[1198] ^[1199] ^[1200] ^[1201] ^[1202] ^[1203] ^[1204] ^[1205] ^[1206] ^[1207] ^[1208] ^[1209] ^[1210] ^[1211] ^[1212] ^[1213] ^[1214] ^[1215] ^[1216] ^[1217] ^[1218] ^[1219] ^[1220] ^[1221] ^[1222] ^[1223] ^[1224] ^[1225] ^[1226] ^[1227] ^[1228] ^[1229] ^[1230] ^[1231] ^[1232] ^[1233] ^[1234] ^[1235] ^[1236] ^[1237] ^[1238] ^[1239] ^[1240] ^[1241] ^[1242] ^[1243] ^[1244] ^[1245] ^[1246] ^[1247] ^[1248] ^[1249] ^[1250] ^[1251] ^[1252] ^[1253] ^[1254] ^[1255] ^[1256] ^[1257] ^[1258] ^[1259] ^[1260] ^[1261] ^[1262] ^[1263] ^[1264] ^[1265] ^[1266] ^[1267] ^[1268] ^[1269] ^[1270] ^[1271] ^[1272] ^[1273] ^[1274] ^[1275]

salute nei luoghi di lavoro (ENWHP) a continuare la campagna a favore del benessere e della salute mentale e di includerla come un aspetto centrale ed integrale dei loro impegni della promozione della salute nei luoghi di lavoro. Sottolinea, inoltre, che la promozione della salute mentale nei luoghi di lavoro è parte integrante degli sforzi congiunti - espressi dalla Dichiarazione di Lussemburgo (WHP) - tesi ad ottenere la Promozione della Salute.

La dichiarazione di Edimburgo ribadisce, infine, che l' ENWHP è impegnata a promuovere approcci pratici tesi a migliorare la promozione della salute mentale sul luogo di lavoro, quali:

- incoraggiare il datore di lavoro a fornire un lavoro stimolante, ad offrire un'organizzazione lavorativa di sostegno ai loro lavoratori;
- promuovere negli impiegati lo sviluppo anche delle competenze sociali e della fiducia in se stessi;
- promuovere opportunità per gli impiegati di partecipare al processo decisionale;
- riconoscere il ruolo chiave del "manager" quale sostegno per i lavoratori;
- creare un clima di lavoro positivo e definire chiaramente i vari ruoli lavorativi e le aspettative conseguenti;
- ridurre le cause di stress nell'ambiente di lavoro, e sviluppare la resilienza allo stress promuovendo strategie di coping;
- incoraggiare la cultura d'impresa, di partecipazione, di giustizia e equità, ed abolire forme di stigmatizzazione e discriminazione sul posto di lavoro;
- sostenere, mantenere ed avvalersi di persone con problemi di salute mentale;
- sviluppare ed implementare forti politiche di benessere e salute mentale a lavoro.
- monitorare l'impatto di tali politiche e degli interventi messi in atto.

2.5.8. O.M.S. "Healthy workplaces, a model for action: for employers, workers, policymakers and practitioners, WHO" - 2010

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito *sano* "il luogo di lavoro in cui lavoratori e dirigenti, sulla base dei bisogni evidenziati, collaborano attivamente nell'ambito di un processo di continuo miglioramento per tutelare e promuovere la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i lavoratori nonché la sostenibilità dell'azienda, prestando particolare attenzione a:

- fattori di rischio fisico presenti negli ambienti di lavoro che possono avere un impatto negativo su salute e sicurezza;
- fattori di rischio psicosociale, inclusi l'organizzazione del lavoro e la cultura organizzativa, che possono avere un impatto negativo su salute, sicurezza e benessere dei lavoratori;
- risorse dedicate al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori (inclusa la promozione di stili di vita sani da parte del datore di lavoro);
- possibilità di trasferire alle famiglie, e quindi alla comunità, le esperienze positive e gli interventi per il miglioramento della salute dei lavoratori".

L'OMS ha indicato le "5 chiavi" (WHO Five Keys) per ambienti di lavoro sani - cui si ispira il Network Europeo per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (European Network for Workplace Health Promotion - ENWHP) - specificamente:

- chiave 1: "Impegno e coinvolgimento della leadership";
- chiave 2: "Coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti";
- chiave 3: "Etica del lavoro e legalità";
- chiave 4: "Sostenibilità ed integrazione";
- chiave 5: "Utilizzo di un processo sistematico e globale che assicuri efficacia e continuo miglioramento".

3. IL SETTING “AMBIENTI DI LAVORO”

Il luogo di lavoro si caratterizza come un idoneo ambito dove attivare azioni di promozione della salute, volte a favorire l'adozione di stili di vita salutari, a incrementare l'empowerment individuale e di comunità.

L'ambiente di lavoro, infatti, consente di raggiungere con una certa facilità ampie fasce di popolazione adulta, si contraddistingue come un contesto dove i diversi soggetti trascorrono gran parte del loro giorno, prendono forma reti sociali naturali, e dove il lavoratore è inserito in un assetto organizzativo e in una costante dinamica relazionale.

I *luoghi di lavoro che promuovono salute* - oltre ad assicurare il rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori - mettono in atto interventi integrati volti a migliorare le conoscenze/competenze dei lavoratori (tramite un processo di apprendimento continuo), a creare mutamenti organizzativi onde migliorare la relazione vita-lavoro, a prevedere spazi dedicati e cambiamenti strutturali/operativi per favorire la partecipazione dei dipendenti a pratiche salutari.

Il contesto di lavoro si configura come un ambiente *favorevole* alla salute - non solo in quanto idoneo luogo di interventi per la promozione della salute - ma anche perché diverse soggettività al suo interno (a partire dal Datore di Lavoro) possono caratterizzarsi come “attori” proficui di promozione della salute.

Pertanto è di estrema rilevanza che le *Aziende Pubbliche/Private* assumano un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere dei propri dipendenti.

Si fa presente, inoltre, che nell'ambito del setting “Luoghi di lavoro” particolare specificità rivestono le Aziende sanitarie (Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie Locali) in quanto da una parte sono un *luogo di lavoro* e dall'altra, considerato che tra la loro mission vi è espressamente la *promozione della salute* (le cui attività rientrano nei LEA), si configurano come un *ambiente favorevole alla salute*, esercitando una ascendente rilevante su pazienti, utenti e visitatori, nonché i lavoratori stessi.

Nello stesso tempo la promozione della salute negli ospedali e nei servizi sanitari è, altresì, una delle azioni strategiche dall'OMS. L'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS, infatti, ha promosso la rete internazionale Health Promoting Hospitals and Health Services (HPH), che prevede interventi mirati ai pazienti, ai parenti ed al personale; nell'ambito di specifiche strategie e standard di riferimento, tra cui anche lo standard “Promuovere un posto di lavoro sano” (Promoting a Healthy Workplace Standard).

Perciò il presente Programma rivolto al personale nei “*setting sanitari*” viene a configurarsi come un tassello che contribuisce al programma HPH.

4. CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

La Regione Campania prevede di attivare azioni di sensibilizzazione verso le *Aziende Pubbliche/Private* affinché adottino una “policy” che faciliti l'adozione di stili di vita salutari, prevenga comportamenti a rischio e produca benessere bio-psicosociale.

Il presente Programma si basa sui paradigmi della Promozione della Salute - in particolar modo sui principi attinenti alla *Promozione della Salute negli ambienti di lavoro* e sul modello *Workplace Health Promotion-WHP* (Promozione della salute nei luoghi di lavoro) - ed è teso a promuovere l'applicazione nei luoghi di lavoro di pratiche raccomandate onde renderli ambienti favorevoli alla adozione competente e

consapevole di stili di vita favorevoli alla salute.

Tale Programma è finalizzato a ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT, a prevenire le forme di disagio psico-sociale e stress lavoro correlato, nonché a promuovere l'invecchiamento attivo e in buona salute; pertanto tramite la collaborazione tra sistemi (a partire dal "sanitario" e "impresa/ente") prevede azioni preventive dei principali fattori di rischio per la salute (fattori mutabili quali: scorretta alimentazione, tabagismo, inattività fisica, consumo dannoso di alcol, disagio e stress lavorativo) e, in tal modo, riuscire ad:

- aumentare il consumo di frutta e verdura, ridurre il consumo eccessivo di sale;
- aumentare l'attività fisica delle persone;
- ridurre il numero dei fumatori ed estendere la tutela dal fumo passivo;
- diminuire il consumo di alcol a rischio;
- favorire il benessere organizzativo, psicosociale e la conciliazione vita-lavoro.

Grazie al Programma "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute", infatti, un'Azienda Pubblica/Privata - tendendo ad adottare il principio della Responsabilità Sociale d'Impresa ed assumendo su di sé la titolarità della promozione della salute (in un ottica sistemica/integrata e con il supporto dell'A.S.L.) - si impegna ad attivare processi e interventi mirati onde rendere il luogo di lavoro un ambiente "favorevole alla salute" tramite mutamenti organizzativo-ambientali (crescita di opportunità strutturali per l'adozione di scelte comportamentali salutari) e il contestuale incremento di competenze e consapevolezze (*empowerment*) funzionali a far adottare ai lavoratori stili di vita salutari.

Operativamente il presente Programma consiste nella proposta di un percorso operativo strutturato, fondato su un processo partecipato che coinvolga figure aziendali specifiche - quali: *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP), *medico competente* (MC), *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), *rappresentanze sindacali*, *responsabile ufficio risorse umane*, ecc. - ed i *lavoratori stessi*, che impegna il *datore di lavoro* (DL) a costituire un gruppo di lavoro interno deputato ad attuare azioni raccomandate in quanto basate su evidenze di efficacia e/o *buone pratiche* validate e criteri di sostenibilità.

5. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

5.1. Obiettivi di Salute

- Concorrere a ridurre l'incidenza delle malattie correlate a comportamenti a rischio.
- Contribuire a diminuire le complicanze evitabili delle patologie croniche.
- Cooperare a ridurre le forme di disagio psicosociale e di stress da lavoro correlato.
- Contribuire a favorire il benessere fisico, sociale e mentale dei lavoratori e delle lavoratrici.
- Contribuire a migliorare la relazione tra lavoratori/lavoratrici, fra i lavoratori/le lavoratrici e lo staff dirigenziale delle *Aziende pubbliche/private*.
- Concorrere a diminuire gli infortuni e le malattie professionali.

5.2. Obiettivi Educativi/Formativi

- Aumentare la percezione del rischio e potenziare l'empowerment degli individui.
- Rafforzare le capacità personali e comunicative, in termini di: autoefficacia, assertività, resilienza e capacità di relazione.
- Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale.
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze onde poter effettuare scelte consapevoli ed adottare idonei stili di vita sul versante della salute, in particolare su temi quali: sana alimentazione,

adeguata attività fisica, non fumare, consumare moderatamente l'alcol, benessere psicosociale e conciliazione vita-lavoro.

- Migliorare la consapevolezza sull'importanza ad aderire a misure di prevenzione e fornire adeguate informazioni su come accedere ai rispettivi programmi (es. screening oncologici).
- Fornire idonee informazioni sui Servizi delle AA.SS.LL., e sulle modalità di fruizione, deputati ad assicurare la gestione di casi su problematiche strutturate (es. stress lavoro correlato e altre forme di malattie professionali, soggetti con malattie croniche, soggetti che abusano di alcol).

5.3. Obiettivi di Servizio/Organizzativi

- Adottare il modello operativo basato sui gruppi di lavoro multi-professionale e intersettoriali.
- Assicurare percorsi formativi, rivolti al personale delle AA.SS.LL. ed ai gruppi di lavoro interni delle *Aziende pubbliche/private* deputati ad attuare il Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*", onde migliorare le loro abilità/competenze sui diversi fattori/elementi che caratterizzano il Programma.
- Garantire, da parte del personale delle AA.SS.LL., azioni di orientamento e supporto metodologico ai gruppi di lavoro interni delle *Aziende pubbliche/private*, nelle fasi di progettazione-attuazione e valutazione del Programma.
- Assicurare adeguate risorse strutturali/strumentali funzionali a creare un idoneo setting "educativo" nel contesto dei luoghi di lavoro.
- Garantire, da parte dei dirigenti gestionali delle Strutture delle AA.SS.LL. e dell'*Aziende pubbliche/private* coinvolte, un idoneo tempo lavoro al personale deputato alla progettazione/attuazione del Programma.
- Indirizzare gli interventi di educazione e promozione della salute soprattutto verso i lavoratori che ne hanno maggiore bisogno, adottando specifici strumenti per l'attenzione all'equità.
- Creare nodi di collegamento con i servizi delle AA.SS.LL. che assicurano la presa in carico dei lavoratori con problematiche strutturate (es. lavoratore con malattie croniche, malattie professionali, etc.).

6. TARGET DEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

6.1. Destinatari intermedi-moltiplicatori

- Enti e Istituzioni Pubbliche (es. Aziende Sanitarie, Enti Locali).
- Imprese ed Aziende Private.
- Componenti dei gruppi di lavoro interni delle *Aziende Pubbliche/Private* (che si costituiscono a seguito dell'adesione al Programma WHP).

6.2. Target finale

- Lavoratori e lavoratrici (compresi dirigenti e preposti) delle *Aziende Pubbliche/Private*.

7. AREE TEMATICHE E BUONE PRATICHE RACCOMANDATE/SOSTENIBILI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute” prevede lo sviluppo di articolate attività, basate sulle buone pratiche raccomandate e sostenibili, da attuare nell'ambito di specifiche tematiche di riferimento, di seguito riportate:

7.1. Aree Tematiche Prioritarie di Promozione della Salute

- La promozione di una corretta Alimentazione.
- La promozione dell'Attività Fisica.
- Il contrasto al Fumo di tabacco.
- Il contrasto al consumo dannoso dell'Alcol e il contrasto ad altre forme di dipendenze.
- La promozione del Benessere Organizzativo/Psico-sociale e della Conciliazione Vita-Lavoro.

7.2. Ulteriori Tematiche di Promozione della Salute

- Promuovere l'adozione di comportamenti sicuri in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19⁽³⁾.
- La promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione delle malattie professionali.
- La promozione della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile.
- La promozione della salute e la prevenzione di IST/HIV.
- Promuovere la salute facilitando l'adesione dei lavoratori ai programmi di screening oncologici.
- Promuovere la salute favorendo l'accesso ai Servizi delle AA.SS.LL. ed assicurando una presa in carico precoce e qualificata del lavoratore con problematiche strutturate (es. lavoratore con malattie croniche, malattie professionali).

8. METODOLOGIE DI RIFERIMENTO

Il presente Programma si configura come un programma complesso che richiede l'adozione di idonei elementi metodologici di riferimento, a partire dai seguenti:

- coinvolgere i diversi settori correlati al setting “Ambiente di lavoro”, affinché assumano su di sé la titolarità della promozione della salute in favore dei lavoratori, con il supporto dagli operatori sanitari; adottando l'approccio di “Health in all Policies” (la promozione della Salute quale obiettivo delle politiche di tutti i settori), di “Multistakeholder” (coinvolgere gli altri soggetti istituzionali e della società civile), di “Welfare Community” (tutti contribuiscono al mantenimento del “bene salute”), di *Whole-of-government* e *Whole-of-society* (impegnare tutto il governo, nazionale o locale, coinvolgere ampi settori della società civile);
- adottare un approccio intersettoriale e una modalità di progettazione partecipata/integrata, capace di coinvolgere le *Aziende Pubbliche/Private* e gli altri Stakeholder dei vari ambiti (regionale, provinciale, territoriale, ogni specifico “ambiente di lavoro”);
- adottare il modello di intervento predisposto dall'OMS definito “Healthy workplaces: a model for action ...”, che si basa sull'idea che l'Azienda/Ente/Amministrazione che promuove la salute, tramite un processo partecipato, che vede il coinvolgimento di tutte le parti interessate, si impegna a costruire un contesto che favorisce scelte positive per la salute, nel proprio interesse, nell'interesse dei lavoratori e

⁽³⁾ Si prevede l'offerta di tale tematica qualora, nella fase attuativa del Programma “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”, l'emergenza Covid_19 sussista ancora.

della collettività. Tale modello richiede un processo organizzativo ben definito di “miglioramento continuo”, il quale garantisca che un programma di salute, sicurezza e benessere soddisfi le esigenze di tutti gli interessati e sia sostenibile nel tempo;

- operare su diversi fattori di rischio/determinanti di salute (*multicomponente*);
- prevedere e sostenere la *partecipazione attività* dei lavoratori, tramite azioni di comunicazioni mirate e tecniche interattive/esperienziali;
- assicurare che le azioni restino attivi per periodi lunghi e continuativi;
- adottare una modalità di programmazione fondata su un processo circolare che costantemente analizza il contesto, pianifica, realizza le attività, monitora/valuta gli interventi e riorienta/migliora le attività del Programma;
- assicurare che gli interventi rispondano a criteri di appropriatezza, devono risultare in particolar modo:
 - di provata efficacia, riferibili a *buone pratiche* emanate dalla Regione Campania, nonché *buone prassi* di cui all'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e altre *buone pratiche* riconosciute da altri Enti deputati a tale funzione e ad evidenze scientifiche (*evidence based*);
 - congrui in relazione agli argomenti tematici e agli obiettivi individuati;
 - sostenibili e riproducibili, cioè capace di assicurare la continuità delle azioni e l'estensione degli interventi in diversi/altri contesti;
 - interdisciplinari, intersettoriali e multifattoriali;
- predisporre idonei strumenti volti a promuovere l'*equità* ed a *contrastare le disuguaglianze in salute*, garantendo particolare attenzione alle condizioni di genere, ai lavoratori in condizione socio-culturali-economiche svantaggiate, ai lavoratori più esposti/vulnerabili (es. lavoratori manuali, meno qualificati).

9. TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Nell'attivare azioni per la promozione della salute nei luoghi di lavoro è importante - in base all'*Healthy workplace model* - tener conto di quattro fattori fra di loro correlati, che incidono su la sicurezza e la salute dei lavoratori, specificamente:

- *gli aspetti fisici*, quali: ambiente/struttura del luogo di lavoro, mezzi, risorse, processi/prodotti del lavoro;
- *le risorse* (informazioni, servizi, ecc.) dedicate alla salute dei lavoratori, che concorrono a mantenere uno stato di salute ottimale ed a favorire l'adozione di stili sani;
- *gli aspetti psicosociali dell'ambiente di lavoro*, che comprendono l'organizzazione e la gestione del lavoro (norme, procedimenti, stile, modalità di conduzione/controllo), il clima e la cultura organizzativa, i valori, gli atteggiamenti, le credenze e le pratiche quotidiane in azienda;
- *l'interazione fra azienda e comunità*, che attiene alla modalità con cui l'azienda si relaziona con la comunità per migliorare la salute dei lavoratori, delle loro famiglie e, più in generale, degli altri componenti della stessa comunità.

La promozione della salute nel setting “Ambienti di lavoro” deve diramarsi, pertanto, in diverse tipologie di interventi/azioni fra loro integrati, in particolar modo:

- interventi di educazione alla salute onde favorire l'acquisizione di idonee conoscenze/competenze capaci di attivare comportamenti salutari e migliorare la consapevolezza sull'importanza ad aderire a misure di prevenzione. Tali attività richiedono interventi integrati “educativi/formativi” (onde poter incidere più efficacemente sul versante delle “competenze”) e di “comunicazione” (per meglio influire sul versante delle “conoscenze” e sull'adesione alle misure di prevenzione);
- interventi capaci di incidere, nello specifico setting, sui determinanti di salute correlati ai temi del Programma WHP, di produrre un reale cambiamento dell'ambiente di lavoro, un miglioramento degli assetti organizzativi/gestionali affinché l'adozione di stili di vita salutari possano essere realmente

praticabili nel corso della giornata lavorativa e, nello stesso tempo, il luogo di lavoro si configuri sempre più come un ambiente sano che promuove il benessere di tutto il personale;

- adottare un'azione coerente di politica/mission aziendale (*policy*), sul versante organizzativo e culturale, funzionale alla promozione della salute;
- configurare strumenti/opportunità che facilitino la partecipazione a programmi su temi inerenti a stili di vita salutari.

10. SINERGIE E TRASVERSALITÀ TRA PROGRAMMI CHE HANNO COME SETTING “I LUOGHI DI LAVORO”

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 evidenzia l'importanza di adottare il modello *Total Worker Health (TWH)*. Tale modello:

- si configura come l'insieme di politiche, programmi e attività “che integrano la prevenzione dai rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi lavoro con la promozione delle azioni di prevenzione di danni acuti e cronici, a favore di un più ampio benessere del lavoratore”;
- adotta un approccio olistico e onnicomprensivo al “benessere del lavoratore che coglie il valore e il vantaggio del creare ambienti nei quali un lavoro sicuro, sano e gratificante può produrre migliori condizioni di salute e opportunità per i lavoratori, le loro famiglie, le loro comunità ed economie”;
- consente, inoltre, nel programmare interventi preventivi, di esaminare adeguatamente “la sinergia tra rischi lavorativi, ambiente, stili di vita e condizioni personali (età, genere, condizioni di salute, disabilità, tipologia contrattuali)”.

Considerando gli elementi metodologici, sopra richiamati, che caratterizzano il *Total Worker Health (TWH)*, si sottolinea l'importanza di creare sinergie e processi integrativi tra il Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*” e gli altri Programmi, contenuti nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, che hanno come setting gli “*Ambienti di lavoro*” al fine di assicurare interventi di miglioramento globale del contesto lavorativo, di raggiungere condizioni di lavoro sicure/salubri, di promuovere la salute ed il benessere dei lavoratori.

11. COMPITI DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

11.1. I compiti della Regione Campania

La Regione Campania - tramite azioni d'indirizzo e coordinamento dell'U.O.D. 50.04.02 “Igiene e Prevenzione” - assume i seguenti impegni:

- garantire sinergie tra i vari Assessorati e Settori della Regione, coinvolgibili nel presente Programma, al fine di favorirne l'applicazione e l'implementazione;
- istituire il tavolo di coordinamento regionale inerente al presente Programma, che deve vedere la presenza di varie soggettività, quali: funzionari regionali dell'U.O.D. 50.04.02 e di altre UU.OO.DD. coinvolgibili, referenti delle AA.SS.LL. del Programma, referenti di stakeholder con cui la Regione ha firmato Protocolli d'intesa;
- predisporre la “Documentazione Procedurale delle Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*”⁴, che deve contenere vari strumenti funzionale al presente Programma;
- configurare una piattaforma on-line regionale dedicata alla Rete Campania “*Luoghi di Lavoro che*

⁴ di seguito definita “Documentazione Procedurale”.

Promuovono Salute” - con pagine web e software gestionali ad hoc, capaci di automatizzare procedure di raccolta dati, notifica, archiviazione, analisi e reportistica) - onde:

- assicurare l'offerta del presente Programma e l'adesione delle *Aziende Pubbliche/Private*;
- sviluppare sinergie tra le *Aziende Pubbliche/Private* e altri stakeholder componenti della Rete;
- assicurare un sistema di monitoraggio capace di acquisire i dati: - dei questionari somministrati ai lavoratori onde ottenere utili informazioni (su bisogni di salute, conoscenza/attitudini e comportamenti correlati ai temi del programma, fattori di rischio); - di rendicontazioni degli interventi realizzati dalle *Aziende Pubbliche/Private*, interventi basati sulle *buone pratiche* raccomandate e sostenibili”;
- condividere metodi/strumenti per l'analisi di contesto e la progettazione-attuazione-verifica del Programma, nonché materiali di buone pratiche;
- facilitare lo scambio di esperienze realizzate;
- assicurare la gestione della Piattaforma/Rete Campania *“Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”* e l'aggiornamento continuo dei contenuti e degli strumenti di supporto. La gestione della succitata Piattaforma/Rete Campania deve prevedere diverse aree omogenee di attività, quali:
 - un'area *scientifica* (che richiede l'analisi della letteratura, l'aggiornamento delle buone pratiche raccomandate e sostenibili);
 - un'area *amministrativa* per la gestione dei flussi informativi (iscrizione, pianificazione, rendicontazione) e la gestione dei dati;
 - un'area rientrante nei settori del *marketing sociale, della comunicazione e del networking*, capace di promuovere il Programma *“Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”* e valorizzare i risultati raggiunti, attivando varie azioni, quali: produzione di materiale per l'offerta del Programma (es. catalogo, brochure, locandina), eventi, articoli per la stampa locale, gestione della piattaforma on-line, newsletter;
- attuare un percorso formativo rivolto ad una rappresentanza di operatori di ogni A.S.L. su: le finalità del presente Programma, l'intersectorialità, le aree tematiche e gli interventi di Buone Pratiche, il percorso operativo, i compiti da adempiere, gli aspetti metodologici e gli strumenti;
- realizzare un percorso formativo validato (anche FAD) rivolto ai medici competenti sul counselling motivazionale breve;
- stipulare i Protocolli d'Intesa con i diversi stakeholder, di ambito regionale, funzionali al presente Programma;
- costituire e gestire l'elenco regionale dei *“Luoghi di lavoro che Promuovono Salute”*, comprendente le *Aziende Pubbliche/Private* che aderendo al programma pianificano e realizzano gli interventi di *buone pratiche*. Tale elenco viene ad articolarsi in due sezioni:
 - *la prima sezione* contiene le *Aziende Pubbliche/Private* - trasmesse, con appositi elenchi, dalle AA.SS.LL. - che a seguito delle verifiche/accettazione delle istanze, effettuate dalle AA.SS.LL. per i rispettivi territori di competenza, risultano aderenti al Programma *“Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”*;
 - *la seconda sezione* comprende le *Aziende Pubbliche/Private* - inviate, con appositi elenchi, dalle AA.SS.LL. - che hanno documentato l'attuazione delle buone pratiche previste, sono state oggetto di verifica e hanno ricevuto, da parte delle AA.SS.LL., il parere favorevole per l'iscrizione alla seconda sezione del suddetto elenco regionale.
- organizzare, in ambito regionale, delle:
 - iniziative di marketing sociale/comunicazione per i datori di lavoro, i lavoratori, le famiglie, le associazioni onde sensibilizzare gli interlocutori sul tema della promozione della salute nei luoghi di lavoro, promuovere il presente Programma e favorire l'adesione delle *Aziende Pubbliche/Private*;
 - giornate di condivisione tra le A.S.L. e gli stakeholder su le attività svolte, le esperienze acquisite e i risultati raggiunti e, in tal modo, implementare il disegno comune e le metodologie omogenee attinenti al presente Programma;
- assicurare il riconoscimento di *“Luoghi di lavoro che promuovono la salute”* alle *Aziende*

Pubbliche/Private - che hanno realizzato lo standard minimo di buone pratiche previste dallo specifico manuale regionale - tramite una certificazione ad hoc rilasciata dalla Regione Campania.

11.2. Gli impegni delle Aziende Sanitarie Locali

Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute, preliminarmente, a:

- individuare un operatore quale Referente Aziendale del Programma “*Luoghi di lavoro che Promuovono Salute*”;
- garantire - entro 60 giorni dall’emanazione delle Linee di Indirizzo Regionali attinenti al presente Programma - le seguenti azioni:
 - costituire un team di coordinamento del Programma (che veda la presenza di operatori di diverse professionalità e competenze), nonché la configurazione di un gruppo di lavoro multi-professionale, con operatori afferenti a varie strutture dell’ASL, possibilmente per ciascun ambito territoriale di intervento;
 - redigere il proprio Programma Aziendale sul tema *Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute* coerente con le indicazioni delle Linee di Indirizzo Regionali e le caratteristiche del proprio ambito territoriale (utilizzando il modello ad hoc, rientrante nella “Documentazione Procedurale”, vedasi il par. 11.1. comma terzo). Il succitato Programma Aziendale deve far parte del Piano Aziendale per l’Educazione e Promozione della Salute che annualmente ogni A.S.L. è tenuto a predisporre, secondo quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 501/2017 (Capitolo V, punto d.3);
- attuare un percorso formativo rivolto agli operatori di varie strutture delle AA.SS.LL. coinvolgibili nel Programma *Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*, coerente con il percorso regionale, precedentemente svolto dalla Regione Campania;
- stipulare i Protocolli d’Intesa con i diversi stakeholder del territorio di riferimento, funzionali al Programma Aziendale;
- predisporre strumenti/modalità di comunicazione attinenti al Programma *Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute* (coerenti con il materiale regionale), quali: catalogo, brochure, locandina, sezioni dedicate nel rispettivo sito aziendale.

Le Aziende Sanitarie Locali, successivamente, sono tenute ad assicurare i seguenti compiti ed impegni:

- attivare azioni mirate per offrire attivamente il Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*” (es. diffondere il catalogo, attuare eventi, prevedere comunicazioni tramite il sito, e-mail, newsletter);
- organizzare, per il territorio di competenza, delle iniziative di marketing sociale/di comunicazione per i datori di lavoro, i lavoratori, le famiglie, le associazioni onde sensibilizzare gli interlocutori sul tema della promozione della salute nei luoghi di lavoro, promuovere il Programma e favorire l’adesione delle *Aziende Pubbliche/Private*;
- valutare le domande di adesioni al Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*” , presentate dalle Aziende Pubbliche/Private, entro 1 settimana dal ricevimento delle istanze, in particolare verificare:
 - la completezza e correttezza della domanda. Nel caso l’istanza risulta incompleta chiedere le opportune integrazioni all’*Azienda Pubblica/Privata*;
 - il rispetto dei prerequisiti di cui al punto 13.1., secondo la modalità prevista dalla normativa vigente e attivando i servizi delle AA.SS.LL. competenti;
- trasmettere, all’U.O.D. 50.04.02 “Igiene e Prevenzione”, della Regione Campania, entro il 31 ottobre di ogni anno, l’elenco delle *Aziende Pubbliche/Private*, che a seguito delle verifiche/accettazione delle istanze, risultano aderenti al Programma. Ogni A.S.L., nel predisporre l’apposito elenco, deve utilizzare il modello riportato nella “Documentazione Procedurale ...” (vedasi il par. 11.1. comma terzo);
- garantire azioni preliminari verso le *Aziende Pubbliche/Private* che risultano aderenti al Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*” , specificamente:
 - illustrare il Programma al Datore di Lavoro;
 - attivare azioni volte a favorire la partecipazione al Programma delle diverse figure sia all’interno

- dell'*Azienda Pubblica/Privata* che nel contesto della Comunità Locale;
- presentare il Programma ai diversi attori coinvolgibili ed ai lavoratori;
 - assicurare dei percorsi formativi) alle *Aziende Pubbliche/Private* che hanno aderito al Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*", specificamente:
 - ai gruppi di lavoro interni aziendali, su: le finalità del Programma, le tematiche e gli interventi di Buone Pratiche, il percorso operativo, gli aspetti metodologici, le abilità comunicative;
 - ai medici competenti sul counselling motivazionale breve;
 - attuare azioni di orientamento, accompagnamento e supporto metodologico ai gruppi di lavoro interni aziendali (costituitosi nell'*Aziende Pubbliche/Private* che hanno aderito al Programma) nell'ambito delle seguenti fasi/azioni:
 - predisposizione del *profilo di salute ed equità - analisi della situazione di avvio*, restituzione dei dati emersi dai questionari e di altri strumenti inerenti all'analisi del contesto;
 - progettazione dello specifico Programma, selezione delle aree tematiche e pianificazione degli interventi di buone pratiche raccomandate/sostenibili da realizzare;
 - monitoraggio e verifica delle attività svolte, diffusione/valorizzazione dei risultati ottenuti;
 - creare nodi di collegamento e fornire informazioni onde facilitare l'accesso ai servizi/programmi dell'A.S.L., quali: strutture per la gestione dei casi inerenti lo stress lavoro correlato e altre forme di malattie professionali, strutture per il trattamento dei soggetti con malattie croniche, servizi nutrizionali, servizi per il trattamento legate all'abuso di alcol e di altre forme di dipendenze, centri per il trattamento del tabagismo, programmi di screening oncologici;
 - contribuire, per il proprio territorio di competenza, alla gestione della Rete Campania "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*" e sostenere lo sviluppo della suddetta Rete tra le *Aziende Pubbliche/Private* aderenti, favorendo la condivisione di esperienze e materiale, nonché implementando la collaborazione fra le Aziende e i vari stakeholder della comunità locale che contribuiscono alla realizzazione delle attività previste e al raggiungimento degli obiettivi educativi/formativi e di salute che si prefigge il presente Programma ;
 - valutare le relazioni di rendicontazione prodotti dalle *Aziende Pubbliche/Private*, entro 15 giorni dal ricevimento dei report, attinenti:
 - alle attuazioni delle *buone pratiche*, in base al n° delle *buone pratiche previste* per ogni annualità indicato dallo specifico manuale regionale, alla pianificazione degli interventi e ai risultati ottenuti;
 - alla relativa formulazione del parere funzionale all'inserimento delle stesse nella *seconda sezione* dell'elenco regionale dei "*Luoghi di lavoro che Promuovono la Salute*";
 - inviare all'U.O.D. 50.04.02 "*Igiene e Prevenzione*", della Regione Campania, entro il 10 dicembre, l'elenco delle *Aziende Pubbliche/Private* che hanno documentato l'attuazione delle buone pratiche previste, sono state oggetto di verifica e hanno ricevuto - da parte delle AA.SS.LL. - il parere favorevole per l'iscrizione alla seconda sezione del suddetto elenco regionale. Ogni A.S.L., nel predisporre l'apposito elenco, deve utilizzare il modello riportato nella "*Documentazione Procedurale ...*" (vedasi il par. 11.1. comma terzo);
 - consegnare la certificazione di "*Luogo di lavoro che promuove salute*" - certificazione rilasciata dalla Regione Campania - alle specifiche Aziende Pubbliche/Private del territorio di competenza (che risultano iscritte alla seconda sezione dello specifico elenco regionale), possibilmente nell'ambito di un evento pubblico;
 - attuare, per il territorio di riferimento, giornate di condivisione tra le A.S.L. e gli stakeholder su le attività svolte, le esperienze acquisite e i risultati raggiunti e, in tal modo, implementare il disegno unitario e le metodologie omogenee attinenti al Programma.
- Le azioni sopra elencate rappresentano un punto qualificante del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*", quale garanzia di efficacia e sostenibilità dello stesso; infatti, pur prevedendo la possibilità che alcune attività possano essere rivolte direttamente ai lavoratori (es. l'incontro di presentazione), si intende valorizzare gli aspetti di consulenza organizzativa, di orientamento e supporto metodologico che le AA.SS.LL. offrono alle figure del sistema *azienda pubblica/privata*.

Il Programma richiede, nello stesso tempo, da parte delle AA.SS.LL. l'attivazione di un agire integrato al suo interno, assicurando il coinvolgimento di diverse strutture e costituendo gruppi di lavoro multi professionali/integrati. Tale impostazione rappresenta il pre-requisito onde potere adottare un approccio inter-settoriale ed attivare un agire sistemico nel contesto territoriale verso i vari stakeholder, coinvolgibili nelle azioni di promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Pertanto è importante che ogni A.S.L. assicuri il coinvolgimento di varie strutture/soggettività, quali: il Servizio di Medicina del lavoro e altre strutture del Dipartimento di Prevenzione (- Sicurezza nei Luoghi di Lavoro; - Igiene Alimenti e Nutrizione; - Medicina dello sport), il Dirigente Responsabile dell'U.O. Promozione della salute o il Referente Aziendale per la Promozione della Salute (qualora non è prevista nell'A.S.L. la succitata U.O.), altri Dipartimenti aziendali (es. Dipendenze, Salute Mentale), il Servizio Prevenzione e Protezione, la Rete Aziendale di Promozione della Salute.

Particolare rilevanza riveste la partecipazione degli operatori del Servizio di Medicina del lavoro sia per le collaborazioni già esistenti con i medici competenti delle *Aziende Pubbliche/Private*, con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nonché per la conoscenza territoriale inerente al mondo del lavoro.

12. L'INTERSETTORIALITÀ NEL PROGRAMMA LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Il Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*" richiede un approccio inter-settoriale, e un agire sistemico, onde assicurare la partecipazione attiva delle *Aziende Pubbliche/Private* e degli altri stakeholder, coinvolgibili nelle azioni di promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Pertanto, onde facilitare tale processo di partecipazione, è di estrema rilevanza predisporre e stipulare dei Protocolli di Intesa con le Associazioni di categoria (es. Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confagricoltura, Confartigianato, ecc.), l'INAIL, le Organizzazioni Sindacali, gli Organismi Paritetici per la sicurezza sul lavoro, gli Enti Locali, l'Università, le Società scientifiche del settore (es. la Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, l'Associazione dei Medici Competenti, etc.).

Tali Protocolli consentiranno di: - delineare le azioni da avviare per promuovere e implementare il programma; - definire i ruoli di ogni attore (promotore, attuatore) ed i reciproci impegni volti a facilitare l'adozione di comportamenti salutari, da parte dei lavoratori, e ad assicurare coerenti interventi capaci di incidere, nel contesto "ambiente di lavoro", sugli altri determinanti di salute; - definire le modalità operative di attuazione degli interventi, con modalità integrata.

Naturalmente è necessario che i Protocolli d'Intesa vengano stipulati in ambito regionale, tra la Regione Campania e gli stakeholder rappresentanti del contesto regionale, nonché in ambito territoriale, tra ciascuna A.S.L. e gli stakeholder locali.

Si evidenzia, infine, che nell'ambito dell'approccio intersettoriale, particolare funzione riveste il Comitato ex art. 7 del D.Lgs 81/08.

Pertanto, all'interno del Comitato ex art. 7 si prevede di:

- condividere, prima delle adozioni ufficiali:
 - gli accordi intersettoriali di ambito regionali, in particolar modo quelli previsti con le Parti sociali;
 - i documenti inerenti alle *buone pratiche* raccomandate/sostenibili e gli altri strumenti di supporto funzionali all'attuazione del Programma.
- condividere altresì, in relazione agli obiettivi e alle azioni previsti, l'andamento delle attività e i risultati raggiunti.

13. PRE-REQUISITI E OPPORTUNITÀ NEL PROGRAMMA “LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE”

13.1. I pre-requisiti per l'adesione al Programma “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”

Le *Aziende Pubbliche/Private* per aderire al Programma devono essere in possesso dei seguenti pre-requisiti:

- essere in regola con gli oneri contributivi e assicurativi;
- essere in regola con le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08;
- essere in regola con le norme ambientali (D.lgs. 152/06 e s.m.i.);
- non avere riportato nei 5 anni precedenti condanne definitive relative all'applicazione del D.lgs. 231-/2001 (Art 25 - septies - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro o art 25-undecies - reati ambientali).

13.2. Vantaggi/opportunità nell'aderire al Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute

Ciascuna *Azienda Pubblica/Privata* - che aderisce al Programma, e realizza coerentemente le attività di *buone pratiche* previste - può aspettarsi, a partire dal proprio contesto/luogo di lavoro, diverse ricadute positive, quali:

- miglioramento della salute dei lavoratori, nonché delle loro famiglie e, più in generale, e della Comunità. Il lavoratore, infatti, può trasferire - anche al di fuori del contesto aziendale - quanto acquisito e le esperienze positive praticate nell'ambito del Programma;
- riduzione delle malattie croniche non trasmissibili e delle forme di disagio nel setting lavorativo;
- miglioramento dell'organizzazione del lavoro, del livello di soddisfazione e del clima aziendale;
- crescita del senso di appartenenza, della motivazione al lavoro, della work ability e della produttività;
- riduzione delle assenze per malattia;
- riconoscimento annuale di “Luogo di lavoro che promuove salute”, tramite una certificazione ad hoc rilasciata dalla Regione Campania.

Ogni *Azienda Pubblica/Privata* - che aderisce al Programma “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”, e realizza le *buone pratiche* previste - può inoltre ottenere i seguenti benefici:

- a) benefici fiscali ai fini IRES e IRAP;
- b) facilitazione al raggiungimento dei 100 punti essenziali all'ottenimento dello sconto denominato “oscillazione per prevenzione”, con il quale l'INAIL premia le aziende che da almeno un biennio attuano interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

In riferimento ai benefici sopra indicati alle lett. “a” e “b” - considerata la continua evoluzione della specifica normativa in materia, per maggiori informazioni attualizzate su tali aspetti - è bene far riferimento al servizio fiscale dell'articolazione locale della propria associazione di categoria. ^[L]_{SEP}

14. MODALITÀ DI ADESIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA “LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE”

14.1. L'adesione al Programma

L'*Azienda Pubblica/Privata* che intende aderire al Programma “*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*”

deve compilare e sottoscrivere il modulo di domanda di adesione (adottando il modello ad hoc, rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo).

La richiesta (in attesa della piattaforma on-line regionale) deve essere inoltrata all'A.S.L. di competenza per territorio, entro l'01 settembre di ogni anno (a partire dal 2022), tramite la posta certificata, avente come oggetto "Richiesta di adesione al Programma *Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*".

L'A.S.L., tramite il rispettivo Referente del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*", entro 1 settimana dal ricevimento dell'istanza:

- controlla la completezza e correttezza della domanda;
- chiede, se necessario, eventuali integrazioni alla rispettiva Azienda Pubblica/Privata;
- verifica il rispetto dei prerequisiti di cui al punto 13.1., secondo la modalità prevista dalla normativa vigente e attivando i servizi dell'A.S.L. competenti;
- iscrive l'Azienda Pubblica/Privata nell'apposito elenco dell'A.S.L., contenente le Aziende Pubbliche/Private, che a seguito della verifica delle istanze, risultano aderenti al Programma.

Il referente dell'A.S.L. del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*" (e/o componenti del team di coordinamento e/o gruppi di lavoro del territorio di competenza), a seguito dell'accettazione della domanda, contatta l'Azienda Pubblica/Privata onde illustrare il Programma e concordare i passaggi consequenziali.

14.2. Avvio processo partecipativo

Entro il 30 settembre, a partire dal 2022, è necessario avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione delle diverse figure professionali del sistema aziendale funzionale al Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*".

A tale riguardo è di estrema rilevanza che l'Azienda Pubblica/Privata organizzi un incontro - condotto dagli operatori dell'A.S.L. competente (il referente Aziendale del Programma e/o componenti del team di coordinamento e/o gruppi di lavoro del territorio di competenza) e, possibilmente, da rappresentanti dell'associazione di categoria - aventi le seguenti caratteristiche:

- finalità dell'incontro:
 - illustrare dettagliatamente il Programma;
 - creare le migliori condizioni per costituire un gruppo di lavoro interno funzionale al Programma;
- destinatari dell'incontro:
 - datore di lavoro (DL) o delegato con poteri decisionali;
 - medico competente (MC);
 - responsabile del servizio prevenzioni e protezione (RSPP);
 - rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
 - responsabili: della comunicazione, delle risorse umane, della qualità;
 - rappresentanze sindacali;
 - altri operatori o settori interni che per il loro ruolo possono portare un contributo allo sviluppo del Programma WHP.

14.3. Costituzione del gruppo di lavoro interno

E' importante assicurare, da parte dell'Azienda Pubblica/Privata, a seguito dell'incontro (descritto al par. 14.2.), la costituzione/formalizzazione del gruppo di lavoro interno, composto da persone motivate, e l'individuazione di un Referente del programma/gruppo di lavoro. E' necessario che il gruppo di lavoro interno sia il più possibile rappresentativo delle diverse componenti aziendali e che veda la presenza di diverse soggettività, quali:

- rappresentanza dei lavoratori, quali: rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) o il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST);
- medico competente (MC);

- *responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) o un addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP);*
- *rappresentante del Comitato Unico di Garanzia (CUG);*
- *responsabile dell'ufficio comunicazione o un addetto che si occupa di comunicazione;*
- *rappresentanti di altri uffici che si ritiene utili coinvolgere (tenendo conto delle caratteristiche e specificità dell'Azienda Pubblica/Privata), quali: risorse umane, qualità.*

Si descrive, a titolo esemplificato, la rilevanza della presenza di alcune figure, quali componenti del gruppo di lavoro interno, specificamente:

- *i rappresentanti dei lavoratori* possono favorire la diffusione delle informazioni e la partecipazione dei lavoratori stessi, nonché crea le migliori condizioni per promuovere l'equità e contrastare le disuguaglianze in salute;
- *il medico competente* si relaziona direttamente con i lavoratori nel corso delle visite mediche, conosce il loro stato di salute, il tipo di attività che effettuano e, nello stesso tempo, conosce lo specifico contesto lavorativo. Tale figura professionale, infatti, può:
 - portare un valido contributo nell'analisi di contesto (es. raccogliere dati utili pianificare le attività);
 - garantire sostenibilità e continuità nel tempo al Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*";
 - inserire nella sua prassi professionale: l'analisi dei fattori di rischio individuali, il counselling motivazionale breve verso i lavoratori, altre azioni di buone pratiche previste dal Programma;
 - portare un ulteriore apporto nella fase di monitoraggio/valutazione, registrando nella cartella sanitaria e di rischio i progressi conseguiti dai lavoratori;
- *il responsabile del servizio di prevenzione e protezione* svolge azioni tese all'individuazione/valutazione dei fattori di rischio al lavoro onde elaborare e attivare le misure preventive e correttive più idonee: pertanto in tema di promozione della salute può: - portare un contributo nella fase di predisposizione del succitato Programma; - attuare interventi specifici e azioni informative verso i lavoratori; - riconoscere, ove fattibile, alcuni rischi per la salute, derivanti da comportamenti individuali (es. il tabagismo), inserendoli nel documento di valutazione dei rischi, per favorire l'impegno della dirigenza aziendale a predisporre idonee misure di prevenzione e protezione dal rischio;
- *il rappresentante della comunicazione* può essere coinvolto nelle diverse azioni di natura informativa/comunicativa previste dal suddetto Programma, sia nella fase di predisposizione che nella dimensione operativa.

Il gruppo di lavoro interno deve assolvere i seguenti compiti:

- *garantire le azioni di pianificazioni e realizzazione delle attività*, specificamente:
 - progettare il Programma per lo specifico luogo di lavoro ed effettuare l'analisi di contesto;
 - pianificare ed organizzare le attività, nonché attuare le attività pianificate;
 - monitorare e valutare le attività svolte;
 - effettuare la rendicontazione annuale delle attività espletate e diffondere i risultati emersi;
- *assicurare il pieno coinvolgimento di tutti i lavoratori al Programma "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute"*. A tale riguardo si evidenzia l'importanza di:
 - organizzare, prevedendo anche la partecipazione degli operatori dell'A.S.L. di competenza, un incontro rivolto ai lavoratori al fine di illustrare il Programma (obiettivi, percorso operativo, etc.);
 - utilizzare strumenti e forme di comunicazione idonei per assicurare la piena partecipazione dei lavoratori nelle diverse fasi operative e nell'attuazione delle buone pratiche scelte e pianificate;
- *attivare un agire sistemico*, nel contesto della comunità locale, onde individuare opportunità di collegamento, funzionali al Programma, con iniziative presenti sul territorio, promosse da altri stakeholder (Enti Locali, associazioni, ecc..).

Il Referente del programma/gruppo di lavoro dell'*Azienda Pubblica o Privata* è tenuto ad assolvere

diversi compiti, quali:

- svolgere la funzione di tramite per le comunicazioni e i flussi informativi;
- interagire e tenere i contatti con il Datore di Lavoro specificamente al Programma;
- coordinare il gruppo di lavoro interno e indire i relativi incontri;
- coordinare l'attuazione del programma;
- interagire e tenere i contatti con i soggetti esterni, quali: il Referente dell'A.S.L. del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*", i rappresentanti dei diversi stakeholder coinvolti.

È di estrema rilevanza che vi sia un riconoscimento e sostegno esplicito da parte del Datore di Lavoro all'attività espletata sia dal referente del programma WHP/gruppo di lavoro dell'*Azienda Pubblica/Privata*, che dei vari componenti del gruppo di lavoro interno.

14.4. Predisposizione del Programma dell'Azienda Pubblica/Privata

Il gruppo di lavoro interno è tenuto a redigere - tenendo conto delle risorse a disposizione (umane, strumentali e strutturali) - il documento di base relativo al Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*", descrivendo i primi elementi che lo caratterizzano, quali:

- iniziali dati di contesto, obiettivi, risultati attesi, possibili stakeholder;
- interventi da attuare ed eventuali modifiche organizzative/strutturali da apportare;
- fasi operative, piani di comunicazione e valutazione, cronoprogramma, etc.

Nel redigere il documento di base è necessario usare il modello ad hoc, rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo).

Il documento di base, appena redatto, deve essere presentato alla Direzione dell'*Azienda Pubblica/Privata* per l'opportuna condivisione e relativa autorizzazione a poter proseguire. In tale fase è opportuno anche verificare la possibilità che l'*Azienda* metta a disposizione risorse (incentivi finanziari e contributi per coprire i costi, spazi aziendali in cui svolgere le attività previste, ecc.).

E' importante che la Direzione dell'*Azienda* assicuri la piena legittimazione del documento, crei le migliori condizioni per facilitare il raggiungimento delle finalità prestabilite - garantendo un sostegno reale nella fase attuativa anche da parte della dirigenza e dei quadri intermedi - e, come messaggio rilevante, includa negli obiettivi e nei valori aziendali la cultura dei luoghi di lavoro sani.

A seguito di quanto scaturisce dall'analisi della situazione di avvio è necessario che il gruppo di lavoro interno sviluppi/integri il documento di base relativo al Programma da realizzare, in particolar modo per quanto attiene i risultati dell'analisi di contesto e alla pianificazione degli interventi.

14.5. Profili di Salute/Equità - Analisi della situazione di avvio

Il gruppo di lavoro interno al fine di predisporre un'ideale pianificazione degli interventi è necessario che realizzi il *Profilo di Salute/Equità* (applicando le metodologie operative e gli strumenti ad hoc, rientranti nella "Documentazione Procedurale ...", vedasi il par. 11.1. comma terzo). Nell'effettuare l'*analisi della situazione di avvio* è fondamentale conoscere ed analizzare:

- il *contesto del luogo di lavoro*, al fine di: acquisire informazioni per descrivere il proprio contesto "aziendale" in relazione ai temi del programma, nonché valutare anche la situazione logistica e organizzativa esistente (presenza o meno di cartelli per il divieto di fumare, aree fumatori, mensa, distributori automatici, ecc.), inserendo all'interno del programma le eventuali attività di successo già intraprese (avvalendosi delle indicazioni metodologiche, rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." vedasi il par. 11.1. comma III);
- le caratteristiche della popolazione lavorativa, acquisendo dati statistici/epidemiologici a disposizione;
- i *bisogni dei lavoratori*, onde acquisire utili informazioni su: bisogni di salute, conoscenza-attitudini-comportamenti correlati ai temi del programma, fattori di rischio. A tale proposito è prevista la somministrazione di un questionario anonimo (usando il modello ad hoc, rientrante nella "Documentazione Procedurale" - par. 1.1. comma III) ai lavoratori e alle lavoratrici e, eventualmente,

anche l'utilizzo di altri strumenti (interviste, focus group). E' importante che il questionario venga:

- somministrato ad un campione rappresentativo del target (lavoratori e lavoratrici) - da condividere con l'ASL del territorio di riferimento - onde ottenere dati attendibili e funzionali alla finalità;
- somministrato nuovamente, a conclusione del primo e del terzo anno dell'attuazione del programma;
- le *aree ed i gruppi* a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio, adottando un approccio capace di leggere le disuguaglianze in salute (Equity Lens);
- il *contesto* della *comunità* nella quale l'*Azienda Pubblica/Privata* è inserita. Tale analisi richiede la costruzione di mappe relative a strutture, servizi, opportunità che il territorio limitrofo offre per favorire l'adozione di uno stile di vita sano.

L'analisi della situazione di avvio (tramite le articolazioni sopra descritte) ha diverse finalità, specificamente:

- garantire, a partire dalla fase iniziale del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*" , il pieno coinvolgimento di tutti i lavoratori, evitando disuguaglianze (età, genere, orari e sedi di lavoro, difficoltà linguistiche, livello culturale, disabilità psico-fisiche). Pertanto è importante adeguare il grado di complessità e la difficoltà di lettura dei documenti e degli strumenti di indagini/comunicazione, nonché prestare particolare attenzione nella fase operativa onde realizzare gli interventi nell'ottica del contrasto alle disuguaglianze;
- pianificare il percorso operativo ed indirizzare/adattare gli interventi - oltre che secondo le indicazioni delle Linee di indirizzo e delle buone pratiche previste - anche:
 - in base al contesto del luogo di lavoro ai suoi aspetti organizzativi;
 - ai bisogni di salute dei lavoratori, ai loro reali stili di vita inerenti alle tematiche del programma e di conseguenza ai loro bisogni educativi/formativi;
 - tenendo conto dei gruppi bersaglio più esposti e vulnerabili;
 - alle opportunità presenti nel territorio circostante;
- pianificare coerentemente il processo di miglioramento e, avendo elementi informativi della situazione esistente in fase "iniziale", poter monitorare e valutare i progressi raggiunti.

Si evidenzia che il gruppo di lavoro interno, di ogni Azienda Pubblica, nel redigere il *documento di base relativo al su indicato Programma* (vedasi il par. 14.4.) e nel realizzare il *Profilo di Salute/Equità* (vedasi il par. 14.5.) individui e articoli un idoneo tempo operativo, onde attuare efficacemente le due succitate azioni. A tale riguardo si precisa che per realizzare complessivamente le due azioni sono necessari tendenzialmente tre mesi di lavoro.

14.6. Pianificazione e attuazione degli interventi

Il gruppo di lavoro interno dell'*Azienda Pubblica/Privata*, tenendo conto di quanto emerso dall'analisi della situazione di avvio, pianifica gli interventi da realizzare, selezionando le aree tematiche prioritarie e le relative *buone pratiche* raccomandate e sostenibili, indicate nella guida ad hoc rientrante nella "Documentazione Procedurale delle Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo).

Il percorso del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*" prevede - onde ottenere l'iscrizione nella seconda sezione dell'elenco regionale dei "Luoghi di lavoro che Promuovono la Salute" ed il relativo il riconoscimento di "Azienda che promuove la salute" - che ogni *Azienda Pubblica/Privata*, tramite il gruppo di lavoro interno, realizzi quale standard minimo:

- il **numero** delle **buone pratiche, per ogni annualità**, attinenti alle 5 aree tematiche prioritarie del presente Programma, indicato dalla manuale ad hoc relative alle *buone pratiche* raccomandate e sostenibili, manuale rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo).

Il mantenimento nel tempo delle azioni, avviate in ciascun anno, garantisce la sostenibilità del programma e assicura un cambiamento reale e strutturale dell'ambiente di lavoro.

Ciascun gruppo di lavoro interno - oltre ad assicurare lo standard minimo delle *buone pratiche* attinenti alle 5 aree tematiche prioritarie del Programma - potrà valutare già dal 1° anno anche la possibilità di realizzare "ulteriori tematiche di Promozione della Salute" sempre indicate nel manuale ad hoc rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo).

Il gruppo di lavoro interno, nel pianificare gli interventi, è tenuto ad utilizzare il modello ad hoc rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo). Modello da inviare, una volta compilato, all'A.S.L. di competenza, all'attenzione del Referente dell'A.S.L. del Programma *"Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute"* (in attesa dell'attivazione della piattaforma regionale on-line).

Il primo anno la pianificazione degli interventi deve essere effettuata (e inviata all'A.S.L. di riferimento) entro il 31 gennaio 2023, avviando consequenzialmente le attività definite. Per gli anni successivi entro il 31 dicembre (es. 31 dicembre 2023 per l'annualità 2024).

14.7. Azioni di monitoraggio e valutazione - Rendicontazione degli interventi

Il gruppo di lavoro interno di ciascuna *Azienda Pubblica/Privata*, al termine di ogni anno, è tenuta a valutare le attività svolte ed analizzare i risultati ottenuti.

Il processo di valutazione, in un'ottica circolare, deve comunque prevedere la valutazione ex-ante, la valutazione di processo e la valutazione di risultati/esiti. Pertanto è necessario, preliminarmente, conoscere/valutare il contesto di avvio. Mentre per quanto attiene ai diversi step della fase operativa e dei risultati attesi è importante verificare:

- la congruenza tra la fase di pianificazione e la dimensione/evoluzione operativa anche per adottare eventuali mutamenti per il restante percorso da realizzare;
- le buone pratiche realizzate;
- il miglioramento delle conoscenze, delle attitudini e dei comportamenti dei lavoratori, attinenti alle tematiche di salute previste dal Programma;
- il gradimento delle attività da parte dei lavoratori (qualità percepita);
- il livello di soddisfazione per le modifiche ambientali e organizzative approntate dai vertici aziendali;
- i cambiamenti strutturali/organizzativi onde rendere il luogo di lavoro un ambiente sano e favorevole alla salute.

Naturalmente le consequenziali azioni di monitoraggio e verifica richiedono l'individuazione e la predisposizione di idonei indicatori, strumenti e metodi di valutazione.

Entro il 20 novembre (a partire dal 2023), a seguito dell'analisi/valutazione delle attività svolte, ogni *Azienda Pubblica/Privata*, tramite il rispettivo gruppo di lavoro, deve predisporre la relazione con la quale:

- autocertifica le buone pratiche realizzate, secondo lo standard minimo indicato dalla guida ad hoc relative alle buone pratiche raccomandate e sostenibili, guida rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo);
- riporta i risultati delle altre tipologie di valutazione effettuate ed i risultati ottenuti.

Per predisporre la relazione è necessario utilizzare lo schema di rendicontazione ad hoc, rientrante nella "Documentazione Procedurale ..." (vedasi il par. 11.1. comma terzo).

La relazione di rendicontazione (in attesa della piattaforma on-line regionale) deve essere trasmessa all'A.S.L. di competenza, all'attenzione del Referente Aziendale del Programma *Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*.

Il Referente dell'A.S.L. del Programma, con il contributo anche di altri operatori dell'ASL coinvolti nel Programma, assicura le seguenti azioni:

- verifica l'adeguatezza/completezza della relazione di rendicontazione presentata da ogni *Azienda Pubblica/Privata* che ha realizzato le buone pratiche, entro 15 giorni dal ricevimento del report;

- esprime il parere per l'iscrizione dell'*Azienda Pubblica/Privata* alla seconda sezione, dell'elenco regionale dei "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute";
- invia all'U.O.D. 50.04.02 "Igiene e Prevenzione", della Regione Campania, entro il 10 dicembre, l'elenco delle *Aziende Pubbliche/Private* che hanno documentato l'attuazione delle buone pratiche previste, sono state oggetto di verifica e hanno ricevuto - da parte delle AA.SS.LL. - il parere favorevole per l'iscrizione alla seconda sezione del succitato elenco regionale.

Qualora la relazione di rendicontazione presentata sia insufficiente il Referente dell'A.S.L. del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*" richiede, all'*Azienda Pubblica/Privata*, le opportune integrazioni e/o proposte di miglioramento, di cui sarà informata anche l'U.O.D. 50.04.02 della Regione Campania.

Si precisa, inoltre, che, nell'ambito della succitata azione di verifica, operatori dell'A.S.L. - impegnati nel Programma, facente parte del team di coordinamento e/o dei gruppi di lavoro territoriali - effettueranno delle verifiche a campione esclusivamente sulla veridicità dei dati autocertificativi riportati nella relazione di rendicontazione. Tali azioni di verifiche a campione:

- devono essere rivolte ad almeno il 10 % delle Aziende Pubbliche/Private che hanno presentato le relazioni di rendicontazione;
- si effettueranno in un clima assolutamente collaborativo e non potrà dare origine in alcun caso a sanzioni, essendo la partecipazione al Programma su base volontaria.

La Regione Campania, acquisito il parere favorevole del Referente dell'A.S.L. del Programma "*Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute*" dell'ASL di competenza, iscrive l'*Azienda Pubblica/Privata* nella seconda sezione dell'elenco regionale, contenente le *Aziende Pubbliche/Private* deputate ad ottenere il riconoscimento di "Luoghi di lavoro che promuovono la salute".

14.8. Riconoscimento e certificazione "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute"

Il Programma prevede che ogni A.S.L. consegni la certificazione di "Luogo di lavoro che promuove salute" - certificazione rilasciata dalla Regione Campania - alle specifiche Aziende Pubbliche/Private (che risultano iscritte alla seconda sezione dello specifico elenco regionale) del territorio di competenza, possibilmente nell'ambito di un evento pubblico.

14.9. Azioni comunicative

Il gruppo di lavoro interno dell'*Azienda Pubblica/Privata*, è tenuto ad attivare azioni comunicative (con strumenti/mezzi diversificati, quali: documenti/strumenti operativi, report, manifesti, poster, avvisi, totem, intranet, incontri), nelle diverse fasi del programma, quali:

- nella fase iniziale al fine di:
 - condividere il Programma con la Direzione dell'Azienda Pubblica/Privata;
 - promuovere e implementare il Programma al fine di favorire l'adesione/partecipazione dei lavoratori, nonché rafforzare la creazione di reti con altri *stakeholder* del territorio;
- nelle diverse fasi/azioni operative onde assicurare la costante partecipazione dei lavoratori e, in tal modo:
 - migliorare la loro conoscenza/consapevolezza su stili di vita salutari;
 - attivare processi di cambiamento;
- a conclusione delle attività, di ogni annualità, al fine di
 - comunicare/diffondere sia le attività svolte che i risultati ottenuti e valutati, verso vari contesti, quali: - nel luogo di lavoro (al Management aziendale, ai lavoratori); - nella Comunità Locale (all'A.S.L. di riferimento, ai vari *stakeholder* e figure coinvolte);
 - comunicare le prospettive operative della successiva annualità ed eventuali ulteriori modifiche previste per il futuro.

15. CORRELAZIONE TRA PROGRAMMA “LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE” ED EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

Si evidenzia che la realizzazione del presente Programma deve tener conto dell'evoluzione epidemiologica dell'emergenza Covid-19. A tale riguardo si fa presente che qualora tal emergenza continui a sussistere è necessario rivisitare la modalità di attuazione di determinate azioni del Programma, onde renderle praticabili e in sicurezza. A titolo esemplificativo si forniscono alcuni esempi:

- i corsi di formazione invece di realizzarli residenziale si dovranno svolgere con modalità FAD;
- i vari incontri di programmazione/condivisione - tra le diverse soggettività coinvolte nel Programma - si dovranno tenere prioritariamente con modalità di comunicazione on-line (utilizzando gli appositi software dedicati);
- le azioni informative e di comunicazione, da rivolgere ai lavoratori, dovranno avvenire tramite i siti istituzionali delle Aziende Pubbliche/Private che hanno aderito al Programma, con newsletter, etc..

16. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ

Attività principali	Responsabilità	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Istituire il Tavolo di Coordinamento Regionale Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione		Entro febbraio 2021				
Elaborare documento <i>Buone Pratiche</i> raccomandate/sostenibili (con aggiornamento annuale)	Regione			Disponibile entro il 2022			
Progettare e adattare un sistema di monitoraggio regionale per rilevare le attività di Buone Pratiche svolte	Regione			Entro il 2022			
Assicurare la disponibilità/utilizzo del sistema di monitoraggio regionale (ogni anno dal 2023)	Regione				Utilizzo del 2023		
Elaborare altri strumenti inerenti alla <i>Documentazione Procedurale</i>	Regione			Entro aprile 2022			
Elaborare-Produrre materiale per offrire il Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione ASL			Entro aprile 2022			
Progettare, applicare, monitorare la documentazione dell'HEA	Regione ASL			Ogni anno dal 2022			
Progettare la piattaforma on-line Rete Campania <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione			Entro il 2022			
Garantire disponibilità/utilizzo piattaforma on-line Rete Campania <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione				Utilizzo del 2023		
Assicurare la gestione e l'aggiornamento della Piattaforma Rete Campania <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione				Dal 2023		
Stipulare almeno 1 Accordo con Stakeholder funzionale al Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione			Entro il 2022			
Attuare 1 corso di formazione ad operatori delle AA.SS.LL. sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione			Entro aprile 2022			
Attuare almeno 1 corso di formazione validato (anche FAD) ai medici competenti sul counselling breve	Regione			Entro il 2022			
Produrre strumenti materiale per iniziative di marketing sociale	Regione ASL			Entro il 2022			
Attuare almeno 1 intervento - iniziativa di marketing sociale	Regione ASL				Ogni anno dal 2023		

16. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'

Attività principali	Responsabilità	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attuare 1 evento di condivisione tra ASL e Aziende Pubbliche/Private su attività svolte e risultati ottenuti	Regione					Mese di dicembre	Mese di dicembre
Costituire team coordinamento ed elaborare il Programma Aziendale <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	ASL		Entro 60 gg. da LIR				
Attuare 1 corso formativo ad operatori delle AA.SS.LL. sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	ASL			Entro maggio 2022			
Stipulare almeno 1 Accordo con Stakeholder funzionale al Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	ASL			Entro il 2022			
Attuare l'offerta attiva del Programma alle Aziende Pubbliche/Private	ASL			Da maggio 2022			
Inviare alla Regione Elenco delle Aziende Pubbliche/Private aderenti al Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	ASL			Entro il 31 ottobre dal 2022			
Attuare 1 corso formativo ai gruppi di lavoro delle Aziende Pubbliche/Private sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	ASL			Ottobre dal 2022			
Attuare 1 corso formativo ai medici competenti sul counselling breve	ASL			Ottobre 2022	Ottobre 2023		
Attuare supporto metodologico alle Aziende Pubbliche/Private aderenti al Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	ASL			Dal mese di Ottobre dal 2022			
Valutare i report su attività svolte dalle Aziende Pubbliche/Private	ASL				Entro il 5 dicembre	Entro il 5 dicembre	Entro il 5 dicembre
Inviare alla Regione Elenco Aziende Pubbliche/Private che hanno attuato le buone pratiche previste	ASL				Entro il 10 dicembre	Entro il 10 dicembre	Entro il 10 dicembre
Consegnare il certificato <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i> alle Aziende Pubbliche/Private, potendo con evento pubblico	ASL				Mese di dicembre	Mese di dicembre	Mese di dicembre
Contribuire alla gestione Rete Campania <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i> e sostenerne lo sviluppo	ASL						

17. PROGRAMMA WHP - INDICATORI DI MONITORAGGIO E STANDARD/VALORI ATTESI

Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Fonte	Standard - Valori attesi					
			2020	2021	2022	2023	2024	2025
Istituire il Tavolo di Coordinamento Regionale Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Presenza del Tavolo di Coordinamento Regionale Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione		Entro febbraio 2021				
Documento regionale che descrive le <i>buone pratiche</i> raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle <i>Aziende Pubbliche e Private</i>	Presenza del documento regionale di <i>buone pratiche</i> raccomandate e sostenibili	Regione			Disponibilità di 1 Documento Reg. <i>buone pratiche</i> raccomandate e sostenibili	Possibili aggiornamenti del documento	Possibili aggiornamenti del documento	Possibili aggiornamenti del documento
Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Presenza del sistema di monitoraggio regionale	Regione			Progettazione ed adattamento del sistema di monitoraggio regionale	Disponibilità e utilizzo del sistema di monitoraggio regionale	Disponibilità e utilizzo del sistema di monitoraggio regionale	Disponibilità e utilizzo del sistema di monitoraggio regionale
Elaborare altri strumenti inerenti alla <i>Documentazione Procedurale</i> delle Linee di Indirizzo alle AA.SS.LL. per l'attivazione del Programma WHP	Presenza di altri strumenti inerenti al <i>Documento Procedurale</i>	Regione			Entro aprile 2022			
Elaborare-Produrre materiale per offrire il Programma WHP	Presenza di materiale per offrire il Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Regione ASL			Entro aprile 2022			

17. PROGRAMMA WHP - INDICATORI DI MONITORAGGIO E STANDARD/VALORI ATTESI

Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Fonte	Standard - Valori attesi					
			2020	2021	2022	2023	2024	2025
Lenti di equità	Adozione dell'HEA	Regione ASL			Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA
Configurazione della Rete Campania Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	Presenza della Rete Campania Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	Regione		Progettazione della Piattaforma on-line Regionale	Progettazione della Piattaforma on-line Regionale	Disponibilità e utilizzo della Piattaforma	Disponibilità e utilizzo della Piattaforma	Disponibilità e utilizzo della Piattaforma
						Garantire la gestione e l'aggiornamento della Piattaforma / Rete Campania	Garantire la gestione e l'aggiornamento della Piattaforma / Rete Campania	Garantire la gestione e l'aggiornamento della Piattaforma / Rete Campania
Accordi intersettoriali per la diffusione, lo sviluppo e sostenibilità del Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	Presenza di Accordi Formalizzati	Regione			Almeno 1 Accordo di ambito regionale			
		ASL			Almeno 1 Accordo di ambito aziendale			
Formazione operatori ASL sul Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	Presenza di offerta regionale di programma formativo validato (anche FAD)	Regione			Attuazione di 1 corso di formaz. entro aprile 2022			
Formazione dei Medici Competenti al counselling motivazionale breve	Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Regione			Realizzazione di almeno 1 corso di formazione			

17. PROGRAMMA WHP - INDICATORI DI MONITORAGGIO E STANDARD/VALORI ATTESI

Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Fonte	Standard - Valori attesi					
			2020	2021	2022	2023	2024	2025
Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni.	Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Regione ASL			Progettazione e produzione di strumenti e materiali per iniziative di marketing sociale	Attuazione di almeno un intervento di marketing sociale	Attuazione di almeno un intervento di marketing sociale	Attuazione di almeno un intervento di marketing sociale
Formazione operatori ASL sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Presenza di offerta aziendale di programmi formativi validati (anche FAD)	ASL			Realizzazione di 1 corso di formazione entro maggio 2022			
Formazione gruppi di lavoro delle Aziende Pubbliche e Private sul Programma <i>Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute</i>	Presenza di offerta ad operatori delle Aziende Pubbliche/Private di programmi formativi	ASL			Realizzazione di 1 corso di formazione mese di ottobre	Realizzazione di 1 corso di formazione mese di ottobre	Realizzazione di 1 corso di formazione mese di ottobre	Realizzazione di 1 corso di formazione mese di ottobre
Formazione dei Medici Competenti al counselling motivazionale breve	Presenza di offerta aziendale di programmi formativi validati (anche FAD)	ASL			Realizzazione di 1 corso di formaz. mese di ottobre	Realizzazione di 1 corso di formaz. mese di ottobre		

17. PROGRAMMA WHP - INDICATORI DI MONITORAGGIO E STANDARD/VALORI ATTESI

Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Fonte	Standard - Valori attesi					
			2020	2021	2022	2023	2024	2025
Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	N. sedi di aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso / (N. sedi di aziende private/amministrazioni pubbliche aderenti al Programma *100	Regione ASL				Almeno il 10% entro il 2023		Almeno il 20% entro il 2025
Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b)	N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma *100	Regione ASL				Almeno il 20% entro il 2023		Almeno il 50% entro il 2025

18. BREVE BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

18.1. Bibliografia

- Network Europeo per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (European Network for Workplace Health Promotion - ENWHP) - 1996.
- Dichiarazione di Lussemburgo *"La Promozione della Salute nei Luoghi di lavoro nell'Unione Europea"* / 1997 - 2007.
- Cardiff, Memorandum *"La Promozione della Salute nella Piccola e Media Impresa nell'Unione Europea"* - 1998.
- Decalogo della Sicilia *"Attuazione della promozione della salute nei luoghi di lavoro nei paesi del Sud Europa"* - 2001.
- Dichiarazione di Lisbona *"Nuove strategie per il miglioramento della salute nelle Piccole e Medie Imprese"* - 2001.
- Dichiarazione di Barcellona per lo *"Sviluppo di una buona pratica di promozione della salute nei luoghi di lavoro"* - 2002.
- *"Patto Europeo per la Salute Mentale e il Benessere"*. Conferenza di Alto Livello dell'U.E. *"Insieme per la Salute Mentale e il Benessere"* - Bruxelles, 12-13 Giugno 2008;
- Dichiarazione di Edimburgo *"Promozione della salute mentale e del benessere sui luoghi di lavoro"* - 2010.
- Organizzazione Mondiale della Sanità *"Healthy workplaces: a model for action for employers, workers, policymakers and practitioners"* - Documento Edizione 2010.
- DoRS *"Esperienze e strumenti per la promozione dell'attività fisica nei luoghi di lavoro"* - 2013.
- DoRS *"Workplace Health Promotion breve bibliografia ragionata"* - 2013.
- DoRS *"Promuovere salute nel luogo di lavoro - Evidenze modelli e strumenti"* - 2016.
- Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro:
 - *"La partecipazione dei lavoratori nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro: Una guida pratica"* (nell'ambito della campagna europea *"Ambienti di lavoro sani e sicuri - Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi 2012-2013"*);
 - *"La leadership aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro: Una guida pratica"* (nell'ambito della campagna europea *"Ambienti di lavoro sani e sicuri - Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi 2012-2013"*);
 - *"Guida alla campagna gestione dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro"* - Ambienti di lavoro sani e sicuri, 2014-2015;
 - *"Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età. Promozione di una vita lavorativa sostenibile"* Guida alla campagna 2016-2017.
- A.T.S. Bergamo - Marco Cremaschini e collaboratori *"Promuovere la salute nei luoghi di lavoro. L'esperienza della Rete WHP Bergamo"* - 2017.
- A.T.S. Bergamo *"Come aderire al programma Workplace Health Promotion e creare un luogo di lavoro che promuova salute"* - Manuale operativo.
- Barbara De Mei, Chiara Cattaneo, Vittorio Palermo (Autori dossier). Ilaria Luzi, Valentina Possenti, Paola Scardetta (Revisori) *"Opportunità di Salute sul luogo di lavoro. Strategie, competenze e strumenti per la promozione di stili di vita salutari"* - Centro Nazionale di Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute (CNaPPS), Istituto Superiore di Sanità - 2019.
- ENWHP - con la collaborazione dell'ex ISPESL e del Centro Sperimentale per la Promozione della salute ed Educazione Sanitaria/Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Perugia - *"Criteri di qualità per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro"*.
- ENWHP - con la collaborazione dell'ex ISPESL e del Centro Sperimentale per la Promozione della salute

ed Educazione Sanitaria/Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Perugia - *"Test di autovalutazione per la gestione della salute in azienda - Strumento di Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro"*.

- ENWHP *"Modelli di Buona Pratica Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro"*.
- ENWHP - Network Europeo per la Promozione della Salute nei luoghi di lavoro *"Promuovere un ambiente di lavoro salutare per lavoratori con patologie croniche: una guida alle buone pratiche"* 2012.
- ENWHP *"Criteri e modelli di buona pratica per la promozione della salute sul lavoro nelle piccole e medie imprese"*.
- INAIL *"Il codice internazionale di etica per gli operatori di medicina del lavoro"* Edizione 2016.
- INAIL *"La metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato - Manuale ad uso delle aziende in attuazione del d.lgs. 81/2008 e s.m.i."* - 2017.
- INAIL *"Il benessere lavorativo ad ogni età - Le buone pratiche Inail"* - 2018.
- INAIL - Guida per i datori di lavoro *"Promozione della salute mentale nei luoghi di lavoro"*, nell'ambito della Campagna europea *Lavorare in sintonia con la vita*.
- INAIL - Guida per i lavoratori *"Come creare un ambiente di lavoro a tutela della salute mentale"*, nell'ambito della Campagna europea *Lavorare in sintonia con la vita*.
- Regione Marche *"Indicazioni operative per i luoghi di lavoro che promuovono salute. Come aderire al Programma WorkPlace Health Promotion della Regione Marche"* - 2017.
- Regione Lazio *"Manuale WHP Regione Lazio - Modalità di adesione al Progetto "In Salute in Azienda" della Regione Lazio per far parte della rete regionale WHP dei luoghi di lavoro che promuovono salute"* - 2016.
- Regione Piemonte - DoRS *"Verso una rete per promuovere la salute nei luoghi di lavoro: analisi di fattibilità"* - 2018.
- Regione Lombardia:
 - D.D. n. 11861/2012 *"Promozione di stili di vita favorevoli alla salute negli ambienti di lavoro: indicazioni alle ASL per lo sviluppo di programmi efficaci e sostenibili"* (e relativo allegato);
 - *"Luoghi di lavoro che promuovono salute - Rete WHP Lombardia"*. Manuale operativo per l'adesione al programma - 2018.
- Progetto esecutivo CCM 2018 *"Supporto all'implementazione in realtà regionali italiane della Rete di Promozione della Salute sui Luoghi di Lavoro (Rete WHP - Workplace Health Promotion)"*.
- Regione Toscana: - D.G.R.T. n. 1078/2016 e D.D. n° 1565/2017 *"Programma regionale di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018"* (e relativi allegati).
- D.G.R.C. n° 320 del 30.06.2020 - Piano Regionale di Prevenzione anno 2020.
- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato nella Conferenza Stato-Regioni del 06 agosto 2020 (Rep. Atti n° 127/CSR).

18.2. Link - Sitigrafia

- European Network for Workplace Health Promotion
 - www.enwhp.org
- Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
 - <https://osha.europa.eu/it>
- OSHwiki-enciclopedia collaborativa online
 - <https://osha.europa.eu/it/tools-and-publications/oshwiki>
- Campagna Europea Move Europe
 - www.move-europe.it
- Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute
 - www.dors.it

- Pro.Sa.
 - www.retepromozionesalute.it
- Centro Sperimentale per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria
 - cespes.unipg.it
- Epicentro - Portale di Epidemiologia I.S.S.
 - www.epicentro.iss.it
- INAIL
 - <https://inail.it/whp>
- Rete WHP Toscana
 - <https://www.regione.toscana.it/whp>
- Rete WHP Lombardia
 - <https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/portal/site/promozione-salute/setting/luoghi-di-lavoro>
- Rete WHP Bergamo
 - <https://retewhpbergamo.org/whp/>
- Rete WHP Lazio
 - http://www.regione.lazio.it/binary/rl_comitato_ssl/tbl_contenuti/Comitato_Sicurezza_Lavoro_Manuale_WHP_Lazio16_12_2015.pdf
- Rete WHP Marche
 - www.asur.marche.it/checosawhp



Delibera della Giunta Regionale n. 29 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 583 DEL 16/12/2020 AVENTE AD OGGETTO: "CLASSIFICAZIONE DELLA QUALITA' DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE PER L'ANNO 2021 AI SENSI DEL D.LGS. N° 116 DEL 30 MAGGIO 2008 E D.M. 30/03/2010 MODIFICATO DAL D.M. 19/04/2018".
DETERMINAZIONI

Atti della Regione
Attorio compiuta dalla Direzione Generale
tutti
richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché
dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione
della presente

PREMESSO che con Delibera n. 583 del 16 dicembre 2020 è stata disposta la valutazione e classificazione delle acque di mare destinate alla stagione balneare 2021 secondo i criteri stabiliti dalla normativa in vigore previa elaborazione dall'Arpac sulla base dei risultati analitici delle ultime quattro stagioni balneari (d.lgs.116 del 2008, all.II);

RILEVATO che con nota prot. n. 2077 del 14/01/2021 l'Arpac ha comunicato che *"per mero errore di trascrizione relativamente alla classe di qualità dell'acqua di balneazione afferente al Comune di Cetara avente cod. IT015065041001 e denominata Marina di Cetara, erroneamente, è stato attribuito la qualità scarsa anziché la definizione di nuova classificazione"*;

RITENUTO, pertanto, di dover rettificare la DGR n. 583 del 16 dicembre 2020, limitatamente al rigo di cui all'allegato alla citata delibera e relativo all'acqua di balneazione del comune di Cetara distinta con il codice IT015065041001 e denominata "Marina di Cetara", sostituendo la classificazione della qualità dell'acqua da "scarsa" a "nuova classificazione";

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare la delibera di Giunta Regionale n. 583 del 16 dicembre 2020, mediante la sostituzione del relativo allegato con quello di cui alla presente che fa parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che nel principio di massima tutela del bagnante, l'ARPA Campania dovrà programmare campionamenti aggiuntivi di studio in corrispondenza delle zone ad eventuale rischio di inquinamento;
3. di rinviare a successivo ed apposito atto deliberativo, entro la data stabilita del 1° marzo 2021, l'approvazione dell'elenco delle acque adibite e non adibite alla balneazione e dei punti di monitoraggio per la stagione balneare 2021;
4. di inviare la presente deliberazione alle Amministrazioni Comunali interessate, al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO
REGIONE CAMPANIA
CLASSIFICAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2021
(d.lgs.116/08 - DM 30.10.2010 mod.DM 19.04.2018)

20/01/2021

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	COORDINATE PUNTO DI PRELIEVO		ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (metri)	CLASSIFICAZIONE 2021 (D.Lgs.116/08)
			Lat. N	Long. E		Lat. N	Long. E	Lat. N	Long. E		
3064	IT015061027002	CASTEL VOLTURNO	41,06410	13,90690	Pineta Nuova	41,06943	13,90522	41,06025	13,90960	1103	Eccellente
3065	IT015061027003	CASTEL VOLTURNO	41,05510	13,91110	Pescopagano	41,06025	13,90960	41,05229	13,91281	934	Eccellente
3066	IT015061027004	CASTEL VOLTURNO	41,04630	13,91480	Le Morelle	41,05229	13,91281	41,04367	13,91638	1015	Eccellente
3067	IT015061027005	CASTEL VOLTURNO	41,03940	13,91690	Lavapiatti	41,04367	13,91638	41,03821	13,91848	741	Eccellente
3068	IT015061027006	CASTEL VOLTURNO	41,03186	13,91862	Nord Foce Fiume Volturno	41,03821	13,91848	41,02932	13,92159	1180	Eccellente
3070	IT015061027007	CASTEL VOLTURNO	41,01401	13,93228	I Variconi	41,01886	13,93159	41,01202	13,93674	903	Eccellente
3071	IT015061027008	CASTEL VOLTURNO	41,00626	13,94142	Pineta Grande Nord	41,01202	13,93674	41,00591	13,94569	1109	Eccellente
3072	IT015061027009	CASTEL VOLTURNO	41,00060	13,94950	Pineta Grande	41,00591	13,94569	40,99987	13,95241	1072	Buona
3073	IT015061027010	CASTEL VOLTURNO	40,99530	13,95640	Pineta Grande sud	40,99987	13,95241	40,99233	13,96026	1145	Sufficiente
3076	IT015061027013	CASTEL VOLTURNO	40,96910	13,98420	Villaggio Coppola	40,97171	13,98184	40,96443	13,98849	2126	Eccellente
3077	IT015061027014	CASTEL VOLTURNO	40,96180	13,99080	Pineta Mare (km 37,500)	40,96443	13,98849	40,95819	13,99451	2057	Eccellente
3078	IT015061027015	CASTEL VOLTURNO	40,95770	13,99430	Pineta Mare (km 38,500)	40,95819	13,99451	40,95275	13,99966	1213	Eccellente
3079	IT015061027016	CASTEL VOLTURNO	40,95060	14,00000	Ischitella Lido	40,95275	13,99966	40,94392	14,00575	1134	Eccellente
3080	IT015061027017	CASTEL VOLTURNO	40,94225	14,00571	Pineta di Ischitella	40,94392	14,00575	40,93469	14,01177	2518	Eccellente
3081	IT015061027018	CASTEL VOLTURNO	40,93390	14,01090	Pineta di Patria Nord	40,93469	14,01177	40,92718	14,01676	941	Eccellente
3082	IT015061027019	CASTEL VOLTURNO	40,92570	14,01640	Pineta di Patria Sud	40,92718	14,01676	40,91919	14,02163	987	Eccellente
3083	IT015061027020	CASTEL VOLTURNO	40,91720	14,02140	Foce di Patria	40,91919	14,02163	40,91247	14,02563	836	Eccellente
3084	IT015061027021	CASTEL VOLTURNO	40,91010	14,02510	Canale Vecchio di Patria nord	40,91247	14,02563	40,90687	14,02836	670	Eccellente
3085	IT015061027022	CASTEL VOLTURNO	40,90350	14,02840	Pantanelli	40,90687	14,02836	40,90137	14,03091	657	Eccellente
3086	IT015061027023	CASTEL VOLTURNO	40,89900	14,03090	Canale Vecchio di Patria sud	40,90137	14,03091	40,89894	14,03209	293	Eccellente
3087	IT015061052001	MONDRAGONE	41,13810	13,85360	Le Vagnole	41,13945	13,85348	41,13506	13,85722	589	Eccellente
3088	IT015061052002	MONDRAGONE	41,12819	13,86217	Treppete	41,13506	13,85722	41,12631	13,86451	1171	Eccellente
3089	IT015061052003	MONDRAGONE	41,12110	13,86780	Fiumarelle	41,12631	13,86451	41,11847	13,87129	1052	Eccellente
3090	IT015061052004	MONDRAGONE	41,11460	13,87320	Stella Maris	41,11847	13,87129	41,11067	13,87828	1058	Eccellente
3091	IT015061052005	MONDRAGONE	41,10550	13,88080	Rose Rosse	41,11067	13,87828	41,10316	13,88496	1021	Eccellente
3092	IT015061052006	MONDRAGONE	41,09588	13,88937	Sud Fiume Savone	41,10316	13,88496	41,09320	13,89245	622	Buona
3093	IT015061052007	MONDRAGONE	41,09130	13,89180	Stercolilli	41,09320	13,89245	41,08548	13,89721	960	Eccellente
3094	IT015061052008	MONDRAGONE	41,08300	13,89700	Nord Agnena	41,08548	13,89721	41,08174	13,89940	462	Eccellente
3095	IT015061088001	SESSA AURUNCA	41,22090	13,76400	Sud Fiume Garigliano	41,22170	13,76369	41,21791	13,76986	671	Scarsa
3096	IT015061088002	SESSA AURUNCA	41,21490	13,77340	Pineta sud	41,21791	13,76986	41,21263	13,77766	885	Sufficiente
3097	IT015061088003	SESSA AURUNCA	41,20990	13,78020	La Pineta	41,21263	13,77766	41,20901	13,78262	591	Eccellente
3098	IT015061088004	SESSA AURUNCA	41,20500	13,78700	Nord macchine vecchie	41,20901	13,78262	41,20299	13,79055	952	Eccellente
3099	IT015061088005	SESSA AURUNCA	41,19800	13,79610	Sud macchine vecchie	41,20299	13,79055	41,19732	13,79773	916	Eccellente
3100	IT015061088006	SESSA AURUNCA	41,19290	13,80210	Baia Domizia	41,19732	13,79773	41,19126	13,80518	931	Eccellente
3101	IT015061088007	SESSA AURUNCA	41,18770	13,80880	Viale degli Eucalipti	41,19126	13,80518	41,18410	13,81393	1105	Eccellente
3102	IT015061088008	SESSA AURUNCA	41,15620	13,83930	S. Limato	41,15720	13,83973	41,15158	13,84353	716	Eccellente
3103	IT015061088009	SESSA AURUNCA	41,14710	13,84590	Baia Azzurra	41,15158	13,84353	41,13945	13,85348	1611	Eccellente
3104	IT015061102001	CELLOLE	41,18150	13,81580	Fontana Vecchia	41,18410	13,81393	41,17947	13,81907	682	Eccellente
3105	IT015061102002	CELLOLE	41,17530	13,82240	Cosida Marina	41,17947	13,81907	41,17244	13,82662	1020	Eccellente
3106	IT015061102003	CELLOLE	41,17030	13,82750	Baia Domizia Sud	41,17244	13,82662	41,16471	13,83402	1084	Eccellente
3107	IT015061102004	CELLOLE	41,16123	13,83588	Baia Felice	41,16471	13,83402	41,15720	13,83973	989	Eccellente
3132	IT015063004001	ANACAPRI	40,53930	14,22070	Cala Marmolata	40,54173	14,23109	40,53961	14,21280	2596	Eccellente
3108	IT015063004002	ANACAPRI	40,53740	14,19850	Punta del Pino	40,53611	14,19708	40,54506	14,19830	2143	Eccellente
3109	IT015063004003	ANACAPRI	40,55113	14,20081	Cala Del Rio	40,54506	14,19830	40,56044	14,19915	3823	Eccellente
3111	IT015063004005	ANACAPRI	40,56120	14,20400	Grotta Azzurra	40,56044	14,19915	40,56157	14,21875	1957	Eccellente
3137	IT015063004006	ANACAPRI	40,53810	14,20560	Faro	40,53961	14,21280	40,53611	14,19708	1995	Eccellente

ALLEGATO
REGIONE CAMPANIA
CLASSIFICAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2021
(d.lgs.116/08 - DM 30.10.2010 mod.DM 19.04.2018)

20/01/2021

3113	IT015063006001	BACOLI	40,83010	14,04700	Spiaggia Romana-Colonia Vescovile	40,84451	14,04762	40,82402	14,04741	2456	Eccellente
3114	IT015063006002	BACOLI	40,82070	14,04570	Spiaggia Romana- Lido P.S.	40,82229	14,04699	40,81740	14,04642	549	Eccellente
3115	IT015063006003	BACOLI	40,81380	14,04490	Spiaggia Romana - lidi balneari	40,81740	14,04642	40,81116	14,04440	1446	Eccellente
3116	IT015063006004	BACOLI	40,78740	14,07250	Spiaggia Miliscola	40,78872	14,06495	40,78689	14,07945	1743	Eccellente
3117	IT015063006005	BACOLI	40,78440	14,08350	Arenile Dragonara ed Esercito	40,78689	14,07945	40,77879	14,08825	1960	Eccellente
3118	IT015063006006	BACOLI	40,77800	14,09010	Capo Miseno	40,77879	14,08825	40,78483	14,08987	1150	Eccellente
3119	IT015063006007	BACOLI	40,79670	14,08540	Spiaggia del Poggio	40,79215	14,08166	40,79804	14,08500	2524	Eccellente
3120	IT015063006008	BACOLI	40,80270	14,08200	Marina Grande	40,79804	14,08500	40,80410	14,08208	1263	Eccellente
3121	IT015063006009	BACOLI	40,81190	14,08280	Spiaggia del Castello di Baia	40,80410	14,08208	40,81241	14,08066	1509	Eccellente
3122	IT015063006010	BACOLI	40,78630	14,08850	Spiagetta verde	40,78483	14,08987	40,78483	14,08987	625	Eccellente
3123	IT015063007001	BARANOD'ISCHIA	40,70210	13,93170	Monte Barano	40,70720	13,95428	40,69727	13,92203	5574	Eccellente
3124	IT015063007002	BARANOD'ISCHIA	40,69960	13,91540	Punta della Signora	40,69727	13,92203	40,70026	13,91373	1207	Eccellente
3125	IT015063007003	BARANOD'ISCHIA	40,70140	13,90380	Marina dei Maronti	40,70026	13,91373	40,69990	13,89668	1528	Eccellente
3127	IT015063014001	CAPRI	40,54320	14,25340	Scoglio del Monacone	40,54681	14,25785	40,54259	14,25369	1401	Eccellente
3128	IT015063014002	CAPRI	40,54320	14,25090	Faraglioni	40,54259	14,25369	40,54589	14,24728	2084	Eccellente
3129	IT015063014003	CAPRI	40,54614	14,24313	Via Krupp	40,54589	14,24728	40,54532	14,23930	1030	Eccellente
3130	IT015063014004	CAPRI	40,54500	14,23570	Marina Piccola	40,54532	14,23930	40,54173	14,23109	1388	Eccellente
3133	IT015063014006	CAPRI	40,55970	14,22990	Bagno di Tiberio	40,56157	14,21875	40,55865	14,23408	1640	Eccellente
3134	IT015063014007	CAPRI	40,55710	14,23700	Spiaggia di Marina Grande	40,55865	14,23408	40,55699	14,23920	760	Eccellente
3135	IT015063014008	CAPRI	40,56150	14,26010	Punta del Capo	40,56006	14,25772	40,55588	14,26611	1384	Eccellente
3136	IT015063014009	CAPRI	40,55280	14,26160	Maternània	40,55588	14,26611	40,54681	14,25785	2267	Eccellente
3138	IT015063014010	CAPRI	40,55710	14,25150	Marina di Catèrola	40,55635	14,24718	40,56006	14,25772	1344	Eccellente
3139	IT015063019001	CASAMICCIOLATERME	40,75000	13,90520	Suorangela	40,75116	13,89754	40,74974	13,90558	773	Eccellente
3140	IT015063019002	CASAMICCIOLATERME	40,74980	13,91430	Perrone	40,74933	13,91118	40,75051	13,91735	1038	Eccellente
3141	IT015063019003	CASAMICCIOLATERME	40,75120	13,91820	Punta della Scrofa	40,75051	13,91735	40,74967	13,92428	1146	Eccellente
3142	IT015063019004	CASAMICCIOLATERME	40,75030	13,92590	Castiglione	40,74967	13,92428	40,74621	13,93204	1132	Eccellente
3143	IT015063024001	CASTELLAMMARE DI STABIA	40,71490	14,47680	Sud Marina di Stabia	40,71684	14,47654	40,71378	14,47838	383	Eccellente
3144	IT015063024002	CASTELLAMMARE DI STABIA	40,70740	14,47980	Ex Cartiera	40,71378	14,47838	40,70435	14,48172	1095	Scarsa
3145	IT015063024003	CASTELLAMMARE DI STABIA	40,69800	14,48000	Villa Comunale	40,70435	14,48172	40,69711	14,47953	898	Scarsa
3146	IT015063024004	CASTELLAMMARE DI STABIA	40,69190	14,46250	Arenile Pennella	40,69361	14,46567	40,69116	14,46187	472	Eccellente
3147	IT015063024005	CASTELLAMMARE DI STABIA	40,69140	14,46010	S.Maria di Pozzano	40,69116	14,46187	40,68933	14,45654	967	Eccellente
3148	IT015063024006	CASTELLAMMARE DI STABIA	40,68980	14,45500	Bagni di Pozzano	40,68933	14,45654	40,68777	14,44894	980	Eccellente
3149	IT015063024007	CASTELLAMMARE DI STABIA	40,68520	14,44320	Cava di Pietra	40,68777	14,44894	40,68320	14,44134	1153	Eccellente
3150	IT015063031001	FORIO	40,69860	13,86950	Capo Negro	40,70011	13,88190	40,70366	13,86577	3748	Eccellente
3151	IT015063031002	FORIO	40,70577	13,86038	La Nave	40,70366	13,86577	40,71105	13,85096	3229	Eccellente
3152	IT015063031003	FORIO	40,71308	13,85335	Punta Imperatore	40,71105	13,85096	40,71506	13,85897	1024	Eccellente
3153	IT015063031004	FORIO	40,71883	13,86073	Citara	40,71506	13,85897	40,72816	13,85813	1851	Eccellente
3154	IT015063031005	FORIO	40,73382	13,85365	Scogli Innamorati	40,72816	13,85813	40,73845	13,85607	1794	Eccellente
3155	IT015063031006	FORIO	40,74220	13,86310	Chiaia	40,74011	13,86263	40,74645	13,86618	874	Eccellente
3156	IT015063031007	FORIO	40,75190	13,86810	Punta Caruso	40,74645	13,86618	40,75824	13,87559	4149	Eccellente
3157	IT015063034001	GIUGLIANO IN CAMPANIA	40,89560	14,03230	Marina di Varcaturò	40,89894	14,03209	40,89179	14,03527	851	Eccellente
3158	IT015063034002	GIUGLIANO IN CAMPANIA	40,88730	14,03570	Pineta di Licola nord	40,89179	14,03527	40,88483	14,03815	817	Eccellente
3159	IT015063034003	GIUGLIANO IN CAMPANIA	40,88220	14,03770	Pineta di Licola sud	40,88483	14,03815	40,88002	14,03997	562	Eccellente
3160	IT015063034004	GIUGLIANO IN CAMPANIA	40,87836	14,03941	Via Squalo	40,88002	14,03997	40,87820	14,04058	212	Eccellente
3161	IT015063037001	ISCHIA	40,74720	13,93460	Spiaggia Degli Inglesi	40,74621	13,93204	40,74653	13,94093	1163	Eccellente
3162	IT015063037002	ISCHIA	40,74531	13,94643	Spiaggia San Pietro	40,74670	13,94338	40,74280	13,95134	1294	Eccellente
3163	IT015063037003	ISCHIA	40,73970	13,95560	Punta Molino	40,74280	13,95134	40,73709	13,95574	1182	Eccellente
3164	IT015063037004	ISCHIA	40,73390	13,95750	Castello Aragonese	40,73709	13,95574	40,73019	13,95972	3059	Eccellente
3165	IT015063037005	ISCHIA	40,72380	13,95960	Carta Romana	40,73019	13,95972	40,71856	13,96452	2187	Eccellente
3166	IT015063037006	ISCHIA	40,71131	13,96069	Punta del Bordo	40,71856	13,96452	40,70720	13,95428	2762	Eccellente

ALLEGATO
REGIONE CAMPANIA
CLASSIFICAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2021
(d.lgs.116/08 - DM 30.10.2010 mod.DM 19.04.2018)

20/01/2021

3168	IT015063038001	LACCO AMENO	40,75700	13,87640	San Montano	40,75824	13,87559	40,75895	13,88453	1310	Eccellente
3169	IT015063038002	LACCO AMENO	40,75550	13,88610	S. Restituta	40,75895	13,88453	40,75357	13,88811	1695	Eccellente
3170	IT015063038003	LACCO AMENO	40,75194	13,89473	Fundera	40,75206	13,89304	40,75116	13,89754	503	Buona
3171	IT015063044001	MASSA LUBRENSE	40,62710	14,34580	Marina di Puolo	40,62719	14,34661	40,62767	14,33946	1272	Eccellente
3172	IT015063044002	MASSA LUBRENSE	40,61490	14,33860	San Montano	40,62767	14,33946	40,61224	14,33779	2447	Eccellente
3173	IT015063044003	MASSA LUBRENSE	40,60990	14,33580	Marina della Lobra	40,61224	14,33779	40,60958	14,33566	723	Buona
3174	IT015063044004	MASSA LUBRENSE	40,59532	14,32764	Punta S.Lorenzo	40,60116	14,32956	40,59188	14,32430	2473	Eccellente
3175	IT015063044005	MASSA LUBRENSE	40,58860	14,32190	Punta Vaccola	40,59188	14,32430	40,58195	14,32298	2577	Eccellente
3177	IT015063044007	MASSA LUBRENSE	40,56930	14,32550	Punta Campanella	40,58195	14,32298	40,57517	14,33334	3815	Eccellente
3178	IT015063044008	MASSA LUBRENSE	40,57390	14,34030	Baia di Ieranto	40,57517	14,33334	40,57089	14,34099	2596	Eccellente
3179	IT015063044009	MASSA LUBRENSE	40,57532	14,34543	Punta Montalto	40,57089	14,34099	40,58073	14,35082	2243	Eccellente
3180	IT015063044010	MASSA LUBRENSE	40,58280	14,35600	Marina del Cantone	40,58073	14,35082	40,58314	14,36344	1512	Eccellente
3181	IT015063044011	MASSA LUBRENSE	40,58500	14,36370	Recommone	40,58314	14,36344	40,58837	14,37248	1714	Eccellente
3182	IT015063044012	MASSA LUBRENSE	40,59280	14,38110	Marina Crapolla	40,58837	14,37248	40,59501	14,39271	3604	Eccellente
3183	IT015063044013	MASSA LUBRENSE	40,60380	14,32990	Punta Lagno	40,60841	14,33221	40,60116	14,32956	1565	Eccellente
3184	IT015063046001	META	40,65105	14,40833	Scutolo	40,65183	14,40839	40,64803	14,40804	544	Eccellente
3185	IT015063046002	META	40,64785	14,40724	Stella Maris	40,64803	14,40804	40,64608	14,40648	780	Eccellente
3186	IT015063046003	META	40,64580	14,40660	Purgatorio	40,64608	14,40648	40,64344	14,40576	459	Eccellente
3188	IT015063047001	MONTE DI PROCIDA	40,79984	14,03642	Capo Schiano	40,81116	14,04440	40,79821	14,03982	3410	Eccellente
3189	IT015063047002	MONTE DI PROCIDA	40,79470	14,04320	Spiaggia Acquamorta	40,79821	14,03982	40,79413	14,04336	835	Eccellente
3190	IT015063047003	MONTE DI PROCIDA	40,78790	14,06200	Marina di Vita Fumo	40,79055	14,04505	40,78872	14,06495	1909	Eccellente
3193	IT015063049003	NAPOLI	40,79360	14,16540	Nisida	40,79288	14,16167	40,79702	14,17711	2220	Eccellente
3194	IT015063049004	NAPOLI	40,79620	14,18290	Trentaremi	40,79702	14,17711	40,79407	14,18394	1717	Eccellente
3196	IT015063049006	NAPOLI	40,79410	14,19110	Marechiaro	40,79256	14,18803	40,79569	14,19310	1439	Eccellente
3197	IT015063049007	NAPOLI	40,79739	14,19915	Punta Nera	40,79569	14,19310	40,79918	14,20415	2123	Eccellente
3198	IT015063049008	NAPOLI	40,80290	14,20770	Capo Posillipo	40,79918	14,20415	40,80728	14,20527	2017	Eccellente
3199	IT015063049009	NAPOLI	40,81450	14,21070	Posillipo	40,80728	14,20527	40,81733	14,21211	2278	Eccellente
3200	IT015063049010	NAPOLI	40,82060	14,21620	Donn' Anna	40,81733	14,21211	40,82209	14,21687	1347	Eccellente
3202	IT015063049011	NAPOLI	40,83150	14,23260	Lungomare Caracciolo	40,82991	14,22461	40,83163	14,23941	1736	Buona
3203	IT015063049012	NAPOLI	40,83240	14,25250	P.zza Nazario Sauro	40,83008	14,25042	40,83281	14,25190	355	Buona
3206	IT015063049014	NAPOLI	40,82100	14,31950	Pietrarsa	40,82553	14,31563	40,82081	14,32030	929	Scarsa
3207	IT015063049015	NAPOLI	40,82940	14,24710	Via Partenope	40,83163	14,23941	40,82701	14,24859	1509	Eccellente
3208	IT015063053001	PIANO DI SORRENTO	40,63972	14,40224	Sopramare	40,64344	14,40576	40,63918	14,40248	1033	Eccellente
3210	IT015063053002	PIANO DI SORRENTO	40,61156	14,42585	Parco Lamaro	40,61034	14,41910	40,61310	14,43816	2385	Eccellente
3211	IT015063053003	PIANO DI SORRENTO	40,61580	14,44230	Scaricatoio	40,61310	14,43816	40,61807	14,44890	1329	Eccellente
3213	IT015063059001	PORTICI	40,81600	14,32640	Ex Bagno Rex	40,82081	14,32030	40,81428	14,33061	1367	Buona
3214	IT015063059002	PORTICI	40,81240	14,33250	Spiaggia lato Villa del Boeuf	40,81428	14,33061	40,81201	14,33239	639	Eccellente
3215	IT015063059003	PORTICI	40,80710	14,33470	Spiaggia libera Mortelle	40,80795	14,33504	40,80548	14,33653	573	Eccellente
3216	IT015063060001	POZZUOLI	40,87260	14,04110	Lido di Licola	40,87820	14,04058	40,87044	14,04303	899	Sufficiente
3217	IT015063060002	POZZUOLI	40,86960	14,04240	Stabilimento Balneare	40,87044	14,04303	40,86646	14,04415	457	Scarsa
3218	IT015063060003	POZZUOLI	40,85880	14,04500	Stazione Marina di Licola	40,86646	14,04415	40,85808	14,04604	953	Sufficiente
3219	IT015063060004	POZZUOLI	40,85490	14,04560	Effl. nord Depuratore di Cuma	40,85808	14,04604	40,85293	14,04675	622	Scarsa
3220	IT015063060005	POZZUOLI	40,84670	14,04600	Collettore di Cuma	40,84782	14,04733	40,84451	14,04762	373	Scarsa
3222	IT015063060007	POZZUOLI	40,82912	14,08526	Lucrino	40,82411	14,07760	40,83116	14,09513	2200	Eccellente
3223	IT015063060008	POZZUOLI	40,83088	14,09918	Arco Felice	40,83116	14,09513	40,83130	14,10024	697	Eccellente
3224	IT015063060009	POZZUOLI	40,82820	14,11370	Ex Macello	40,82954	14,11149	40,82874	14,11449	753	Eccellente
3225	IT015063060010	POZZUOLI	40,82090	14,11830	Pozzuoli	40,82179	14,11782	40,82084	14,12906	1589	Eccellente
3226	IT015063060011	POZZUOLI	40,82014	14,13205	Terme di Pozzuoli	40,82084	14,12906	40,81847	14,14621	1625	Eccellente
3227	IT015063060012	POZZUOLI	40,81730	14,15210	La Pietra	40,81847	14,14621	40,81681	14,15920	1491	Eccellente
3228	IT015063060013	POZZUOLI	40,83100	14,10380	Area industriale	40,83130	14,10024	40,82954	14,11149	1877	Buona

ALLEGATO
REGIONE CAMPANIA
CLASSIFICAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2021
(d.lgs.116/08 - DM 30.10.2010 mod.DM 19.04.2018)

20/01/2021

3229	IT015063061001	PROCIDA	40,76339	14,03629	Terra Murata	40,76542	14,03429	40,76062	14,03174	1857	Eccellente
3230	IT015063061002	PROCIDA	40,75620	14,02090	La Chiaia-S.Antonio	40,76115	14,02752	40,75043	14,02519	1981	Eccellente
3233	IT015063061005	PROCIDA	40,74490	13,99614	Vivara - La Carcara	40,74006	14,00496	40,74808	13,99776	1395	Eccellente
3234	IT015063061006	PROCIDA	40,74860	14,00218	Ciracciello	40,74624	14,00496	40,75307	14,00609	2120	Eccellente
3235	IT015063061007	PROCIDA	40,75660	14,00760	Ciraccio	40,75307	14,00609	40,76225	14,00489	1433	Eccellente
3236	IT015063061008	PROCIDA	40,76290	14,00810	Spiaggia del Cimitero	40,76225	14,00489	40,76937	14,01038	1850	Eccellente
3237	IT015063061009	PROCIDA	40,76710	14,02280	Faro	40,76937	14,01038	40,76612	14,02398	1606	Eccellente
3238	IT015063061010	PROCIDA	40,75000	14,01630	Baia del Carbogno	40,75043	14,02519	40,73917	14,01727	2726	Eccellente
3239	IT015063061011	PROCIDA	40,74590	14,00850	Capo Galatela	40,73917	14,01727	40,74660	14,00732	1428	Eccellente
3240	IT015063064001	ERCOLANO	40,80300	14,34080	Ex Bagno Risorgimento	40,80548	14,33653	40,80018	14,34494	1123	Eccellente
3241	IT015063064002	ERCOLANO	40,79589	14,34821	La Favorita	40,80018	14,34494	40,79360	14,35145	1274	Eccellente
3242	IT015063064003	ERCOLANO	40,79119	14,35412	Punta Quattro Venti	40,79360	14,35145	40,79170	14,35621	661	Eccellente
3243	IT015063071001	SANT'AGNELLO	40,63845	14,39927	Spiaggia di Sant'Agnello	40,63811	14,39992	40,63728	14,39461	1032	Eccellente
3244	IT015063071002	SANT'AGNELLO	40,63669	14,39189	Punta San Francesco	40,63728	14,39461	40,63293	14,38746	1763	Eccellente
3245	IT015063071003	SANT'AGNELLO	40,60520	14,41370	Colli di Fontanelle	40,59939	14,40710	40,61034	14,41910	2372	Eccellente
3246	IT015063078001	SERRARA FONTANA	40,69911	13,89483	Spiaggia delle Fumarole	40,69990	13,89668	40,69704	13,89451	538	Eccellente
3247	IT015063078002	SERRARA FONTANA	40,69670	13,89160	S.Angelo	40,69492	13,89436	40,69908	13,89124	1903	Eccellente
3248	IT015063078003	SERRARA FONTANA	40,69986	13,88755	Succhivo	40,69908	13,89124	40,70011	13,88190	1202	Eccellente
3249	IT015063080001	SORRENTO	40,63310	14,38680	Riviera Massa	40,63293	14,38746	40,63192	14,38527	311	Eccellente
3250	IT015063080002	SORRENTO	40,63190	14,38410	Est Porto Marina Piccola	40,63192	14,38527	40,62900	14,37793	1407	Eccellente
5663	IT015063080003	SORRENTO	40,62900	14,37260	Sorrento	40,62887	14,37389	40,62766	14,37045	1282	Eccellente
3251	IT015063080004	SORRENTO	40,62830	14,37030	Villa Tritone	40,62766	14,37045	40,62801	14,36721	662	Eccellente
3252	IT015063080005	SORRENTO	40,62830	14,36690	Marina Grande - lato Est	40,62801	14,36721	40,62920	14,36205	1221	Eccellente
3254	IT015063080007	SORRENTO	40,63420	14,35230	Capo Sorrento	40,62920	14,36205	40,63279	14,34920	1692	Eccellente
3255	IT015063080008	SORRENTO	40,63135	14,34911	Bagni di Solara	40,63279	14,34920	40,62719	14,34661	1186	Eccellente
3256	IT015063080009	SORRENTO	40,59610	14,39860	Punta Taschiero	40,59501	14,39271	40,59939	14,40710	1981	Eccellente
3257	IT015063083001	TORRE ANNUNZIATA	40,75060	14,42670	Villa Tiberiade	40,75142	14,42594	40,75389	14,43196	672	Sufficiente
3258	IT015063083002	TORRE ANNUNZIATA	40,75310	14,43650	Lido Azzurro	40,75389	14,43196	40,75375	14,44007	930	Buona
3259	IT015063083003	TORRE ANNUNZIATA	40,75203	14,44087	Spiaggia Molo di Ponente	40,75375	14,44007	40,75222	14,44336	330	Buona
3260	IT015063083004	TORRE ANNUNZIATA	40,73820	14,46240	Nord Foce Sarno	40,74927	14,45127	40,73729	14,46504	2560	Scarsa
5662	IT015063084001	TORRE DEL GRECO	40,79050	14,35740	Calastro	40,79170	14,35621	40,78899	14,35941	832	Eccellente
3262	IT015063084002	TORRE DEL GRECO	40,77890	14,37160	Cimitero	40,78437	14,36403	40,77474	14,37816	2191	Sufficiente
3263	IT015063084003	TORRE DEL GRECO	40,77210	14,38060	Torre di Bassano	40,77474	14,37816	40,76855	14,38640	1045	Sufficiente
3264	IT015063084004	TORRE DEL GRECO	40,76740	14,38590	Via Litoranea nord	40,76855	14,38640	40,76371	14,39115	1089	Sufficiente
3265	IT015063084005	TORRE DEL GRECO	40,76130	14,39220	Litoranea sud	40,76371	14,39115	40,75790	14,39889	1017	Sufficiente
3266	IT015063084006	TORRE DEL GRECO	40,75730	14,40070	Mortelle	40,75790	14,39889	40,75694	14,40471	744	Sufficiente
3267	IT015063084007	TORRE DEL GRECO	40,75460	14,40590	Staz. di S. Maria La Bruna	40,75694	14,40471	40,75142	14,42594	2335	Sufficiente
3268	IT015063086001	VICO EQUENSE	40,67810	14,43580	Scoglio Tre Fratelli	40,68320	14,44134	40,67447	14,43542	1430	Eccellente
3269	IT015063086002	VICO EQUENSE	40,67320	14,43460	Bagni di Scraio	40,67447	14,43542	40,66745	14,43143	1092	Eccellente
3270	IT015063086003	VICO EQUENSE	40,66600	14,42840	Vico Equense	40,66745	14,43143	40,66121	14,41836	2228	Eccellente
3271	IT015063086004	VICO EQUENSE	40,66030	14,41570	Punta Scùtolo	40,66122	14,41718	40,65827	14,40748	1334	Eccellente
3272	IT015063086005	VICO EQUENSE	40,61859	14,45359	Punta Germano	40,61807	14,44890	40,61974	14,46852	2333	Eccellente
5882	IT015063086006	VICO EQUENSE	40,65615	14,40341	Punta Gradelle	40,65827	14,40748	40,65183	14,40839	1249	Eccellente
3273	IT015065002001	AGROPOLI	40,36750	14,99910	Torre S. Marco	40,37734	15,00128	40,35979	14,99897	2141	Eccellente
3274	IT015065002002	AGROPOLI	40,35430	14,99290	Testene	40,35979	14,99897	40,35487	14,98960	1811	Eccellente
3275	IT015065002003	AGROPOLI	40,35190	14,98500	Spiaggia libera Porto	40,35487	14,98960	40,35133	14,98452	1103	Eccellente
3276	IT015065002004	AGROPOLI	40,34360	14,97160	Trentova	40,34599	14,97152	40,33788	14,95362	2382	Eccellente
3277	IT015065002005	AGROPOLI	40,34990	14,97660	Canneto	40,35045	14,97857	40,34599	14,97152	941	Eccellente
3278	IT015065006001	AMALFI	40,62570	14,58850	Vèttica Minore	40,61811	14,57698	40,62674	14,59087	2342	Eccellente
3279	IT015065006002	AMALFI	40,63130	14,59670	Spiaggia le Sirene	40,62674	14,59087	40,63148	14,59666	984	Sufficiente

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

ALLEGATO
REGIONE CAMPANIA
CLASSIFICAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2021
(d.lgs.116/08 - DM 30.10.2010 mod.DM 19.04.2018)

20/01/2021

3281	IT015065006003	AMALFI	40,63349	14,60396	Marina Grande di Amalfi	40,63293	14,60305	40,63267	14,60688	444	Buona
3285	IT015065006004	AMALFI	40,63400	14,60770	Spiaggia Scogliera	40,63267	14,60688	40,63449	14,60823	361	Eccellente
3282	IT015065009001	ASCEA	40,14900	15,15710	Piana di Velia	40,16029	15,14611	40,14648	15,16033	2015	Eccellente
3283	IT015065009002	ASCEA	40,14120	15,16500	Marina Di Ascea	40,14648	15,16033	40,13519	15,17177	1623	Eccellente
3284	IT015065009003	ASCEA	40,13390	15,17220	Torre del Telegrafo	40,13519	15,17177	40,12456	15,19279	3665	Eccellente
3286	IT015065011001	ATRANI	40,63500	14,60920	Spiaggia di Atrani	40,63449	14,60823	40,63643	14,61041	360	Buona
3287	IT015065014001	BATTIPAGLIA	40,57590	14,88570	Spineta Nuova	40,57812	14,88429	40,57417	14,88758	529	Scarsa
3288	IT015065014002	BATTIPAGLIA	40,57230	14,88830	Lido Spineta	40,57417	14,88758	40,56692	14,89316	961	Buona
3289	IT015065014003	BATTIPAGLIA	40,56030	14,89730	Tenuta Spineta	40,56692	14,89316	40,55345	14,90264	1732	Eccellente
3290	IT015065014004	BATTIPAGLIA	40,55090	14,90320	Località Lido Lago	40,55345	14,90264	40,54818	14,90594	666	Eccellente
3292	IT015065021001	CAMEROTA	40,02040	15,32750	Spiaggia Mingardo	40,03191	15,31000	40,01551	15,33181	3079	Eccellente
3293	IT015065021002	CAMEROTA	40,00780	15,33930	Cala Finocchiara	40,01551	15,33181	40,00504	15,34262	1570	Eccellente
3294	IT015065021003	CAMEROTA	40,00490	15,34820	Cala d'Arconte	40,00504	15,34262	39,99906	15,35697	2424	Eccellente
3295	IT015065021004	CAMEROTA	40,00020	15,36500	Calanca	39,99906	15,35697	39,99831	15,37540	2863	Buona
3296	IT015065021005	CAMEROTA	40,00020	15,37940	Fornaci - Lentiscella	39,99969	15,37724	39,99594	15,38746	1602	Eccellente
3297	IT015065021006	CAMEROTA	39,99640	15,39810	Monte di Luna	39,99594	15,38746	39,99570	15,40228	3027	Eccellente
3298	IT015065021007	CAMEROTA	39,99680	15,41330	Cala Bianca	39,99570	15,40228	39,99367	15,41125	2236	Eccellente
3299	IT015065021008	CAMEROTA	39,99381	15,42417	Grotta del Noglio	39,99309	15,42167	39,99619	15,42656	686	Eccellente
3300	IT015065021009	CAMEROTA	39,99790	15,42530	Porto Infreschi	39,99619	15,42656	40,00274	15,43043	1807	Eccellente
3301	IT015065021010	CAMEROTA	40,01250	15,43860	Tra Porto Infreschi e Cala Dei Morti	40,00274	15,43043	40,01937	15,44537	3427	Eccellente
3302	IT015065025001	CAPACCIO	40,47300	14,94710	Villaggio Mèrola	40,47908	14,94437	40,46905	14,95120	1270	Eccellente
3303	IT015065025002	CAPACCIO	40,45800	14,95800	Varolato	40,46905	14,95120	40,45480	14,96184	2017	Eccellente
3304	IT015065025003	CAPACCIO	40,44650	14,96670	La Laura	40,45480	14,96184	40,43929	14,97326	2013	Eccellente
3305	IT015065025004	CAPACCIO	40,43140	14,97730	Casina D'Amato	40,43929	14,97326	40,42621	14,98185	1659	Eccellente
3306	IT015065025005	CAPACCIO	40,42350	14,98230	Ponte Di Ferro	40,42621	14,98185	40,41692	14,98712	1173	Eccellente
3307	IT015065025006	CAPACCIO	40,41330	14,98770	Licinella	40,41692	14,98712	40,40237	14,99437	1777	Eccellente
3308	IT015065025007	CAPACCIO	40,39940	14,99470	Torre di Paestum	40,40058	14,99508	40,39333	14,99783	851	Buona
3309	IT015065025008	CAPACCIO	40,38680	14,99790	Foce Acqua Dei Ranci	40,39234	14,99809	40,38129	15,00075	1284	Eccellente
3311	IT015065028001	CASAL VELINO	40,17284	15,09548	Località Piani	40,17342	15,09513	40,17535	15,10585	1009	Eccellente
3312	IT015065028002	CASAL VELINO	40,17600	15,11830	Torre	40,17535	15,10585	40,17603	15,11930	1345	Eccellente
3313	IT015065028003	CASAL VELINO	40,17330	15,12730	Marina di Casalvelino	40,17541	15,12153	40,16898	15,13561	1753	Eccellente
3314	IT015065028004	CASAL VELINO	40,16750	15,13680	Nord Foce Alento	40,16898	15,13561	40,16437	15,14131	744	Eccellente
3315	IT015065031001	CASTELLABATE	40,33748	14,95059	Punta Tresino	40,33788	14,95362	40,33705	14,94691	681	Eccellente
3317	IT015065031003	CASTELLABATE	40,31266	14,94380	Localita' Lago nord	40,31838	14,93828	40,30445	14,94651	1877	Eccellente
3318	IT015065031004	CASTELLABATE	40,29770	14,94650	Localita' Lago sud	40,30445	14,94651	40,29380	14,94575	1404	Eccellente
3319	IT015065031005	CASTELLABATE	40,28590	14,94520	S.M. Castellabate	40,29380	14,94575	40,28175	14,94561	2185	Eccellente
3320	IT015065031006	CASTELLABATE	40,27490	14,94200	Localita' Pozzillo	40,28175	14,94561	40,26925	14,93604	2057	Eccellente
3321	IT015065031007	CASTELLABATE	40,26750	14,93230	Porto Greco-Romano	40,26787	14,93352	40,26652	14,92641	1090	Eccellente
3322	IT015065031008	CASTELLABATE	40,26550	14,92290	Fonte Acqua Di Cesare	40,26652	14,92641	40,25760	14,91110	1848	Eccellente
3323	IT015065031009	CASTELLABATE	40,25220	14,90240	Punta Licosa	40,25760	14,91110	40,24382	14,90882	2754	Eccellente
3324	IT015065031010	CASTELLABATE	40,23000	14,92460	Torre di Mezzo	40,24382	14,90882	40,22852	14,93641	3372	Eccellente
3326	IT015065031012	CASTELLABATE	40,23320	14,94280	Ogliastro Marina	40,22852	14,93641	40,23267	14,95330	2011	Eccellente
3329	IT015065039002	CENTOLA	40,04320	15,28370	Palinuro	40,04942	15,28312	40,03363	15,28462	2142	Eccellente
3330	IT015065039003	CENTOLA	40,03020	15,27880	Spiaggia Porto	40,03363	15,28462	40,02991	15,27560	1046	Eccellente
3331	IT015065039004	CENTOLA	40,02715	15,26904	Capo Palinuro	40,03230	15,27367	40,02378	15,27517	3019	Eccellente
3332	IT015065039005	CENTOLA	40,02440	15,28310	Cala Fetente	40,02378	15,27517	40,02344	15,29049	2661	Eccellente
3335	IT015065039006	CENTOLA	40,02880	15,29580	Baia Buon Dormire	40,02830	15,29377	40,02973	15,29986	862	Eccellente
3334	IT015065039007	CENTOLA	40,03101	15,30928	Cala delle Ossa	40,02973	15,29986	40,03191	15,31000	1030	Eccellente
3333	IT015065039008	CENTOLA	40,02550	15,29190	Foce Lambro	40,02344	15,29049	40,02830	15,29377	1287	Eccellente
5686	IT015065039009	CENTOLA	40,05871	15,27934	Le Saline	40,06677	15,27627	40,04942	15,28312	2121	Eccellente

ALLEGATO
REGIONE CAMPANIA
CLASSIFICAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2021
(d.lgs.116/08 - DM 30.10.2010 mod.DM 19.04.2018)

20/01/2021

3337	IT015065041001	CETARA	40,64606	14,70252	Marina di Cetara	40,64597	14,70219	40,64870	14,70400	472	Nuova Classificazione
5883	IT015065041002	CETARA	40,65355	14,70802	Contrada Fuenti	40,64870	14,70400	40,65667	14,70985	1329	Eccellente
3339	IT015065044001	CONCA DEI MARINI	40,61290	14,57450	Torre Cavalieri di Malta	40,61156	14,57149	40,61505	14,57661	854	Eccellente
3340	IT015065044002	CONCA DEI MARINI	40,61710	14,57650	Marina di Conca	40,61505	14,57661	40,61811	14,57698	490	Eccellente
3347	IT015065044003	CONCA DEI MARINI	40,61532	14,56951	Conca dei Marini	40,61360	14,55458	40,61156	14,57149	2852	Eccellente
3341	IT015065050001	EBOLI	40,54100	14,90910	Campolongo Primo	40,54625	14,90705	40,53319	14,91440	1600	Eccellente
3342	IT015065050002	EBOLI	40,52350	14,91890	Campolongo Secondo	40,53319	14,91440	40,51690	14,92289	2001	Eccellente
3343	IT015065050003	EBOLI	40,50670	14,92750	Macchia Campolongo	40,51690	14,92289	40,49993	14,93167	2049	Eccellente
3344	IT015065050004	EBOLI	40,49240	14,93490	Nord Foce Sele	40,49993	14,93167	40,48406	14,94121	1962	Eccellente
3388	IT015065053001	FURORE	40,61320	14,53940	Sant' Elia	40,61310	14,53905	40,61442	14,54752	1211	Eccellente
3346	IT015065053002	FURORE	40,61360	14,55430	Le Porpore	40,61442	14,54752	40,61360	14,55458	963	Eccellente
3349	IT015065059002	ISPANI	40,07560	15,55500	Capitello Ortoconte	40,07372	15,53381	40,07821	15,57377	3811	Eccellente
3350	IT015065066002	MAIORI	40,64830	14,63858	Spiaggia Maiori 2	40,64837	14,63544	40,64786	14,63991	407	Eccellente
3352	IT015065066003	MAIORI	40,64683	14,64251	Spiaggia Maiori 1	40,64753	14,64102	40,64490	14,64669	574	Eccellente
3353	IT015065066004	MAIORI	40,64390	14,64990	Spiaggia Salicerchie	40,64490	14,64669	40,64140	14,65807	1617	Eccellente
3354	IT015065066005	MAIORI	40,63560	14,67330	Torre Normanna di Capo d'Orso	40,63708	14,66720	40,63400	14,68562	2567	Eccellente
3355	IT015065066006	MAIORI	40,63693	14,69381	Marina di Erchie	40,63400	14,68562	40,63810	14,69577	1770	Eccellente
3356	IT015065066008	MAIORI	40,64140	14,66220	Spiaggia Libera Badia	40,64140	14,65807	40,63708	14,66720	1857	Eccellente
3338	IT015065066009	MAIORI	40,64391	14,69917	Collata	40,63810	14,69577	40,64472	14,70063	1328	Eccellente
3358	IT015065068001	MINORI	40,64877	14,62723	Minori	40,64786	14,62515	40,64778	14,63331	941	Scarsa
3327	IT015065071001	MONTE CORICE	40,22950	14,95960	Vallone Arena	40,23267	14,95330	40,22725	14,96360	1087	Eccellente
3359	IT015065071002	MONTE CORICE	40,22020	14,97290	Tempa Rossa	40,22725	14,96360	40,21997	14,97714	1661	Eccellente
3360	IT015065071003	MONTE CORICE	40,22020	14,98450	Ripe Rosse	40,21997	14,97714	40,22032	14,98489	724	Eccellente
3361	IT015065071004	MONTE CORICE	40,21710	14,99240	Agnone	40,21999	14,98751	40,21329	14,99691	1223	Eccellente
3362	IT015065071005	MONTE CORICE	40,21150	14,99900	Punta del Capitello	40,21329	14,99691	40,20682	15,00659	1347	Eccellente
3363	IT015065096001	PISCIOTTA	40,12346	15,20332	Pietracciaio	40,12456	15,19279	40,12153	15,20812	1438	Eccellente
3364	IT015065096002	PISCIOTTA	40,11810	15,21170	Fosso della Marina	40,12153	15,20812	40,11019	15,22045	1724	Eccellente
3365	IT015065096003	PISCIOTTA	40,10730	15,22300	Marina di Pisciotta - Acquabianca	40,11019	15,22045	40,10542	15,22412	798	Eccellente
3366	IT015065096004	PISCIOTTA	40,09560	15,23680	Ficaiola	40,10251	15,22505	40,08991	15,24225	2959	Eccellente
3367	IT015065096005	PISCIOTTA	40,08380	15,25780	Torraca	40,08991	15,24225	40,07986	15,26538	2935	Eccellente
3368	IT015065096006	PISCIOTTA	40,07330	15,27090	Gabella	40,07986	15,26538	40,06677	15,27627	1859	Eccellente
3369	IT015065098001	POLLICA	40,18240	15,02350	Spiaggia Acciaroli (nord Porto)	40,19155	15,02007	40,17968	15,02455	1500	Eccellente
3370	IT015065098002	POLLICA	40,17690	15,02860	Spiaggia Acciaroli (sud Porto)	40,17751	15,02826	40,17306	15,03495	834	Eccellente
3371	IT015065098003	POLLICA	40,17090	15,03910	Contrada Caleo	40,17306	15,03495	40,16970	15,04330	1163	Eccellente
3372	IT015065098004	POLLICA	40,17004	15,05372	Tra Punta Caleo e Torre La Punta	40,16970	15,04330	40,16454	15,06603	2363	Eccellente
3373	IT015065098005	POLLICA	40,17340	15,08950	Tra Torre La Punta e Pioppi	40,16454	15,06603	40,17342	15,09513	3054	Eccellente
3374	IT015065099001	PONTECAGNANO FAIANO	40,62220	14,84320	Sud Picentino	40,62412	14,84141	40,61888	14,84717	769	Sufficiente
3375	IT015065099002	PONTECAGNANO FAIANO	40,61850	14,84730	Denteferro	40,61888	14,84717	40,61589	14,85035	431	Eccellente
3376	IT015065099003	PONTECAGNANO FAIANO	40,61500	14,85110	Magazzino	40,61589	14,85035	40,61241	14,85406	504	Scarsa
3377	IT015065099004	PONTECAGNANO FAIANO	40,61100	14,85510	Nord Foce Asa	40,61241	14,85406	40,60936	14,85707	431	Buona
3379	IT015065099005	PONTECAGNANO FAIANO	40,60480	14,86100	Sud Foce Asa	40,60596	14,86024	40,59395	14,87113	1630	Eccellente
3380	IT015065099006	PONTECAGNANO FAIANO	40,58610	14,87760	La Picciola	40,59395	14,87113	40,58539	14,87852	1149	Scarsa
3382	IT015065100001	POSITANO	40,62610	14,48250	Spiaggia Del Fornillo	40,61974	14,46852	40,62678	14,48452	2197	Eccellente
3383	IT015065100002	POSITANO	40,62720	14,48720	Spiaggia Grande	40,62678	14,48452	40,62722	14,49203	932	Buona
3384	IT015065100003	POSITANO	40,62660	14,49540	Spiaggia Arienzo	40,62722	14,49203	40,62359	14,50023	1185	Eccellente
3385	IT015065100004	POSITANO	40,62230	14,50680	Spiaggia Delle Sirene	40,62359	14,50023	40,61980	14,51110	1506	Eccellente
3386	IT015065102001	PRAIANO	40,61430	14,51980	Spiagge le Praie/la Gavitella	40,61980	14,51110	40,61381	14,52024	1564	Eccellente
3387	IT015065102002	PRAIANO	40,61080	14,53740	Vèttica Maggiore	40,60696	14,52810	40,61310	14,53905	1604	Eccellente
3389	IT015065102003	PRAIANO	40,61110	14,51990	Praiano	40,61381	14,52024	40,60696	14,52810	2213	Buona
3390	IT015065104001	RAVELLO	40,63660	14,61140	Castiglione	40,63643	14,61041	40,64008	14,61548	916	Eccellente

ALLEGATO
REGIONE CAMPANIA
CLASSIFICAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2021
(d.lgs.116/08 - DM 30.10.2010 mod.DM 19.04.2018)

20/01/2021

3391	IT015065104002	RAVELLO	40,64580	14,62000	Spiaggia Marmorata	40,64008	14,61548	40,64786	14,62515	1789	Scarsa
3394	IT015065116001	SALERNO	40,67090	14,77680	Est Fiume Irno	40,67175	14,77551	40,66952	14,78029	478	Scarsa
3395	IT015065116002	SALERNO	40,66870	14,78160	Torrione	40,66952	14,78029	40,66711	14,78539	510	Sufficiente
3396	IT015065116003	SALERNO	40,66610	14,78700	Mercatello	40,66711	14,78539	40,66299	14,79250	884	Eccellente
3397	IT015065116004	SALERNO	40,66140	14,79460	Torrente S. Margherita (Pastena)	40,66299	14,79250	40,66070	14,79635	687	Eccellente
3398	IT015065116005	SALERNO	40,65770	14,80030	Torrente Mercatello	40,66070	14,79635	40,65385	14,80600	1142	Eccellente
3399	IT015065116006	SALERNO	40,65100	14,80970	Torrente Mariconda	40,65385	14,80600	40,64786	14,81321	1019	Eccellente
3402	IT015065116008	SALERNO	40,62930	14,83540	Sp. Libera tra il Fuorni e il Picentino	40,63165	14,83307	40,62827	14,83685	498	Sufficiente
5937	IT015065116013	SALERNO	40,63919	14,82410	Spiaggia a sud del Porto Arechi	40,64200	14,82122	40,63385	14,83045	1223	Eccellente
3404	IT015065119001	SAN GIOVANNI A PIRO	40,02172	15,44803	da Spiaggia dei Francesi a Spiaggia dei Gabbiani	40,01937	15,44537	40,02589	15,45440	1347	Eccellente
3405	IT015065119002	SAN GIOVANNI A PIRO	40,03315	15,46047	Costa della Masseta	40,02589	15,45440	40,03934	15,47440	3233	Eccellente
3406	IT015065119003	SAN GIOVANNI A PIRO	40,03810	15,48480	Punta Spinosa	40,03934	15,47440	40,04277	15,48805	1914	Eccellente
3407	IT015065119004	SAN GIOVANNI A PIRO	40,05120	15,49150	Faro	40,04277	15,48805	40,05160	15,49149	1289	Eccellente
3408	IT015065119005	SAN GIOVANNI A PIRO	40,05340	15,49410	Scario	40,05328	15,49376	40,06031	15,50170	1526	Eccellente
3409	IT015065123001	SAN MAURO CILENTO	40,19960	15,01310	S.Mauro Cilento	40,20682	15,00659	40,19155	15,02007	2147	Eccellente
3410	IT015065127001	SANTA MARINA	40,06440	15,50620	Ovest Fiume Bussento	40,06031	15,50170	40,06518	15,50953	1202	Eccellente
3411	IT015065127002	SANTA MARINA	40,06950	15,51720	Marina di Policastro	40,06608	15,51159	40,07046	15,52246	1145	Eccellente
3348	IT015065127003	SANTA MARINA	40,07277	15,52963	Santa Marina	40,07255	15,52608	40,07372	15,53381	953	Eccellente
3412	IT015065134001	SAPRI	40,07360	15,62328	Cammarelle	40,06883	15,61683	40,07380	15,62339	1006	Sufficiente
3413	IT015065134002	SAPRI	40,07390	15,62510	Lungomare di Sapri	40,07396	15,62404	40,07139	15,63062	685	Nuova Classificazione
3414	IT015065134003	SAPRI	40,07020	15,63130	S. Giorgio	40,07139	15,63062	40,06646	15,62907	1134	Eccellente
3415	IT015065134004	SAPRI	40,05900	15,62580	Torre di Capobianco	40,06309	15,62706	40,05046	15,63270	2452	Eccellente
3416	IT015065134005	SAPRI	40,04737	15,63911	Grotta Catalano	40,05046	15,63270	40,04303	15,64545	2369	Eccellente
3417	IT015065156001	VIBONATI	40,07590	15,58510	Villammare - S.Maria le Piane	40,07821	15,57377	40,07444	15,59116	1559	Eccellente
3418	IT015065156002	VIBONATI	40,07370	15,59300	Torre Petrosa	40,07444	15,59116	40,07437	15,60206	1057	Eccellente
3419	IT015065156003	VIBONATI	40,07160	15,60970	Spiaggia Libera Marina dell'Uliveto	40,07437	15,60206	40,06883	15,61683	1583	Eccellente
3420	IT015065157001	VIETRI SUL MARE	40,66080	14,71320	Punta Fuenti	40,65667	14,70985	40,66199	14,71429	924	Eccellente
3421	IT015065157002	VIETRI SUL MARE	40,66390	14,71680	Marina d'Albori	40,66199	14,71429	40,66632	14,71866	792	Eccellente
3422	IT015065157003	VIETRI SUL MARE	40,66672	14,72010	Marina di Vietri Secondo Tratto	40,66632	14,71866	40,66690	14,72155	318	Buona
3424	IT015065157004	VIETRI SUL MARE	40,66710	14,72460	Marina di Vietri Primo Tratto	40,66730	14,72404	40,66747	14,72833	402	Scarsa
3425	IT015065157005	VIETRI SUL MARE	40,66900	14,73110	Spiaggia Crestarella	40,66747	14,72833	40,66918	14,73231	447	Eccellente
3426	IT015065157006	VIETRI SUL MARE	40,67040	14,73470	Spiaggia la Baia	40,66918	14,73231	40,67050	14,73670	547	Eccellente



Delibera della Giunta Regionale n. 32 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANCI CAMPANIA
E REGIONE CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017, avente ad oggetto *"Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 – collegato alla stabilità regionale per il 2017"*;

b) sul BURC n. 62 del 28/08/2018 è stato pubblicato il Regolamento recante "Disciplina della Banca della Terra Campana. Norme di attuazione dell'articolo 1, commi 63,64 e 65 della legge regionale 31 marzo 2017, n.10";

c) all'art. 3 del DL n. 91/2017, convertito in Legge n. 123/2017, la misura "Banca delle terre" dispone che i Comuni delle Regioni del Mezzogiorno effettuino il censimento dei beni del proprio patrimonio di terre (e relativi immobili, ad es., fabbricati rurali) in stato di abbandono da lungo tempo;

VISTA la convenzione che l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) ha sottoscritto, in data 07/06/2018, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale - Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre abbandonate e incolte e misure per la valorizzazione dei beni non utilizzati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, e Sicilia) - SIBaTer", Asse 2 – OT 11 – OS 2.1 Azione 2.1.1 del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito Progetto "SIBaTer");

CONSIDERATO che:

A) il Progetto "SIBaTer" è finalizzato a sostenere l'attuazione della misura "Banca delle terre abbandonate o incolte" che incentiva l'imprenditoria giovanile, sia in via diretta, attraverso un'attività volta al miglioramento della capacità amministrativa dei Comuni, sia in via indiretta, attraverso azioni di supporto finalizzate ad un ambiente favorevole alla generazione di proposte imprenditoriali di valorizzazione delle terre del patrimonio pubblico da parte di giovani, nei Comuni interessati;

B) per il conseguimento dei risultati di progetto, ANCI ha sottoscritto intesa con ANCI Campania per l'organizzazione dell'attività di sensibilizzazione e animazione territoriale dei Comuni campani;

C) gli obiettivi e i risultati attesi del Progetto SIBaTer coincidono in larga parte con quelli perseguiti dalla Legge regionale n. 10/2017 e dal Regolamento di attuazione della Banca della Terra Campana;

CONSIDERATO altresì che:

I) il censimento e la valorizzazione di terre pubbliche abbandonate e/o inutilizzate è procedura complessa che prevede varie fasi e diversi livelli di competenze;

II) Anci Campania e Regione Campania condividono la volontà di dare impulso alla "Banca della Terra Campana" attraverso attività di sensibilizzazione e di animazione, sia riguardo alla

do a coltivare/utilizzare da parte di soggetti privati, sia riguardo all'offerta di
ter utilizzati;

III) Anci Campania e Regione Campania intendono attuare congiuntamente il piano di comunicazione del progetto SIbaTer finalizzato a far conoscere le opportunità dello strumento "Banca della Terra" ai Comuni campani ed ai potenziali assegnatari dei terreni nonché a stimolare l'adesione al progetto;

PRESO ATTO che:

a. in esito alle intese perfezionate in una serie di incontri tenutisi, la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e ANCI CAMPANIA hanno condiviso lo schema di protocollo di intesa per la regolamentazione generale della reciproca collaborazione che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

b. tale protocollo di intesa non comporta alcun onere per il bilancio regionale;

c. con nota prot. 0621447 del 29/12/2020 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, in relazione allo schema di protocollo di intesa è stato rilasciato il parere, privo di rilievi critici, n. PS 126-50-07-2020;

d. con nota prot. 1320/UDCP GAB/CG del 25/01/2021 del Capo di Gabinetto, in relazione allo schema di protocollo di intesa, è stato rilasciato il competente parere di coerenza con il programma di governo;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione dello schema di protocollo di intesa, che, allegato A al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi riportate, da intendersi qui di seguito integralmente trascritte:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra ANCI Campania e Regione Campania che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a far conoscere le opportunità dello strumento "Banca della Terra" ai Comuni campani ed ai potenziali assegnatari dei terreni nonché a stimolare l'adesione al progetto;
2. di inviare la presente deliberazione, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai competenti Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione e sul BURC.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Anci Campania, nella persona del Presidente pro-tempore in carica, Sindaco Avv. Carlo Marino, con sede legale in Via Giovanni Porzio-Centro Direzionale-Isola A7 (Scala C), 80143 Napoli C.F. 94044080631, P. IVA 06073471218,

e

Regione Campania, nella persona dell'Assessore all'Agricoltura, all'uopo delegato dal legale rappresentante presidente Vincenzo De Luca

Premesso che

- l'ANCI nazionale ha sottoscritto, in data 07/06/2018, una Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale - Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre abbandonate e incolte e misure per la valorizzazione dei beni non utilizzati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, e Sicilia) - SIBaTer", Asse 2 – OT 11 – OS 2.1 Azione 2.1.1 del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito Progetto "SIBaTer");
- il Progetto "SIBaTer" è finalizzato a sostenere l'attuazione della misura "Banca delle terre abbandonate o incolte" che incentiva l'imprenditoria giovanile, sia in via diretta, attraverso un'attività volta al miglioramento della capacità amministrativa dei Comuni; sia in via indiretta, attraverso azioni di supporto finalizzate ad un ambiente favorevole alla generazione di proposte imprenditoriali di valorizzazione delle terre del patrimonio pubblico da parte di giovani, nei Comuni interessati;
- per l'attuazione del Progetto "SIBaTer" ANCI si avvale della Fondazione IFEL e del supporto istituzionale delle ANCI regionali;
- la suddetta misura "Banca delle terre" è prevista dall'art. 3 del DL n. 91/2017 convertito in Legge n. 123/2017 e dispone che i Comuni delle suddette Regioni del Mezzogiorno effettuino il censimento dei beni del proprio patrimonio di terre (e relativi immobili, ad es., fabbricati rurali) in stato di abbandono da lungo tempo, al fine di concederli in gestione, con procedure di evidenza pubblica, a giovani in età 18-40 anni sulla base di progetti di valorizzazione presentati in risposta ad avvisi pubblici;

- l'obiettivo generale del Progetto SIBaTer è quello di favorire la conoscenza dei Comuni rispetto al proprio patrimonio immobiliare e di terre e di supportarli tecnicamente per rafforzare la loro capacità di fornire servizi che consentano ai giovani l'accesso alle terre disponibili sul territorio comunale;
- per il conseguimento dei risultati di progetto, ANCI ha sottoscritto intesa con ANCI Campania per l'organizzazione dell'attività di sensibilizzazione e animazione territoriale dei Comuni campani;
- la Regione Campania con L.R. n.10 del 31 marzo 2017 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR – Collegato alla stabilità regionale per il 2017) ha istituito la Banca della Terra Campana;
- la Regione Campania ha adottato il Regolamento n. 6 del 28/08/2018 che disciplina il funzionamento della Banca della terra campana;
- sia la legge nazionale che quella regionale presentano obiettivi comuni tra i quali procedere al *censimento* del patrimonio di terre di proprietà pubblica comunale per progetti di riutilizzo produttivo in agricoltura e/o a finalità sociali (agricoltura multifunzionale).

Considerando che

- l'attivazione di strumenti che mirino al recupero e alla valorizzazione delle terre pubbliche abbandonate e non utilizzate, attraverso la concessione prevalentemente a giovani imprenditori agricoli, realizza un duplice risultato: contenere e/o prevenire il degrado geologico-ambientale del territorio, salvaguardandone l'integrità idrogeologica e promuovere la realizzazione di interessi occupazionali, economici, ambientali e sociali delle comunità rurali che vi insistono;
- il recupero e la riutilizzazione di terre pubbliche risponde a molteplici fabbisogni locali (di produzione agricola, di consumo alimentare e di servizi di cittadinanza);
- la Banca delle Terre Campana può essere volano di sviluppo locale e può creare poli di servizio per la comunità, ovvero contribuire a livellare squilibri sociali, a garantire servizi per la comunità ulteriori rispetto alla produzione agricola, anche per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti appartenenti a fasce deboli o svantaggiate (agricoltura sociale);
- gli obiettivi e i risultati attesi del Progetto SIBaTer coincidono in larga parte con quelli perseguiti dalla Legge regionale n. 10/2017 e dal Regolamento di attuazione della Banca della Terra Campana;

Tenuto conto che

- il censimento e la valorizzazione di terre pubbliche abbandonate e/o inutilizzate è procedura complessa che prevede varie fasi e diversi livelli di competenza e complessità ulteriore;
- Comuni e Regione condividono la difficoltà a sensibilizzare e fare azione di animazione, sia riguardo alla domanda di terreni da coltivare/utilizzare da parte di soggetti privati, sia riguardo all'offerta di terreni incolti e/o sottoutilizzati;
- le misure di riutilizzo e recupero di terreni abbandonati coinvolge una pluralità di destinatari privati, sia giovani imprenditori agricoli, sia fruitori dei servizi erogati alla comunità a seguito del recupero del terreno abbandonato;
- tra le finalità del Progetto SIBaTer, è da annoverare l'attivazione di rapporti sistematici con il Partenariato istituzionale (agenzie governative/statali e regionali, Regioni, altri enti pubblici, enti di ricerca/università), allo scopo di realizzare le azioni progettuali con il pieno supporto tecnico ed istituzionale di tutti gli attori summenzionati, i quali con le rispettive funzioni contribuiscono all'erogazione di servizi e allo sviluppo delle comunità locali.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

CONVENGONO

1. di promuovere congiuntamente iniziative informative e di comunicazione sul tema, rivolte ai Comuni ed al partenariato economico sociale, nonché a tutti i soggetti interessati a realizzare la valorizzazione sostenibile delle terre pubbliche;
2. di contribuire ad attuare congiuntamente il piano di comunicazione del Progetto SIBaTer, finalizzato a far conoscere le opportunità dello strumento "Banca della Terra" ai Comuni campani ed ai potenziali assegnatari dei terreni nonché a stimolare l'adesione al progetto;
3. di garantire il reciproco coinvolgimento nelle iniziative informative e di comunicazione sul tema, rivolte ai Comuni ed al partenariato economico sociale, nonché a tutti i soggetti interessati a realizzare la valorizzazione sostenibile delle terre pubbliche;

La presente intesa non ha contenuto economico e non comporta alcuna forma di compenso per le attività di collaborazione fra le parti.

Per ANCI Campania

Per REGIONE CAMPANIA



Delibera della Giunta Regionale n. 33 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL
TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con la Delibera n. 263 del 17 giugno 2019 la Giunta Regionale, puntando sull'integrazione di molteplici forme di intervento e di risorse, ha avviato un complessivo programma per l'"Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati" mettendo al centro delle politiche regionali quelle per il diritto alla casa, la riqualificazione delle periferie, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio;
- b. l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale pubblica (ACER), così come definita e normata dal regolamento n. 4 del 28 giugno 2016, pubblicato sul BURC n. 43 del 29 giugno 2016, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, lettera a) della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 assume un ruolo centrale nella riforma dell'ERP in corso come strumento per l'attuazione e la gestione delle politiche abitative promosse dalla Regione Campania;

PREMESSO, altresì, che:

- a. la legge 205/2017 di Bilancio 2018 e il Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34, hanno ridisegnato gli incentivi sul risparmio energetico e l'adeguamento sismico degli edifici, introducendo la possibilità di cumulare Ecobonus e Sismabonus per interventi su parti comuni di edifici condominiali, ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, nel caso in cui gli interventi siano volti congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica;
- b. possono usufruire della detrazione anche gli istituti autonomi case popolari comunque denominati, per gli interventi su immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti in proprio o per conto dei Comuni;
- c. il D.L. "Rilancio" 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, ha introdotto il Superbonus 110% che consiste in una detrazione del 110% che si applica sulle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022, mentre per gli IACP il limite temporale entro il quale è possibile detrarre le spese si estende fino al 31 dicembre 2022, prorogabili ulteriormente fino al 30 giugno 2023 qualora siano stato completati almeno il 60% dei lavori al 31 dicembre 2022;
- d. lo stesso D.L. 34/2020 prevede, altresì, la cessione dell'agevolazione all'impresa che esegue i lavori, con l'ulteriore opzione dello sconto in fattura, che consentirebbe così di realizzare i lavori senza alcun esborso monetario.

CONSIDERATO che:

- a. il patrimonio immobiliare ERP risale per quasi il 70% ad epoca antecedente al 1981, ovvero prima della piena operatività della normativa antisismica per nuove costruzioni del 1974 e dei relativi decreti attuativi emanati negli anni successivi;
- b. l'accesso agli incentivi fiscali, ed in particolare al Superbonus 110% con l'opzione dello sconto in fattura, appare un'occasione irripetibile per realizzare i necessari lavori di messa in sicurezza, in uno all'efficientamento energetico del patrimonio residenziale pubblico gestito dall'ACER sia in proprietà che in convenzione con i Comuni, minimizzando la spesa a carico pubblico;

- c. per poter candidare il maggior numero di interventi di eco e sisma bonus, ottimizzando l'utilizzo di tali agevolazioni sulla più ampia parte del patrimonio ACER, nonché sul patrimonio comunale affidato in gestione all'ACER, è necessario che tutte le propedeutiche attività di analisi e di progettazione necessarie vengano predisposte nel più breve tempo possibile;
- d. la disponibilità anticipata di risorse sufficienti a coprire le spese di progettazione consentirebbe all'ACER di redigere un idoneo parco-progetti utile, altresì, ad agevolare l'accesso ad ulteriori finanziamenti statali ed europei destinati all'edilizia residenziale pubblica e sociale.

RITENUTO pertanto:

- a. di dover programmare l'importo di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse in giacenza presso la Cassa DD.PP., trasferite alla Regione Campania con D.M. n. 1878 del 26/07/2000, per la costituzione di un fondo per anticipazioni in favore dell'Agenzia Campania Edilizia Residenziale sulle spese di progettazione da parte di ACER di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, sui quali attivare, alle condizioni di legge, gli incentivi fiscali statali previsti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al D.L. N° 34/2020;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale al Governo del Territorio la stipula di apposita convenzione con ACER, contenente le modalità di utilizzo ed i termini per la restituzione delle anticipazioni in oggetto.

VISTO

- a. D.M. n. 1878 del 26/07/2000
- b. il D.L. n. 63/2013 convertito in legge 90/2013;
- c. il D.L. n. 34/2019, convertito con la legge 58/2019;
- d. il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 31/07/2019 n. 660057;
- e. la DGR n. 263 del 17 giugno 2019;
- f. Il Regolamento n. 4/2016 e smi;
- g. il D.L. "Rilancio" 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77.

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. di programmare l'importo di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse in giacenza presso la Cassa DD.PP., trasferite alla Regione Campania con D.M. n. 1878 del 26/07/2000, per la costituzione di un fondo per anticipazioni in favore dell'Agenzia Campania Edilizia Residenziale sulle spese di progettazione da parte di ACER di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, sui quali attivare, alle condizioni di legge, gli incentivi fiscali statali previsti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al D.L. N° 34/2020;
2. di demandare alla Direzione Generale al Governo del Territorio la stipula di apposita convenzione con ACER, contenente le modalità di utilizzo ed i termini per la restituzione delle anticipazioni in oggetto;

3. di trasmettere il presente atto a:

4.1 Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;

3.2 Ufficio di Gabinetto del Presidente

3.3 Direzione Generale per il Governo del Territorio

3.4 Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;

3.5 BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 25 del 19/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

**DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA. ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - INTEGRAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Legge costituzionale n. 3/2001 *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"* riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- b. l'art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- c. il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto *"norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008"*, ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- d. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica"* nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di *"chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"* sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- e. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- f. le Leggi 15 luglio 2011, n. 111 e 12 novembre 2011, n. 183, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
- g. la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane"* conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- h. la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011, sancendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- i. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art. 12 prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art.19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;
- j. il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

CONSIDERATO che

- a. spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b. spetta alle Amministrazioni Provinciali e Comunali proporre, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- c. spetta alle Amministrazioni Provinciali avanzare proposte in materia di offerta formativa;

- d. la Giunta Regionale approva annualmente l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa sulla base dei piani provinciali;

PRESO ATTO

- a. che, con DGR n. 212 del 20 maggio 2019 sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2020/2021", modificate - con D.D. n.40 del 2/11/2020 - esclusivamente per la parte relativa alla tempistica e cronoprogramma;
- b. che con D.G.R. 589 del 16 dicembre 2020 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, alla luce dei Piani trasmessi dalle Province ad eccezione della Città Metropolitana di Napoli - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell'offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- c. che successivamente all'approvazione della menzionata DGR n.589/2020 sono pervenuti il Piano di dimensionamento della Città Metropolitana di Napoli e altre istanze relative a nuovi corsi serali, indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- d. che sono state svolte interlocuzioni ed incontri in videoconferenza con gli uffici regionali, a cui sono state invitate le parti sociali e l'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla DGR 212 del 20 maggio 2019;
- e. che sulla base dell'istruttoria svolta, i competenti uffici della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili hanno proposto di adottare modifiche alla organizzazione della rete scolastica per l'A.s. 2021/2022;
- f. che con D.G.R. 639 del 29 dicembre 2020 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 589 del 16 dicembre 2020;
- g. che sulla base di ulteriore istruttoria svolta, i competenti uffici della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili hanno proposto di adottare modifiche aggiuntive alla organizzazione della rete scolastica per l'A.s. 2021/2022;

RITENUTO

- a. di dover approvare, per l'A.S. 2021/2022 l'aggiornamento ed integrazione dell'Allegato A (organizzazione della rete a.s. 2021/2022) alle DGR n.589/2020 e DGR 639/2020, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- b. di dover approvare, per l'A.S. 2021/2022, l'aggiornamento ed integrazione dell'Allegato C (corsi serali a.s. 2021/2022) alle DGR n.589/2020 e DGR 639/2020, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;

PRECISATO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- c. il D. Lgs. 112/98;
- d. i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- e. la L. 183/2011;
- f. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
- g. la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- h. il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
- i. la DGR n. 212 del 20/05/2019;
- j. il D.D. n.40 del 2/11/2020;
- k. la DGR n.589/2020;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare, per l'A.S. 2021/2022 l'aggiornamento ed integrazione dell'Allegato A (organizzazione della rete a.s. 2021/2022) alle DGR n.589/2020 e DGR 639/2020, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- 2) di approvare, per l'A.S. 2021/2022, l'aggiornamento ed integrazione dell'Allegato C (corsi serali a.s. 2021/2022) alle DGR n.589/2020 e DGR 639/2020, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- 3) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite della Direzione e per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO "A" - ORGANIZZAZIONE DELLA RETE a.s. 2021/2022

N.	PROV	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
1	SA	SALERNO	DECRETO PRESIDENTE PROVINCIA DI SALERNO N. 148 DEL 19/11/20; VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 14 DEL 24/09/2020; VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI ED EDUCATORI DEL 23/09/2020; VERBALE N. 2 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL 9/11/2020; VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 9/11/2020; VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 22/09/2020	ACCORPAMENTO ALL'IIS TRANI-MOSCATI DI SALERNO DELLE SCUOLE ANNESSE AL CONVITTO
2	NA	BRUSCIANO S.VITALIANO		TRASFERIMENTO DEL CODICE MECCANOGRAFICO NAPS02001R DEL LICEO ARTISTICO DELL'ISTITUTO COLOMBO DI MARIGLIANO DALLA SEDE DI BRUSCIANO ALLA SEDE DI S. VITALIANO

ALLEGATO "C" - CORSI SERALI a.s. 2021/2022

N.	PROV	COMUNE	ISTITUTO	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
1	BN	AIROLA	IIS LOMBARDI	DELIBERA PRESIDENTE PROVINCIA DI BENEVENTO N. 282 DELL'11/12/2020; DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 39 DEL 26/10/20; DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 29 DEL 27/09/20	INDIRIZZO IPIA MADE IN ITALY MODA
2	AV	ARIANO IRPINO	IIS RUGGIERO II		INDIRIZZO CAT



Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18 BIS E 41 DEL D.LGS.VO N. 118/2011 E S.M.I.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 5 del 5 gennaio 2021, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania ripartendo le Entrate in Titoli, Tipologie e Categorie e le Spese in Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 16 del 12 gennaio 2021, ha approvato il bilancio gestionale 2021-2023 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;

PREMESSO, altresì, che

- a. ai sensi dell'articolo 18-bis del D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 "1. *Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.* 2. *Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).* 3. (...) 4. *Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito **con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali**. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.*";
- b. ai sensi dell'articolo 41 del già citato D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 "Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis";

CONSIDERATO

- a. che il decreto Ministeriale concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano richiamato al comma 4 dell'articolo 18 bis del D. lgs.vo n. 118/2011 approvato il 9 dicembre 2015 ha stabilito che: "1. *Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» di cui all'art. 18-bis del*

decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione. 2. Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il «Piano degli indicatori» di cui all'art. 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione. 3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il «Piano» di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo. 4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale. 5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.”;

- b. che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., il piano è definito come lo “strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione”, ed è trasmesso al Consiglio Regionale;

VISTO

- a. l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante l'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni), che detta disposizioni in materia di “obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi”;
- b. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) tra cui è indicato anche il piano degli indicatori;

RITENUTO di dover approvare il piano nel rispetto degli schemi di cui all'allegato 1, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, ai sensi dell'articolo 18bis del D.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- 1. di adottare il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, per il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 composto dagli schemi di cui all'allegato 1 che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, concernenti rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici – parte entrata (composizione delle entrate e capacità di riscossione) e parte spesa (composizione delle spese e capacità di pagamento);

2. di dare divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bilanci-Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio";
3. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la trasmissione alla BDAP ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12.05.2016;
4. di inviare il presente provvedimento:
 - 4.1 al Consiglio Regionale ai sensi del paragrafo 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del D. lgs.vo n. 118/2011;
 - 4.2 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - 4.3 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC



Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39
Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
1 Rigidità strutturale di bilancio											
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità del DL 35/2013) (*)	19,78%	19,88%	19,50%	0,09%	0,08%	0,09%	19,69%	19,79%	19,41%
2 Entrate correnti											
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	99,27%	101,40%	101,41%						
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	87,07%								
	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Comp partecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	56,38%	57,59%	57,59%						
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	49,26%								
3 Spese di personale											
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + iRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,48%	2,69%	2,84%	0,13%	0,12%	0,13%	13,93%	17,20%	18,27%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)									
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile (L.SUI lavoro interinale)" / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,98%	1,63%	0,98%	18,19%	15,44%	14,67%	2,30%	1,08%	0,43%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + iRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 57,18	€ 60,21	€ 63,33	€ 2,43	€ 2,32	€ 2,43	€ 54,75	€ 57,90	€ 60,90



Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39
Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
4 Esternalizzazione dei servizi											
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	6,97%	6,74%	6,47%	0,17%	0,17%	0,17%	39,18%	42,26%	40,82%
5 Interessi passivi											
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,38%	1,34%	1,27%	0,00%	0,00%	0,00%	1,38%	1,34%	1,27%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,52%	0,54%	0,57%	0,00%	0,00%	0,00%	0,52%	0,54%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti											
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	14,11%	10,44%	2,25%	3,95%	5,97%	0,00%	42,96%	28,92%	13,05%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 52,58	€ 17,30	€ 8,48	€ 0,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 52,11	€ 17,30	€ 8,48
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 332,64	€ 247,80	€ 43,79	€ 79,38	€ 122,13	€ 0,01	€ 253,26	€ 125,68	€ 43,79
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 385,22	€ 265,11	€ 52,28	€ 79,85	€ 122,13	€ 0,01	€ 305,37	€ 142,98	€ 52,27
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	27,67%	48,57%	252,27%						
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%						
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%						



Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39
Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

		Indicatori sintetici									
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)									
		TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13			
		2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
7 Debiti non finanziari											
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	169,06%			194,52%			156,58%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	130,66%			104,22%			328,55%		
8 Debiti finanziari											
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)									
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamienti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa - (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)]/ Stanziamienti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	19,20%	19,05%	18,36%	0,12%	0,00%	0,00%	19,20%	19,05%	18,36%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)									
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)											
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)									
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)									
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)									
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)									



Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39
Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente											
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	3,55%	3,60%	3,65%						
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)									
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,43%	1,48%	1,49%						
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00%	0,00%	0,00%						
11 Fondo pluriennale vincolato											
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	83,70%	96,04%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	83,70%	96,04%	100,00%
12 Partite di giro e conto terzi											
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	2,33%	2,38%	2,38%						
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	2,44%	2,52%	2,52%	0,00%	0,00%	0,00%	13,91%	16,15%	16,30%

(*) Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Allegato n. 1-b

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2021/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5,06%	5,55%	5,79%	8,99%	96,84%	93,62%
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	17,70%	19,53%	20,40%	30,27%	98,80%	99,12%
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali						
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,08%	0,09%	0,09%	0,14%	100,00%	100,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	16,24%	17,57%	18,36%	25,24%	82,86%	100,03%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39,08%	42,73%	44,64%	64,64%	94,63%	98,19%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,52%	3,41%	3,56%	6,28%	100,00%	98,39%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,13%	0,14%	0,15%	0,71%	100,00%	98,05%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,03%	0,01%	0,00%	0,01%	100,00%	46,06%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	3,67%	3,56%	3,71%	7,00%	100,00%	80,83%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,20%	1,29%	1,36%	2,37%	100,00%	76,10%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,04%	0,05%	0,05%	0,08%	100,00%	98,93%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,03%	0,03%	0,04%	0,06%	100,00%	63,68%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	100,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,49%	0,39%	0,41%	0,77%	100,00%	84,24%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	1,76%	1,77%	1,86%	3,30%	80,00%	84,59%



Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Allegato n. 1-b

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2021/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,19%	4,54%	0,28%	11,48%	100,00%	49,82%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,26%	0,00%	100,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	101,07%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%	100,00%	98,85%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	6,19%	4,54%	0,28%	12,25%	75,00%	87,44%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	100,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	100,00%	90,30%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	31,67%	27,94%	29,19%	3,24%	77,18%	98,69%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	31,67%	27,94%	29,19%	3,30%	69,30%	72,25%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,17%	3,49%	3,65%	0,00%	100,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,17%	3,49%	3,65%	0,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,46%	15,95%	16,66%	7,72%	100,00%	87,21%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,01%	0,01%	0,01%	1,80%	100,00%	100,00%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	14,47%	15,96%	16,67%	9,52%	100,00%	93,61%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,01%	77,37%	64,61%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



Piano degli indicatori di bilancio

Allegato 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,24%	0,00%	100,00%	0,27%	0,00%	0,28%	0,00%	0,37%	0,66%	87,30%	
	02	Segreteria generale	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,21%	77,48%	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6,06%	0,00%	100,00%	0,19%	0,00%	0,19%	0,00%	3,98%	9,01%	95,21%	
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,15%	0,00%	100,00%	0,16%	0,00%	0,17%	0,00%	0,19%	0,33%	52,61%	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,14%	0,67%	79,02%	
	06	Ufficio tecnico	0,03%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,05%	0,11%	60,47%	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	26,55%	
	08	Statistica e sistemi informativi	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,06%	0,33%	58,92%	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,24%	38,68%	
	10	Risorse umane	0,13%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,15%	0,00%	0,21%	1,10%	50,03%	
	11	Altri servizi generali	0,03%	0,08%	100,00%	0,03%	0,00%	0,04%	0,00%	0,07%	0,50%	73,80%	
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,16%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%	0,00%	32,48%	
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		6,96%	0,08%	100,00%	1,01%	0,00%	1,05%	0,00%	5,51%	13,18%	61,05%	
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	65,74%	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,11%	31,26%	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,02%	0,85%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,23%	46,37%	
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,03%	0,85%	100,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,46%	47,79%	



Piano degli indicatori di bilancio

Allegato 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,06%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,16%	0,42%	48,04%	
	03	Edilizia scolastica	0,01%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,06%	11,34%	
	04	Istruzione universitaria	0,13%	0,00%	100,00%	0,13%	0,00%	0,13%	0,00%	0,36%	0,00%	39,27%	
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	21,08%	
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	33,66%	
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,00%	13,28%	
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		0,27%	0,00%	100,00%	0,22%	0,00%	0,23%	0,00%	0,63%	0,51%	33,34%	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	6,25%	
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,13%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,07%	0,00%	0,28%	0,27%	53,83%	
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,13%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,32%	0,10%	44,67%	
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,26%	0,00%	100,00%	0,13%	0,00%	0,07%	0,00%	0,60%	0,37%	34,92%	
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,18%	41,16%	
	02	Giovani	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,25%	38,21%	
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,45%	0,00%	50,98%	
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,48%	0,42%	43,45%	
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,04%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,00%	0,11%	0,57%	71,22%	
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,05%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	26,33%	
	Totale Missione 07 Turismo		0,09%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,02%	0,00%	0,20%	0,57%	48,77%	



Piano degli indicatori di bilancio

Allegato 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,07%	0,00%	100,00%	0,17%	0,00%	0,17%	0,00%	0,12%	0,15%	28,48%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,15%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,10%	0,00%	0,21%	0,07%	34,68%
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,24%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,90%	0,00%	20,47%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,47%	0,00%	100,00%	0,39%	0,00%	0,26%	0,00%	1,23%	0,22%	27,88%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,12%	33,67%	100,00%	0,07%	0,00%	0,02%	0,00%	0,64%	11,69%	43,51%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,02%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	20,86%
	03	Rifiuti	0,63%	54,11%	100,00%	0,32%	0,00%	0,28%	0,00%	1,11%	40,81%	45,27%
	04	Servizio idrico integrato	0,66%	0,00%	100,00%	0,68%	0,00%	0,74%	0,00%	1,52%	0,19%	68,02%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,11%	0,00%	0,15%	0,40%	70,55%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,02%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,08%	0,15%	30,63%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	16,67%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,02%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,53%	33,21%
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	0,90%	3,92%	100,00%	0,37%	50,75%	0,01%	0,00%	2,78%	1,71%	27,96%
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2,47%	91,69%	100,00%	1,58%	50,75%	1,22%	0,00%	6,30%	55,47%	39,63%	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	1,02%	0,00%	100,00%	1,13%	0,00%	1,18%	0,00%	2,04%	0,14%	57,08%
	02	Trasporto pubblico locale	0,91%	0,00%	100,00%	1,04%	0,00%	1,08%	0,00%	1,79%	0,08%	70,94%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,04%	0,43%	100,00%	0,04%	0,00%	0,05%	0,00%	0,07%	0,06%	71,89%
	04	Altre modalità di trasporto	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,02%	58,02%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,17%	0,07%	10,22%
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1,16%	0,00%	100,00%	0,85%	0,00%	0,07%	0,00%	3,04%	0,19%	18,43%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		3,15%	0,43%	100,00%	3,08%	0,00%	2,40%	0,00%	7,14%	0,56%	47,76%



Piano degli indicatori di bilancio

Allegato 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,11%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,44%	5,29%	50,40%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,05%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	1,97%	34,64%
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,05%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,00%	33,86%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,22%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,09%	0,00%	0,57%	7,27%	39,63%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	35,84%
	02	Interventi per la disabilità	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,09%	0,00%	0,15%	0,00%	70,92%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,18%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,02%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,13%	40,77%
	05	Interventi per le famiglie	0,01%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,04%	2,94%	27,63%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,00%	38,63%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,39%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,60%	4,51%	50,15%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,02%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,10%	19,90%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,14%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,00%	21,37%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,67%	0,00%	90,00%	0,13%	0,00%	0,13%	0,00%	1,06%	7,67%	30,74%



Piano degli indicatori di bilancio

Allegato 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	32,61%	0,00%	86,76%	35,71%	0,00%	37,34%	0,00%	58,27%	0,21%	82,88%	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	29,98%	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,43%	0,00%	100,00%	0,47%	0,00%	0,49%	0,00%	0,86%	0,00%	81,89%	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	1,30%	0,00%	100,00%	2,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,14%	0,00%	23,64%	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	23,64%	0,00%	79,33%	26,11%	0,00%	27,30%	0,00%	0,12%	0,48%	60,87%	
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,18%	0,00%	2,85%	
	Totale Missione 13 Tutela della salute		58,04%	0,00%	70,76%	64,60%	0,00%	65,14%	0,00%	59,59%	0,69%	35,27%	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,10%	1,97%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,14%	5,30%	25,05%	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	24,15%	
	03	Ricerca e innovazione	0,07%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,02%	0,00%	0,10%	0,04%	40,44%	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,36%	89,03%	
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	1,06%	0,00%	100,00%	0,16%	0,00%	0,00%	0,00%	1,17%	0,00%	44,51%	
	Totale Missione 14 Sviluppo		1,24%	1,97%	100,00%	0,27%	0,00%	0,05%	0,00%	1,45%	5,70%	44,64%	



Piano degli indicatori di bilancio

Allegato 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,04%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,06%	16,22%	
	02	Formazione professionale	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,07%	7,61%	
	03	Sostegno all'occupazione	0,14%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,16%	0,00%	0,22%	0,21%	25,94%	
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,23%	0,00%	100,00%	0,13%	0,00%	0,14%	0,00%	0,90%	3,37%	38,77%	
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,42%	0,00%	100,00%	0,29%	0,00%	0,31%	0,00%	1,20%	3,71%	22,13%	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,20%	0,00%	100,00%	0,21%	0,00%	0,22%	0,00%	0,44%	2,27%	72,88%	
	02	Caccia e pesca	0,01%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,02%	29,15%	
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,05%	4,98%	100,00%	0,06%	49,25%	0,05%	0,00%	0,21%	0,46%	59,72%	
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,27%	4,98%	100,00%	0,30%	49,25%	0,29%	0,00%	0,66%	2,76%	53,91%	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,07%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,07%	34,21%	
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,05%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,00%	15,22%	
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,13%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,01%	0,00%	0,09%	0,07%	24,71%	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,45%	0,00%	100,00%	0,56%	0,00%	0,54%	0,00%	1,18%	0,00%	79,32%	
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,45%	0,00%	50,00%	0,56%	0,00%	0,54%	0,00%	1,18%	0,00%	39,66%	



Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il 29 dicembre 2020 con LR n. 39

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. / Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	41,54%	
	02	Cooperazione territoriale	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,04%	0,36%	87,91%	
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,00%	0,04%	0,38%	64,73%	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,14%	0,00%	2263,10%	0,12%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	70,11%	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,25%	0,00%	0,00%	0,27%	0,00%	0,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Altri fondi	0,07%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,45%	0,00%	787,70%	0,47%	0,00%	0,56%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	23,37%	
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,56%	0,00%	100,00%	0,59%	0,00%	0,59%	0,00%	1,17%	0,00%	100,00%	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7,39%	0,00%	11,73%	7,94%	0,00%	8,01%	0,00%	1,36%	0,00%	100,00%	
	Totale Missione 50 Debito		7,95%	0,00%	55,87%	8,53%	0,00%	8,60%	0,00%	2,53%	0,00%	100,00%	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,95%	0,00%	100,00%	3,26%	0,00%	3,41%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		2,95%	0,00%	100,00%	3,26%	0,00%	3,41%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	13,47%	0,00%	96,39%	14,88%	0,00%	15,55%	0,00%	9,53%	0,00%	72,10%	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		13,47%	0,00%	48,19%	14,88%	0,00%	15,55%	0,00%	9,53%	0,00%	36,05%	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



Decreto Presidente Giunta n. 20 del 28/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'UNITA' DI CRISI REGIONALE, COSTITUITA CON DPGRC N.45/2020, PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI LIVELLO REGIONALE AI SENSI DEL PROVVEDIMENTO PROT. COVID/0010656 DEL 3 MARZO 2020 DEL CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

Premesso che

- a. con Decreto Presidenziale 45 del 6.3.2020, successivamente modificato ed integrato con decreto presidenziale n. 51 del 20.03.2020 è stata costituita l'Unità di Crisi Regionale, ai sensi del provvedimento Prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020 del Capo Dipartimento Protezione Civile, per l'attuazione delle attività di competenza regionale connesse alla pandemia da Covid-19 e al relativo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successivamente prorogato, ad oggi sino al 31 gennaio 2021;
- b. con Decreto Presidenziale 183 del 16.12.2020 è stata integrata la composizione dell'Unità di Crisi Regionale;

Ravvisato che

- in considerazione dell'evoluzione della situazione e del contenuto dei programmi ed interventi in corso, al fine di assicurare un ulteriore supporto tecnico-specialistico alle valutazioni e determinazioni di competenza dell'Unità di crisi regionale, risulta opportuno integrare la attuale composizione della stessa Unità di crisi con l'inserimento dei seguenti componenti:
 - avv. Maurizio Borgo - Avvocato dello Stato - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - dott. Massimo Bisogno - dirigente dell'Ufficio V UDCP - Gabinetto del Presidente - competente, tra l'altro, in materia di Amministrazione digitale;

Sentito il Coordinatore dell'Unità di crisi regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la Protezione Civile e della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

- a) di integrare la composizione dell'Unità di Crisi Regionale, costituita con DPGRC n.45 del 6.3.2020 e ss.mm.ii. per l'attuazione delle attività di livello regionale ai sensi del provvedimento Prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020 del Capo Dipartimento Protezione Civile con i seguenti componenti:
 - avv. Maurizio Borgo - Avvocato dello Stato - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - dott. Massimo Bisogno - dirigente dell'Ufficio V UDCP - Gabinetto del Presidente - competente, tra l'altro, in materia di Amministrazione digitale;
- b) di confermare, per quanto non disposto con il presente decreto, le disposizioni di cui al Decreto Presidenziale n. 51 del 20.03.2020.

Il presente provvedimento è notificato agli interessati ed è trasmesso all'Unità di Crisi regionale COVID-19, anche per l'inoltro al Capo Dipartimento della Protezione Civile, alle Direzioni Generali Regionali, alle Società ed Agenzie regionali ed è pubblicato sul sito regionale, sezione Amministrazione trasparente nonché sul BURC.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 17 del 26/01/2021

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 3 - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

ULTERIORE PROROGA DELLA STRUTTURA DI MISSIONE UFFICIO ELETTORALE REGIONALE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, ha disciplinato il nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, tra l'altro prevedendo, al vigente art. 36, che: “Ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della Legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania), per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta Regionale della Campania istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge”;
- b. con D.G.R.C. n. 479 del 10 settembre 2012 e ss. mm. e ii. è stato approvato il “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania” il quale, all'art. 6, prevede che “Ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti (...) incarichi ad interim della titolarità degli uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, (...)”;
- c. con D.P.G.R.C. n. 135 del 25 settembre 2019 è stata istituita la Struttura di Missione denominata “Ufficio elettorale regionale”, ai sensi dell'art. 36 del summenzionato Regolamento regionale n. 12/2011;
- d. con il suindicato D.P.G.R.C. n. 135/2019 è stato affidato ad interim l'incarico di dirigente Responsabile Generale dell'”Ufficio elettorale regionale” al dirigente dott. Mauro Ferrara, matr. 19060, Segretario della Giunta regionale della Campania;
- e. con DD.P.G.R.C. nn. 8 e 9 del 16 gennaio 2020 sono stati affidati ad interim i seguenti incarichi dirigenziali presso la struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale”:

- e.1. responsabile della U.O.D. Affari generali al dirigente dott. Domenico Dell'Anno, matr. 21482, già titolare dell'incarico di responsabile dello Staff "Grandi Progetti" presso la D.G. 50.03;
- e.2. responsabile della U.O.D. Tecnico-operativa al dirigente dott. Massimo Bisogno, matr. 22523, già titolare dell'incarico di responsabile dell'Ufficio V presso gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente;
- f. con successivo D.P.G.R.C n. 138 del 18.11.2020 è stata prorogata fino al 30 gennaio 2021 la Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;

VISTA la nota n. 1345/UDCP/GAB/CG del 25.1.2021 con cui il Presidente della Giunta regionale autorizza la proroga della Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale" per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività ancora pendenti;

CONSIDERATO che la gestione dei complessi adempimenti amministrativi e contabili connessi alle consultazioni elettorali regionali celebrate nei giorni 20 e 21 settembre 2020 non è ancora conclusa, in quanto subordinata alla presentazione, da parte di soggetti terzi, di atti e documentazioni necessari alla definizione di procedimenti contabili pendenti;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. di dover prorogare, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento regionale n. 12/2011, la Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale", già istituita con D.P.G.R.C. n. 135/2019 e venuta a scadenza con la conclusione della decima legislatura, fino al 30 aprile 2021 e comunque non oltre tre mesi, onde consentire la conclusione delle attività amministrative e contabili ancora pendenti;
- b. di dover conseguentemente confermare, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività della Struttura e comunque non oltre il periodo di proroga previsto al precedente punto a), gli incarichi ad interim per le seguenti posizioni dirigenziali:
 - b.1. Responsabile Generale della struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale", codice 70.03.00, con funzioni generali di coordinamento e supervisione

delle attività e delle funzioni di competenza, dott. Mauro Ferrara, matr. 19060, Segretario della Giunta regionale della Campania;

- b.2. Responsabile della U.O.D. Affari generali della struttura di Missione denominata “Ufficio elettorale regionale”, codice 70.03.01, con funzioni di cura degli affari amministrativi e contabili, dott. Domenico Dell’Anno, matr. 21482, titolare dell’incarico di responsabile dello Staff “Grandi Progetti” presso la D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTI:

- a. la Legge regionale 27 marzo 2009, n. 4;
- b. la Legge regionale 31 gennaio 2014, n. 6;
- c. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12;
- d. la D.G.R.C. n. 367 dell’8/8/2014;
- e. il D.P.G.R.C. n. 153 del 25/9/2019;
- f. i DD.P.G.R.C. n. 8 e 9 del 16/1/2020;
- g. il D.P.G.R.C. n. 138 del 18.11.2020;
- h. la nota del Presidente della Giunta regionale n. 1345/UDCP/GAB/CG del 25.1.2021;

D E C R E T A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate

- 1. di prorogare, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività in corso, e comunque non oltre tre mesi dalla data del presente provvedimento, la Struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale”, ai sensi dell’art. 36 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- 2. di confermare, per il periodo di proroga previsto al precedente punto 1), i seguenti incarichi dirigenziali ad interim:
 - 2.1. dott. Mauro Ferrara, matr. 19060, Responsabile Generale della struttura di Missione denominata “Ufficio elettorale regionale”;

- 2.2. dott. Domenico Dell'Anno, matr. 21482, Responsabile della U.O.D. Affari generali della struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale";
3. di confermare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, le disposizioni di cui al D.P.G.R.C. n. 135 del 25/9/2019, per quanto compatibili con lo stato di chiusura delle attività;
 4. di notificare il presente decreto ai Dirigenti interessati;
 5. di inviare il presente decreto a tutti gli Assessori, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Direttore Generale per le Risorse Umane e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 22 del 28/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL PARERE DI COMPATIBILITA' ESPRESSO DALLE AA.SS.LL. SULLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO-SANITARIE AI SENSI DELLA DGRC N 3958.01 MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA DGRC N 7301.01

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3958 del 07/08/01, pubblicata sul BURC n. 46 del 10/09/01, modificata ed integrata dalla DGRC n. 7301 del 13/12/01 pubblicata sul BURC n. 2 dell'11/1/02, ha definito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania e le relative procedure di autorizzazione;
- b) il punto 1 dell'allegato alla DGRC n. 3958/01, prevede la verifica di compatibilità da parte della Regione in rapporto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale ed ai requisiti minimi strutturali ed impiantistici delle strutture presenti e da realizzare in ambito regionale anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture, così come stabilito dall'art. 8 ter, comma 3, del D.L.vo n. 502/1992, come introdotto dal D.L.vo n.229/1999;
- c) il punto 1.2 dell'allegato stabilisce inoltre che il parere di compatibilità debba essere espresso da apposita Commissione regionale;
- d) con DGRC n. 432/2015 sono state definite le figure professionali che costituiscono la Commissione di cui al punto 1.2 dell'allegato alla deliberazione 7301/01, prevedendone l'articolazione con professionalità interne alla Regione;
- e) alla menzionata Commissione è affidato il compito di esprimere il proprio parere limitatamente alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;
- f) la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;

RILEVATO che

- a) la DGRC n. 569 del 10/12/2020, così come rettificata dalla DGRC n. 615 del 29.12.2020, ha rimodulato la composizione della suindicata Commissione alla luce del nuovo assetto ordinamentale della Giunta regionale, ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. nonché dei cambiamenti intervenuti nella titolarità degli incarichi dirigenziali all'interno della Direzione Generale per la Tutela della Salute, prevedendo la partecipazioni di:

Dirigente dello Staff *“Funzioni di supporto tecnico amministrativo”* presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - in posizione di autonomia funzionale rispetto alla Direzione Generale – con funzioni di Presidente;

Dirigente dello Staff “Funzioni di supporto tecnico operativo”;

Dirigente e un Funzionario della UOD “Accreditamento istituzione della strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;

Dirigente della UOD “Interventi Socio Sanitari”;

Dirigente della UOD “Organismo Tecnicamente Accreditante”;

un Esperto in Igiene e Sanità;

un Esperto in Diritto Amministrativo;

un funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con funzioni di segretario della Commissione;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei componenti della Commissione regionale ex DGR 3958/01 come modificata ed integrata dalla DGRC n. 7301/01, secondo la seguente composizione coerente con le previsioni della DGR n. 569/2020:

- Dott. Lugi Riccio, Dirigente dello Staff “Funzioni di supporto tecnico amministrativo” presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con funzioni di Presidente;
- Dott. Pietro Buono, Dirigente dello Staff “Funzioni di supporto tecnico operativo” presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, nonché Dirigente ad interim della UOD “Accreditamento istituzione della strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;
- Dott. Ugo Trama, Dirigente ad interim della UOD “Interventi Socio Sanitari”;
- Dott.ssa Marina Morelli, Dirigente della UOD “Organismo Tecnicamente Accreditante”;
- Dott. Aurelio Bouchè in qualità di esperto in Igiene e Sanità;
- Avv. Maria Luigia Schiano di Colella Lavina, funzionario Avvocato della Regione Campania, in qualità di esperto in Diritto Amministrativo;
- Avv. Lucio Podda, funzionario della UOD “Accreditamento istituzione della strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;
- di dover affidare le funzioni di segretario della Commissione alla Dott.ssa Maria Rosaria Canzanella, funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
- di dover precisare che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;
- di dover precisare, altresì, che, giusta DGR 569/20, la Commissione Regionale esprime il parere per il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione limitatamente alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

1. di nominare i componenti della Commissione regionale ex DGR 3958/ come modificata ed integrata dalla DGRC n. 7301/01, come di seguito specificato:
 - Dott. Lugi Riccio, Dirigente dello Staff “Funzioni di supporto tecnico amministrativo” presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con funzioni di Presidente;
 - Dott. Pietro Buono, Dirigente dello Staff “Funzioni di supporto tecnico operativo” presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, nonché Dirigente ad interim della UOD “Accreditamento istituzione della strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;
 - Dott. Ugo Trama, Dirigente ad interim della UOD “Interventi Socio Sanitari”;
 - Dott.ssa Marina Morelli, Dirigente della UOD “Organismo Tecnicamente Accreditante”;
 - Dott. Aurelio Bouchè in qualità di esperto in Igiene e Sanità;
 - Avv. Maria Luigia Schiano di Colella Lavina, funzionario Avvocato della Regione Campania, in qualità di esperto in Diritto Amministrativo;

- Avv. Lucio Podda, funzionario della UOD “Accreditamento istituzione della strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;
 - di affidare le funzioni di segretario della Commissione alla Dott.ssa Maria Rosaria Canzanella, funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
2. di precisare che la partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito;
 3. di precisare, altresì, che la Commissione Regionale esprime il parere per il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione limitatamente alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale della struttura da realizzarsi;
 4. di inviare il presente decreto all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati e la trasmissione del provvedimento al Responsabile per la Trasparenza e l’Anticorruzione della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 21 del 21/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 806 DEL 12/07/2019 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI
POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'. "PRESA D'ATTO DEL SESTO ELENCO DI PROPOSTE
AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. [redacted] che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;
- b. [redacted] Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;
- c. [redacted] che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
- d. [redacted] che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;
- d. [redacted] che Il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185, recante “Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183”, con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, dà facoltà alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di disporre l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
- e. [redacted] che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, al punto 2, lettera c), stabilisce che, “le regioni e province autonome, previa comunicazione al Ministero e con l'indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro”;
- f. [redacted] Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

- a) Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
- b) Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata “Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up;
- c) che ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 806 del 12/07/2019 è stato approvato l'“Avviso pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità” ;
- d) Che gli uffici della Direzione 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione il CUP B25G19000080001;

CONSIDERATO CHE

- a) con nota prot. n. 15915/2020 del 28/12/2020, acquisita agli atti con prot. n. PG/2020/00619289 del 28/12/2020, Sviluppo Campania ha inviato un sesto elenco di proposte di domande ammesse al contributo;

RITENUTO

- a) Di dover prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. Di cui al protocollo regionale n. PG/2020/00619289 del 28/12/2020;
- b) di dover prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili e non ammissibili di cui all'allegato A e B che formano parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO, che il presente provvedimento rientra negli obblighi di pubblicazioni di cui all'art 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e int.;

VISTI

- a) d. La Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
- b) e. Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
- c) f. Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
- d) il decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017;
- e) il decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019;
- f) il decreto dirigenziale n. 806 del 12/07/2019;
- g) il Decreto legislativo 33/2013;
- h) il D.P.G.R. n. 100 del 21/07/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- 1) di prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale PG/2020/00619289 del 28/12/2020;
- 2) di prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili, di cui all'allegato A e B che formano parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di inviare il presente atto all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;
- 4) di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI AUTOIMPRENDITORIALITA' ALLEGATO
A - Proposte ammissibili

BENEFICIARI	IMPORTO AMMESSO
B A	25.000,00 €
C M	25.000,00 €
I T	25.000,00 €
D P V	25.000,00 €
I A	25.000,00 €
C M	23.450,83 €
C L	25.000,00 €
M C	25.000,00 €
B J	25.000,00 €
C M	25.000,00 €
C E	25.000,00 €
L M	25.000,00 €
V V	25.000,00 €
C S	25.000,00 €
D G A	25.000,00 €
D' M	25.000,00 €
D L O	25.000,00 €
M D	20.442,50 €
A D	25.000,00 €
P D	24.336,34 €
M S	25.000,00 €
B P	25.000,00 €
C S	25.000,00 €
D C E	24.937,50 €
D V I	25.000,00 €
F P	25.000,00 €
G M I	25.000,00 €
M R	20.038,68 €
M N	24.625,00 €
S R	24.937,50 €
D C O	25.000,00 €
B A	25.000,00 €
B G	25.000,00 €
C V	18.809,37 €
M A	25.000,00 €
A G	25.000,00 €
A V	25.000,00 €
D F	25.000,00 €
N M	25.000,00 €
G F	25.000,00 €
M C	24.625,00 €
F P	25.000,00 €
O C	25.000,00 €
O A	25.000,00 €
O E	25.000,00 €
M G C	25.000,00 €
C M	25.000,00 €
P P	25.000,00 €
M P	25.000,00 €
F M	25.000,00 €
P N	25.000,00 €
P R	25.000,00 €
A I	25.000,00 €
D V G	25.000,00 €
F E	25.000,00 €
C A	25.000,00 €

1.381.202,72

POLITICHE ATTIVE -AVVISO PROGETTI PER
AUTOIMPRENDITORIALITA' ALLEGATO B
Proposte non ammissibili

BENEFICIARI	IMPORTO NON AMMESSO
C C	€ 0,00
Z A	€ 0,00
L M	€ 0,00
C M	€ 0,00
D M A	€ 0,00
D M A	€ 0,00
T M	€ 0,00



Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/01/2021

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche
Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2014-2020. Manifestazione di interesse "Potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore a cura degli ITS già costituiti e operanti in Campania - Periodo 2020-2023".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- c) con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, la Commissione ha adottato un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, con l'obiettivo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d) il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio modifica i Regolamenti UE 1301/2013 e 1303/2013;
- e) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- f) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- g) con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto del documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020 del 25 novembre 2015;
- h) con Deliberazione n. 381 del 25 luglio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020;
- i) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014/2020 con decorrenza 01/01/2017;
- j) con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

CONSIDERATO che

- a) nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, la Regione Campania, in coerenza con la priorità d'investimento 8.II - Obiettivo specifico 2 "Aumentare l'occupazione dei giovani" – Azione 8.1.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita", con la priorità di investimento 10.I – Obiettivo specifico 12 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa" – Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi" intende favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema educativo di istruzione e formazione.
- b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 30/07/2020 "POR Campania FSE 2014-2020. Potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Campania 2020-2022. Programmazione risorse ulteriori annualità" è stata definita la programmazione triennale dell'offerta

- di istruzione tecnica superiore in Campania, sulla base delle disposizioni nazionali in materia ed in armonia con quanto già realizzato, per un importo complessivo pari a € 4.788.000,00 di cui:
- € 788.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 – Azione 8.1.1;
 - € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.6;
- c) la citata programmazione è destinata al finanziamento di n. 2 percorsi biennali per ciascuna delle nove Fondazioni costituite ed operanti in Campania come di seguito indicate:
- ✓ ITS MODA CAMPANIA di Napoli (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda);
 - ✓ ITS BRUNO di Grottaminarda (AV) (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica);
 - ✓ ITS CAMPANIA MODA di Napoli (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda);
 - ✓ ITS ERMETE di Avellino (Efficienza energetica - Processi e impianti a elevata efficienza e risparmio energetico);
 - ✓ ITS MANIFATTURA MECCANICA MA.ME di Ercolano (NA) (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica);
 - ✓ ITS ENERGY LAB di Benevento (Efficienza energetica - Processi e impianti a elevata efficienza e risparmio energetico);
 - ✓ ITS MS/TM di Torre Annunziata (NA) (Mobilità Sostenibile - Trasporti marittimi);
 - ✓ ITS TEC MOS ex ITS MS/TF di Maddaloni (CE) (Mobilità Sostenibile – Trasporti ferroviari e Trasporti aerei);
 - ✓ ITS BACT di Napoli (Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo);
- d) Con Decreto Dipartimentale n. 863 del 23/07/2020 “*Formazione terziaria professionalizzante – ITS – Risorse e.f. 2020 a valere sul fondo di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, e successive integrazioni e modificazioni*” il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha disposto la ripartizione e il pagamento delle risorse finanziarie in favore delle Regioni per i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore per l’anno 2020;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 39 del 30/10/2020 la Regione Campania ha ripartito e impegnato le risorse nazionali (€ 677.537,00) e la relativa quota di cofinanziamento regionale (€ 260.621,00) a favore degli ITS costituiti e operanti in Campania;
- f) in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 30/07/2020 ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, è stato predisposto l’avviso pubblico: Manifestazione di interesse per il potenziamento dell’offerta di istruzione tecnica superiore per il periodo 2020-2023 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania”

RITENUTO di dover

- a) procedere all’approvazione dell’avviso pubblico “Manifestazione di interesse per il potenziamento dell’offerta di istruzione tecnica superiore per il periodo 2020-2023 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania” con i relativi allegati (Allegato A - Domanda di partecipazione, Allegato B – Formulário, Allegato C - Piano dei costi UCS), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) precisare che le risorse finanziarie programmate per l'attuazione del presente dispositivo, sono pari ad un importo complessivo di € 5.726.158,00, come di seguito articolato:
- € 788.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
 - € 4.000.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.6, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
 - € 677.537,00, quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in base al riparto relativo all'esercizio 2020 (Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020);
 - € 260.621,00 quale quota di cofinanziamento regionale ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008.
- c) rinviare l'impegno della somma complessiva di € 4.788.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1 (€ 788.000,00) e Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.6 (€ 4.000.000,00) a successivo provvedimento, all'esito dell'esame delle proposte progettuali ricevute;
- d) designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dirigente p.t. della UOD Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento n. 240 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 che approva il Programma Operativo "POR Campania FSE" - CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02/09/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06/10/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 30/07/2020;
- il Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020;
- Decreto Dirigenziale n. 39 del 30/10/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il periodo 2020-2023 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania" con i relativi allegati (Allegato A - Domanda di partecipazione, Allegato B – Formulario, Allegato C - Piano dei costi UCS), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. precisare che le risorse finanziarie programmate per l'attuazione del presente dispositivo, sono pari ad un importo complessivo di € 5.726.158,00, come di seguito articolato:
 - € 788.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
 - € 4.000.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.6, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
 - € 677.537,00, quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in base al riparto relativo all'esercizio 2020 (Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020);
 - € 260.621,00 quale quota di cofinanziamento regionale ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008.
3. rinviare l'impegno della somma complessiva di € 4.788.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1 (€ 788.000,00) e Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.6 (€ 4.000.000,00) a successivo provvedimento, all'esito dell'esame delle proposte progettuali ricevute;
4. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dirigente p.t. della UOD Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
5. pubblicare l'Avviso sul BURC, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
6. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e all'Assessore alla Formazione, all'Ufficio di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso



P.O.R. Campania FSE 2014-2020

Asse I

Obiettivo Specifico: 2

Azione: 8.1.1

Asse III

Obiettivo Specifico: 12

Azione: 10.1.6

Risorse nazionali (Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020)

Cofinanziamento regionale (Decreto Dirigenziale n. 39 del 30/10/2020)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

“Potenziamento dell’offerta di Istruzione Tecnica Superiore a cura degli ITS già costituiti e operanti in Campania – Periodo 2020-2023”

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 che approva la modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione campania";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 sull'ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione, nonché, il Decreto Dirigenziale che ha aggiornato la citata manualistica n. 191 del 04/08/2020;
-
- il Decreto del Presidente del Repubblica (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- la D.G.R. n. 409 del 30/07/2020 "POR Campania FSE 2014-2020. Potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Campania 2020-2022. Programmazione risorse ulteriori annualità";
- il Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020 "Formazione terziaria professionalizzante – ITS – Risorse e.f. 2020 a valere sul fondo di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, e successive integrazioni e modificazioni";

(Art. 1) Contesto di riferimento e finalità generali

Nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, la Regione Campania, in coerenza con la priorità d'investimento 8.II - Obiettivo specifico 2 "Aumentare l'occupazione dei giovani" – Azione 8.1.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita", con la priorità di investimento 10.I – Obiettivo specifico 12 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della

dispersione scolastica formativa” – Azione 10.1.6 “ Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi” intende favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema educativo di istruzione e formazione.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), in qualità di organismi di alta specializzazione tecnologica che nascono allo scopo di rispondere alla richiesta delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche, rappresentano uno dei principali strumenti di formazione terziaria, non universitaria, in grado di offrire ai giovani campani un’opportunità di inserimento nel mercato del lavoro attraverso l’acquisizione di una mappa di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo.

(Art. 2) Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Con il presente Avviso la Regione Campania intende ampliare e potenziare l’offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi nel periodo 2020-2023.

In particolare, l’offerta formativa dovrà riferirsi alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori” ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 “Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento” ed integrati dal Decreto Interministeriale del 5 febbraio 2013 relativo alla “Revisione degli ambiti di articolazione dell’area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo”.

(Art. 3) Soggetti ammessi a partecipare all’avviso

Possono partecipare alla presente Manifestazione esclusivamente le nove Fondazioni ITS già costituite ed operanti sul territorio regionale, nelle rispettive aree di intervento, come di seguito indicate:

1. ITS BACT di Napoli – (Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo);
2. ITS BRUNO di Grottaminarda (AV) - (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica);
3. ITS CAMPANIA MODA di Napoli - (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda);
4. ITS ERMETE di Avellino - (Efficienza energetica - Processi e impianti a elevata efficienza e risparmio energetico);
5. ITS ENERGY LAB di Benevento - (Efficienza energetica - Processi e impianti a elevata efficienza e risparmio energetico);
6. ITS MANIFATTURA MECCANICA MA.ME di Ercolano (NA) - (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica);
7. ITS MODA CAMPANIA di Napoli - (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda);
8. ITS MS/TM di Torre Annunziata (NA) - (Mobilità Sostenibile - Trasporti marittimi);
9. ITS TEC MOS ex ITS MS/TF di Maddaloni (CE) - (Mobilità Sostenibile – Trasporti ferroviari e Trasporti aerei);

(Art. 4) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie programmate per l’attuazione del presente dispositivo, sono pari ad un importo complessivo di **€ 5.726.158,00**, come di seguito articolato:

- **€ 788.000,00** quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
- **€ 4.000.000,00** quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.6, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
- **€ 677.537,00**, quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca in base al riparto relativo all’esercizio 2020 (Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020);
- **€ 260.621,00** quale quota di cofinanziamento regionale ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008.

Ogni Fondazione ITS potrà presentare domanda per il finanziamento di un numero di 2 percorsi biennali RIVOLTI AD UN MASSIMO DI 23 ALLIEVI e DELLA DURATA DI 1800 – 2000 ORE, già avviati con le risorse ministeriali e cofinanziamento regionale e da avviare entro e non oltre il 31/03/2021, **nonché da**

concludere entro il mese di giugno 2022, per i percorsi relativi alla prima annualità a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 ed entro il mese di giugno 2023 , per le seconde annualità , nelle relative aree di riferimento, secondo la ripartizione indicata in tabella:

Fondazione	Risorse POR Campania FSE 2014-2020	Risorse ministeriali	Risorse regionali	Risorse totali
ITS BACT	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,80	€ 636.239,70
ITS Bruno	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,90	€ 636.239,80
ITS Campania Moda	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,90	€ 636.239,80
ITS Ermete	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,90	€ 636.239,80
ITIS Energy Lab	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,90	€ 636.239,80
ITS MA.ME.	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,90	€ 636.239,80
ITS Moda Campania	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,90	€ 636.239,80
ITS/MSTM	€ 532.000,00	€ 75.281,90	€ 28.957,90	€ 636.239,80
ITS TEC MOS (già MS/TF)	€ 532.000,00	€ 75.281,80	€ 28.957,90	€ 636.239,70
	€ 4.788.000,00	€ 677.537,00	€ 260.621,00	€ 5.726.158,00

(Art. 5) Descrizione dell'intervento e relative specifiche

Le proposte progettuali devono essere corredate da un Piano biennale di attività, che dovrà essere sviluppato utilizzando la modulistica allegata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente.

I percorsi formativi di ITS finanziati dal presente Avviso, da attivarsi nelle annualità 2021-2023, devono essere articolati secondo la normativa vigente nazionale ed europea.

Ciascun percorso deve assicurare il rilascio di un titolo EQF di livello coerente con gli ITS e riferito alle qualificazioni di cui al Repertorio regionale che include anche le qualificazioni nazionali di riferimento per le qualificazioni ITS, così come articolate nella rispettiva normativa nazionale di riferimento.

I percorsi ITS a carattere formativo presentati a valere sulla presente manifestazione devono:

- a) essere formulati in coerenza con le caratteristiche e le prospettive evolutive del settore– comparto-area di riferimento e le esigenze di trasferimento di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa del settore-comparto-area di riferimento;
- b) esplicitare con chiarezza gli obiettivi formativi, in precisa relazione alle caratteristiche, qualifiche e competenze professionali dei destinatari che si intende coinvolgere;
- c) prevedere la presenza di funzioni di orientamento e tutoring che supportino gli allievi in ingresso, in itinere ed in uscita al percorso formativo;
- d) prevedere la presenza di un sistema di valutazione delle competenze, in itinere e finale e della relativa attestazione/certificazione, secondo la normativa nazionale (art. 1 decreto MIUR del 16 settembre 2016, n. 713);
- e) assicurare la riconoscibilità e la comparabilità delle competenze acquisite e certificate;
- f) descrivere le risorse umane, tecniche e strumentali che si intende implementare e coinvolgere nella realizzazione dell'intervento formativo.

La durata dei percorsi deve essere coerente con quanto disposto dal DPCM 25 gennaio 2008 e può essere aumentata, ma tale aumento temporale non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie così come indicate all'art. 4 del presente avviso.

Inoltre, il percorso formativo proposto, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti di riferimento dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020, deve dimostrare di contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali dalla programmazione comunitaria:

- pari opportunità di genere

- sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale
- contrasto ad ogni forma di discriminazione.

I percorsi formativi devono concludersi con il rilascio di un Diploma di Tecnico Superiore subordinato al superamento di una prova d'esame finale tesa alla verifica delle competenze acquisite dagli allievi. Tale verifica deve essere condotta da una Commissione esaminatrice costituita in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

I risultati attesi coerenti con la priorità di investimento di cui al presente avviso si sostanziano nell'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente attraverso l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE).

(Art. 6) Soggetti destinatari

I destinatari dell'intervento sono i giovani e gli adulti nella fascia d'età 18 – 35 anni (non compiuti) alla data della domanda di iscrizione, inattivi, inoccupati, disoccupati, occupati, studenti, docenti ed operatori del sistema integrato di istruzione, in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa nazionale di riferimento per l'accesso ai percorsi ITS (diploma di istruzione secondaria superiore ovvero diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e frequenza di un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore).

(Art. 7) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le Fondazioni ITS di cui all'art. 3 interessate possono presentare la domanda di partecipazione a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente Manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La proposta progettuale redatta esclusivamente sulla modulistica allegata al presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione e convertita in formato PDF, dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica: uod.501101@pec.regione.campania.it e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 16/02/2021.

Farà fede la data di invio a mezzo PEC.

La PEC dovrà avere ad oggetto: "Domanda di partecipazione alla Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore degli ITS già costituiti e operanti in Campania – periodo 2020/2023" e dovrà contenere come allegati, in formato PDF, la documentazione di seguito elencata, scaricabile dal sito www.fse.regione.campania.it e dal sito www.regione.campania.it:

- la domanda di partecipazione (ALLEGATO A), sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione proponente, con allegata copia del documento di identità in corso di validità;
- la programmazione biennale (ALLEGATO B);
- il piano finanziario di ogni singolo percorso (ALLEGATO C).

La Regione Campania non si assume la Responsabilità ove la PEC contenente la documentazione e gli allegati non venga ricevuta nei tempi utili per qualsivoglia motivo.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda di partecipazione. Nel caso di invio di più istanze da parte di una stessa Fondazione sarà considerata ammissibile alla valutazione esclusivamente quella inviata per prima alla Regione Campania e le altre escluse.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, devono essere inoltrate alla DG 50.11.01 al seguente indirizzo PEC: uod.501101@pec.regione.campania.it entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura del termine di presentazione delle istanze.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

(Art. 8) Procedure di ammissibilità e verifica di idoneità delle proposte

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento.

Sono ritenuti ammissibili i progetti:

- presentati da soggetti ammissibili (art. 3);
- facenti riferimento a figure professionali nazionali coerenti con l'area tecnologica e l'ambito specifico di operatività della Fondazione (art. 3);
- pervenuti secondo le modalità e nei termini di scadenza fissati dalla manifestazione, pena l'esclusione (art. 7);
- compilati sugli appositi allegati all'avviso (art. 7);
- completi della documentazione richiesta dall'avviso e di tutti gli allegati richiamati nella stessa (art. 7);

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite posta elettronica certificata.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di cinque giorni dall'invio della richiesta di integrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

(Art. 9) Tempi ed esiti delle istruttorie

A conclusione delle attività di verifica di ammissibilità, con Decreto Dirigenziale della DG 11, saranno approvati gli elenchi dei progetti ammissibili e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del POR Campania FSE 2014-2020 www.fse.regione.campania.it. La pubblicazione sul BURC vale come notifica a tutti i partecipanti.

(Art. 10) Obblighi dei soggetti proponenti

Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e ss.mm.ii, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione nel conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al POR Campania FSE 2014-2020;
- garantire il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione eseguita nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al POR Campania FSE 2014-2020;
- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dalla Amministrazione regionale;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal manuale delle procedure di gestione del POR FSE vigente.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

(Art. 11) Spese ammissibili e rendicontazione

Le operazioni a valere sulla presente Manifestazione sono regolate, anche per quanto riguarda le risorse nazionali MIUR e di cofinanziamento, dalle norme di attuazione del PO FSE 2014-2020 vigente e da ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie riferita al Fondo Sociale Europeo e applicabile al suddetto Programma Operativo.

Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR), nei termini e con le modalità stabilite nel successivo atto di convenzione.

Sono previste due tipologie di UCS:

-UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Tariffa oraria € 49,93;

-UCS "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato: € 4.809,50 (tot. € 9.619,00);

Il costo ammissibile di un percorso ITS ricomprende il valore di tutte le spese ammissibili connesse alla realizzazione del percorso stesso.

Il numero di allievi su cui è calcolato il massimale del contributo da erogare è di MAX n.ro 23 allievi

CALCOLO DEL CONTRIBUTO MAX

ORE/PERCORSO	N.RO ALLIEVI	IMPORTO COMPLESSIVO
1800	23	311.111,00
2000	23	321.097,00

Ore/Percorso (A)	UCS Ore/Percorso (B)	C= A*B	N. Allievi (D)	UCS Allievi/formati (E)	F=D*E	Importo Complessivo (C + F)
1.800	49,93 €	89.874,00	23	9.619,00 €	221.237,00	311.111,00
2.000	49,93 €	99.860,00	23	9.619,00 €	221.237,00	321.097,00

Il tetto massimo di spesa ammissibile è stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un n. standard di allievi formati pari a 23, così come di seguito specificato:

- € 311.111,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività
- € 321.097,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività

La Fondazione, per l'attuazione del progetto, dovrà utilizzare personale interno dipendente a tempo indeterminato e/o determinato o ricorrere a personale esterno.

Nel caso di ricorso a personale esterno, si precisa che occorre assicurare la massima trasparenza mediante attivazione di idonee procedure di evidenza pubblica, dandone comunicazione oltre che sui siti della Fondazione e di altri soggetti partecipanti, sul sito del POR Campania FSE 2014-2020 www.fse.regione.campania.it

Modalità di Rendicontazione

La determinazione del contributo finale ammissibile avverrà sulla base del numero di ore di partecipazione e del numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico, sulla base della seguente formula:

(n. ore partecipazione x UCS ora partecipazione € 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati € 9.619,00)

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari*.

La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti.

Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- Il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione;

- Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso.

Per l'**UCS Ora/Partecipazione** saranno prese in considerazione le ore formative (aula, attività laboratoriale, ecc.) effettivamente erogate, sommate alle ore di stage effettivamente svolte da tutti gli allievi ammessi al successivo anno di corso o ammessi all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali. Sono quindi considerati ammissibili tutti gli allievi iscritti (23).

Per l'UCS numero di allievi formati saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno; nel caso di seconda annualità è ritenuto "formato" l'allievo ammesso a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia.

In ogni caso, il contributo massimo riconoscibile non potrà superare i parametri indicati nella tabella precedente.

Per il calcolo delle spese ammissibili per l'operazione rendicontata a costi standard saranno verificati i documenti direttamente collegati ai due parametri sopra elencati.

Sarà richiesta in fase di rendicontazione intermedia e finale, oltre alla documentazione prevista dalla normativa di riferimento, l'invio tramite il Sistema Informativo SURF dei seguenti documenti:

- registro presenze destinatario;
- scheda attività, con l'indicazione del numero di ore d'aula erogate, del numero di ore d'aula frequentate da ciascun allievo, dal numero di ore di stage di ciascun allievo firmato dal legale rappresentante della Fondazione;
- verbale di ammissione degli allievi all'anno formativo successivo e/o agli esami finali.

Si sottolinea come il passaggio alla rendicontazione attraverso UCS rende centrale la documentazione che dimostra l'effettiva erogazione delle attività, come i registri e la documentazione di passaggio all'annualità successiva o all'esame finale.

La Fondazione è inoltre tenuta al rispetto di tutte le condizioni previste nel successivo atto di convenzione.

(Art. 12) Erogazione del finanziamento

Il finanziamento assegnato sarà erogato, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione, secondo le seguenti modalità:

Acconto, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, al netto dell'importo relativo ai fondi ministeriali e regionali già erogati con Decreti Dirigenziali.

L'importo predetto sarà erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto Beneficiario, previa presentazione di adeguata garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria; comunicazione del conto corrente dedicato acceso per le movimentazioni finanziarie legate esclusivamente al progetto finanziato. La richiesta di anticipazione dovrà contenere l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento e dovrà essere accompagnata dalla comunicazione di avvio delle attività da parte del legale rappresentante della Fondazione, da trasmettere a mezzo PEC unitamente alla ulteriore documentazione che sarà indicata nel successivo atto di concessione.

L'anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

Saldo finale – Il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, sarà erogato su istanza del Soggetto Beneficiario.

Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a consuntivo e saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

(Art. 13) Modalità di controllo

La Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, nonché, verifiche ritenute opportune, anche a campione.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento conformemente per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.

(Art. 14) Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente dispositivo e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

(Art. 15) Informazione e pubblicità

Inserire la precisazione che i soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari).

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

(Art. 16) Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il presente Dispositivo, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it, sul sito dedicato del POR Campania FSE 2014-2020 www.fse.regione.campania.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11.

Tutte le comunicazioni tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

Informazioni di carattere generale, chiarimenti e richieste potranno essere inoltrate all'ufficio UOD Istruzione.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della UOD Istruzione 50.11.01

(Art. 17) Tutela della Privacy

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti" e che "I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE".

(Art. 18) Indicazione del Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

(Art. 19) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20) Norma di rinvio

Inserire che per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

INSERIRE ELENCO DEGLI ALLEGATI:

ALLEGATO A - Domanda di partecipazione

ALLEGATO B - Formulario

ALLEGATO C - Piano dei costi UCS



ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

“Potenziamento dell’offerta di Istruzione Tecnica Superiore a cura degli ITS già costituiti e operanti in Campania – Periodo 2020-2023”

(DGR n. 409 del 30/07/2020

Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020

Decreto Dirigenziale n. 39 del 30/10/2020)

Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili
UOD 50.11.01

uod.501101@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI CANDIDATURA

Manifestazione di interesse “Potenziamento dell’offerta di Istruzione Tecnica Superiore a cura degli ITS già costituiti e operanti in Campania – Periodo 2020-2023”.

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____
residente in _____, CAP _____ Comune _____ () in
qualità di legale rappresentante della FONDAZIONE ITS

CAP _____ Comune _____

CHIEDE

di partecipare in qualità di soggetto proponente alla selezione delle candidature dei percorsi formativi ITS per il periodo 2020-2023.

Allega, quale parte integrante alla presente domanda:

- Allegato B) Piano offerta formativa 2020-2023, articolato per singoli percorsi
- Allegato C) Piano dei costi -Determinazione UCS
- Copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della Fondazione ITS.

A tal fine DICHIARA i seguenti

**- DATI GENERALI-**

FONDAZIONE	
Indirizzo	
Sito web	
e-mail istituzionale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
DATI DEL REFERENTE DELLA FONDAZIONE PER IL PROGETTO	
Cognome	
Nome	
Telefono	
e-mail	
Descrizione ruolo	
DATI DEL DIRETTORE DEL PROGETTO	
Cognome	
Nome	
Telefono	
e-mail	
Descrizione ruolo	

- La presente domanda deve essere compilata in tutte le sue parti ed essere sottoscritta – **pena l'esclusione** – dal rappresentante legale della Fondazione.

FIRMA Digitale
del legale rappresentante



ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

"Potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore a cura degli ITS già costituiti e operanti in Campania – Periodo 2020-2023"

(DGR n. 409 del 30/07/2020

Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020

Decreto Dirigenziale n. 39 del 30/10/2020)

PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

DATI IDENTIFICATIVI DI SINTESI DEL PROGETTO

Contesto di riferimento (indicare il processo che ha portato all'individuazione del progetto, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento all'Area ed alla filiera produttiva interessata)

Obiettivi generali del progetto e pertinenza con le finalità indicate nell'Art. 1 dell'Avviso

TITOLO PROGETTO	
Soggetto proponente Fondazione ITS	
Soggetti attuatori	(aggiungere una riga per ciascun attuatore)
	1.
	2.
	n.
Area tecnologica	
Numero partecipanti complessivo (min. 20 – max 23 per ciascun percorso biennale)	



Data di avvio dei Percorsi (in aula)	entro _____ entro _____		
Durata del percorso (in ore) – I biennio formativo	Titolo percorso: _____		
	Tot. Ore		
	Di cui d'aula		% ore di aula
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage
Durata del percorso (in ore) – II biennio formativo – I percorso	Titolo percorso: _____		
	Tot. Ore		
	Di cui d'aula		% ore di aula
	Di cui tirocinio/stage		% ore di tirocinio/stage
Durata complessiva del progetto	N. mesi:		
Sbocchi occupazionali			

Risorse umane coinvolte nel progetto (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto)

	Nome e cognome	Funzione	ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
n.					

(1) indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro, specificando anche la tipologia di soggetto. **Es: impresa, università, istituto scolastico, agenzia formativa**).

(2) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Modalità di reperimento e sensibilizzazione dell'utenza (descrivere le azioni i tempi e le modalità di diffusione che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

Tempi di realizzazione

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

Modalità di eventuale selezione dei partecipanti (indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili, favorendo la partecipazione dei soggetti di cui alla priorità d'investimento 8 ii e 10.i del POR FSE 2014-2020)

Misure di accompagnamento in ingresso (descrivere le modalità per la promozione di ciascun percorso, quali: attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, ecc.)

Attività previste

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione



Operatori impiegati

Luoghi e collegamenti con il territorio

Azioni di sostegno alla frequenza dei percorsi formativi (indicare forme di accompagnamento e/o supporto che possano agevolare la frequenza del percorso e il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento alle pari opportunità)

Destinatari Previsti

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

Misure di accompagnamento in itinere (descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando anche eventuali misure atte a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciamo richiesta)

Attività previste

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione e durata

Operatori impiegati



Misure di accompagnamento e supporto in uscita (descrivere le attività di accompagnamento e supporto in uscita, compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando eventuali misure di orientamento in uscita, placement, ecc.)

Attività previste (specificare se attività di accompagnamento di gruppo e/o individuale)

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione e durata

Operatori impiegati

Azioni per la promozione dell'inserimento lavorativo

Attività previste (specificare se attività di accompagnamento di gruppo e/o individuale)

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione e durata

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio



Azioni di rafforzamento dell'offerta formativa legate alla premialità

(Obbligatoria solo per gli ITS destinatari della premialità MIUR)

Attività previste (specificare se attività di accompagnamento di gruppo e/o individuale)

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione e durata

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

**RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI**

Indicazioni delle sedi formative: indirizzi, numero di aule/laboratori e superficie complessiva delle stesse:

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo	Mq	Numero
Aule didattiche			
Laboratori scientifici e tecnologici			
Altri locali (specificare tipologia)			

Dotazioni ai partecipanti

Materiali didattici individuali (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di fornire agli allievi)

Eventuali Indumenti protettivi (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista)

PROVE INTERMEDIE DI VERIFICA

Tipologia di prova (es. tecnico pratica, colloquio, ecc.)	
Finalità e obiettivi della prova	
Modalità di svolgimento di ciascuna prova	
Tempi	

PROVE DI VERIFICA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE

Le prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale devono essere svolte secondo quanto indicato all'art. 1 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.



ACCORDI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN USCITA

Organismo	
Denominazione	
Area (corso di laurea)	
Crediti riconosciuti	

Aggiungere la seguente Sezione per ciascun accordo

RISULTATI ATTESI

(Esplicitare concretamente le ricadute del progetto, secondo quanto previsto dalla Manifestazione)

Monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione in itinere ed ex post
(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale del progetto)

Ricaduta dell'intervento (descrivere in maniera dettagliata e in coerenza con gli obiettivi del progetto, i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari finali con riferimento a inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale, sui soggetti coinvolti e sul territorio di riferimento)

Azioni di disseminazione dei risultati (descrivere le modalità di disseminazione dei risultati del progetto, all'interno e all'esterno dei soggetti coinvolti, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento)

Carattere innovativo del progetto



PRIORITÀ TRASVERSALI RIFERIBILI AL POR FSE 2014/2020

Strategie per la parità di genere (indicare le azioni previste nel progetto per favorire la partecipazione delle donne quali: specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative, le azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera, le azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nello specifico settore/profilo)

Strategie per le pari opportunità e contrasto ad ogni forma di discriminazione (indicare le azioni previste per favorire pari opportunità e possibilità di accesso ai soggetti più deboli e/o svantaggiati descrivendo anche specifiche misure di supporto alla frequenza quali: borse di studio, convenzioni per alloggi fuori sede, accompagnamento)

Sostenibilità sociale e ambientale (esplicitare le modalità operative con le quali si intendono adottare strumenti)



SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO (da replicare per ciascun percorso, indicando l'anno formativo)

COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO¹

N.B. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

Macrocompetenze

Competenze tecnico professionali

Competenze generali di base

Eventuali ulteriori competenze

(1) Rif. All. A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; All. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013; All. 1 Decreto interministeriale 7 febbraio 2011 e s.m.i



TITOLO PERCORSO			
Biennio Formativo			
Ambito			
Figura oggetto della proposta progettuale (specificare figura del repertorio nazionale/regionale)			
Codice ISTAT			
Codice ATECO			
Sede di svolgimento del corso			
Numero di destinatari delle attività formative (min. 20 – max. 23)			
Tipologia dei destinatari e Requisiti di accesso			
Eventuali requisiti preferenziali			
Durata delle attività formative (min. 1800 – max. 2000 ore)	Denominazione Unità Formativa (1)	Durata in ore	
	1-		
	2-		
	3-		
			
	Stage (min. 30% del monte ore)		
	Totale ore		
Attività non formative (2)	Titolo attività	N. destinatari	N. ore
	(es. orientamento)		
	(es. allineamento)		
	(es. bilancio competenze)		
	(ecc.)		

(1) **UNITA' FORMATIVE** – Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all'acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte

(2) Per **ATTIVITÀ NON FORMATIVE** si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)



Visite didattiche (indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

ATTIVITÀ FORMATIVE

Obiettivi formativi generali (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

Descrizione articolazione/contenuti

Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

Risultati attesi



ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)

Titolo attività:

Obiettivi dell'attività

Descrizione articolazione/contenuti

Metodologie e strumenti (illustrare le metodologie di intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza, nell'ambito del progetto, dei materiali di supporto, documentazione specifica, testi professionali, manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specificare se si tratta di semplice utilizzo o di creazione.)

Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

Risultati attesi



CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO (Ripetere la tabella per ciascun percorso)

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste (formative e non formative) specificando, accanto al mese, anche l'anno

Indicare i tempi di svolgimento cliccando le attività previste (formative e non formative) specificando, accanto al mese, anche l'anno																									
Attività	Titolo attività	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐



- Il presente Allegato deve essere compilato in tutte le sue parti e essere sottoscritto – **pena l'esclusione** – dal rappresentante legale della Fondazione.

FIRMA Digitale
del legale rappresentante



ALLEGATO C

PIANO DEI COSTI UCS	I - II PERCORSO (I biennio)	I - II PERCORSO (II biennio)
DETERMINAZIONE RISORSE FINANZIARIE (Quota FSE + Quota MIUR + Quota Regione)	- €	- €
NUMERO PARTECIPANTI	0	0
Durata Complessiva dell'intervento in ore	0	0
Parametro UCS (49,93): Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore	- €	- €
Numero Allievi Formatì	0	0
Parametro UCS (€ 4.809,50) (tot. € 9.619,00) "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore	- €	- €

Quota di finanziamento pubblico a valere sul POR FSE 2014/2020	- €	- €
Quota di finanziamento pubblico a valere sulle risorse MIUR	- €	- €
Quota di finanziamento pubblico a valere sulle risorse regionali	- €	- €
*Quota di finanziamento pubblico destinata alla premialità	- €	- €
Totale contributo pubblico	- €	- €



Decreto Dirigenziale n. 6 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ASSERVIMENTO E/O OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVATA SITI NEL COMUNE DI FLUMERI (AV), NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "METANODOTTO COLLEGAMENTO ANZANO DI PUGLIA - FLUMERI, VARIANTE DN 200 (8") DPR 75 75 BAR". SOCIETA' PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
- b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98;
- c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell'A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

RICHIAMATI,

- a) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
- b) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che *"restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance"*;
- c) il DPGR. n. 81 del 17/06/2020 e la DGR n. 287 del 09/06/2020 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso l'incarico di responsabile ad interim della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

- d) il DPGR n. 16 del 16/01/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

DATO ATTO

- a) dell'art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ove si prevede che ciascuna amministrazione "individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni";
- b) che la DGR n. 60 del 23/02/2015 ha ricostituito l'Ufficio per le espropriazioni di cui all'art. 6 co.2 del testo unico D.P.R. 327/2001 e s.m.i. incardinandolo nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. Gestione Tecnico Amministrativa dei Lavori Pubblici, Osservatorio Regionale Appalti;
- c) che la citata DGR n. 60/2015 stabilisce altresì che, nelle more del perfezionamento degli atti e delle procedure ivi indicati (decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di costituzione del citato Ufficio per le espropriazioni e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale di individuazione dell'Osservatorio regionale espropri) l'esercizio di tutti poteri espropriativi di competenza regionale restano attribuiti ai Direttori Generali competenti *ratione materiae* alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, e degli interventi che in genere, comportano l'espropriazione;
- d) che la deliberazione in parola, pertanto, assegna provvisoriamente a questa Direzione competenze in materia di espropri propedeutici alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di infrastrutture lineari energetiche;

CONSIDERATO che

- a) con il Decreto Dirigenziale n. 16 del 23/07/2020 si è provveduto ad autorizzare, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, ai sensi della L.R. 37/18, la realizzazione e l'esercizio del progetto, denominato "Metanodotto Collegamento Anzano di Puglia – Flumeri, variante DN 200 (8") DP 75 bar" con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, come proposto dalla "SNAM RETE GAS S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7;
- b) con il suddetto provvedimento sono stati assegnati il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
- c) con nota prot. n° INGCOS/CESUD/1074/GIA del 04/11/2020, la società SNAM Rete Gas S.p.A., stante la presenza di motivi d'urgenza, ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento e/o di occupazione temporanea, ex art. 52 sexies D.P.R. n. 327/2001 come modificato, con le modalità contenute nell'art. 22 del medesimo D.P.R., delle aree di proprietà privata site nel Comune di Flumeri (AV), necessarie alla realizzazione del progetto, denominato "Metanodotto Collegamento Anzano di Puglia – Flumeri, variante DN 200 (8") DP 75 bar", depositando il piano particellare che, allegato al presente atto ne costituiscono parte integrante, e dichiarando la disponibilità ad eseguire, a propria cura, l'emanando decreto, giusto quanto disposto dall'art. 24, c.1 del precitato DPR 327/2001;

ATTESO CHE

- a) ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n.244/2007, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
- b) ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
- c) l'asservimento degli immobili di che trattasi sono finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di opere private di pubblica utilità e che, pertanto, la valutazione dei terreni, ai fini indennizzativi, è stata effettuata ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;
- d) l'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e/o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario;
- e) al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante può stabilire una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
- f) che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

ATTESO, inoltre che

- a) che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- b) che sussistono motivi di indifferibile pubblica utilità a disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, oltre che per la loro necessaria e continua manutenzione;
- c) che eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la fornitura di gas.

RITENUTO di dover procedere in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate disponendo l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione delle opere di pubblica utilità di cui trattasi;

VISTI

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell’articolazione delle strutture ordinamentali;
- il D.D. n. 16 del 23/07/2020;
- la normativa vigente in materia.

alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti

DECRETA

- 1) di disporre** in favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partita Iva n. IT 10238291008, ed uffici in Nola (NA), c.a.p. 80035, “Progetti Infrastrutture Centro Sud”, c/o CIS, isola 2, torre 2, int. 201-202, l’asservimento e/o l’occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti nel Comune di Flumeri (AV), necessarie alla realizzazione dell’opera “Metanodotto Collegamento Anzano di Puglia – Flumeri, variante DN 200 (8”) DP 75 bar”, descritta ed identificata nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), redatto conformemente al grafico catastale approvato con il D.D. 16/2020, e che l’eventuale occupazione temporanea avrà una durata massima di 24 mesi a decorrere dalla data di immissione di possesso delle aree;
- 2) di disporre, altresì**, ai sensi dell’art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., la società “SNAM RETE GAS S.p.A.”, avente sede in San Donato Milanese (MI) - ufficio “Progetti Infrastrutture Centro Sud”, c/o CIS, isola 2, torre 2, int. 201-202, c.a.p. 80035, Nola (NA), beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate negli allegati piani particellari;
- 3) di subordinare** il presente provvedimento al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. l’opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - b. saranno installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - c. l’obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici virgola cinquanta) dall’asse della tubazione 75 bar, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - d. la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l’area necessaria all’esecuzione dei lavori,

nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- e. l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- f. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- g. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- h. che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione della variante al gasdotto in oggetto, saranno quantificati e liquidati a fine lavori da Snam Rete Gas a chi di ragione, sulla scorta di quanto rilevato nel verbale di stato di consistenza, redatto in fase di immissione in possesso;
- i. che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del metanodotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- j. la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

4) di stabilire che l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo nonché di vigilare sul rispetto delle prescrizioni, sia durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera, sia nella fase di esercizio della medesima; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno, ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario;

5) di stabilire che:

- a. il presente decreto sarà, altresì, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici;
- b. l'avviso di convocazione per la stesura dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili d'interesse, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora, e deve essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette (7) giorni prima, nelle forme degli atti processuali, a cura e spese del promotore dell'asservimento e/o occupazione temporanea. Copia di tali avvisi di convocazione deve essere trasmessa all'Autorità espropriante almeno sette (7) giorni prima del 1° giorno concordato per le richiamate operazioni sui luoghi d'interesse. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvedono a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di due testimoni che non siano subalterni dell'Autorità espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento;
- c. l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e/o occupazione degli immobili di proprietà privata, determinata ai sensi degli artt. 36

e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è riportata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione, le essenze arboree, erbacee, protette e di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. Gli aventi diritto, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità proposta, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso devono comunicare all'Autorità espropriante ed al soggetto proponente l'accettazione dell'indennità determinata, significando che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano le valutazioni scritte dal presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, componga l'indennità definitiva di asservimento e/o occupazione temporanea;

- d. per i proprietari che propongono opposizione alla stima e non intendono avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'Autorità Espropriante, per questi, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;
- e. l'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del Testo Unico;
- f. la SNAM RETE GAS S.p.A, quale soggetto beneficiario dell'asservimento e/occupazione temporanea – a pena di revoca dell'Autorizzazione ad essa conferita – è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;
- g. tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
- h. chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e/o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
- i. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni;

- j. nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e/o essenze arboree;
 - k. i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla Ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni;
 - l. il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica – in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree - nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso;
 - m. qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario;
 - n. chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se si necessita di essa, assicurerà il controllo all'effettiva esecuzione delle operazioni;
 - o. con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato. In caso di eventuali difformità tra gli elaborati progettuali grafici e descrittivi allegati al presente provvedimento e gli elaborati grafici e descrittivi autorizzati, prevarranno questi ultimi. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 134/2018, non oggetto di disamina del presente decreto.
 - p. il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/2001, sarà eseguito per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, con il verbale di immissione in possesso e previa notifica ai soggetti ablati, entro il termine perentorio di due anni. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese della Società SNAM Rete Gas Spa quale beneficiario dell'esproprio;
- 6) di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per i consequenziali adempimenti e alla Società SNAM Rete Gas Spa per l'esecuzione;
- 7) di precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni sessanta (60) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni centoventi (120).

Francesca de Falco



energy to inspire the world

METANODOTTO COLL. ANZANO DI PUGLIA - FLUMERI, VARIANTE DN 200 (8")
DP 75 BAR

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI GASDOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

COMUNE DI FLUMERI, PROVINCIA DI AVELLINO

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE
TEMPORANEAMENTE.

PIANO PARTICELLARE IN SCALA 1:2.000

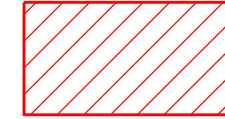
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Centro Sud
Il Project Manager
(pg-Pasquale Alessandro Bregola)

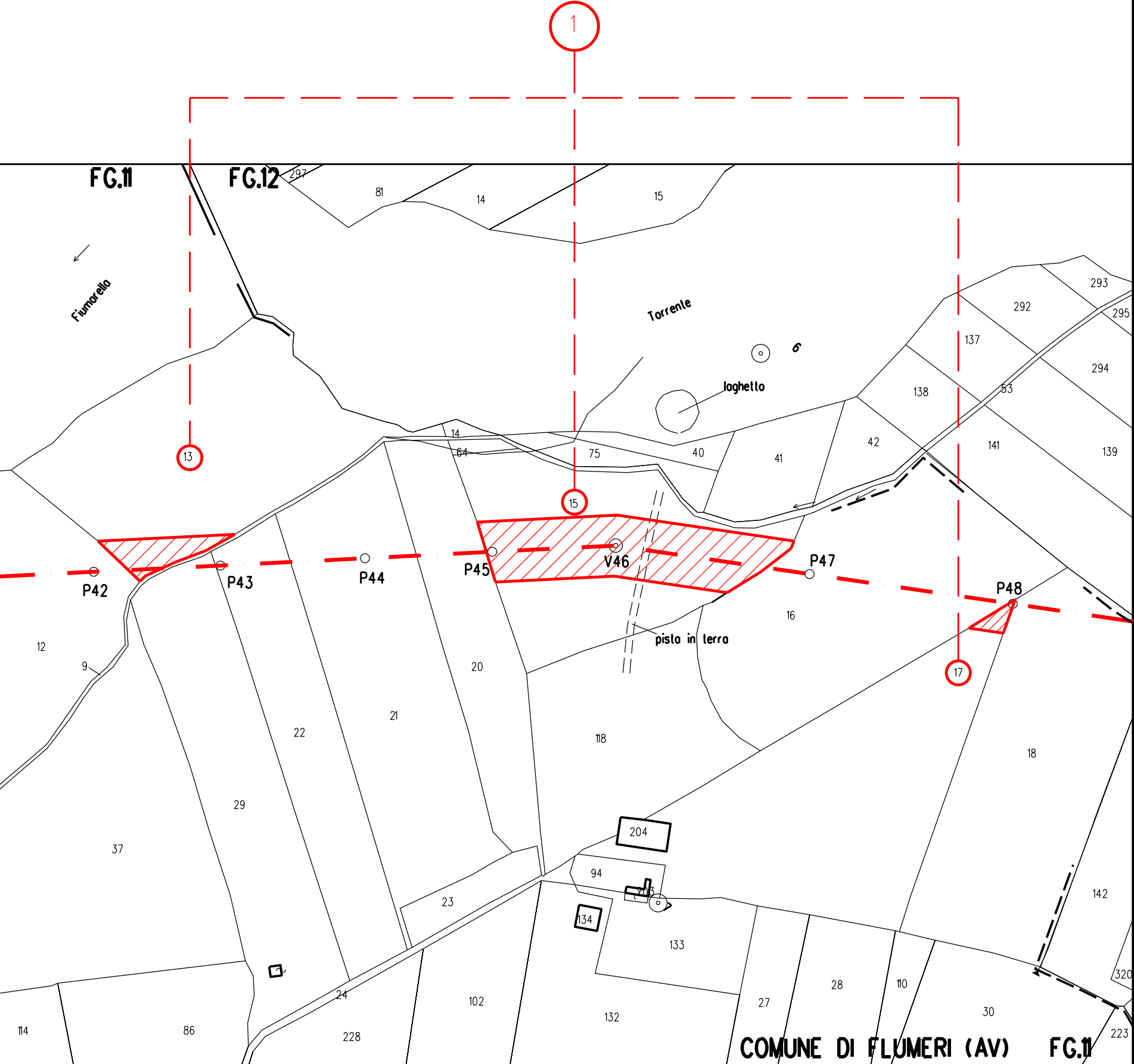
Progetti Infrastrutture Centro Sud
c/o C.S. Isola 2, Torre 2, Ufficio int. 201.202
80035 - Nola (NA)
ph. 081-3119799 fax 081-3119730
info@csccs.it

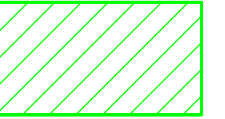
snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1564271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

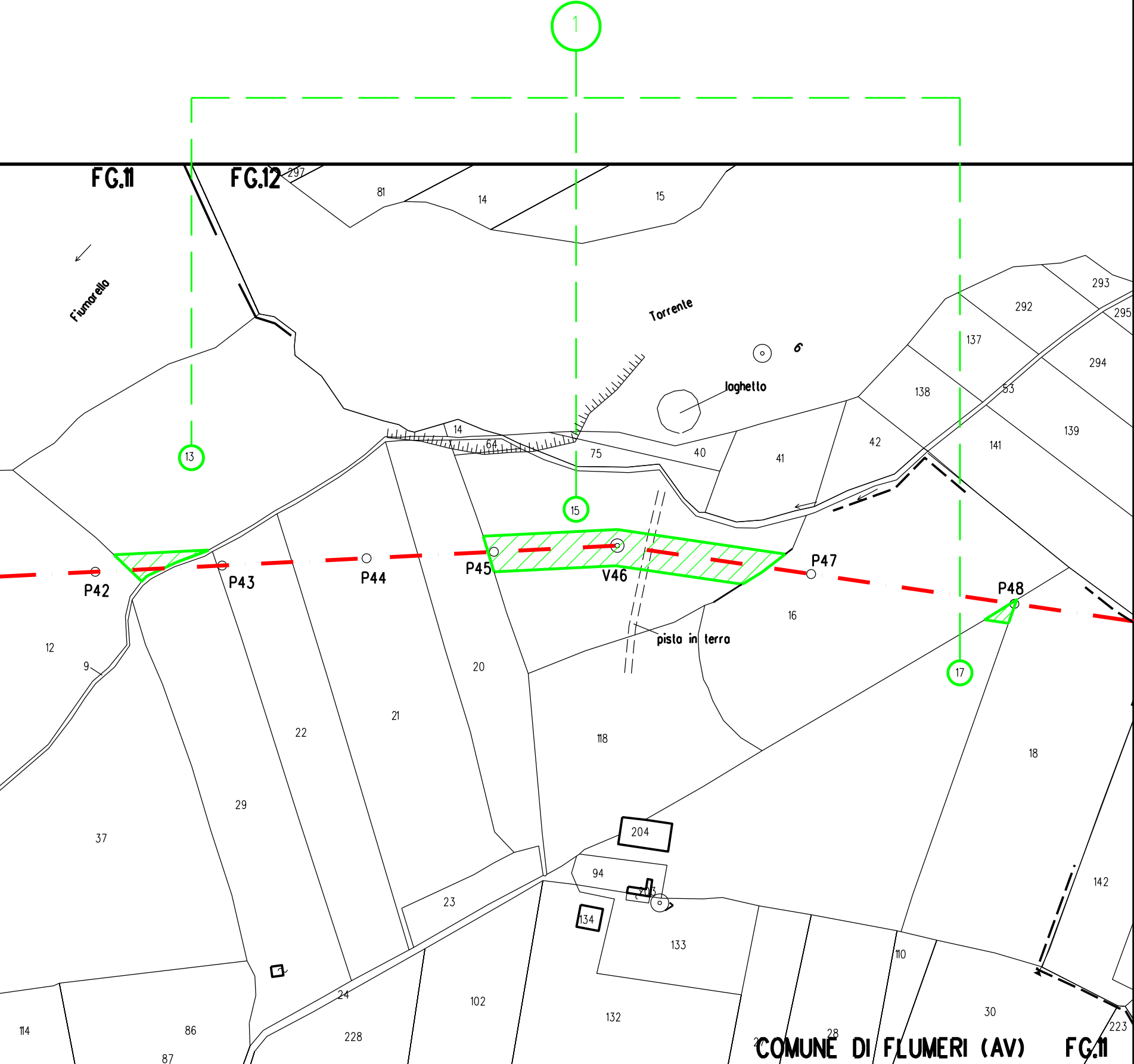
METANODOTTO COLL. ANZANO DI PUGLIA - FLUMERI VARIANTE DN 200 (8") DP 75 BAR																		
COMUNE DI FLUMERI (AV)																		
N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq.	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER 24 MESI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' A CORPO EURO	NOTE	
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							Ha	a	ca	DOMINICALE Euro								AGRARIO Euro
1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11	12	13	14	15	16	17
1	ALBANESE SERGIO , nato a Avellino il 14/01/1976, CF LBNSRG76A14A509V, residente alla c/da Lagni, 12 - 83040 Flumeri (AV); CUSANO ANTONELLA , nata a Ariano Irpino (AV) il 02/11/1976, CF CSNNNL76S42A399M, residente alla c/da Lagni, 12 - 83040 Flumeri (AV); IPOTECA VOLONTARIA DI € 210.000,00 , ISCRITTA AD AVELLINO IL 14.12.2006 AI NN. 25478/4790 A FAVORE DI BCC DI FLUMERI CON SEDE IN FLUMERI CF 00686880642, CONTRO ALBANESE SERGIO E CUSANO ANTONELLA SOPRA GENERALIZZATI, A CARICO- FRA L'ALTRO- DELLA PIENA PROPRIETA' DEI TERRENI IN OGGETTO, A GARANZIA DI UN MUTUO FONDIARIO DI EURO 135.000,00 NASCENTE DA ATTO PER NOTAIO MARIA LIDIA GENOVEFFA VIGORITA DI VALLATA IN DATA 06.12.2006 N. 14161 DI REPERTORIO; IPOTECA GIUDIZIALE DI € 15.487,55 , ISCRITTA AD AVELLINO IL 20.05.2011 AI NN. 8917/903 A FAVORE DI RAGGIO DI SOLE MANGIMI S.P.A., CON SEDE IN FIORENZUOLA D'ARDA, CF 00359190345, CONTRO ALBANESE SERGIO, SOPRA GENERALIZZATO, A CARICO-TRA L'ALTRO- DELLA QUOTA DI COMPROPRIETA' IN RAGIONE DI UN MEZZO DEI TERRENI IN OGGETTO, NASCENTE DA DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI PIACENZA IN DATA 30.04.2011 REPERTORIO N. 2310/2006; PIGNORAMENTO TRASCRITTO AD AVELLINO IL 16.11.2011 AI NN. 19864/16385, A FAVORE DI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI SOC. COOP., CON SEDE IN FLUMERI, CF 00686880642, CONTRO ALBANESE SERGIO E CUSANO ANTONELLA SOPRA GENERALIZZATI, A CARICO- TRA L'ALTRO- DELLA PIENA PROPRIETA' DEI TERRENI IN OGGETTO, NASCENTE DA VERBALE DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO PRESSO IL TRIBUNALE DI ARIANO IRPINO IN DATA 15.10.2011 REPERTORIO N. 1014.	ALBANESE SERGIO, nato a Avellino il 14/01/1976 cf LBNSRG76A14A509V, proprietà 1000/1000 in comunione dei beni. CUSANO ANTONELLA, nata a Ariano I. (AV) il 02/11/1976 cf CSNNNL76S42A399M, proprietà per 1000/1000 in comunione dei beni	11	13	SEMIN.IRR.	1		90	70	52.01	41.19	F.11 p.lle 12-strada-torrente	561	213,00	229	11,45	224,45	
				15	SEMIN	1		83	28	40.86	40.86	F.11 p.lle 16-20-64	3.359	1375,00	1979	98,95	1473,95	
				17	SEMIN. ARB.	1	01	12	37	60.94	58.03	F.11 p.lle 16-18-28	120	42,00	61	3,05	348,00	
			TOTALE												4040	1630,00	2269	113,45

PLANIMETRIA 1:2000

 = Sup. da asservire



 = Sup. da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori





Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/01/2021

Direzione Generale 5 - Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - ASSE II, Obiettivo Specifico F), Obiettivo Operativo 2 - Fondo Nazionale - Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere" (D.D. N. 613 del 07/08/2012). Revoca finanziamento - Associazione Irpina "Noi con Loro" onlus – progetto "GAIA" - CUP B39G13000890007.

PREMESSO che

- a. con il Reg. (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo Sociale Europeo e l'abrogazione del Regolamento recante Abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- b. con il Reg. (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 il Consiglio europeo ha approvato le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- c. con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 e con deliberazione n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- d. con deliberazione n. 27 del 11 gennaio 2008 e ss.mm.ii., la Giunta regionale, ha approvato il piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo del Programma Operativo FSE 2007-2013;
- e. con deliberazione n. 1200 del 3 luglio 2009, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell'AGC 18" a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 della competente A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, in attuazione della richiamata deliberazione n. 1200 del 3 luglio 2009, il Responsabile di Obiettivo Operativo ha approvato l'Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere" per un importo complessivo di €. 7.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse II Obiettivo Operativo f2 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 20/08/2012);
- g. con Decreto Dirigenziale n. 79 del 26/02/2013 della competente A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo (BURC n. 14 del 04/03/2013) e' stata disposta la presa d'atto della graduatoria provvisoria dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico, per un importo complessivo pari ad € 15.321.837,98, di cui € 7.000.000,00 a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013, Asse II - Obiettivo Specifico f), Obiettivo Operativo f2) ed € 8.321.837,98 a valere sul Fondo Nazionale di cui all'Intesa del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU) per un totale di € 15.321.837,98;
- h. con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013 della competente A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva dei progetti finanziabili ed è stato incrementato l'importo totale di € 15.321.837,98 con un ulteriore importo di €. 400.000,00 a valere sul Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi di cui all'Intesa del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU);

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013 richiamato in premessa (BURC n. 37 del 8 Luglio 2013) è stato disposta l'ammissione a finanziamento del progetto "Gaia", presentato dall'Associazione Irpina "Noi con Loro" onlus, CUP B39G13000890007 per un importo complessivo pari ad €. 200.000,00, di cui €. 89.048,12 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 ed €. 110.951,88 a valere sul Fondo Nazionale;
- b. in data 13 marzo 2014 è stato sottoscritto il relativo Atto di Concessione (prot. reg. n. 180724/2014) tra la Regione Campania e l'Associazione Irpina "Noi con Loro" onlus, beneficiario del progetto sopra richiamato;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 614 del 29/12/2014 della competente UOD 02 "Gestione Finanziaria PO FSE" della DG 50.01 "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", e' stata disposta la liquidazione in favore del beneficiario della prima anticipazione a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 per un importo pari ad €. 35.619,25 e con successivo Decreto dirigenziale n. 77 del 06/03/2015 della competente Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, a valere sul Fondo Nazionale, per un importo pari ad €. 44.380,75, per un totale complessivo di €. 80.000,00, pari al 40 % del finanziamento assentito, come stabilito dall'Atto di Concessione sottoscritto;

CONSIDERATO altresì che:

- a) il Beneficiario ha presentato la rendicontazione finale delle spese per un importo complessivo pari ad €. 82.929,34, di cui €. 36.510,56, con nota acquisita al prot. reg. n. 48.8621 del 18/07/2016, a valere sul Fondo Sociale Europeo, ed €. 46.418,78, con nota acquisita al prot. reg. n. 239882 del 31/03/2017, a valere sul Fondo Nazionale;
- b) a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione di spesa presentata è emerso che la stessa non risultava eleggibile per la parte imputabile al Fondo Sociale Europeo e presentava significative carenze per la quota rendicontata a valere sul Fondo Nazionale;

- c) con nota del 27 gennaio 2017, acquisita al prot. reg. n. 63636 del 30/01/2017, il Beneficiario ha chiesto il riconoscimento, a valere sul Fondo Nazionale, della spesa sostenuta nell'ambito del POR Campania FSE 2007/2013 e non eleggibile al detto Programma;
- d) con nota prot. reg. n. 57606 del 28/01/2020, la DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha sollecitato la restituzione delle somme erogate a valere sul POR Campania FSE 2007/2013, già richieste con nota prot. reg. n. 749554 del 09/12/2019, ed ha chiesto le integrazioni documentali ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul Fondo Nazionale;
- e) con successiva nota prot. reg. n. 143980 del 05/03/2020 la medesima D.G., nel rilevare che non erano pervenute le integrazioni richieste nel termine fissato con precedente nota prot. 57606 del 28/01/2020, ha disposto l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso, con contestuale rinnovo della richiesta di restituzione delle somme percepite a titolo di prima anticipazione;
- f) con nota acquisita al prot. reg. n. 156700 del 11/03/2020, il Beneficiario ha richiesto un accesso agli atti, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990, per la presa visione degli atti del fascicolo di progetto, compatibilmente con le misure di restrizione adottate per il contrasto al COVID 19;
- g) con nota prot. reg. n. 336525 del 16/07/2020 la DG 50.05 ha comunicato la piena disponibilità all'accesso, rinnovando al contempo la richiesta di restituzione delle somme non riconosciute e la trasmissione delle integrazioni documentali, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa;

PRESO ATTO che

- l'Associazione Irpina "Noi con Loro" onlus non ha partecipato all'accesso concesso con nota prot. reg. n. 336525 del 16/07/2020 e non ha provveduto a fornire, entro il termine ivi prescritto, ulteriori controdeduzioni, osservazioni, memorie scritte o altra documentazione richiesta inerenti l'oggetto della comunicazione, di cui alla corrispondenza sopra richiamata;

RITENUTO pertanto

- a) di dover provvedere, per le motivazioni sopra riportate, alla revoca del finanziamento assentito con D.D. n. 372 del 04/07/2013 al Beneficiario - Associazione Irpina "Noi con Loro" onlus - per l'intero importo ammesso a finanziamento pari a €. 200.000,00, di cui €. 89.048,12 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 ed €. 110.951,88 a valere sul Fondo Nazionale;
- b) di dover riservare ogni successivo eventuale provvedimento di revisione/ rettifica che si rendesse necessario anche a seguito di presentazione di istanza motivata degli interessati da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo dg.5005000@pec.regione.campania.it, entro il termine di 15 gg dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
- c) di dover procedere al successivo recupero delle somme erogate a favore del Beneficiario, a titolo di prima anticipazione, per un importo complessivo pari ad €. 80.000,00 di cui di cui 35.619,25 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 ed €. 44.380,75, a valere sul Fondo Nazionale;
- d) di dover procedere alla Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTI

- a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- b) la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2021 - 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità 2021;
- c) la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania;
- d) la D.G.R. n. 5 del 05/01/2021 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2021-2023;
- e) la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2021 - 2023. Indicazioni gestionali
- f) la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- g) il DPGR n. 272 del 30/12/2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FSE 2014 -2020;
- h) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura competente per la procedura, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- a) di provvedere per le motivazioni sopra riportate, alla revoca del finanziamento assentito con D.D. n. 372 del 04/07/2013 al Beneficiario - Associazione Irpina "Noi con Loro" onlus - per l'intero importo ammesso a finanziamento pari a €. 200.000,00, di cui €. 89.048,12 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 ed €. 110.951,88 a valere sul Fondo Nazionale;
- b) di riservare ogni successivo eventuale provvedimento di revisione/ rettifica che si rendesse necessario anche in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo dg.5005000@pec.regione.campania.it, entro il termine di 15 gg dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
- c) di procedere al successivo recupero delle somme erogate a favore del Beneficiario, a titolo di prima anticipazione, per un importo complessivo pari ad €. 80.000,00 di cui di cui 35.619,25 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 ed €. 44.380,75, a valere sul Fondo Nazionale;
- d) di procedere alla Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- e) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale 50.01.00 Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla DG 41.01.00 Autorità di Audit, alla DG 40.01.07 Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria; alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 21 del 21/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N. 8 DEL 12/01/2021 AVENTE AD OGGETTO "PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI BENEVENTO - RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE AIA DD 112/2015 CON MODIFICHE NON SOSTANZIALI PER INTRODUZIONE ATTIVITA' GESTIONE RIFIUTI LIQUIDI" - PROPONENTE MULTISERVICE ASI S.R.L. - CUP 8745"

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 305733 del 30/06/2020 la Multiservice ASI s.r.l. ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto denominato “*Impianto di depurazione consortile di Benevento - Riesame con valenza di rinnovo autorizzazione AIA DD 112/2015 con modifiche non sostanziali per introduzione attività gestione rifiuti liquidi*”, contrassegnata con CUP 8745;

- b. che il progetto suddetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/12/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario assegnatario dott.ssa Rita Console, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale esprimendosi come di seguito testualmente riportato:

“L'istruttore Console ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Rita Console la quale evidenzia quanto segue:

Viste lo studio preliminare ambientale e i documenti allegati all'istanza, le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;

Viste le integrazioni prodotte;

Viste le condizioni ambientali;

Fatto salvo tutti gli altri pareri ancora da acquisire, con la raccomandazione di regolamentare il flusso veicolare in entrata e in uscita in modo da non superare i limiti previsti dalla normativa vigente per l'emissione di inquinanti emessi dal traffico veicolare nell'atmosfera

Si propone di non assoggettare a VIA il progetto, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ rumore e vibrazioni, ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ salute pubblica, ○ paesaggio e beni culturali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Predisporre e attuare procedure di pre-accettazione e caratterizzazione dei rifiuti. Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti. Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti. Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e

N.	Contenuto	Descrizione
		<i>un inventario dei rifiuti. Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura.</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Comune di Benevento</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	<i>Macrofase</i>	<i>POST-OPERAM</i>
2	<i>Numero Condizione</i>	<i>2</i>
3	<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale</i>
4	<i>Oggetto della condizione</i>	<i>Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT* consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi.</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Comune di Benevento, Arpac</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	<i>Macrofase</i>	<i>POST-OPERAM</i>
2	<i>Numero Condizione</i>	<i>3</i>
3	<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale</i>
4	<i>Oggetto della condizione</i>	<i>Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT* consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per</i>	<i>Comune di Benevento, Arpac</i>

N.	Contenuto	Descrizione
	la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT* consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione

N.	Contenuto	Descrizione
		<i>ambientale:</i> ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste nell'applicare una o una combinazione di tecniche indicate di seguito a. Ridurre al minimo i tempi di permanenza c. Ottimizzare il trattamento aerobico
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito: a: ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse b: selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità c: prevenzione della corrosione f: manutenzione g: pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti h: programma di rilevazione e riparazione delle perdite
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ rumore e vibrazioni ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o

N.	Contenuto	Descrizione
		<i>se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito:</i> <i>b: misure operative</i> <i>c: apparecchiature a bassa rumorosità</i> <i>d: apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni</i> <i>e: attenuazione del rumore</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Comune di Benevento, Arpac</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	<i>Macrofase</i>	<i>POST-OPERAM</i>
2	<i>Numero Condizione</i>	11
3	<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> ➤ <i>aspetti gestionali</i> ➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> ○ <i>suolo e sottosuolo</i> ○ <i>salute pubblica,</i> ➤ <i>monitoraggio ambientale</i>
4	<i>Oggetto della condizione</i>	<i>Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito</i> <i>c: superficie impermeabile</i> <i>d: tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi</i> <i>g: adeguate infrastrutture di drenaggio</i> <i>h: disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite</i> <i>i: adeguata capacità di deposito temporaneo</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Comune di Benevento, Arpac</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	<i>Macrofase</i>	<i>POST-OPERAM</i>

N.	Contenuto	Descrizione																																						
2	Numero Condizione	12																																						
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ ambiente idrico ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale																																						
4	Oggetto della condizione	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT *per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche <table><tr><th>Sostanza/Parametro</th><th>BAT-AEL(1)</th></tr><tr><td>Carbonio organico totale (TOC)(2)</td><td>10–100 mg/l(3)(4)</td></tr><tr><td>Domanda chimica di ossigeno (COD)(2)</td><td>30-300 mg/l(3)(4)</td></tr><tr><td>Solidi sospesi totali (TSS)</td><td>5-60 mg/l</td></tr><tr><td>Indice degli idrocarburi (HOI)</td><td>0,5-10 mg/l</td></tr><tr><td>Azoto totale (N totale)</td><td>10-60 mg/l(5)(6)(7)</td></tr><tr><td>Fosforo totale (P totale)</td><td>1-3 mg/l(4)</td></tr><tr><td>Indice fenoli</td><td>0,05-0,3 mg/l</td></tr><tr><td>Cianuro libero (CN-)(8)</td><td>0,02– 0,1 mg/l</td></tr><tr><td>Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)(8)</td><td>0,2-1 mg/l</td></tr><tr><td>Arsenico, espresso come As</td><td>0,01-0,1 mg/l</td></tr><tr><td>Cadmio, espresso come Cd</td><td>0,01-0,1 mg/l</td></tr><tr><td>Cromo, espresso come Cr</td><td>0,01-0,3 mg/l</td></tr><tr><td>Cromo esavalente, espresso come Cr(VI)</td><td>0,01-0,1 mg/l</td></tr><tr><td>Rame, espresso come Cu</td><td>0,05-0,5 mg/l</td></tr><tr><td>Piombo, espresso come Pb</td><td>0,05-0,3 mg/l</td></tr><tr><td>Nichel, espresso come Ni</td><td>0,05-1 mg/l</td></tr><tr><td>Mercurio, espresso come Hg</td><td>1-10 µg/l</td></tr><tr><td>Zinco, espresso come Zn</td><td>0,1-2 mg/l</td></tr></table>	Sostanza/Parametro	BAT-AEL(1)	Carbonio organico totale (TOC)(2)	10–100 mg/l(3)(4)	Domanda chimica di ossigeno (COD)(2)	30-300 mg/l(3)(4)	Solidi sospesi totali (TSS)	5-60 mg/l	Indice degli idrocarburi (HOI)	0,5-10 mg/l	Azoto totale (N totale)	10-60 mg/l(5)(6)(7)	Fosforo totale (P totale)	1-3 mg/l(4)	Indice fenoli	0,05-0,3 mg/l	Cianuro libero (CN-)(8)	0,02– 0,1 mg/l	Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)(8)	0,2-1 mg/l	Arsenico, espresso come As	0,01-0,1 mg/l	Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,1 mg/l	Cromo, espresso come Cr	0,01-0,3 mg/l	Cromo esavalente, espresso come Cr(VI)	0,01-0,1 mg/l	Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l	Piombo, espresso come Pb	0,05-0,3 mg/l	Nichel, espresso come Ni	0,05-1 mg/l	Mercurio, espresso come Hg	1-10 µg/l	Zinco, espresso come Zn	0,1-2 mg/l
Sostanza/Parametro	BAT-AEL(1)																																							
Carbonio organico totale (TOC)(2)	10–100 mg/l(3)(4)																																							
Domanda chimica di ossigeno (COD)(2)	30-300 mg/l(3)(4)																																							
Solidi sospesi totali (TSS)	5-60 mg/l																																							
Indice degli idrocarburi (HOI)	0,5-10 mg/l																																							
Azoto totale (N totale)	10-60 mg/l(5)(6)(7)																																							
Fosforo totale (P totale)	1-3 mg/l(4)																																							
Indice fenoli	0,05-0,3 mg/l																																							
Cianuro libero (CN-)(8)	0,02– 0,1 mg/l																																							
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)(8)	0,2-1 mg/l																																							
Arsenico, espresso come As	0,01-0,1 mg/l																																							
Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,1 mg/l																																							
Cromo, espresso come Cr	0,01-0,3 mg/l																																							
Cromo esavalente, espresso come Cr(VI)	0,01-0,1 mg/l																																							
Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l																																							
Piombo, espresso come Pb	0,05-0,3 mg/l																																							
Nichel, espresso come Ni	0,05-1 mg/l																																							
Mercurio, espresso come Hg	1-10 µg/l																																							
Zinco, espresso come Zn	0,1-2 mg/l																																							
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs	Comune di Benevento, Arpac																																						

N.	Contenuto	Descrizione
	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	13
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale ➤ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT* consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente a: misure di protezione b: gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti c: registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	14
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT* consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito a: piano di efficienza energetica b: registro del bilancio energetico.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	15
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT* consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di pre-accettazione e accettazione.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

**Per la definizione delle condizioni ambientali il proponente ha adottato le stesse BAT - Best Available Technique di settore cui il depuratore consortile, per l'attività IPPC 6.11 di depurazione di reflui industriali, specificando che:*

- le BAT - Best Available Technique di settore rappresentano soluzioni tecniche impiantistiche, gestionali e di controllo - riguardanti le fasi di progetto, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura di un impianto/installazione - finalizzate a raggiungere un livello il più possibile elevato di protezione dell'ambiente, e perseguono perciò le medesime finalità delle condizioni ambientali;
- le BAT per l'attività IPPC 6.11 (Decisione della Commissione del 10 agosto 2018, n. 2018/1147/UE) sono valide anche per il trattamento dei rifiuti liquidi.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Console e della proposta di parere formulata dalla stessa, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore”;

CONSIDERATO:

- a. che, a seguito del parere di esclusione dalla procedura di VIA del progetto contrassegnato con CUP 8745, espresso dalla Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 10/12/2020, lo Staff 501792 ha provveduto ad emettere D.D. n. 8 del 12/01/2021 avente ad oggetto “Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo all’Impianto di depurazione consortile di Benevento - Riesame con valenza di rinnovo autorizzazione AIA DD 112/2015 con modifiche non sostanziali per introduzione attività gestione rifiuti liquidi” - Proponente Multiservice ASI s.r.l. – CUP 8745”

RILEVATO:

- a. che per mero errore materiale al punto 1 di quanto riportato nel decretato del richiamato provvedimento n. 8 del 12/01/2021 è riportata la dicitura “assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale” in luogo di “escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”, rispondente al parere espresso dalla Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 10/12/2020 come sopra riportato;

RITENUTO, di dover provvedere alla rettifica del D.D. n. 8 del 12/01/2021 sostituendo al punto 1 di quanto riportato nel decretato la dicitura “*assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*” con la dicitura “*escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*”;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;
- il D.D. n. 8 del 12/01/2021 emesso dallo Staff 50 17 92;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare il D.D. n. 8 del 12/01/2021 sostituendo al punto 1 di quanto riportato nel decretato la dicitura “*assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*” con la dicitura “*escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*”;
2. **DI** escludere, dunque, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/12/2020, il progetto relativo all’*“Impianto di depurazione consortile di Benevento - Riesame con valenza di rinnovo autorizzazione AIA DD 112/2015 con modifiche non sostanziali per introduzione attività gestione rifiuti liquidi”*, proposto dalla Multiservice ASI s.r.l., con sede in Benevento in A.I. Ponte Valentino, con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera

N.	Contenuto	Descrizione
		○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ rumore e vibrazioni, ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ salute pubblica, ○ paesaggio e beni culturali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Predisporre e attuare procedure di pre-accettazione e caratterizzazione dei rifiuti. Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti. Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti. Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti. Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT* consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT* consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT* consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	La BAT* consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste nell'applicare una o una combinazione di tecniche indicate di seguito a. Ridurre al minimo i tempi di permanenza c. Ottimizzare il trattamento aerobico
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito: a: ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse b: selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità c: prevenzione della corrosione f: manutenzione g: pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti h: programma di rilevazione e riparazione delle

N.	Contenuto	Descrizione
		perdite
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac, UOD Autorizzazioni ambientali BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ rumore e vibrazioni ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: b: misure operative c: apparecchiature a bassa rumorosità d: apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni e: attenuazione del rumore
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ suolo e sottosuolo ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT* consiste

N.	Contenuto	Descrizione
		nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito c: superficie impermeabile d: tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi g: adeguate infrastrutture di drenaggio h: disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite i: adeguata capacità di deposito temporaneo
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac

N.	Contenuto	Descrizione																				
1	Macrofase	POST-OPERAM																				
2	Numero Condizione	12																				
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ ambiente idrico ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale																				
4	Oggetto della condizione	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT *per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche <table><tr><th>Sostanza/Parametro</th><th>BAT-AEL(1)</th></tr><tr><td>Carbonio organico totale (TOC)(2)</td><td>10–100 mg/l(3)(4)</td></tr><tr><td>Domanda chimica di ossigeno (COD)(2)</td><td>30-300 mg/l(3)(4)</td></tr><tr><td>Solidi sospesi totali (TSS)</td><td>5-60 mg/l</td></tr><tr><td>Indice degli idrocarburi (HOI)</td><td>0,5-10 mg/l</td></tr><tr><td>Azoto totale (N totale)</td><td>10-60 mg/l(5)(6)(7)</td></tr><tr><td>Fosforo totale (P totale)</td><td>1-3 mg/l(4)</td></tr><tr><td>Indice fenoli</td><td>0,05-0,3 mg/l</td></tr><tr><td>Cianuro libero (CN-)(8)</td><td>0,02– 0,1 mg/l</td></tr><tr><td>Composti organici alogenati adsorbibili</td><td>0,2-1 mg/l</td></tr></table>	Sostanza/Parametro	BAT-AEL(1)	Carbonio organico totale (TOC)(2)	10–100 mg/l(3)(4)	Domanda chimica di ossigeno (COD)(2)	30-300 mg/l(3)(4)	Solidi sospesi totali (TSS)	5-60 mg/l	Indice degli idrocarburi (HOI)	0,5-10 mg/l	Azoto totale (N totale)	10-60 mg/l(5)(6)(7)	Fosforo totale (P totale)	1-3 mg/l(4)	Indice fenoli	0,05-0,3 mg/l	Cianuro libero (CN-)(8)	0,02– 0,1 mg/l	Composti organici alogenati adsorbibili	0,2-1 mg/l
Sostanza/Parametro	BAT-AEL(1)																					
Carbonio organico totale (TOC)(2)	10–100 mg/l(3)(4)																					
Domanda chimica di ossigeno (COD)(2)	30-300 mg/l(3)(4)																					
Solidi sospesi totali (TSS)	5-60 mg/l																					
Indice degli idrocarburi (HOI)	0,5-10 mg/l																					
Azoto totale (N totale)	10-60 mg/l(5)(6)(7)																					
Fosforo totale (P totale)	1-3 mg/l(4)																					
Indice fenoli	0,05-0,3 mg/l																					
Cianuro libero (CN-)(8)	0,02– 0,1 mg/l																					
Composti organici alogenati adsorbibili	0,2-1 mg/l																					

N.	Contenuto	Descrizione	
		(AOX)(8)	
		Arsenico, espresso come As	0,01-0,1 mg/l
		Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,1 mg/l
		Cromo, espresso come Cr	0,01-0,3 mg/l
		Cromo esavalente, espresso come Cr(VI)	0,01-0,1 mg/l
		Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l
		Piombo, espresso come Pb	0,05-0,3 mg/l
		Nichel, espresso come Ni	0,05-1 mg/l
		Mercurio, espresso come Hg	1-10 µg/l
		Zinco, espresso come Zn	0,1-2 mg/l
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento, Arpac	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	13
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ salute pubblica, ➤ monitoraggio ambientale ➤ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT* consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente a: misure di protezione b: gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti c: registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006	Comune di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
	individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	14
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT* consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito a: piano di efficienza energetica b: registro del bilancio energetico.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	15
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT* consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di pre-accettazione e accettazione.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

*Per la definizione delle condizioni ambientali il proponente ha adottato le stesse BAT - Best Available Technique di settore cui il depuratore consortile, per l'attività IPPC 6.11 di depurazione di reflui industriali, specificando che:

- le BAT - Best Available Technique di settore rappresentano soluzioni tecniche impiantistiche, gestionali e di controllo - riguardanti le fasi di progetto, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura di un impianto/installazione - finalizzate a raggiungere un livello il più possibile

elevato di protezione dell'ambiente, e perseguono perciò le medesime finalità delle condizioni ambientali;

- le BAT per l'attività IPPC 6.11 (Decisione della Commissione del 10 agosto 2018, n. 2018/1147/UE) sono valide anche per il trattamento dei rifiuti liquidi.

3. **DI** confermare il D.D. n. 8 del 12/01/2021 in ogni sua altra parte.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- 3.1. al proponente Multiservice ASI S.r.l.;
- 3.2. alla UOD 50 17 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento;
- 3.3. al Comune di Benevento;
- 3.4. alla Provincia di Benevento;
- 3.5. all'ARPAC;
- 3.6. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 22 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DI
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA
SUPERIORE A 10 T/GIORNO NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE". PROPONENTE:
GORI S.P.A. - CUP 8822.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del richiamato decreto;
- g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. e al par. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 485645 del 16/10/2020 contrassegnata con **CUP 8822**, la GORI S.p.A. con sede in Via Trentola 211 – 80056 – Ercolano (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al “**Progetto di avvio dell'attività di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno nel Comune di Nocera Superiore**”;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra;

- c. che, a seguito di richiesta di integrazioni documentali prot. reg. n.487844 del 19/10/2020, ai fini della procedibilità amministrativa dell'istanza, la GORI S.p.A ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni prot. n. 62354 del 26/10/2020 acquisite dall'Ufficio Staff- Valutazioni Ambientali in data 29/10/2020;
- d. che con nota prot. reg. n. 513818 del 31/10/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 03/11/2020 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che non sono state acquisite osservazioni.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/01/2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“si propone alla Commissione di assoggettare a VIA il progetto, per i seguenti motivi:
 - **si ritiene che debbano essere approfonditi gli aspetti relativi al rischio idrogeologico, visto che l'area ricade nelle perimetrazioni del rischio frane ed idraulico del Piano di Assetto Idrogeologico (PSAI).**
 - **si ritiene che debbano essere approfonditi gli aspetti paesaggistici, rispetto all'ex art. 142 D.Lgs. 42/04 – Paesaggi di alto valore ambientale, visto che l'area è compresa nella fascia di rispetto di 150 da un corso d'acqua pubblico;**
 - **si ritiene che la relazione ambientale debba essere supportato da considerazioni sugli aspetti odorigeni, tarati sui quantitativi trattati in progetto e valutando i ricettori sensibili, rispetto all'attuale urbanizzazione dell'area e alle relative attività antropiche (ad es. centri sportivi ad una distanza minore di 200 metri);**
 - **si ritiene che la relazione ambientale debba tenere conto e verificare la conformità dell'impianto secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente n.1121 del 21.01.2019;**
 - **si ritiene che lo Studio Ambientale debba comprendere e descrivere l'impianto antincendio, secondo quanto previsto dalle Linee Guida antincendio, approvate con DGR Campania n. 223 del 20/05/2019.****La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Mirra e della proposta di parere formulata dallo stesso, assoggetta l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le motivazioni sopra riportata dall'istruttore.”**
- b. che la GORI S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 27/07/2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal Dott. Paolo Mirra ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/01/2021, il **“Progetto di avvio dell'attività di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno nel Comune di Nocera Superiore”**, proposto dalla GORI S.p.A. con sede in Via Trentola 211 – 80056 – Ercolano (NA), per le seguenti motivazioni:
“**Si ritiene che debbano essere approfonditi gli aspetti relativi al rischio idrogeologico, visto che l'area ricade nelle perimetrazioni del rischio frane ed idraulico del Piano di Assetto Idrogeologico (PSAI).**
- **si ritiene che debbano essere approfonditi gli aspetti paesaggistici, rispetto all'ex art. 142 D.Lgs. 42/04 – Paesaggi di alto valore ambientale, visto che l'area è compresa nella fascia di rispetto di 150 da un corso d'acqua pubblico;**
- **si ritiene che la relazione ambientale debba essere supportata da considerazioni sugli aspetti odorigeni, tarati sui quantitativi trattati in progetto e valutando i ricettori sensibili, rispetto all'attuale urbanizzazione dell'area e alle relative attività antropiche (ad es. centri sportivi ad una distanza minore di 200 metri);**
- **si ritiene che la relazione ambientale debba tenere conto e verificare la conformità dell'impianto secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente n.1121 del 21.01.2019;**
- **si ritiene che lo Studio Ambientale debba comprendere e descrivere l'impianto antincendio, secondo quanto previsto dalle Linee Guida antincendio, approvate con DGR Campania n. 223 del 20/05/2019.”**
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto a:
 - 3.1. proponente Gori S.p.A.;
 - 3.2. Asl Salerno Distretto Sanitario 60 Nocera Inferiore;
 - 3.3. Distretto Idrografico Appennino meridionale;
 - 3.4. Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno;
 - 3.5. Comune di Nocera Superiore;

- 3.6. Provincia di Salerno;
- 3.7. Uod 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 3.8. Arpac. Dipartimento di Salerno;
- 3.9. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 23 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "VARIANTE DI UN IMPIANTO
ESISTENTE DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON
PERICOLOSI AUTORIZZATO CON DD 10/2019 E DD 35/2019 CON SEDE IN ZONA ASI
PASCAROLA NEL COMUNE DI CAIVANO" - PROPONENTE LA CAMPANIA MACERO
S.R.L. - CUP 8832.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.e ii. e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 520223 del 04/11/2020 contrassegnata con CUP 8832, la soc. La Campania Macero S.r.l. con sede in Traversa Russo S.S.Sannitica 87 -80026 –Casoria (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di “**Variante di un impianto esistente di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti non pericolosi autorizzato con DD 10/2019 e DD 35/2019 con sede in zona ASI Pascarola nel Comune di Caivano**”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra;

- c. che con nota prot. reg. n. 525456 del 06/11/2021 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che non sono state acquisite osservazioni;
- e. che è pervenuta la nota della Città Metropolitana di Napoli prot.153929 del 30/12/2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/01/2021 sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Si propone alla Commissione di non assoggettare a VIA il progetto con le seguenti condizioni ambientali, demandando alla UOD 50.17.08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli la verifica di compatibilità con il Piano Regionale di Bonifica, per i seguenti motivi:
 - L'impianto è già autorizzato per un quantitativo massimo stoccabile di rifiuti nell'impianto in oggetto pari a 1.824 mc corrispondente ad una capacità max di stoccaggio provvisorio pari a 1.539 t ed una capacità di trattamento pari a 420 t/g e 105.000 t/anno, come da decreti citati nello SPA.
 - Il progetto prevede la realizzazione di un ampliamento dell'opificio industriale esistente, al fine di riorganizzare su spazi più ampi la propria attività, mantenendo inalterati i quantitativi e le tipologie di rifiuto trattati ed attualmente autorizzati: D15 – R12 – R13.
 - L'area oggetto dell'intervento, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Caivano è classificata nel vigente PRG in: ZONA D2 - ZONE INDUSTRIALI DI ESPANSIONE IN CORSO D'ATTUAZIONE.
 - L'area oggetto di studio non è soggetta a vincoli archeologici, idrogeologici e paesaggistici.
 - L'area oggetto di studio non ha vincoli attinenti né al rischio idraulico e né al rischio frane.
 - Allo stato attuale l'opificio industriale è già dotato di Certificato di Prevenzione Incendi del 06/04/2017 Protocollo n.14792 Rif. Pratica n.129452, relativamente alle seguenti Attività, individuate ai sensi dell'Allegato I al DPR 151/2011:
 - o Attività 34.2/C: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa oltre i 50.000 kg;
 - o Attività 44.2/C: Depositi ove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa oltre i 50.000 kg.

Inoltre la società in oggetto ha presentato e realizzato un progetto di adeguamento alle linee guida degli impianti di gestione rifiuti ai sensi della D.G.R. n.223 del 20.05.2019, anche in attuazione di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente n.1121 del 21/01/2019; nonché al DPR n.151 del 1 Agosto 2011 riguardanti le attività soggette al controllo dei VV.F e quindi sottoposte al rilascio di CPI.

 - Nello SPA si dichiara che con la **VARIANTE** proposta, l'impianto in questione rispetta le procedure dettate dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento n.1121 del 21/01/2019 recante le *"linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*.
 - Nello SPA si dichiara che tutti gli scarichi provenienti dal complesso "LA CAMPANIA MACERO S.r.l.", rispettano i parametri fissati dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale.
 - Nello SPA si dichiara che sono rispettati i valori limite delle emissioni in atmosfera.

- Nella Relazione di Impatto Acustico Previsionale, allegata allo SPA, si ricava che, in base alle macchine che si intende installare con il loro posizionamento nella VARIANTE proposta, non vengono immessi rumori nell'ambiente esterno che possano superare i limiti imposti dalla normativa comunale. Si dichiara quindi che con la VARIANTE proposta le attività svolte dalla La Campania Macero srl non andranno a modificare il clima acustico della suddetta area e di conseguenza non verrà superato il limite diurno imposto nella zona omogenea di classe VI.

- Condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Emissioni in atmosfera Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Atmosfera ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ○ Salute pubblica ➤ Mitigazioni: utilizzo sistema di abbattimento polveri diffuse ed impiego di un piano manutentivo degli impianti di abbattimento e dei mezzi utilizzati. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Campionamento delle emissioni diffuse di polveri.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Caivano - ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Scarichi idrici Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: non sono previsti scarichi di acque reflue, per i servizi igienici in tale fase sono utilizzati i bagni esistenti, qualora vi fosse la produzione di reflui derivanti dalla fase di realizzazione dell'intervento essi saranno stoccati temporaneamente in idonei serbatoi e

		successivamente smaltiti. ➤ Aspetti gestionali: smaltimento periodico dei reflui prodotti stoccati nei serbatoi utilizzati. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ➤ Mitigazioni: serbatoi per lo stoccaggio di eventuali reflui prodotti. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER prima dello smaltimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL Napoli 2 Nord DS 45 Caivano

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Suolo e sottosuolo Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: nella fase di realizzazione (cantiere) è previsto un limitato scavo del suolo indispensabile per fondazione del tipo profonda e per la predisposizione della canalizzazione dell'impianto idrico e fognario. ➤ Aspetti gestionali: il terreno risultante dallo scavo sarà riutilizzato nelle opere di costruzione e la parte eccedente smaltita come rifiuto speciale secondo la normativa vigente. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: buone pratiche di lavorazione e macchine a norma. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Analisi del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito applicazione di	Rumore e Vibrazioni Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Rumore e vibrazioni; ○ Flora, fauna, ecosistemi; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: buone pratiche di lavorazione e macchine a norma. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Rilevamento fonometrico e di vibrazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito applicazione di	Emissioni in atmosfera Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: Sistema di depurazione aria composto da depolveratore con filtro a maniche. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Atmosfera; ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: utilizzo del sistema di abbattimento polveri ed impiego di un piano manutentivo dell'impianto di abbattimento. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio Preliminare Ambientale ☐ Campionamento ANNUALE delle emissioni convogliate nel punto di emissione E1 ed E2.

		☐ Piantumazione nelle aree adibite verde al perimetro dell'impianto di essenze arboree capaci di aumentare la qualità dell'aria. Per combattere l'inquinamento atmosferico sono stati individuati otto arbusti mediterranei che mangiano metalli pesanti e particolato, ottimi per creare siepi o più alte barriere arbustive contro lo smog tra cui Agrifoglio e Lauro.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito applicazione di	Scarichi idrici Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: Adeguato sistema di raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche; impianto trattamento delle acque meteoriche; impianto trattamento delle acque nere. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nella vasca Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Trattamento con vasca Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili del refluo proveniente dai servizi igienici, depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante separazione, accumulo, sedimentazione e disoleazione. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. SCARICHI IDRICI Studio preliminare Ambientale ☐ Controllo TRIMESTRALE degli scarichi mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III

		del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL Napoli 2 Nord DS 45 Caivano

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito applicazione di	Suolo e sottosuolo Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale realizzata su tutte le aree di lavorazione. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione programmata al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: manutenzione programmata della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI Studio preliminare Ambientale ☐ Verifica SEMESTRALE dell'integrità della pavimentazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Caivano

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

La verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Mirra e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto

Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportata dall'istruttore, demandando alla UOD 50.17.08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli la verifica di compatibilità con il Piano Regionale di Bonifica.”

- b. che la soc. La Campania Macero S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 20/10/2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica dal Dott. Paolo Mirra ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/01/2021, il progetto di **“Variante di un impianto esistente di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti non pericolosi autorizzato con DD 10/2019 e DD 35/2019 con sede in zona ASI Pascarola nel Comune di Caivano”**, proposto dalla soc. La Campania Macero S.r.l. con sede in Traversa Russo S.S.Sannitica 87 -80026 –Casoria (NA), con le seguenti condizioni ambientali demandando alla UOD 50.17.08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli la verifica di compatibilità con il Piano Regionale di Bonifica :

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Emissioni in atmosfera Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: sistema di abbattimento polveri diffuse

		mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Atmosfera ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ○ Salute pubblica ➤ Mitigazioni: utilizzo sistema di abbattimento polveri diffuse ed impiego di un piano manutentivo degli impianti di abbattimento e dei mezzi utilizzati. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Campionamento delle emissioni diffuse di polveri.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Caivano - ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Scarichi idrici Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: non sono previsti scarichi di acque reflue, per i servizi igienici in tale fase sono utilizzati i bagni esistenti, qualora vi fosse la produzione di reflui derivanti dalla fase di realizzazione dell'intervento essi saranno stoccati temporaneamente in idonei serbatoi e successivamente smaltiti. ➤ Aspetti gestionali: smaltimento periodico dei reflui prodotti stoccati nei serbatoi utilizzati. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ➤ Mitigazioni: serbatoi per lo stoccaggio di eventuali reflui prodotti. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER prima dello smaltimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs	ASL Napoli 2 Nord DS 45 Caivano

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Suolo e sottosuolo Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: nella fase di realizzazione (cantiere) è previsto un limitato scavo del suolo indispensabile per fondazione del tipo profonda e per la predisposizione della canalizzazione dell'impianto idrico e fognario. ➤ Aspetti gestionali: il terreno risultante dallo scavo sarà riutilizzato nelle opere di costruzione e la parte eccedente smaltita come rifiuto speciale secondo la normativa vigente. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: buone pratiche di lavorazione e macchine a norma. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Analisi del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Rumore e Vibrazioni Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Rumore e vibrazioni; ○ Flora, fauna, ecosistemi; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: buone pratiche di lavorazione e macchine

		a norma. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	☐ Rilevamento fonometrico e di vibrazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Emissioni in atmosfera Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: Sistema di depurazione aria composto da depolveratore con filtro a maniche. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Atmosfera; ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: utilizzo del sistema di abbattimento polveri ed impiego di un piano manutentivo dell'impianto di abbattimento. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio Preliminare Ambientale ☐ Campionamento ANNUALE delle emissioni convogliate nel punto di emissione E1 ed E2. ☐ Piantumazione nelle aree adibite verde al perimetro dell'impianto di essenze arboree capaci di aumentare la qualità dell'aria. Per combattere l'inquinamento atmosferico sono stati individuati otto arbusti mediterranei che mangiano metalli pesanti e particolato, ottimi per creare siepi o più alte barriere arbustive contro lo smog tra cui Agrifoglio e Lauro.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N	Contenuto	Descrizione

.		
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito applicazione di	Scarichi idrici Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: Adeguato sistema di raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche; impianto trattamento delle acque meteoriche; impianto trattamento delle acque nere. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nella vasca Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Trattamento con vasca Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili del refluo proveniente dai servizi igienici, depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante separazione, accumulo, sedimentazione e disoleazione. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto condizione della	cfr. SCARICHI IDRICI Studio preliminare Ambientale ☐ Controllo TRIMESTRALE degli scarichi mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL Napoli 2 Nord DS 45 Caivano

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM

2	Numero Condizione	7
3	Ambito applicazione di	Suolo e sottosuolo Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale realizzata su tutte le aree di lavorazione. ➤ Aspetti gestionali: manutenzione programmata al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione. ➤ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Salute pubblica; ➤ Mitigazioni: manutenzione programmata della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima. ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI Studio preliminare Ambientale ☐ Verifica SEMESTRALE dell'integrità della pavimentazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Caivano

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto a:
 - 5.1. al proponente La Campania Macero S.r.l.;
 - 5.2. Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 - 5.3. ASL Napoli 2 Nord DS 45 Caivano;
 - 5.4. Città Metropolitana di Napoli;

- 5.5. Arpac Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 5.6. U.O.D. 501708 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Settore Provinciale di Napoli;
- 5.7. Comune di Caivano;
- 5.8. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 24 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO ALLA "MESSA IN OPERA DI CONDOTTE PER POSA CAVI FIBRA OTTICA DA
REALIZZARSI NEL COMUNE DI CALVANICO (SA)" - PROPOSTO DALLA SOC. OPEN
FIBER S.P.A. - CUP 8688.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0127576 in data 27.02.2020 contrassegnata con CUP 8688, al Soc. Open Fiber s.p.a. – sede legale in Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "Messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Calvanico (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0138634 del 03.03.2020, alla Soc. Open Fiber s.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0291648 del 22.06.2020;
- d. che, successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0333852 del 15.07.2020, alla Soc. Open Fiber s.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0357762 del 29.07.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.12.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna il quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la relazione istruttoria relativa alla verifica preliminare di Valutazione d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.

Considerato che:

- l'intervento verrà realizzato nel pieno rispetto del contesto ambientale e delle norme vigenti in materia di messa in opera di condotte per la posa di cavi in fibra ottica;
- i lavori si svolgeranno esclusivamente lungo il margine della strada asfaltata **SP 25 A (nel centro abitato del comune di Calvanico)** ed in **Via D'Orsi**, entrambe **adibite al transito di automezzi, senza alcuna rimozione di alberi e/o vegetazione spontanea**;
- la durata complessiva dei lavori di scavo di pochi centimetri, posa di fibra, con ripristino dello stato dei luoghi (manto stradale), sarà di **2 giorni** lavorativi.

Trattandosi di un intervento di entità ed impatto minimi, si escludono possibili effetti negativi significativi sul sito: **ZPS cod. IT8040021 "PICENTINI"**.

- il "Sentito" dell'Ente Parco dei Monti Picentini - prot. N. 1216 del 23/11/2020

Si propone alla Commissione l'esclusione del progetto dalla valutazione di incidenza, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto delle Misure di Conservazione di cui al D.M. 17/10/2007 “*Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*” riferite al sito ZPS cod. IT8040021 “PICENTINI” e di quanto stabilito dalla DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007.
- Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all’osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati di tutte le eventuali altre norme pertinenti ai fini della tutela ambientale in senso lato.
- Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi prodotti, in fase di cantiere, considerato il contesto in cui si andrà ad operare, i lavori giornalieri dovranno seguire il seguente orario 8:30/12:00 e 14.00/16:00 e che le attività rumorose non avvengano contemporaneamente, ma preferibilmente opportunamente calendarizzate.
- Lo smaltimento di eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, sarà a carico dell’impresa che dovrà smaltirli in discarica autorizzata, accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dall’istruttore Manna e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l’intervento dalla procedura verifica preliminare di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall’istruttore.

- b. che l’esito della Commissione del 10.12.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Open Fiber s.p.a. con nota prot. reg. n. 0621405 del 29.12.2020;
- c. che la Soc. OPEN FIBER s.p.a., ha dichiarato che ai sensi art. 93 comma 1 D.lgs 259/2003 e art. 12 del D.lgs 33/2016 e D.L. 135 del 14.12.2018, non ha versato gli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016;

RITENUTO di dover provvedere all’emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell’istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.09.2020, la “*Messa in opera di condotte per posa*”

cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Calvanico (SA)” proposto dalla Soc. Open Fiber s.p.a. – sede legale in Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano, con le seguenti prescrizioni:

- **rispetto delle Misure di Conservazione di cui al D.M. 17/10/2007 “*Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”** riferite al sito ZPS cod. IT8040021 “PICENTINI” e di quanto stabilito dalla DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007.
- **Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all’osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati di tutte le eventuali altre norme pertinenti ai fini della tutela ambientale in senso lato.**
- **Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi prodotti, in fase di cantiere, considerato il contesto in cui si andrà ad operare, i lavori giornalieri dovranno seguire il seguente orario 8:30/12:00 e 14.00/16:00 e che le attività rumorose non avvengano contemporaneamente, ma preferibilmente opportunamente calendarizzate.**
- **Lo smaltimento di eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, sarà a carico dell’impresa che dovrà smaltirli in discarica autorizzata, accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).**

2. **CHE** l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l’avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Soc. Open Fiber s.p.a. – Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano;
 - 5.2 al Comune di Comune di Calvanico (SA);
 - 5.3 Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 25 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO ALLA "MESSA IN OPERA DI CONDOTTE PER POSA CAVI FIBRA OTTICA DA
REALIZZARSI NEL COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA (CE)" - PROPOSTO DALLA
SOC. OPEN FIBER S.P.A. - CUP 8792.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0379823 in data 11.08.2020 contrassegnata con CUP 8792, al Soc. Open Fiber s.p.a. – sede legale in Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Conca della Campania (CE)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su richiesta prot. reg. n. 0442470 del 24.09.2020, la Soc. Open Fiber s.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0513371 del 30.10.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.12.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relazona sull'intervento il dott. Antonio Manna il quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la relazione istruttoria relativa alla verifica preliminare di Valutazione d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.

Considerato che:

- l'intervento verrà realizzato nel pieno rispetto del contesto ambientale e delle norme vigenti in materia di messa in opera di condotte per la posa di cavi in fibra ottica;
- i lavori si svolgeranno nel comune di Conca della Campania (CE) esclusivamente lungo il margine dei vari tratti di strade asfaltate del comune, **adibite al transito veicolare**, senza alcuna rimozione di alberi e/o vegetazione spontanea;
- la durata complessiva dei lavori sarà di 4 **giorni** lavorativi per lo scavo del manto stradale, posa di fibra, e ripristino dello stato dei luoghi;
- agli atti sono presenti:
 - il "Sentito" dell'Ente Parco Roccamonfina-Foce Garigliano prot. n. 120179 del 23/11/2020.
 - la dichiarazione della conformità degli interventi in coerenza con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017.

Trattandosi di un intervento di entità ed impatto minimi, si escludono possibili effetti negativi significativi sul sito **ZSC - "VULCANO DI ROCCAMONFINA" cod. IT8010022**

si propone alla Commissione l'esclusione del progetto dalla valutazione di incidenza, con le seguenti prescrizioni:

- **rispetto delle misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) riferite al sito ZSC - "VULCANO DI ROCCAMONFINA" cod. IT8010022.**

- Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati di tutte le eventuali altre norme pertinenti ai fini della tutela ambientale in senso lato.
- Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi prodotti, in fase di cantiere, considerato il contesto in cui si andrà ad operare, i lavori giornalieri dovranno seguire il seguente orario 8:30/12:00 e 14.00/16:00 e che le attività rumorose non avvengano contemporaneamente ma preferibilmente opportunamente calendarizzate.
- Per ciò che attiene agli eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, dovranno essere smaltiti a carico dell'Impresa in discarica autorizzata. Il tutto accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Manna della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento della procedura verifica preliminare di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore.

- b. che l'esito della Commissione del 10.12.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Open Fiber s.p.a. con nota prot. reg. n. 0621451 del 29.12.2020;
- c. che la Soc. OPEN FIBER s.p.a., ha dichiarato che ai sensi art. 93 comma 1 D.lgs 259/2003 e art. 12 del D.lgs 33/2016 2016 e D.L. 135 del 14.12.2018, non ha versato gli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.12.2020, la *"Messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Conca della Campania (CE)"* proposto dalla Soc. Open Fiber s.p.a. – sede legale in Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano, con le seguenti prescrizioni:
 - **rispetto delle misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) riferite al sito ZSC - "VULCANO DI ROCCAMONFINA" cod. IT8010022.**

- Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati di tutte le eventuali altre norme pertinenti ai fini della tutela ambientale in senso lato.
 - Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi prodotti, in fase di cantiere, considerato il contesto in cui si andrà ad operare, i lavori giornalieri dovranno seguire il seguente orario 8:30/12:00 e 14.00/16:00 e che le attività rumorose non avvengano contemporaneamente ma preferibilmente opportunamente calendarizzate.
 - Per ciò che attiene agli eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, dovranno essere smaltiti a carico dell'Impresa in discarica autorizzata. Il tutto accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente Soc. Open Fiber s.p.a. – Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano;
 - 5.2 al Comune di Conca della Campania (CE);
 - 5.3 Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 26 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO ALLA "MESSA IN OPERA DI CONDOTTE PER POSA CAVI FIBRA OTTICA DA
REALIZZARSI NEL COMUNE DI SCALA (SA)" - PROPOSTO DALLA SOC. OPEN FIBER
S.P.A. - CUP 8816.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0466013 in data 07.10.2020 contrassegnata con CUP 8816, al Soc. Open Fiber s.p.a. – sede legale in Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Scala (SA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 50 17 92;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.12.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relazona sull'intervento il dott. Antonio Manna il quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la relazione istruttoria relativa alla verifica preliminare di Valutazione d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.

Considerato che:

- l'intervento verrà realizzato nel pieno rispetto del contesto ambientale e delle norme vigenti in materia di messa in opera di condotte per la posa di cavi in fibra ottica;
- i lavori si svolgeranno esclusivamente nel comune di Scala (SA), lungo il margine di via **Gerardo Bottoni (dentro il centro abitato, strada asfaltata adibita al traffico veicolare), senza alcuna rimozione di alberi e/o vegetazione spontanea;**
- la durata complessiva dei lavori di scavo di pochi centimetri, posa di fibra, con ripristino dello stato dei luoghi (manto stradale), sarà di **4,5 giorni** lavorativi.

Trattandosi di un intervento di entità ed impatto minimi, si escludono possibili effetti negativi significativi sul sito: **ZSC "DORSALE DEI MONTI LATTARI", cod. IT8030008**

Visto il "Sentito" dell'Ente Parco dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari – Decreto n. 61/S-2020 del 27/11/2020;

Vista la dichiarazione della conformità degli interventi in coerenza con le misure di conservazione di cui alla DGR 795 del 19/12/2017;

si propone alla Commissione l'esclusione del progetto dalla valutazione di incidenza, con le seguenti prescrizioni:

- **rispetto delle Misure di Conservazione di cui alla DGR 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) riferite al sito ZSC "DORSALE DEI MONTI LATTARI", cod. IT8030008.**
- **Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati di tutte le eventuali altre norme pertinenti ai fini della tutela ambientale in senso lato.**

- Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi prodotti, in fase di cantiere, considerato il contesto in cui si andrà ad operare, i lavori giornalieri dovranno seguire il seguente orario 8:30/12:00 e 14.00/16:00 e che le attività rumorose non avvengano contemporaneamente, ma preferibilmente opportunamente calendarizzate.
- Lo smaltimento di eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, sarà a carico dell'impresa che dovrà smaltirli in discarica autorizzata, accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Manna e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura verifica preliminare di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore.

- b. che l'esito della Commissione del 10.12.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Open Fiber s.p.a. con nota prot. reg. n. 0621474 del 29.12.2020;
- c. che la Soc. OPEN FIBER s.p.a., ha dichiarato che ai sensi art. 93 comma 1 D.lgs 259/2003 e art. 12 del D.lgs 33/2016 e D.L. 135 del 14.12.2018, non ha versato gli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.12.2020, la *"Messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Scala (SA)"* proposto dalla Soc. Open Fiber s.p.a. – sede legale in Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano, con le seguenti prescrizioni:
 - **rispetto delle Misure di Conservazione di cui alla DGR 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) riferite al sito ZSC "DORSALE DEI MONTI LATTARI", cod. IT8030008.**

- Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati di tutte le eventuali altre norme pertinenti ai fini della tutela ambientale in senso lato.
 - Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi prodotti, in fase di cantiere, considerato il contesto in cui si andrà ad operare, i lavori giornalieri dovranno seguire il seguente orario 8:30/12:00 e 14.00/16:00 e che le attività rumorose non avvengano contemporaneamente, ma preferibilmente opportunamente calendarizzate.
 - Lo smaltimento di eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, sarà a carico dell'impresa che dovrà smaltirli in discarica autorizzata, accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente Soc. Open Fiber s.p.a. – Viale Certosa n. 2 – 20155 Milano;
 - 5.2 al Comune di Comune di Scala (SA);
 - 5.3 Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 27 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL "PROGETTO DI TAGLIO DEL BOSCO CEDUO UBICATO IN COMUNE DI
CALVANICO ALLA LOC. COVELLA FG. 15, P.LLE 1 E 88 PER UNA SUPERF. DI HA
2.89.18" PROPOSTO DAL SIG. CARDAROPOLI MARIO - CUP 8831.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0509963 in data 29.10.2020 contrassegnata con CUP 8831, il Sig. Cardaropoli Mario - residente a Bracigliano (SA) Via Cesare Battisti n° 26 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*progetto di taglio del bosco ceduo ubicato in Comune di Calvanico alla loc. Covella fg. 15, p.lle 1 e 88 per una superf. di ha 2.89.18*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Fiorella;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0512986 del 30.10.2020, il Sig. Cardaropoli Mario ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0533531 del 11.11.2020;
- d. che, successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0548914 del 19.11.2020, il Sig. Cardaropoli Mario ha trasmesso integrazioni con pec del 24.11.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.12.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Fiorella il quale evidenzia quanto segue:
Tenuto conto della tipologia di intervento (ordinario), ossia taglio culturale di ceduzione, della compatibilità delle azioni previste in progetto a firma del dott. Generoso De Simone rispetto alle misure di conservazione della D.G.R. n. 795/2017, della limitata area sede delle lavorazioni colturali in confronto alla superficie complessiva dello Zps interessato, della non perturbazione permanente e frammentazione dello stato dei luoghi e della irrilevante incidenza nello spazio e nel tempo delle operazioni di taglio ed esbosco sui relativi fattori biotici e abiotici degli habitat compresi, **si propone alla Commissione VIA VI VAS di non procedere alla valutazione appropriata, ma di prevedere le seguenti prescrizioni, confermando anche quelle inserite nel sentito del suddetto Parco Regionale prot. n. 1093 del 26/ottobre/2020:**
 - **divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e l'1 ottobre;**
 - **divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti e divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti profondi nel suolo forestale;**
 - **salvaguardare le specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;**
 - **si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;**
 - **divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio, divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni e divieto di estirpare le ceppaie;**
 - **obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al**

Comando stazione Carabinieri-Forestale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Fiorella e della proposta di parere formulata dalla stessa, esclude l'intervento della verifica di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

- b. che l'esito della Commissione del 10.12.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Cardaropoli Mario con nota prot. reg. n. 0621499 del 29.12.2020;
- c. che il Sig. Cardaropoli Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05.11.2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Fiorella ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.12.2020, il *"progetto di taglio del bosco ceduo ubicato in Comune di Calvanico alla loc. Covella fg. 15, p.lle 1 e 88 per una superf. di ha 2.89.18"* proposto dal Sig. Cardaropoli Mario - residente a Bracigliano (SA) Via Cesare Battisti n° 26, ma di prevedere le seguenti prescrizioni, confermando anche quelle inserite nel sentito del suddetto Parco Regionale prot. n. 1093 del 26/ottobre/2020:
 - divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 15 aprile e l'1 ottobre;
 - divieto di aprire nuove strade e piste forestali, utilizzando esclusivamente gli stradelli e i piazzali di carico già presenti e divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assollamenti profondi nel suolo forestale;
 - salvaguardare le specie forestali rare, gli alberi cavi e gli arbusti recanti frutti eduli;
 - si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
 - divieto di asportare pietre o terriccio, divieto di pascolo per anni sei dopo il taglio, divieto di abbruciamento dei residui delle lavorazioni e divieto di estirpare le ceppaie;
 - obbligo di comunicare l'inizio lavori e la ditta incaricata (iscritta all'Albo regionale delle

imprese boschive) all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale Provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Sig. Cardaropoli Mario - Bracigliano (SA) Via Cesare Battisti n° 26;
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 28 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"CONDONO EDILIZIO N. 344/1995 DI UN IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI PIANO DI
SORRENTO ALLA VIA PONTICORVO N. 30" - PROPOSTO DAL SIG. LEONELLI
GIANCARLO E DALLA SIG.RA PAOLA MONTANARI - CUP 8729.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0263917 in data 05.06.2020 contrassegnata con CUP 8729, il Sig. Leonelli Giancarlo (residente a Piano di Sorrento (NA) in Via Pontecorvo n. 58) e la Sig.ra Montanari Paola (residente Piano di Sorrento (NA) in Via Pontecorvo n. 66) - hanno presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativo al "*Condono edilizio n. 344/1995 di un immobile sito nel Comune di Piano di Sorrento alla Via Ponticorvo n. 30*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su richiesta prot. reg. n. 0276390 del 12.06.2020, il Sig. Leonelli Giancarlo e la Sig.ra Montanari Paola hanno trasmesso integrazioni acquisiti al prot. reg. n. 0288477 del 19.06.2020 e prot. reg. n. 0289694 del 19.06.2020;
- d. che, con successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0374803 del 07.08.2020, il Sig. Leonelli Giancarlo e la Sig.ra Montanari Paola hanno trasmesso integrazioni acquisiti al prot. reg. n. 0481235 del 14.10.2020 e prot. reg. n. 0486780 del 16.10.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03.12.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Campagna la quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la Valutazione appropriata d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite, a seguito anche delle richieste di integrazioni, informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, incluse tutte le integrazioni prodotte, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione.

Considerato che:

- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017;

Vista l'autorizzazione paesaggistica n. 44/19 del 02/08/2019 del Comune di Piano di Sorrento e il relativo parere favorevole della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Napoli e Provincia prot. n. 16605 del 02/07/2014, con le prescrizioni di seguito indicate:

- **l'altezza della tettoia deve essere uguale all'altezza della casa e la sua copertura deve essere realizzata con incannucciato sorrentino al posto delle tegole;**
- **gli infissi devono essere realizzati in legno con tipologie tradizionali.**

Viste le prescrizioni indicate dal Parco Regionale dei Monti Lattari nel Sentito n. 60/S del 08/10/2020, di seguito riportate:

- che, in fase esecutiva dell'intervento di completamento e riqualificazione venga garantito:
 - a. il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Costiera Amalfitana tra Nerano e Positano" IT 8030006 quale sito individuato della Rete Natura 2000 della Regione Campania;
 - b. con riferimento a quanto definito al punto a) occorre specificatamente:
 - i. operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento;
 - ii. l'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati e definiti dalle "misure generali di conservazione";
 - iii. l'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati definiti dalle "misure specifiche di conservazione";
 - iv. l'assolvimento e la realizzazione delle misure di mitigazione indicate a pag. 49/50 della Relazione di Valutazione di Incidenza esaminata
 - v. l'assolvimento e la realizzazione delle misure di mitigazione che si riterranno opportune in fase di Valutazione di Incidenza dall'Autorità Competente alla determinazione finale;
 - vi. l'assolvimento e la realizzazione delle determinazioni e prescrizioni emesse in merito al rispetto dei vincoli sovrainposti, con particolare riferimento a quanto previsto negli atti di: "Autorizzazione Paesaggistica n. 44/19 del 02/08/2019, rilasciata dal Comune di Piano di Sorrento (NA); "Autorizzazione in Sanatoria allo Svincolo Idrogeologico di cui all'art. 23 della L.R. della Campania n. 11/96, rilasciata dalla Comunità Montana dei Monti Lattari con nota prot. n. 3572 del 02/12/2019"
 - vii. l'assolvimento delle ulteriori determinazioni e prescrizioni emesse in merito al rispetto dei vincoli sovrainposti.

Viste le prescrizioni indicate dalla Comunità Montana dei Monti Lattari nell'autorizzazione allo svincolo idrogeologico in sanatoria n. 138-NA/2020 del 02/12/2019, di seguito riportate:

- le acque superficiali che pervengono sulle superfici impermeabilizzate dovute alla costruzione del manufatto e della loro riqualificazione devono essere raccolte, canalizzate e smaltite nell'impluvio naturale posto a valle degli stessi, senza determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque;
- tutte le tubature idrauliche sotterranee devono essere realizzate in modo da evitare perdite o rotture, assicurando, in particolare, che nei terreni suscettibili di movimenti di assestamento, quali aree di riporto e terreni instabili, le opere siano in grado di mantenere la loro efficienza;
- dovranno essere adottati, senza innescare condizioni di instabilità né arrecare danni a terzi, tutti gli accorgimenti tecnici e costruttivi riportati negli elaborati tecnici presentati o comunque necessarie per la realizzazione dei lavori a regola d'arte;
- dovrà essere mantenuto l'attuale stato di stabilità del suolo alla stregua del progetto e da quanto indicato nella relazione geologica a firma della dott.ssa Geol. Giovanna Russo;
- sono a carico dei signori Lionelli Giancarlo e Montanari Paola tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone ed a cose in dipendenza dei lavori da effettuare.

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e oltre alle citate prescrizioni della Comunità Montana dei Monti Lattari, del Parco Regionale dei Monti Lattari e del Comune di Piano di Sorrento e Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Napoli e Provincia:

- l'intervento proposto dovrà eseguirsi interamente in tempi e modalità tendenti a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi tassativamente tra il 1° ottobre e il 31 marzo;

- dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimenti terra;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
- si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
- è fatto altresì obbligo che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Campagna della proposta di parere formulata dalla stessa, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

- b. che l'esito della Commissione del 03.12.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Leonelli Giancarlo e alla Sig.ra Montanari Paola con nota prot. reg. n. 0615264 del 23.12.2020;
- c. che il Sig. Leonelli Giancarlo e la Sig.ra Montanari Paola hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico bancario del 19.05.2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Tersi Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03.12.2020, relativamente al *"Condono edilizio n. 344/1995 di un immobile sito nel Comune di Piano di Sorrento alla Via Ponticorvo n. 30"* proposto dal Sig. Leonelli Giancarlo (residente a Piano di Sorrento (NA) in Via

Pontecorvo n. 58) e dalla Sig.ra Montanari Paola (residente Piano di Sorrento (NA) in Via Pontecorvo n. 66) – con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e oltre alle citate prescrizioni della Comunità Montana dei Monti Lattari (autorizzazione allo svincolo idrogeologico in sanatoria n. 138-NA/2020 del 02/12/2019), del Parco Regionale dei Monti Lattari (Sentito n. 60/S del 08/10/2020), del Comune di Piano di Sorrento (autorizzazione paesaggistica n. 44/19 del 02/08/2019) e Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Napoli e Provincia (prot. n. 16605 del 02/07/2014):

- 1.1 l'intervento proposto dovrà eseguirsi interamente in tempi e modalità tendenti a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi tassativamente tra il 1° ottobre e il 31 marzo;
 - 1.2 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - 1.3 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimenti terra;
 - 1.4 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
 - 1.5 si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
 - 1.6 è fatto altresì obbligo che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Leonelli Giancarlo - Piano di Sorrento (NA) Via Pontecorvo n. 58 e Sig.ra Montanari Paola Piano di Sorrento (NA) Via Pontecorvo n. 66;
 - 5.2 al Comune di Piano di Sorrento (NA);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 4 del 27/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 3164/1999 E DM. 18/06/2014, AGGIORNAMENTO ELENCO NAZIONALE
SEZIONE CAMPANA DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED
EXTRAVERGINI (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Delibera Regionale n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini;

CONSIDERATO che:

- la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- ai sensi del D.M. del 18.06.2014 le Regioni e Province autonome provvedono a iscrivere e pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;

CONSIDERATO che:

- sono pervenute nell'anno 2020 all'Assessorato all'Agricoltura - UOD 50/07/06 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" istanze di iscrizione alla Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini, dalle CCIAA regionali che hanno eseguito dell'istruttoria sulla documentazione prodotta dai richiedenti e corredate di idonea documentazione;
- il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'Ordinamento vigente;

RITENUTO pertanto di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2020 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. P.G./2014/166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della D.G. "Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2020 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione nella "Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- di inviare telematicamente il presente decreto al BURC per la pubblicazione e alla UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

Mercadante

ALLEGATO A

ELENCO TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA REGIONE CAMPANIA AGGIORNATO AL 31/12/ 2020

NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	ANNO SCRIZIONE
SPIEZIA ANIELLO	21/10/1962	***OMISSIS*** ***O	2001
D'APONTE LUCIANO	08/09/1959	***OMI	2001
MARTINO ALBERTO	17/11/1950	***OMISSIS*** **	2000
MAGLIOCCA MICHELE	08/11/1961	***OMISSIS***	2000
BOSCHI SILVANA	01/12/1958	***OMI	2000
GIUDICIANNI ITALO	20/09/1940	***OMISSIS**	2000
GIAMPAGLIA LORENZO	02/06/1967	***OMISSIS*	2001
CALABRESE M.CARMELA	31/07/1968	***OMIS	2001
LOFFREDO CAROLINA	22/01/1958	***OMIS	2000
AMBROSINO M.LUISA	24/04/1961	***OMI	2000 Capo Panel
PADUANO ANTONELLO	25/02/1965	***OMISSI	2000 Capo Panel
PUGLIANO M.LUISA	13/05/1966	***OMI	2000
TRIMARCO MICHELE ANTONIO	01/03/1960	***OMISSIS**	2000 Capo Panel
DAMIANO REMO	03/10/1963	***OMISSIS*** ***O	2000
IORILLO ETTORE	25/02/1956	***OMISSIS**	2000
GIARDIELLO ANTONELLA	02/08/1956	***OMI	2000
MANZO MICHELE	23/10/1952	***OMI	2000
D'AMBROSIO ANTONIO	10/04/1967	***OMI	2000
PIPOLO GIOVANNI	16/08/1951	***OMISSIS**	1998 Capo Panel
CAPO GIUSEPPE	28/11/1951	***OMISSIS*** ***OMISS	1998 Capo Panel
GIULIANO GIOVANNI	10/03/1966	***OMI	1999
GORGA GIUSEPPE	06/02/1959	***OMIS	1999
MASTROGIOVANNI ORESTE	24/04/1955	***OMISSIS***	1999
BERARDI FELICE	09/12/1964	***OMISSIS	1999
NAPOLIELLO ANGELO	12/02/1953	***OMISSIS***	1999
CHIUCHIOLO TOBIA LUIGI	23/09/1950	***OMISSIS*** ***OMI	1999
MESSERE ROCCO	03/07/1964	***OMISSIS*	1999
RAIMONDO ANTONIO	26/11/1956	***OMISSIS***	1998 Capo Panel
SACCO SERGIO	04.03.1966	***OMI	2001
FAPPIANO ANNAMARIA	13.05.1975	***OMISSIS*** ***	2001
CAMMAROTA ALFONSO	06.11.1960	***OMISSIS*** **	2001
CORSO CARMELA	20.04.1959	***OMISSIS	2001
MASTROIANNI MARIA CARMELA	24.01.1968	***OMISSI	2002
GUARDASCIONE SILVIO	04.04.1950	***OMISSIS***	2002
LEONELLI ANTONIO	21.07.1948	***OMISSIS	2002 Capo Panel
MERONE SALVATORE	18.12.1962	***OMISSIS*	2002
MARULLI ANTONIO	11.10.1956	***O	2002
DE RUOSI ANTONIO	15.07.1965	***OMISSIS***	2002
CASERTA LEANDRO	16.09.1958	***O	2002
CASSETTA FRANCO	22.01.1953	***OMISSIS*** **	2002
DI PALMA MARIO	30.06.1966	***OMISSIS**	2002
DELLO IOIO GIOVANNI	10.01.1962	***OMISSIS***	2002 Capo Panel
DELLA MEDAGLIA DOROTEA	25.07.1969	***OMISSIS*** *	2002 Capo Panel
TARTAGLIONE LUIGI	09.09.1967	***OMISSIS*** *	2002

TRABUCCO NICOLA	21.08.1966	***OMISSIS***	2002
ROSA FILOMENA	10.02.1963	***OMISSIS**	2002
DI GIACOMO LORENZO	03.04.1962	***OMIS	2003
MARROCCO MARIO	26.10.1950	***OMISSIS*** ***OMIS	2003
VAIRO PASQUALE	03.11.1974	***OMISSIS***	2003
CERRATO MONIA MARIA MICHELA	20.04.1984	***OMISSIS***	2003
VITALE ASSUNTA	18/11/1980	***OMISS	2003
LAUREANA CARMINE	09.04.1950	***OMISSIS***	2003
STANZIONE GRAZIA	18.05.1963	***OMIS	2003
GENZALE AUGUSTO	14/07/1944	***OMISSIS*** ***OMIS	2003
PELLINO PASQUALE	14/04/1962	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2003
CORALLUZZO GIOVANNA	25/10/1954	***OMISSIS*** ***OMISSIS*	2003
SARRO GIUSEPPE	27/05/1957	***OMISSIS*** ***O	2003
DI MARTINO MARIA FRANCESCA	02/02/1969	***OMI	2004
DI PALMA LUPO	09/03/1953	***OMISSIS***	2004
TERMINIELLO ROSA	17/09/1974	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2004
AUFIERO FABIO	01/11/1971	***OMIS	2004
PIZZANO STEFANO	26/12/1966	***OMISSIS**	2004
ZECCHINA CARLA	18/09/1955	***OMI	2004
SAVARESE MARIA	22/02/1975	***OMISSIS*** ***	2004 Capo Panel
SAMBONE MARIA	18/11/1961	***OMISSIS**	2004
ESPOSITO NUNZIO	25/04/1978	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2004
PARISINI CRISTINA	14/06/1976	***OMISSIS*** ***O	2004
CONTE FELICE	21/05/1977	***OMISS	2004
SCARPA PIER LUIGI	01/01/1969	***OMI	2004
LORUSSO GIUSEPPE	17/08/1957	***OMISSIS***	2004
COLELLA CARMINE	29/09/1951	***OMISSIS**	2004
RANIERI GAETANO	20/07/1973	***OMISSIS*	2004
CARUSO IMMACOLATA	22/01/1981	***OMI	2004
PALE CARMINE	04/02/1952	***OMISSIS*** ***OMISSIS	2004
COSIMATO DOMENICO	14/03/1954	***OMISSIS***	2004
DE ROSA VITTORIO	06/09/1955	***OMIS	2004
FRAUNFELDER DANIELE	06/08/1952	***OMIS	2004
FRESA DIANA	29/10/1975	***OMI	2004
DONATO ROSAMARIA	07/03/1961	***OMISSIS	2004
PACE GIOVANNI	17/07/1964	***OMISSIS***	2004
D'ERRICO MARIA	24/06/1975	***OMIS	2004
SCOLA VINCENZO	29/01/1975	***OMISSIS*** ***OMISS	2004
DE VITA NICOLANGELO	29/05/1959	***OMISSIS*** ***OMISS	2004
TORRE UMBERTO	02/12/1948	***OMISSIS***	2005
FERRARA RITA	29/08/1964	***OMIS	2005 Capo Panel
FORTUNATI TANCREDI	11/10/1970	***OMIS	2005
IZZO ANDREA	08/05/1958	***OMIS	2005
MARANO MARIA ROSARIA	07/08/1966	***OMISSIS*** **	2005
CIERVO DOMENICO	14/02/1948	***OMISSIS*** ***OMISS	2005
DI PRISCO VINCENZO	01/01/1955	***OMISSIS*** *	2005
VALIANTE FELICE	14/02/1942	***OMISSIS*** ***OMISS	2005
ARGENZIANO ANGELINA	09/03/1943	***OMISS	2005

DI SAPIO ELISEO	07/02/1966	***OMISSIS	2005
DE SIMONE CARMELA	21/08/1980	***OMISSIS*	2005
NAPOLI PAOLA	09/04/1950	***OMIS	2005
CURATOLO ORSOLA	03/01/1955	***OMISSI	2005
SPAGNUOLO ANTONIO	23/01/1964	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2005
BOCCHINO BIAGIO	14/11/1954	***OMISSIS	2005
GIRARDI FRANCESCO	08/05/1967	***OMI	2005
ZACCARIA VALERIA	10/09/1969	***OMISS	2005
RUGGIERO ANTONIO	14/05/1959	***OMISSIS	2005
D'AQUINO LEONARDO	29/05/1977	***OMISS	2005
CERRATO UMBERTO	21/08/1963	***OMI	2005 Capo Panel
CENTRITTO MARIA LUISA	07/02/1955	***OMISSIS	2005
MEOLA COSIMO GIUSEPPE	11/02/1952	***OMISSIS	2005
PASCARELLA ROBERTO	13/03/1969	***OMISS	2005
MARCELLO ANTONIO	08/11/1948	***OMISSIS*** *	2005
MODAFFIERI MAGLIANO MARINA	04/06/1959	***OMI	2005
ZONA FRANCESCO	03/12/1946	***OMISSIS*** **	2006
FUSCO ESPEDITO	11/03/1969	***OMISSIS**	2006
GIACOBBE MICHELE	28/05/1977	***OMISS	2006
LO CONTE ANGELO	10/11/1977	***OMISS	2006 Capo Panel
RENZULLI DOMENICO	08/08/1972	***OMISSIS*** ***OMIS	2006
VOLINO ANTONIO	03/09/1963	***OMISSIS***	2006
BUONO OTTAVIA	18/10/1976	***OMI	2006
RICCONE GIUSEPPINA	20/11/1976	***OMISSIS**	2006
RUSSO FRANCESCO GIOVANNI BRUNO	16/01/1953	***OMISSIS*** **	2006
COCINA GIOVANNI PAOLO	23/01/1959	***OMISSIS*** ***OMISSI	2006
TRAVERSI PAOLO	11/02/1964	***OMI	2006
ZAMPELLI ROBERTO	23/02/1965	***OMISSIS*** ***OMISSIS	2006
STASI CARLO	13/02/1960	***OMISSI	2006
GIORDANO MICHELE	15/06/1942	***OMISSIS*** ***OMI	2006
BORRECA CARMINE	06/09/1946	***OMISSIS***	2006
ROBERTO ANTONIO	18/06/1963	***OMISSI	2007
CICCHIELLO GELSOMINA	08/03/1965	***OMISSI	2007
MARTUCCIO CARMELA	19/07/1973	***OMISSIS	2007
GARGIULO GIUSEPPINA	06/12/1955	***OMISSIS*** ***	2007
ZAMPELLI GEPPINO	11/03/1954	***OMISSIS*** *	2007
DI CERBO DARIO ELIO DANILO	16/09/1956	***OMISSIS**	2007
LEPORE VINCENZO	22/04/1977	***OMISSI	2007
FUSCO ANTONIO	03/02/1957	***OMISSI	2007
RUSSO MICHELE	09/04/1973	***OMISSIS*** ***	2007
FIORILLO ROSARIO	06/11/1972	***OMISSIS*** **	2007
LUONGO GIUSEPPINA	10/01/1972	***OMISSI	2007
PALMIERI FABIO	16/07/1969	***OMISSI	2007
LICUSATI ELVIRA	15/11/1955	***O	2007
IANNOTTI ELVIRA	28/05/1961	***OMISSIS*** ***OMISSIS*	2007
ORLANDO GIOACCHINO	18/01/1980	***OMISSIS*	2007
MAFFETTONE DIONISO	26/02/1966	***OMISSIS*** ***OMISS	2007
CAROTENUTO FILOMENA	18/11/1974	***OMISSIS**	2007

BATTIMO ILARIA	15/03/1979	***OMISSIS*** ***OMISSIS**	2007
VISCITO ROBERTA	11/07/1979	***OMIS	2007
CONCILIO LUCIANO	25/12/1966	***OMISSIS*** **	2007
D'AGOSTINO PAOLO	13/03/1961	***OMISSIS*	2007
PONTILLO ESTER DOMENICO	26/01/1960	***OMISSIS*** ***OMISSI	2007
IANNOTTI MARIA FLORINDA	25/01/1957	***OMISSIS*** ***OMISSIS*	2007
CASCIANO DANIELE	07/09/1973	***OMISSI	2007
COLANDREA FRANCA	08/10/1951	***OMI	2007
VISCA CARLA	04/09/1962	***OMI	2007
GISMONDI ANTONIO	03/06/1964	***OMISSIS*** ***OM	2007
TAMMARO GINFRANCO	27/09/1977	***OMISSIS**	2007
TANCREDI DOMENICO	02/04/1973	***OMISSIS	2007
CASSETTA SEBASTIANO	13/10/1954	***OMISSIS***	2007
DELL'ORTO POLIDORO	26/08/1964	***OMISSIS*** ***O	2008
D'AMBROSIO MARINO	03/10/1985	***OMISS	2008
IACONE CARLO	04/05/1943	***OMI	2008
DELLA VALLE ETTORE	18/03/1955	***OMISSIS*	2008
SPARANO FRANCESCO	01/06/1955	***OMIS	2008
SPARANO GIOVANNI	13/12/1984	***OMIS	2008
NAIMOLI MARIACRISTINA	11/12/1968	***OMISSIS***	2008
MAMBUCA ANTONIO	04/04/1963	***OMIS	2008
ROSSETTI ANTONIO	26/07/1971	***OMIS	2008
FARINA FEDERICA	01/02/1984	***OMIS	2008
DI MEO FABIO	14/08/1979	***OMIS	2008
CAMANZO FILOMENA	30/09/1962	***OMI	2008
ZIMBARDI GIUSEPPE	13/09/1958	***OMI	2008
MARZUILLO UMBERTO	12/01/1971	***OMIS	2008
CIPRIANO BENEDETTA	27/05/1957	***OMI	2009
MINOPOLI ANTONIO	31/03/1941	***OMISSIS***	2009
MARZIALE MARIA	19/12/1972	***OMIS	2009
RIZZI LOREDANA	04/06/1970	***OMI	2009
MONE ROBERTO	19/08/1981	***OMISSIS*** ***OMISS	2009
GLIOTTONE MAURIZIA	26/09/1973	***OMISSIS	2009
CAPO ANNA MARIA	28/07/1964	***OMISSIS*** ***OMISSI	2009
ARIANNA ANTONIO	28/07/1956	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2009
SENATORE ANTONELLO	27/06/1974	***OMIS	2010
COZZOLINO MARIANNA	07/11/1961	***OMI	2010
DE VIVO MARIA	10/04/1967	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2010
D'ERRICO AGNESE	26/06/1967	***OMISSIS*** ***OMISSIS	2010
AZZURRETTI FRANCESCA	30/08/1977	***OMIS	2010
DEL SACCO LAURA	29/10/1964	***OMIS	2010
MONZO GERMANO	13/02/1976	***OMISSIS*** ***OMISSIS	2010
DE MAIO FLIPPO	01/08/1974	***OMISSIS*** ***	2010
PARLATO GIOVANNI	01/01/1953	***OMISSIS*** ***	2010
ESPOSITO GIUSEPPINA	20/04/1983	***OMISSIS*** ***OMISS	2010
VALISENA ROSARIA MARIKA	23/02/1978	***OMIS	2010 Capo Panel
SPINELLI PATRIZIA	04/04/1966	***OMISSIS***	2010
GAMBACORTA LAURA	10/03/1968	***OMI	2010

SICURANZA MARIA	09/10/1968	***OMISSIS*** **O	2010
FORTUNATO ERNESTO	09/04/1967	***OMIS	2010
IMBRIANI ROSALBA	05/12/1959	***OMISSIS	2010
RUSSO PIERPAOLO	12/02/1980	***OMI	2010
MICOLONI LUCIANO VINCENZO	21/12/1965	***OMI	2010
BRUNO LUIGI	19/10/1973	***OMISSIS*	2010
DE ROSA ELIO	05/01/1983	***OMISSIS*** ***OMISSIS**	2010
LIMONE GUIDO	23/06/1972	***OMISS	2010
REPETTI GAETANO	07.05.1962	***OMISSIS**	2010
BOVE CARMINE	11/03/1967	***OMISSIS*** *	2010
AMBROSIO LETIZIA	23/08/1976	***OMISS	2010
COX MARIO	06/05/1983	***OMISSIS*	2010
BRUNETTO VALENTINA	25/02/1981	***OMI	2010
ZAMPOLI MARIAROSARIA	15/12/1973	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2011
FASANO PASQUALINA	13/07/1976	***OMISSIS*	2011
D'ANTUONO GIOVANNI	17/02/1937	***OMISSIS*** ***OMIS	2011
PICARIELLO SERGIO	15/09/1972	***OMIS	2011
ROSSI ROBERTA	25/08/1987	***OMI	2011
DE CONTE PAOLO	08/08/1980	***OMIS	2011
ALFANO DOMENICO	30/10/1950	***OMISSIS*** ***OMISSIS*	2011
VOZA ASSUNTA	14/07/1962	***OMISSIS*** **	2011
PALAGANO ENZO	11/10/1972	***OMISSIS***	2011
DI MARIA LUIGI	18/08/1964	***OMI	2011
VICEDOMINI ANTONIO	05/04/1952	***OMI	2011
FONTANA TIZIANA	16/11/1974	***OMIS	2011
MATARAZZO PIERO	06/03/1978	***OMISSIS***	2012
MILELLA VITO NICOLA	13/07/1946	***OMISSIS*** *	2012
PAGLIARINI MARINELLA	22/08/1961	***OMIS	2012
DELLE FEMMINE FABRIZIO	10/10/1976	***OMIS	2012
D'AVINO FILOMENA	01/09/1979	***OMI	2012
GERMINO NICOLA	02/03/1984	***OMIS	2012
DI PALMA ANTONIO	31/01/1969	***OMISSIS*** ***OMIS	2012
CAPECE VITO ANTONIO	05/08/1954	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2012
SERPICO GIALUCA	14/02/1973	***OMI	2012
AMBROSIO MASSIMO VALENTINO	24/10/1964	***OMI	2012
SFRATTA NICOLA	14/06/1963	***OMISSIS*** **	2012
ROSA FILOMENA	06/03/1948	***OMISSIS*** **O	2013
DONADIO LAURA	26/05/1959	***OMIS	2013
NIGLIO ASSUNTA	16/02/1975	***OMISSIS*** **	2013
ALESSANDRO BARBARA	12/07/1960	***OMIS	2013 Capo Panel
SMALDONE GRAZIA	06/04/1975	***OMIS	2013
CIOFFI SABATO	21/06/1959	***OMIS	2013
GATTONI GIULIANO	06/09/1974	***OMI	2013
NUTILE PAOLO	30/09/1989	***OMISSIS***	2013
CUOMO ANTONINO	08/05/1966	***OMISSIS***	2013
ROMANO LOREDANA	26/02/1965	***OMISSIS**	2014
PELLICCIONE ALESSANDRA	27/01/2014	***OMISSIS*** ***OMISSIS*	2014
DE MARCO ROSARIO	15/04/1968	***OMISS	2014

SCOTTI ROSSELLA	20/08/1976	***OMI	2014
DE BIASE ANNARITA	10/06/1983	***OMISS	2014
GOTTARDI ANTONIO	02/06/1971	***OMISS	2014
MALTESE GIANFRANCO	04/01/1968	***OMI	2014
CASTELLUCCIO FRANCESCO	21/06/1985	***OMISS	2014
RIZZITELLI IVAN	03/10/1975	***OMI	2014
PACILIO PELLEGRINO	25/02/1968	***OMISSIS***	2014
ROMANO PIETRO	02.08/1947	***OMISSIS*** ***OMISSIS	2014
CAPORASO NICOLA	28/01/1987	***OMISSI	2014
CALISE GIOVANNI LUCA	19/11/1979	***OMI	2014
STRISCIUGLIO ANNA	14/07/1979	***OMISSIS*** ***OMIS	2014
FORTINI MONICA	09/01/1980	***OMISSIS*** ***O	2014
UVA ANTONELLO	11/01/1973	***OMISS	2014
DE DOMINICIS ANTONIO	27/03/1970	***OMISSIS	2014
TERMINIELLO MARIA ROSARIA	18/06/1956	***OMISSIS***	2014
RAIMONDO ROSANNA	07/07/1983	***OMISSIS	2015
ADESSO SILVANA ROSARIA	29/05/1980	***OMISSIS	2015
LE GROTTAGLIE LAURA	04/05/1985	***OMISS	2015
SMERAGLIA ANNA	09/05/1959	***OMI	2015
CHIANESE PASQUALE	07/01/1965	***OMISSIS**	2015
GALLO ANTONIO	27/02/1965	***OMISSIS*** **	2015
MIRARCHI PAOLA	10/10/1977	***OMISSIS***	2015
SALESE MARIAROSA	17/10/1985	***OMISSIS***	2015
VITIELLO SIMONA	20/08/1984	***OMISSIS*** ***OMI	2015
SALESE MIRCO	19/01/1984	***OMISSIS***	2015
FAIA FERDINANDO	22/10/1961	***OMISSIS*** **	2015
SILANO ANGELO	19/05/1984	***OMISS	2016
MODUGNO DAVIDE ROSARIO	24/11/1961	***OMISSIS	2016
SERLUCA MARIA	17/11/1985	***OMISS	2016
CAPOBIANCO ROCCO	14/06/1961	***OMISS	2016
OGIDO NORI	04/07/1974	***OMISSIS*** ***O	2016
GRAZIOSI MICHELE	25/12/1957	***OMISSIS*	2016
PENTA ANGELANTONIO SILVESTRO	31/12/1957	***OMISSIS*** ***OMISSIS*	2016
PENTA GIANLUCA	03/12/1991	***OMISS	2016
FIDANZA NICOLETTA	05/12/1970	***OMISSIS*** ***OMISS	2017
LEO PIETRO	06/07/1972	***OMISSIS*** ***OMISSI	2017
MARSICANI NICOLANGELO	29/04/1970	***OMISSIS	2017
CAPPIO VALERIO	28/02/1976	***OMIS	2017
FREDDO ANTONIO	03/12/1957	***OMISSIS*** ***OMI	2017
LUGLIO CARMINE	06/01/1974	***OMISSIS	2018
STISCIA CATERINA	23/04/1995	***OMISSIS*** ***O	2018
ROMANO NICOLA	02/08/1950	***OMIS	2018
PEDICINI FRANCESCO	17/02/1965	***OMISSIS*** *	2018
FRAGNETO LUIGIA	23/08/1969	***OMISSI	2018
COCCHIARO PAOLO	05/12/1971	***OMISSIS***	2018
SINISCALCHI MONTEREALE MICHELE	07/07/1983	***OMI	2018
CALABRESE ANTONELLA	05/03/1987	***OMISSI	2018
CICCARELLO ANTONIETTA	20/07/1976	***OMISSI	2018

D'AMBROSIO ELVIRA	03/06/1988	***OMISSIS*** ***OMISS	2018
FERRARA ELENA	09/11/1964	***OMIS	2018
FEOLA LEONARDO	21/11/1984	***OMISSIS*** ***OMISSIS	2019
SPASIANO ANTONIO	01/06/1987	***OMISSIS*** ***OMIS	2019
LO CONTE ALFIO	29/02/1976	***OMISSIS*** ***O	2019
D'AMATO PAOLA	18/01/1956	***OMIS	2019
ESPOSITO COSTANTINO	08/06/1974	***OMISSIS*** ***	2019
DE CICCIO ANTONIO	30/09/1953	***OMISSIS*** ***O	2019
CERCIELLO DANIELA	19/08/1958	***OMISS	2019
CERRONE CARMELA	28/08/1973	***OMISSIS*** ***OMISS	2019
FERRANTE DONATELLA	01/03/1974	***OMI	2019
SACCARDO VITTORIO	10/12/1961	***OMISSIS***	2019
CORBOSIERO MICHELE	03/03/1958	***OMISSIS*** ***OMISSIS*	2019
CAPOLUPO ANTONIO	21/02/1988	***OMISS	2019
PISACRETA SARA	27/05/1977	***OMISS	2019
SCAPERROTTA ANGELO	12/08/1969	***OM	2019
CECERE CLAUDIO	26/06/1964	***OMISSIS*** ***O	2019
ROSSETTI GINO	22/07/1972	***OMISS	2019
MODUGNO EDORADO	05/01/1997	***OMISS	2019
RUSSO MARIA MANUELA	31/05/1979	***OMIS	2020
DE LUCA CLAUDIO	07/07/1977	***OMISS	2020
ERMAN ELENA	09/08/1958	***OMI	2020
ANGELILLO RENATO	23/01/1952	***OMI	2020
ESPOSITO GIOVANNA	08/01/1961	***OMI	2020
MARFISA DANIELA	16/06/1972	***OMI	2020
SCALA LUIGI SALVATORE	12/05/1979	***OMI	2020
TORTORELLI FOSCA	12/06/1978	***OMI	2020
PETROLA ADRIANA BRUNA	08/07/1962	***OMISSIS*** **	2020
RIZZO MARCO	15/10/1984	***OMISSIS	2020
CAGGIANO MARIANNA	01/10/1975	***OMISSI	2020
DI BLASI ANGELO	06/06/1992	***OMISSIS***	2020
BARATTA NERIO	23/07/1956	***OMISSIS*	2020
CAGGIANO DI VISCEGLIA NICOLA MARIA	28/09/1981	***OMI	2020
CAPECE GIULIA	27/10/1970	***OMI	2020
POMPA GIACOMO	17/01/1992	***OMIS	2020
ESPOSITO YLENIA	14/02/1978	***OMI	2020
AUFIERO MARIAROSA	09/03/1989	***OMISSIS*	2020
SOMMA DARIO	07/11/1978	***OMISSIS*** ***OMISSIS***	2020
MORRETTA FILOMENA	18/02/1986	***OMIS	2020
MACCARIO ROBERTA	28/06/1988	***OMISS	2020



Decreto Dirigenziale n. 20 del 26/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DELL' ALLEGATO TECNICO ALLA "DISCIPLINA PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, DEI DIGESTATI E DELLE ACQUE REFLUE E PROGRAMMA D'AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI ALL'INQUINAMENTO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA" CON ALLEGATI (APPROVATA CON D.G.R N. 585 DEL 16.12.2020)

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- a) con Delibera di Giunta Regionale n. 585 del 16.12.2020 è stata approvata la *“Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola - con Allegati”* (di seguito *“Disciplina 2020”*) unitamente al relativo *“Rapporto Ambientale”* integrato con lo *“Studio di Incidenza”* e la *“Sintesi non tecnica”*, in sostituzione della *“Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue”* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 771 del 21.12.2012 e relativi Decreti Dirigenziali attuativi n.160/2013 e n.348/2013 e del *“Programma d'azione della Regione Campania per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 209 del 23.02.2007;
- b) con la suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 585 del 16.12.2020 è stato altresì stabilito, tra l'altro, di provvedere agli aggiornamenti tecnici, eventualmente necessari, agli allegati alla *“Disciplina 2020”*, al Piano di monitoraggio di cui all'articolo 52 comma 2 e al quadro sanzionatorio di cui all'articolo 54 della stessa *“Disciplina 2020”*, anche derivanti da sopravvenute disposizioni normative, con decreto dirigenziale d'intesa tra la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema;

TENUTO CONTO che

- per errore di conversione informatica tra formati digitali, la *Tabella B – Parametri per la stima degli effluenti prodotti in allevamento in termini di volumi e azoto al campo; elaborata sulla base delle tabelle 1 e 2 dell'allegato 1 al DM 25 febbraio 2016* di cui alla Parte 10 dell'Allegato tecnico alla *“Disciplina 2020”* appare incompleta non risultando rappresentate alcune declaratorie e valori di stima corrispondenti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 585 del 16.12.2020 sostituisce la *“Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue”* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 771 del 21.12.2012 e relativi Decreti Dirigenziali attuativi e che, pertanto, all'interno dell'Allegato tecnico alla *Disciplina 2020*, i riferimenti alla citata Delibera di Giunta Regionale n. 771/2012 e relativi Decreti Dirigenziali attuativi, si intendono fatti alla stessa *Disciplina 2020*;

RITENUTO pertanto necessario:

- rettificare la *Tabella B – Parametri per la stima degli effluenti prodotti in allevamento in termini di volumi e azoto al campo; elaborata sulla base delle tabelle 1 e 2 dell'allegato 1 al DM 25 febbraio 2016* di cui alla Parte 10 dell'Allegato A alla *Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*, integrando con le informazioni mancanti come riportato nell'allegato al presente provvedimento che sostituisce pertanto la *Tabella B* precedentemente approvata e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- precisare che, all'interno dell'Allegato tecnico alla *Disciplina 2020*, i riferimenti alla *“Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue”* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 771 del 21.12.2012 e relativi Decreti Dirigenziali attuativi, si intendono fatti alla stessa *Disciplina 2020*;

ACQUISITO riscontro favorevole da parte della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema che con nota n. 32129 del 21.01.2021 ha comunicato la propria intesa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. rettificare la *Tabella B – Parametri per la stima degli effluenti prodotti in allevamento in termini di volumi e azoto al campo; elaborata sulla base delle tabelle 1 e 2 dell'allegato 1 al DM 25 febbraio 2016* di cui alla Parte 10 dell'Allegato A alla *Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*, integrando con le informazioni mancanti come riportato nell'allegato al presente provvedimento che sostituisce pertanto la Tabella B precedentemente approvata e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. precisare che, all'interno dell'Allegato tecnico alla Disciplina 2020, i riferimenti alla "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 771 del 21.12.2012 e relativi Decreti Dirigenziali attuativi, si intendono fatti alla stessa Disciplina 2020;
3. inviare il presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per quanto di rispettiva competenza;
4. di inviare il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania.

DIASCO

Tabella B - Parametri per la stima degli effluenti prodotti in allevamento in termini di volumi e azoto al campo; rif.: tab. 1 e 2 Allegato 1 al DM 25 febbraio 2016 e Regolamento 3/2017 RER

Specie	Categoria animale	Azoto al campo		Peso vivo	Tipo di Stabulazione	Dettaglio Stabulazione	Volumi effluenti (per t di p.v. / anno)			Lettiera (kg per t di p.v./giorno)	Ripartizione N al campo (kg per t di p.v./anno)	
		(kg/t pv)	(kg/capo)				(kg/capo)	liquame	palabile		palabile	liquame
				m3				t	m3			
Scrofe in riproduzione	Scrofe in gestazione	93,5	16,83	180,0	in box multiplo con corsia di defecazione esterna	pavimento pieno (anche corsia esterna) lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		93,5	0
						pavimento pieno (anche corsia esterna) lavaggio ad alta pressione	55		0		93,5	0
						pavimento pieno e corsia esterna fessurata	55		0		93,5	0
						pavimento parzialmente fessurato (almeno 1.5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		93,5	0
						pavimento totalmente fessurato	37		0		93,5	0
					in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	pavimento pieno lavaggio ad alta pressione	73		0		93,5	0
						pavimento parzialmente fessurato (almeno 1.5 m di larghezza)	44		0		93,5	0
						pavimento totalmente fessurato	37		0		93,5	0
					in box su lettiera	lettiera solo in zona di riposo	22	17	23,8	6	52,4	41,14
						lettiera integrale estesa a tutto il box	0,4	22	31,2	10	1,8	91,7
					in posta singola	pavimento pieno lavaggio ad alta pressione	55		0		93,5	0
						pavimento totalmente fessurato	37		0		93,5	0
	Scrofe in zona parto (valori comprensivi della quota suinetti fino a 30 kg)	101,0	26,36	261,0	in gabbie	soprelevate o non e con rimozione con acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento pieno sottostante	73		0		101,0	0
						sopraelevate con fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, oppure con asportazione meccanica o con ricircolo	55		0		101,0	0
					in box su lettiera	lettiera integrale estesa a tutto il box	0,4	22	31,2	10	1,9	99,1
	Scrofe in zona parto (valori comprensivi della quota suinetti fino a 6 kg)	93,5	17,17	183,6	in gabbie	soprelevate o non e con rimozione con acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento pieno sottostante	73		0		93,5	0
						sopraelevate con fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, oppure con asportazione meccanica o con ricircolo	55		0		93,5	0
					in box su lettiera	lettiera integrale estesa a tutto il box	0,4	22	31,2	10	1,8	91,7
Altri suini nel settore riproduzione	Verri	110,0	27,50	250,0	In box collettivo	con lettiera	0,4	22	31,2		1,9	108,1
						Senza lettiera	37		0		110	0
						pavimento pieno lavaggio ad alta pressione	73		0		111,2	0
	Lattonzoli (da 7 a 30 kg);	111,2	2,00	18,0	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	pavimento parzialmente fessurato (almeno 1.5 m di larghezza)	44		0		111,2	0
						pavimento totalmente fessurato	37		0		111,2	0
						soprelevate o non e con rimozione con acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento pieno sottostante	55		0		111,2	0
					in gabbie multiple	sopraelevate con fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, oppure con asportazione meccanica o con ricircolo	37		0		111,2	0
						in box su lettiera	lettiera integrale estesa a tutto il box	0,4	22	31,2	10	1,9
	Scrofette (85-130 kg);	110,0	11,83	107,5	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	pavimento pieno lavaggio ad alta pressione	73		0		110	0
						pavimento parzialmente fessurato (almeno 1.5 m di larghezza)	44		0		110	0
						pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0
					in box multiplo con corsia di defecazione esterna	pavimento pieno (anche corsia esterna) lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		110	0
						pavimento pieno (anche corsia esterna) lavaggio ad alta pressione	55		0		110	0
						pavimento pieno e corsia esterna fessurata	55		0		110	0
						pavimento parzialmente fessurato (almeno 1.5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		110	0
pavimento totalmente fessurato						37		0		110	0	
lettiera limitata alla corsia di defecazione						6	18	25,2	6	27,5	82,5	
in box su lettiera					lettiera integrale estesa a tutto il box	0,4	22	31,2	10	1,7	108,3	

Specie	Categoria animale	Azoto al campo		Peso vivo (kg/capo)	Tipo di Stabulazione	Dettaglio Stabulazione	Volumi effluenti (per t di p.v. / anno)			Lettiera (kg per t di p.v./giorn o)	Ripartizione N al campo (kg per t di p.v./anno)		
		(kg/t pv)	(kg/capo)				liquame	palabile	palabile		liquame	palabile	
							m3	t	m3				
Suini in accrescimento- ingrasso	Magroncello (31-50 kg)	110,0	4,40	40,0	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione	73		0		110	0	
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)	44		0		110	0	
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0	
					in box multiplo con corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		110	0	
						Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio ad alta pressione	55		0		110	0	
						Pavimento pieno a corsia esterna fessurata	55		0		110	0	
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		110	0	
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0	
						in box su lettiera	Lettiera limitata alla corsia di defecazione	6	18	25,2	6	27,5	82,5
							Lettiera integrale (estesa a tutto il box)	0,4	22	31,2	10	1,7	108,3
	Magrone e scrofetta (51-85 kg)	110,0	7,70	70,0	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione	73		0		110	0	
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)	44		0		110	0	
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0	
					in box multiplo con corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		110	0	
						Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio ad alta pressione	55		0		110	0	
						Pavimento pieno a corsia esterna fessurata	55		0		110	0	
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		110	0	
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0	
						in box su lettiera	Lettiera limitata alla corsia di defecazione	6	18	25,2	6	27,5	82,5
							Lettiera integrale (estesa a tutto il box)	0,4	22	31,2	10	1,7	108,3
	Suino magro da macelleria (86-110 kg)	110,0	11,00	100,0	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione	73		0		110	0	
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)	44		0		110	0	
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0	
					in box multiplo con corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		110	0	
						Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio ad alta pressione	55		0		110	0	
						Pavimento pieno a corsia esterna fessurata	55		0		110	0	
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		110	0	
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0	
						in box su lettiera	Lettiera limitata alla corsia di defecazione	6	18	25,2	6	27,5	82,5
							Lettiera integrale (estesa a tutto il box)	0,4	22	31,2	10	1,7	108,3

Specie	Categoria animale	Azoto al campo		Peso vivo (kg/capo)	Tipo di Stabulazione	Dettaglio Stabulazione	Volumi effluenti (per t di p.v. / anno)			Lettiera (kg per t di p.v./giorn o)	Ripartizione N al campo (kg per t di p.v./anno)	
		(kg/t pv)	(kg/capo)				liquame	palabile	palabile		liquame	palabile
							m3	t	m3			
Suini in accrescimento- ingrasso	Suino grasso da salumificio (86-160 kg)	110,0	13,20	120,0	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione	73		0		110	0
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)	44		0		110	0
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0
					in box multiplo con corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		110	0
						Pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione	55		0		110	0
						Pavimento pieno a corsia esterna fessurata	55		0		110	0
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		110	0
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0
						in box su lettiera	Lettiera limitata alla corsia di defecazione	6	18	25,2	6	27,5
					Lettiera integrale (estesa a tutto il box)		0,4	22	31,2	10	1,7	108,3
	Suino magro da macelleria (31-110 kg)	110,0	7,70	70,0	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione	73		0		110	0
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)	44		0		110	0
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0
					in box multiplo con corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		110	0
						Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio ad alta pressione	55		0		110	0
						Pavimento pieno a corsia esterna fessurata	55		0		110	0
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		110	0
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0
						in box su lettiera	Lettiera limitata alla corsia di defecazione	6	18	25,2	6	27,5
					Lettiera integrale (estesa a tutto il box)		0,4	22	31,2	10	1,7	108,3
	Suino grasso da salumificio (31- >160 kg)	110,0	9,90	90,0	in box multiplo senza corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione	73		0		110	0
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)	44		0		110	0
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0
					in box multiplo con corsia di defecazione esterna	Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio con cassone a ribaltamento	73		0		110	0
						Pavimento pieno (anche corsia interna), lavaggio ad alta pressione	55		0		110	0
						Pavimento pieno a corsia esterna fessurata	55		0		110	0
						Pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	44		0		110	0
						Pavimento totalmente fessurato	37		0		110	0
						in box su lettiera	Lettiera limitata alla corsia di defecazione	6	18	25,2	6	27,5
					Lettiera integrale (estesa a tutto il box)		0,4	22	31,2	10	1,7	108,3

Specie	Categoria animale	Azoto al campo		Peso vivo (kg/capo)	Tipo di Stabulazione	Dettaglio Stabulazione	Volumi effluenti (per t di p.v. / anno)			Lettiera (kg per t di p.v./giorn o)	Ripartizione N al campo (kg per t di p.v./anno)	
		(kg/t pv)	(kg/capo)				liquame	palabile	palabile		liquame	palabile
							m3	t	m3			
Bovini	Vacche da latte in produzione	138,0	82,80	600,0	fissa	con lettiera	9	26	34,8	5	39,0	99,0
						senza lettiera	33		0		138,0	0,0
					libera	su lettiera permanente	14,6	22	45	1	62,0	76,0
					libera con cuccetta	senza lettiera	33		0		138,0	0,0
					libera con cuccetta groppa a groppa	con lettiera	20	15	19	5	85,0	53,0
					libera con cuccetta testa a testa	con lettiera	13	22	26,3	5	53,0	85,0
					libera con cuccetta	con lettiera totale (anche nell'area di esercizio)	9	26	30,6	5	35,5	102,5
	Rimonta vacche da latte e vacche da carne	120,0	36,00	300,0	libera	su lettiera inclinata	9	26	37,1	5	39,0	99,0
					fissa	con lettiera	3,2	17,5	23,5	5	26,0	94,0
						con lettiera totale (su tutta l'area interna)	2,8	20	24	10	17,0	103,0
					libera	su lettiera inclinata	2,8	20	24	10	17,0	103,0
						su fessurato	26		0		120,0	0,0
						su lettiera con area di riposo	13	16	27,4	10	61,0	59,0
					libera con cuccetta	senza lettiera	26		0		120,0	0,0
	Vacche nutrici	73,0	43,07	590,0	libera con cuccetta groppa a groppa	con lettiera	16	11	13,9	5	71,1	48,9
					libera con cuccetta testa a testa	con lettiera	9	18	21,5	5	40,0	80,0
					Fissa	con lettiera	1,5	17,5	23,5	5	8,0	65,0
						con lettiera totale (su tutta l'area interna)	1,5	20	24	10	8,0	65,0
					libera	su lettiera inclinata	1,5	20	24	10	8,0	65,0
						su fessurato	26		0		73,0	0,0
						con lettiera solo in area di riposo	13	16	27,4	10	37,0	36,0
	Bovini all'ingrasso	84,0	29,40	350,0	libera con cuccetta	senza lettiera	26		0		73,0	0,0
					libera con cuccetta groppa a groppa	con lettiera	16	11	13,9	5	43,0	30,0
					libera con cuccetta testa a testa	con lettiera	9	18	21,5	5	24,0	49,0
					Fissa	con lettiera	3,2	17,5	23,5	5	18,0	66,0
						con lettiera totale (su tutta l'area interna)	2,8	20	24	10	12,0	72,0
					libera	su lettiera inclinata	2,8	20	24	10	12,0	72,0
						su fessurato	26		0		84,0	0,0
	Vitelli in svezzamento (0_6 mesi)	120,0	12,00	100,0		con lettiera solo in area di riposo	13	16	27,4	10	43,0	41,0
					libera con cuccetta	senza lettiera	26		0		84,0	0,0
					libera con cuccetta groppa a groppa	con lettiera	16	11	13,9	5	49,7	34,3
					libera con cuccetta testa a testa	con lettiera	9	18	21,5	5	28,0	56,0
					Fissa	con lettiera	1,5	20	24	10	12,0	108,0
					zona svezzamento	su fessurato	22		0		120,0	0,0
	Vitelli a carne bianca	67,0	8,71	130,0	Fissa	con lettiera	40	26	50,8	5	12,0	55,0
					gabbie singole o multiple sopraelevate	lavaggio a bassa pressione	91		0		67,0	0,0
						lavaggio con acqua ad alta pressione	55		0		67,0	0,0
					gabbie singole o multiple su fessurato	senza acque di lavaggio	27		0		67,0	0,0

Specie	Categoria animale	Azoto al campo		Peso vivo (kg/capo)	Tipo di Stabulazione	Dettaglio Stabulazione	Volumi effluenti (per t di p.v. / anno)			Lettiera (kg per t di p.v./giorn o)	Ripartizione N al campo (kg per t di p.v./anno)	
		(kg/t pv)	(kg/capo)				liquame	palabile	palabile		liquame	palabile
							m3	t	m3			
Bufali	Bufale da latte in produzione	81,5	52,98	650,0	Fissa	con lettiera	6,3	18	24,3	5	23,5	58,0
						senza lettiera	23		0		81,5	0,0
					libera	su lettiera permanente	10,3	15,4	31,5	1	36,5	45,0
					libera con cuccetta	senza lettiera	23		0		81,5	0,0
					libera con cuccetta groppa a groppa	con lettiera	14	10,5	13,2	5	50,0	31,5
					libera con cuccetta testa a testa	con lettiera	9,1	15,3	18,5	5	40,0	41,5
					libera con cuccetta	con lettiera totale (su tutta l'area interna)	6,3	18	21,5	5	21,2	60,3
					libera	su lettiera inclinata	6,3	18	26	5	23,5	58,0
	Rimonta bufale da latte fino al 1° parto	103,0	30,90	300,0	Fissa	con lettiera	4,3	19	25,7	5	22,3	80,7
						con lettiera totale (su tutta l'area interna)	3,3	22,3	26,3	10	14,6	88,4
					libera	su lettiera inclinata	3,3	22,3	33	10	14,6	88,4
						su fessurato	22		0		103,0	0,0
						su lettiera con area di riposo	11,3	13,7	23,7	10	52,3	50,7
					libera con cuccetta	senza lettiera	22,3		0		103,0	0,0
					libera con cuccetta groppa a groppa	con lettiera	13,7	9,3	12	5	60,7	42,3
					libera con cuccetta testa a testa	con lettiera	7,7	15,3	18,7	5	34,0	69,0
	Bufali all'ingrasso	75,0	30,00	400,0	Fissa	con lettiera	4,3	19	25,7	5	18,7	56,3
						con lettiera totale (su tutta l'area interna)	3,3	22,3	26,3	10	10,8	64,2
					libera	su lettiera inclinata	3,3	22,3	33	10	10,8	64,2
						su fessurato	22		0		75,0	0,0
						con lettiera solo in area di riposo	11,3	13,7	23,7	10	38,5	36,5
					libera con cuccetta	senza lettiera	22,3		0		75,0	0,0
					libera con cuccetta groppa a groppa	con lettiera	13,7	9,3	12	5	44,2	30,8
					libera con cuccetta testa a testa	con lettiera	7,7	15,3	18,7	5	24,7	50,3
	Vitelli in svezzamento (0-6 mesi)	104,0	10,40	100,0	zona svezzamento	con lettiera	3	19	38		18,0	86,0
						su fessurato	19		0		104,0	0,0
	Vitelli a carne bianca	67,0	8,71	130,0	Fissa	con paglia	40	26	50,8	5	12,0	55,0
					gabbie singole o multiple sopraelevate	lavaggio a bassa pressione	91		0		67,0	0,0
						lavaggio con acqua ad alta pressione	55		0		67,0	0,0
					gabbie singole o multiple su fessurato	senza acque di lavaggio	27		0		67,0	0,0

Specie	Categoria animale	Azoto al campo		Peso vivo (kg/capo)	Tipo di Stabulazione	Dettaglio Stabulazione	Volumi effluenti (per t di p.v. / anno)			Lettiera (kg per t di p.v./giorno)	Ripartizione N al campo (kg per t di p.v./anno)	
		(kg/t pv)	(kg/capo)				liquame	palabile	palabile		liquame	palabile
							m3	t	m3			
Avicoli	ovaiole e riproduttori (capo leggero)	230,0	0,41	1,8	a terra	lettiera e posatoio con accumulo della pollina nella fossa sottostante	0,15	9	18		0,2	229,8
	ovaiole (capo leggero)				aviario	aviario con nastri di asportazione pollina	0,05	9	18		0,1	229,9
					in batteria di gabbie	predisidratazione con nastri ventilati	0,05	9,5	19		0,1	229,9
						predisidratazione con fossa profonda e tunne	0,1	7	17		0,2	229,8
		senza predisidratazione	22		0		230,0	0,0				
	ovaiole e riproduttori (capo pesante)	230,0	0,46	2,0	a terra	con fessurato (posatoio) totale o parziale e disidratazione della pollina nella fossa sottostante	0,15	9	18		0,2	229,8
	aviario				aviario con nastri di asportazione pollina	0,05	9	18		0,1	229,9	
	in batteria di gabbie				predisidratazione con nastri ventilati	0,05	9,5	19		0,1	229,9	
					predisidratazione con fossa profonda e tunnel	0,1	7	17		0,2	229,8	
		senza predisidratazione	22		0		288,0	0				
	pollastra	288,0	0,23	0,8	a terra	numero di cicli/anno: 2,8	0,6	14	18,7		2	286,0
					aviario	aviario con nastri di asportazione pollina	0,05	9	18		0,1	229,9
					in batteria di gabbie	senza predisidratazione	22		0		288,0	0
						predisidratazione con nastri ventilati (2,8 cicli/anno)	0,05	9,5	19		0,1	229,9
	polli da carne	190,0	0,19	1,0	a terra	con uso di lettiera (numero di cicli/anno: 4,5)	0,6	6,2	9,5		2,0	188,0
	faraone	240,0	0,19	0,8		con uso di lettiera (numero di cicli/anno: 2,8-3)	0,8	8	13		2,8	237,2
tacchini maschi	118,0	1,06	9,0	con uso di lettiera; n. di cicli/anno: 2		0,4	4,5	6,2		1,0	117,0	
tacchini femmine	118,0	0,53	4,5	con uso di lettiera; n. di cicli/anno: 3		0,4	4,5	6,2		1,0	117,0	
Cunicoli	coniglio da carne	143,0	0,24	1,7	in gabbia	asportazione con raschiatore delle deiezioni	20		0		143,0	0
	fattrice		con predisidratazione nella fossa sottostante e asportazione con raschiatore	0		8	13		0	143,0		
			asportazione con raschiatore delle deiezioni	20			0		143,0	0		
			con predisidratazione nella fossa sottostante e asportazione con raschiatore	0			13		0	143,0		
			asportazione con raschiatore delle deiezioni	20			0		143,0	0		
	fattrice con corredo		2,37	16,6		con predisidratazione nella fossa sottostante e asportazione con raschiatore	0		13		0	143,0
Ovicapri	agnello (0-3 mesi)	99,0	1,49	15,0	in recinti	individuali o collettivi	7	15	24,4		44,0	55,0
	agnellone (3-7 mesi)		su grigliato o fessurato	nessun dettaglio	16		0		99,0	0		
			in recinti	individuali o collettivi	7	15	24,4		44,0	55,0		
			su grigliato o fessurato	nessun dettaglio	16		0		99,0	0		
			in recinti	individuali o collettivi	7	15	24,4		44,0	55,0		
	pecora o capra		4,95	50,0	su grigliato o fessurato	nessun dettaglio	16		0		99,0	0
Equini	Puledri da ingrasso	69,0	11,73	170,0	in recinti	individuali o collettivi	5	15	24,4		21,0	48,0
	Stalloni e fattrici		37,95	550,0	individuali o collettivi	5	15	24,4		21,0	48,0	



Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. MISURA 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5.1.1. AZIONE A "RIDUZIONE DEI DANNI DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE SULLE COLTURE E DEL RISCHIO DI EROSIONE IN AMBITO AZIENDALE" - BANDO ADOTTATO CON DRD N. 29 DEL 4 MARZO 2019 E SUCCESSIVA RETTIFICA E INTEGRAZIONE CON N. DRD 35 DEL 06 MARZO 2019. APPROVAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014-2020;
- con DGR n. 565 del 24 novembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16 marzo, la Giunta ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 97 del 13 aprile 2018 sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0” che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 189 del 07 novembre 2019 sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.1” che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 106 del 20 aprile 2018 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n.423 del 30 ottobre 2018 sono state approvate le “Disposizioni Regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali-versione 2.0”;
- con DRD n. 29 del 04 marzo 2019, pubblicato sul BURC n.12 del 04 marzo 2019, rettificato e integrato con DRD n.35 del 06 marzo 2019, pubblicato sul BURC n.13 del 11 marzo 2019, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 5 - “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione art.18 del Reg.UE1305/2013” - Tipologia di Intervento 5.1.1. Azione A “Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione dei suoli in ambito aziendale” che ha fissato come dotazione finanziaria, l’importo di € **1.250.492,79** ed ha previsto quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN, la data del 06 maggio 2019;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con DRD n. 76 del 2 aprile 2020, in conseguenza dell'emergenza COVID19, sono state impartite misure di semplificazione delle procedure a favore dei beneficiari del PSR Campania 2014/2020, in attuazione della DGR n. 144 del 17 marzo 2020.

CONSIDERATO che

- i Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali hanno approvato le Graduatorie Provvisorie Provinciali con i decreti di seguito elencati:

- STP AV con DRD 11 del 31.01.2020, pubblicato sul BURC n.8 del 03.02.2020;
- STP BN con DRD 55 del 04.05.200, pubblicato sul BURC n.104 del 11.05.2020;
- STP CE con DRD 10 del 17.01.2020, pubblicato sul BURC n.5 del 20.01.2020;
- STP SA con DRD 133 del 28.04.2020, pubblicato sul BURC n.98 del 04.05.2020;
- non risultano presentate istanze per la competenza di STP Napoli;
- i Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali hanno provveduto a validare e registrare le risultanze dei riesami, fornendo comunicazione delle motivazioni degli esiti agli interessati e a trasmettere gli elenchi definitivi delle Domande ammissibili e delle Domande non ammissibili a valutazione, fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, al Responsabile di Misura centrale, per la formulazione della proposta di Graduatoria Regionale Definitiva, con le note di seguito specificate:
 - STP BN: prot. n.32407 del 21.01.2021;
 - STP CE: prot. n.269767 del 09.06.2020;
 - STP SA: prot. n.328470 del 13.07.2020;
- non risultano presentate richieste di riesame per le istanze di competenza di STP Avellino, come da comunicazione n. 310794 del 02.07.2020, pertanto gli esiti del DRD 11 del 31 gennaio 2020 risultano confermati;

VISTO la nota

- n.408687 del 8.09.2020 con la quale il STP di Salerno ha comunicato la richiesta di rinuncia e la relativa autorizzazione alla domanda di sostegno di seguito riportata:

n. 94250096073 presentata dalla ditta PRIMA LUCE società agricola, CUAA 04535210654;

DATO ATTO che:

- per il bando relativo al Tipologia di Intervento 5.1.1. Azione A “Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione dei suoli in ambito aziendale” adottato con DRD n. 29 del 04 marzo 2019, rettificato e integrato con DRD n.35 del 06 marzo 2019, che ha fissato come dotazione finanziaria, l'importo di € di € **1.250.492,79**, non sufficiente a soddisfare tutte le domande ritenute ammissibili per un contributo potenziale complessivo di € 3.410.878,04;
- Il RdM centrale ha provveduto ad aggregare gli Elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili, trasmessi dai STP e ha redatto e sottoscritto la proposta di Graduatoria Unica Regionale Definitiva sulla base dei punteggi attribuiti ai criteri di valutazione e in caso di parità di punteggio, secondo il criterio, stabilito dal bando, ossia del minor importo di spesa ammessa;
- con nota prot. n. 38951 del 25.01.2021, il Dirigente della UOD Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore Agroalimentare (50.07.02) ha trasmesso al Direttore Generale la proposta di Graduatoria Unica Regionale Definitiva predisposta per la Tipologia di Intervento 5.1.1 Azione A “Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione dei suoli in ambito aziendale” composta dai seguenti elenchi:

- elenco regionale definitivo delle Domande ammissibili e finanziabili, composto di n **10** domande per un contributo ammissibile e finanziabile di € **1.241.030,20**;
- elenco regionale definitivo delle Domande ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria composto da n.22 domande;
- elenco regionale definitivo delle Domande non ammissibili a valutazione composto da n.5 domande;
- elenco regionale definitivo delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo composto da n.2 domande;

VERIFICATO che la copertura finanziaria delle istanze ammissibili e finanziabili è garantita dalla dotazione finanziaria della misura;

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Tipologia di Intervento 5.1.1 Azione A “Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione dei suoli in ambito aziendale” e fatta salva la successiva esclusione all’esito delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e del completamento delle verifiche sulle autocertificazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Regionale Definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - Domande ammissibili e finanziabili;
 - Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;
 - Domande non ammissibili a valutazione;
 - Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo;
2. di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di adottare i provvedimenti consequenziali secondo le modalità indicate nel DRD 76 del 02.04.2020 per il periodo di emergenza da COVID-19

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con riferimento al bando Tipologia di Intervento 5.1.1 Azione A “Azione A “Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione dei suoli in ambito aziendale” adottato con DRD n. 29 del 04 marzo 2019, rettificato e integrato con DRD n.35 del 06 marzo 2019, di approvare la Graduatoria Unica Regionale Definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- Domande ammissibili e finanziabili;
- Domande ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;
- Domande non ammissibili a valutazione;
- Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo;

1. di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di adottare i provvedimenti consequenziali secondo le modalità indicate nel DRD 76 del 02.04.2020 per il periodo di emergenza da COVID-19;
2. di dare atto che è fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari oggetto di controlli amministrativi qualora gli stessi dovessero dare esito negativo;
3. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;
4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto:
 - all'Assessore all'agricoltura;
 - al Dirigente della UOD 50.07.01;
 - al Dirigente della UOD 50.07.02;
 - ai Dirigenti delle UUO/DD 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;
 - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
 - all'Assessore alle Attività produttive e Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89) in attuazione della direttiva del Presidente della G.R. prot. n. 0007503/UDCP/GAB/CG del 2.3.2019;
 - al BURC per la pubblicazione.

Diasco

Dati aggiornati al 26/01/2021 12:07:22										
Graduatoria Regionale - Validata: domande ammissibili e finanziabili										
POS.	Codice	Numero	Data	CUAA	Beneficiario	Spesa	Contributo	PT.	Soggetto	AZIONI
	Barre	Protocollo	Protocollo			Ammessa	Ammesso	Tot.	Attuatore	
1	94250096818	AGEA.ASR.2019.3913 04	05/05/2019	***OMISSIS***	D'ALESSANDRO VINCENZO	€ 199.859,61	€ 159.887,69	80	SALERNO	
2	94250096578	AGEA.ASR.2019.3883 78	04/05/2019	***OMISSIS*	AZIENDA AGRICOLA DE MAIO SRL - SOC.AGR.	€ 187.312,56	€ 149.850,05	77	AVELLINO	
3	94250096875	AGEA.ASR.2019.3919 96	05/05/2019	***OMISSIS*	LA RUFESA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 189.183,50	€ 151.346,80	74	BENEVENTO	Riesaminata
4	94250096883	AGEA.ASR.2019.3948 17	06/05/2019	***OMISSIS***	MANZI GIUSEPPE ANTONIO	€ 199.896,96	€ 159.917,57	70	SALERNO	
5	94250096362	AGEA.ASR.2019.3861 59	03/05/2019	***OMISSIS***	IANIRO GIUSEPPE	€ 137.583,10	€ 110.066,48	69	BENEVENTO	Riesaminata
6	94250096404	AGEA.ASR.2019.3866 65	03/05/2019	***OMISSIS***	FUSCO MARIALINA	€ 186.898,21	€ 149.518,57	68	BENEVENTO	Riesaminata
7	94250097097	AGEA.ASR.2019.3949 87	06/05/2019	***OMISSIS*	LA FORTEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 182.647,22	€ 146.117,77	67	BENEVENTO	Riesaminata
8	94250096560	AGEA.ASR.2019.3883 72	04/05/2019	***OMISSIS***	DE MAIO VINCENZO	€ 199.210,03	€ 159.368,02	67	AVELLINO	
9	94250096206	AGEA.ASR.2019.3847 42	02/05/2019	***OMISSIS***	ANTELMO ANTONELLA	€ 44.677,05	€ 35.741,64	60	SALERNO	
10	94250096529	AGEA.ASR.2019.3887 74	04/05/2019	***OMISSIS***	DI GREGORIO ANTONELLO	€ 24.019,52	€ 19.215,61	58	SALERNO	Scorrimto

Dati aggiornati al 26/01/2021 12:07:22

Graduatoria Regionale - Validata: domande ammissibili non finanziabili

POS.	Codice	Numero	Data	CUAA	Beneficiario	Spesa	Contributo	PT.	Soggetto	AZIONI
	Barre	Protocollo	Protocollo			Ammessa	Ammesso	Tot.	Attuatore	
11	94250096735	AGEA.ASR.2019.3892 83	04/05/2019	***OMISSIS***	VOIRO MARIATELLA	€ 28.868,69	€ 23.094,95	58	SALERNO	
12	94250096032	AGEA.ASR.2019.3832 92	02/05/2019	***OMISSIS***	CILENTO GIUSEPPE	€ 34.276,40	€ 27.421,12	58	SALERNO	
13	94250097196	AGEA.ASR.2019.3952 29	06/05/2019	***OMISSIS***	CERRONE CARMINE	€ 214.791,60	€ 160.000,00	56	AVELLINO	
14	94250097212	AGEA.ASR.2019.3952 83	06/05/2019	***OMISSIS***	ANSALONE MARINA	€ 214.561,18	€ 160.000,00	54	AVELLINO	
15	94250096974	AGEA.ASR.2019.3942 13	06/05/2019	***OMISSIS***	DE LEONARDIS LUCA	€ 84.923,75	€ 67.939,00	53	SALERNO	
16	94250096917	AGEA.ASR.2019.3937 27	06/05/2019	***OMISSIS*	FECUNDITAS SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 183.531,21	€ 146.824,97	49	SALERNO	
17	94250096743	AGEA.ASR.2019.3930 01	06/05/2019	***OMISSIS***	MANCINI ANTONIO	€ 68.524,00	€ 54.819,20	48	CASERTA	Riesaminata
18	94250096552	AGEA.ASR.2019.3883 53	04/05/2019	***OMISSIS***	GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	€ 139.943,28	€ 111.954,62	46	CASERTA	Riesaminata
19	94250097089	AGEA.ASR.2019.3948 65	06/05/2019	***OMISSIS***	GUERRERA RAFFAELE	€ 34.513,50	€ 27.145,80	43	CASERTA	Riesaminata
20	94250097170	AGEA.ASR.2019.3952 03	06/05/2019	***OMISSIS*	F.LLI RAGO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 176.035,00	€ 140.828,00	43	SALERNO	
21	94250097147	AGEA.ASR.2019.3951 53	06/05/2019	***OMISSIS***	LEPORE ANTONIO PIO	€ 199.046,92	€ 159.237,54	43	CASERTA	
22	94250097048	AGEA.ASR.2019.3943 49	06/05/2019	***OMISSIS*	SOCIETA AGRICOLA FEOLFRUIT S.R.L.	€ 78.126,42	€ 60.967,82	42	CASERTA	
23	94250096073	AGEA.ASR.2019.3834 26	02/05/2019	***OMISSIS*	PRIMA LUCE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 98.711,47	€ 78.969,18	41	SALERNO	Rinunciata
24	94250097121	AGEA.ASR.2019.3949 76	06/05/2019	***OMISSIS*	KIWI SUD - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	€ 191.354,53	€ 153.083,62	41	SALERNO	
25	94250096669	AGEA.ASR.2019.3891 07	04/05/2019	***OMISSIS*	IDEA NATURA SOCIETA' AGRICOLA DI MELLONE PAOLO & GIOVANNI S.S.	€ 199.951,18	€ 159.960,94	41	SALERNO	
26	94250096966	AGEA.ASR.2019.3942 11	06/05/2019	***OMISSIS*	SOCIETA' AGRICOLA	€ 35.594,11	€ 28.475,29	38	SALERNO	

					FASANARELLA S.R.L.					
27	94250096602	AGEA.ASR.2019.3922 93	06/05/2019	***OMISSIS*	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA S.R.L.	€ 45.057,75	€ 35.414,79	38	CASERTA	Riesaminata
28	94250096628	AGEA.ASR.2019.3890 01	04/05/2019	***OMISSIS*** **	DI RUBBO GIOVANNI	€ 83.790,45	€ 67.032,36	38	BENEVENTO	Riesaminata
29	94250096446	AGEA.ASR.2019.3872 46	03/05/2019	***OMISSIS*** **	DI RUBBO MINA	€ 89.973,07	€ 71.978,45	38	BENEVENTO	Riesaminata
30	94250096958	AGEA.ASR.2019.3941 88	06/05/2019	***OMISSIS*** **	RAGO MARIANO	€ 190.750,00	€ 152.600,00	38	SALERNO	
31	94250096925	AGEA.ASR.2019.3943 74	06/05/2019	***OMISSIS*	'ECO NATURE' SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S.	€ 152.625,23	€ 122.100,19	37	SALERNO	
32	94250096644	AGEA.ASR.2019.3889 33	04/05/2019	***OMISSIS*	PAME FRUIT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	€ 200.000,00	€ 160.000,00	36	SALERNO	

Dati aggiornati al 26/01/2021 12:07:22

Graduatoria Regionale - Validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice	Numero	Data	CUAA	Beneficiario	Soggetto	Riesame
	Barre	Protocollo	Protocollo			Attuatore	
33	94250096792	AGEA.ASR.2019.3912 81	05/05/2019	***OMISSIS*** **	COLETTA COLANGELO ROSARIA	BENEVENTO	
34	94250096800	AGEA.ASR.2019.3912 77	05/05/2019	***OMISSIS*** **	SPINOSA ANGELO	CASERTA	
35	94250096982	AGEA.ASR.2019.3942 45	06/05/2019	***OMISSIS*** **	CORBO SABRINA	BENEVENTO	
36	94250097006	AGEA.ASR.2019.3943 20	06/05/2019	***OMISSIS*** **	SANTAGATA MICHELE	CASERTA	
37	94250097139	AGEA.ASR.2019.3951 31	06/05/2019	***OMISSIS*	SOCIETA' AGRICOLA MAIORANO S.S.	SALERNO	R

Dati aggiornati al 26/01/2021 12:07:22

Graduatoria Regionale - Validata: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice	Numero	Data	CUAA	Beneficiario	PT.	Soggetto	Riesame
	Barre	Protocollo	Protocollo			Tot.	Attuatore	
38	94250097030	AGEA.ASR.2019.3943 48	06/05/2019	***OMISSIS*** **	ZAPPULLO MARTINA	21	SALERNO	R
39	94250097055	AGEA.ASR.2019.3944 75	06/05/2019	***OMISSIS*** **	CASELLA LUCA	24	SALERNO	



Decreto Dirigenziale n. 4 del 22/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

**RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE SITA IN COMUNE DI TORRE
DDEL GRECO (NA) FOGLIO 12 P.LLA N°406 (PARTE) PER UNA SUPERFICIE
COMPLESSIVA DI MQ. 350,00. CONCESSIONARIO: SIG.RA ORSOLA SAVERIANO**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

Che con Delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000, Delibera di Giunta Regionale n°581 del 20.09.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 19/02/2019, è stata affidata alle U.O.D. Genio Civile, incardinate presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico dello Stato, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

Che con istanza acquisita dal Genio Civile di Napoli in data 04.03.2020, registrata con protocollo n° 0140985, la Sig.ra Orsola Saveriano, nata a Torre del Greco (NA) il 09.04.1972, ivi residente in Viale delle Gioventù n°8, codice fiscale SVRRLS72D09L259O, in qualità di proprietaria delle particelle nn°1195 e 1196 foglio 12, confinanti con l'area demaniale di che trattasi, ha chiesto la concessione di area demaniale sita in Torre del Greco (NA) per uso area a verde, consistente in ex tracciato dell'alveo denominato S.Elena, ora dismesso, identificata al N.C.T. foglio 12, particella n°406 (parte) di superficie complessiva pari a 350 mq.;

Che i tecnici del Genio Civile, congiuntamente alla richiedente, hanno proceduto ad un accurato sopralluogo, nonché ad una puntuale verifica dello stato dei luoghi oggetto della richiesta di concessione di che trattasi. Tenuto conto delle attuali condizioni e circostanze locali hanno proceduto in contraddittorio alle opportune misurazioni e ricognizioni sul sito oggetto dell'istanza;

Che i tecnici del Genio Civile hanno fornito alla richiedente chiarificazioni e dettagli sulle modalità inerenti le procedure per la definizione della concessione richiesta, riferendosi per il resto alle pattuizioni del disciplinare reggente la stessa. Hanno constatato altresì che l'area demaniale richiesta è libera da persone e cose e che lo stato attuale e tale da non impedire il rilascio della concessione;

Che la richiedente ha dichiarato di essere, quindi, pienamente edotta di tutte le circostanze, di fatto e di luogo rilevate e di accettare, senza sollevare riserve od eccezione alcuna l'area oggetto di concessione, individuata in planimetria e misurata in contraddittorio nella visita effettuata.

VISTO il R.D. n.523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R. 7/2002;

VISTA la L.R. 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la Delibera di G.R. n.581 del 20.09.2017;

VISTA la D.G.R. n. 64 del 19/02/2019;

VISTA l'istanza di concessione suddetta;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da quest'Ufficio;

RITENUTA la suddetta istanza meritevole di accoglimento;

Visto il pagamento del canone anticipato e della relativa cauzione;

VISTO il relativo disciplinare di concessione, Rep. n.03 del 20.01.2021;

VISTA la dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento di insussistenza, anche potenziale, di conflitto d'interesse, resa ai sensi dell'art. 6-bis. della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, dott. Giancarlo Saggese, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 s.m.i;

DECRETA

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

La Regione Campania, rilascia al Sig.ra Orsola Saveriano, nata a Torre del Greco (NA) il 09.04.1972, ivi residente Viale delle Gioventù n°8, codice fiscale SVRRLS72D09L259O, in qualità di proprietaria delle particelle nn°1195 e 1196 foglio 12, confinanti con l'area demaniale di che trattasi, la concessione di area demaniale sita in Torre del Greco (NA), per uso area a verde, consistente in ex tracciato dell'alveo denominato S.Elena, ora dismesso, identificata al N.C.T. foglio 12, particella n°406 (parte) per una porzione di complessivi mq. 350,00.

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) a partire dalla data del presente atto.

ART. 3

La zona data in concessione si intende consegnata di fatto alla data del decreto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettata senza riserva alcuna.

ART. 4

La concessione viene rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5

Tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera di che trattasi rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione regionale.

Il concessionario si obbliga a trasmettere alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, U.O.D. 50 18 06 – Genio Civile di Napoli, copia di tutte le autorizzazioni e/o atti di assenso concernenti domande attinenti l'utilizzo dell'area concessa.

ART. 6

L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli e di omettere il pagamento del canone annuale.

L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso è a carico del concessionario, previa richiesta e ottenimento del relativo nulla osta da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile U.O.D. 50 18 06.

ART. 7

Oltre all'osservanza delle specifiche norme sopracitate e quelle contenute nel relativo disciplinare di concessione, che forma parte integrante del presente decreto, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore e quelle che lo faranno nel corso della concessione riguardanti le Opere di Bonifica ed in specie i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché il D.lgs. 152/2006 s.m.i. che si intendono interamente trascritti.

ART. 8

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, vasche ed altre opere di bonifica.

ART. 9

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire con responsabilità tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie anche in futuro al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 10

La concessione viene rilasciata facendo salvo i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 11

È vietata ogni altra destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere di nuovo sottoposta ad approvazione.

ART. 12

La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dello stato dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura e spese del concessionario che dovrà provvedervi entro il termine perentorio massimo di 6 mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento

di revoca o decadenza; in caso di inadempienza, la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi sarà effettuata a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 13

Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quant'altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono dovute dal concessionario.

ART. 14

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo ai concessionari di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 15

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente la presente concessione.

ART. 16

La Sig.ra Orsola Saveriano, nata a Torre del Greco (NA) il 09.04.1972, ivi residente in Viale delle Gioventù n°8, codice fiscale SVRRLS72D09L259O, pagherà, per questa concessione, all'Amministrazione Regionale, il canone annuo complessivo - codice tributo 1518 - di € 231,00 con rivalutazione ISTAT, di cui € 210,00 per canone annuo e € 21,00 per l'imposta regionale nella misura del 10% del canone così come peraltro stabilito e riportato all'art. 4 del relativo disciplinare di concessione, Repertorio n°03 del 20.01.2021.

Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente, a cura del concessionario e dovrà essere versato entro il 31 del mese di marzo di ciascun anno.

ART. 17

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

ART. 18

Come riportato anche all'art. 10 del Disciplinare di concessione, la Sig.ra Orsola Saveriano, nata a Torre del Greco (NA) il 09.04.1972, codice fiscale SVRRLS72D09L259O, elegge il proprio domicilio in Torre del Greco (NA), Viale delle Gioventù n°8, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dello stesso indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente Decreto in via telematica a norma di procedura:

- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 18 00;
- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, U.O.D. 01 - Gestione delle entrate regionali 50 13 01;
- al BURC per la pubblicazione.

Con avviso via raccomandata A/R:

- alla Sig.ra Orsola Saveriano, Viale delle Gioventù n°8– Torre del Greco (NA).

Ing. Roberta Santaniello



Decreto Dirigenziale n. 5 del 22/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE SITA IN COMUNE DI ERCOLANO (NA) ALLA VIA
MARITTIMA, CENSITA AL FOGLIO 16 - PARTICELLA N°174 PER UNA SUPERFICIE
COMPLESSIVA DI MQ 809,00. CONCESSIONARIO: SIG. MARIO ARCUCCI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

Che con Delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000, Delibera di Giunta Regionale n°581 del 20.09.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 19/02/2019, è stata affidata alle U.O.D. Genio Civile, incardinate presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico dello Stato, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

Che con istanza acquisita dal Genio Civile di Napoli in data 12.02.2020, registrata con protocollo n° 0091105, il Sig. Mario Arcucci, nato a Napoli il 10.05.1976, ivi residente in via Corso Umberto I n°7, codice fiscale RCCMRA76E10F839N, in qualità di proprietario dell'immobile sito in Ercolano (NA) via Marittima n°35, catastalmente individuato al foglio 16 particella n°99, adiacente l'area demaniale richiesta, ha chiesto la concessione di area demaniale sita in Comune di Ercolano (NA), via Marittima, censita al N.C.T. foglio 16 particella n°174 di complessivi mq 809,00, ad uso area cortilizia del fabbricato esistente di proprietà dello stesso richiedente;

Che i tecnici del Genio Civile, congiuntamente al richiedente, hanno proceduto ad un accurato sopralluogo, nonché ad una puntuale verifica dello stato dei luoghi oggetto della richiesta di concessione di che trattasi. Tenuto conto delle attuali condizioni e circostanze locali hanno proceduto in contraddittorio alle opportune misurazioni e ricognizioni sul sito oggetto dell'istanza;

Che i tecnici del Genio Civile hanno fornito alla richiedente chiarificazioni e dettagli sulle modalità inerenti le procedure per la definizione della concessione richiesta, riferendosi per il resto alle pattuizioni del disciplinare reggente la stessa. Hanno constatato altresì che l'area demaniale richiesta è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire il rilascio della concessione;

Che il richiedente ha dichiarato di essere, quindi, pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo rilevate e di accettare, senza sollevare riserve od eccezione alcuna l'area oggetto di concessione, individuata in planimetria e misurata in contraddittorio nella visita effettuata.

VISTO il R.D. n.523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R. 7/2002;

VISTA la L.R. 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la Delibera di G.R. n.581 del 20.09.2017;

VISTA la D.G.R. n. 64 del 19/02/2019;

VISTA l'istanza di concessione suddetta;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da quest'Ufficio;

RITENUTA la suddetta istanza meritevole di accoglimento;

Visto il pagamento del canone anticipato e della relativa cauzione;

VISTO il relativo disciplinare di concessione, Rep. n.04 del 20.01.2021;

VISTA la dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento di insussistenza, anche potenziale, di conflitto d'interesse, resa ai sensi dell'art. 6-bis. della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, dott. Giancarlo Saggese, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 s.m.i;

DECRETA

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

La Regione Campania rilascia al Sig. Mario Arcucci, nato a Napoli il 10.05.1976, ivi residente in via Corso Umberto I n°7, codice fiscale RCCMRA76E10F839N, in qualità di proprietario dell'immobile sito in Ercolano (NA) via Marittima n°35, catastalmente individuato al foglio 16 particella n°99, adiacente l'area demaniale richiesta, la concessione di area demaniale sita in Comune di Ercolano (NA), via Marittima, censita al N.C.T. foglio 16 particella n°174 di complessivi mq 809,00, ad uso area cortilizia del fabbricato esistente di proprietà dello stesso richiedente.

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) a partire dalla data del presente atto.

ART. 3

La zona data in concessione si intende consegnata di fatto alla data del decreto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettata senza riserva alcuna.

ART. 4

La concessione viene rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5

Tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera di che trattasi rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione regionale.

Il concessionario si obbliga a trasmettere alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, U.O.D. 50 18 06 – Genio Civile di Napoli, copia di tutte le autorizzazioni e/o atti di assenso concernenti domande attinenti l'utilizzo dell'area concessa.

ART. 6

L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli e di omettere il pagamento del canone annuale.

L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso è a carico del concessionario, previa richiesta e ottenimento del relativo nulla osta da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile U.O.D. 50 18 06.

ART. 7

Oltre all'osservanza delle specifiche norme sopracitate e quelle contenute nel relativo disciplinare di concessione, che forma parte integrante del presente decreto, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore e quelle che lo faranno nel corso della concessione riguardanti le Opere di Bonifica ed in specie i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché il D.lgs. 152/2006 s.m.i. che si intendono interamente trascritti.

ART. 8

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, vasche ed altre opere di bonifica.

ART. 9

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire con responsabilità tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie anche in futuro al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 10

La concessione viene rilasciata facendo salvo i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 11

È vietata ogni altra destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere di nuovo sottoposta ad approvazione.

ART. 12

La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dello stato dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura e spese del concessionario che dovrà provvedervi entro il termine perentorio massimo di 6 mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento

di revoca o decadenza; in caso di inadempienza, la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi sarà effettuata a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 13

Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quant'altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono dovute dal concessionario.

ART. 14

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo ai concessionari di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 15

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente la presente concessione.

ART. 16

Il Sig. Mario Arcucci, nato a Napoli il 10.05.1976, ivi residente in via Corso Umberto I n°7, codice fiscale RCCMRA76E10F839N, pagherà, per questa concessione, all'Amministrazione Regionale, il canone annuo complessivo - codice tributo 1518 - di € 373,76 con rivalutazione ISTAT, di cui € 339,78 per canone annuo e € 33,98 per l'imposta regionale nella misura del 10% del canone così come peraltro stabilito e riportato all'art. 4 del relativo disciplinare di concessione, Repertorio n°04 del 20.01.2021.

Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente, a cura del concessionario e dovrà essere versato entro il 31 del mese di marzo di ciascun anno.

ART. 17

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

ART. 18

Come riportato anche all'art. 10 del Disciplinare di concessione, il Sig. Mario Arcucci, nato a Napoli il 10.05.1976, codice fiscale RCCMRA76E10F839N, elegge il proprio domicilio in Napoli, Corso Umberto I n°7, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dello stesso indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente Decreto in via telematica a norma di procedura:

- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 18 00;
- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, U.O.D. 01 - Gestione delle entrate regionali 50 13 01;
- al BURC per la pubblicazione.

Con avviso via raccomandata A/R:

- al Sig.ra Mario Arcucci, Corso Umberto I n°7– Napoli.

Ing. Roberta Santaniello



Decreto Dirigenziale n. 6 del 22/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE AD USO AGRICOLO DI AREA DEMANIALE SITA IN COMUNE DI
POZZUOLI (NA) IDENTIFICATA AL N.C.T. FOGLIO 77 DI ESTENSIONE COMPLESSIVA
PARI A HA 1.26.20, COMPOSTA DALLA PARTICELLA N° 29 DI SUPERFICIE PARI A HA
0.18.00 E DALLA PARTICELLA N°23, DI SUPERFICIE PARI A HA 1.08.20, SULLA QUALE
INSISTONO DIVERSI MANUFATTI ACQUISITI AL PATRIMONIO DELLO STATO.
CONCESSIONARIO SIG. SCOTTO DI LUZIO SILVIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

Che con Delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000, Delibera di Giunta Regionale n°581 del 20.09.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 19/02/2019, è stata affidata alle U.O.D. Genio Civile, incardinate presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico dello Stato, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

Che con istanza acquisita dal Genio Civile di Napoli in data 11.02.2004, registrata con protocollo n° 2004.0114416, il Sig. Scotto di Luzio Silvio, nato a Bacoli (NA) il 28.09.1954 Codice fiscale SCTSLV54P28A535L, residente a Pozzuoli (NA) via Lucrino intorno lago n°1, in qualità di coltivatore diretto, ha chiesto la concessione ad uso agricolo di area demaniale sita in Comune di Pozzuoli (NA), identificata al N.C.T. foglio 77 – di estensione complessiva pari a Ha 1.26.20, composta dalla particella n°29 di superficie pari a Ha 0.18.00 e dalla particella n° 23 di superficie pari a Ha 1.08.20 sulla quale insistono diversi manufatti realizzati dal richiedente *sine titulo* e acquisiti al patrimonio dello Stato;

Che i tecnici del Genio Civile, congiuntamente al richiedente, hanno proceduto ad un accurato sopralluogo, nonché ad una puntuale verifica dello stato dei luoghi oggetto della richiesta di concessione di che trattasi. Tenuto conto delle attuali condizioni e circostanze locali hanno proceduto in contraddittorio alle opportune misurazioni e ricognizioni sul sito oggetto dell'istanza;

Che i tecnici del Genio Civile hanno fornito alla richiedente chiarificazioni e dettagli sulle modalità inerenti le procedure per la definizione della concessione richiesta, riferendosi per il resto alle pattuizioni del disciplinare reggente la stessa. Hanno constatato altresì che l'area demaniale richiesta è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire il rilascio della concessione;

Che il richiedente ha dichiarato di essere, quindi, pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo rilevate e di accettare, senza sollevare riserve od eccezione alcuna l'area oggetto di concessione, individuata in planimetria e misurata in contraddittorio nella visita effettuata.

VISTO il R.D. n.523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R. 7/2002;

VISTA la L.R. 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la Delibera di G.R. n.581 del 20.09.2017;

VISTA la D.G.R. n. 64 del 19/02/2019;

VISTA l'istanza di concessione suddetta;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da quest'Ufficio;

RITENUTA la suddetta istanza meritevole di accoglimento;

Visto il pagamento del canone anticipato, dei canoni arretrati e della relativa cauzione;

VISTO il relativo disciplinare di concessione, Rep. n.02 del 13.01.2021;

VISTA la dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento di insussistenza, anche potenziale, di conflitto d'interesse, resa ai sensi dell'art. 6-bis. della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, dott. Giancarlo Saggese, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 s.m.i;

D E C R E T A

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

La Regione Campania rilascia al Sig. Scotto di Luzio Silvio, nato a Bacoli (NA) il 28.09.1954 Codice fiscale SCTSLV54P28A535L, residente a Pozzuoli (NA) via Lucrino intorno lago n°1, in qualità di coltivatore diretto, la concessione ad uso agricolo di area demaniale sita in Comune di Pozzuoli (NA), identificata al N.C.T. foglio 77 – di estensione complessiva pari a Ha 1.26.20, composta dalla particella n°29 di superficie pari a Ha 0.18.00 e dalla particella n° 23 di superficie pari a Ha 1.08.20 sulla quale insistono diversi manufatti realizzati dal richiedente *sine titolo* e acquisiti al patrimonio dello Stato.

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) a partire dalla data del presente atto.

ART. 3

La zona data in concessione si intende consegnata di fatto alla data del decreto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettata senza riserva alcuna.

ART. 4

La concessione viene rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5

Tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera di che trattasi rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione regionale.

Il concessionario si obbliga a trasmettere alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, U.O.D. 50 18 06 – Genio Civile di Napoli, copia di tutte le autorizzazioni e/o atti di assenso concernenti domande attinenti l'utilizzo dell'area concessa.

ART. 6

L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli e di omettere il pagamento del canone annuale.

L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso è a carico del concessionario, previa richiesta e ottenimento del relativo nulla osta da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile U.O.D. 50 18 06.

ART. 7

Oltre all'osservanza delle specifiche norme sopracitate e quelle contenute nel relativo disciplinare di concessione, che forma parte integrante del presente decreto, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore e quelle che lo faranno nel corso della concessione riguardanti le Opere di Bonifica ed in specie i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché il D.lgs. 152/2006 s.m.i. che si intendono interamente trascritti.

ART. 8

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, vasche ed altre opere di bonifica.

ART. 9

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire con responsabilità tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie anche in futuro al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 10

La concessione viene rilasciata facendo salvo i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 11

È vietata ogni altra destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere di nuovo sottoposta ad approvazione.

ART. 12

La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dello stato dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura e spese del concessionario che dovrà provvedervi entro il termine perentorio massimo di 6 mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento

di revoca o decadenza; in caso di inadempienza, la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi sarà effettuata a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 13

Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quant'altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono dovute dal concessionario.

ART. 14

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo ai concessionari di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 15

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente la presente concessione.

ART. 16

Il Sig. Scotto di Luzio Silvio, nato a Bacoli (NA) il 28.09.1954 Codice fiscale SCTSLV54P28A535L, residente a Pozzuoli (NA) via Lucrino intorno lago n°1, pagherà, per questa concessione, all'Amministrazione Regionale, il canone annuo complessivo - codice tributo 1517 - di € 4.857,46 con rivalutazione ISTAT, di cui € 4.415,87 per canone annuo e € 441,59 per l'imposta regionale nella misura del 10% del canone così come peraltro stabilito e riportato all'art. 4 del relativo disciplinare di concessione, Repertorio n°02 del 20.01.2021.

Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente, a cura del concessionario e dovrà essere versato entro il 31 del mese di marzo di ciascun anno.

ART. 17

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

ART. 18

Come riportato anche all'art. 10 del Disciplinare di concessione, il Sig. Scotto di Luzio Silvio, nato a Bacoli (NA) il 28.09.1954 - Codice fiscale SCTSLV54P28A535L, elegge il proprio domicilio a Pozzuoli (NA) via Lucrino intorno lago n°1, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dello stesso indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente Decreto in via telematica a norma di procedura:

- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 18 00;
- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, U.O.D. 01 - Gestione delle entrate regionali 50 13 01;
- al BURC per la pubblicazione.

Via pec:

- al Sig. Scotto di Luzio Silvio, tramite la pec dello studio legale dell'avv. Giovanni Basile: giovannibasile1@avvocatinapoli.legalmail.it .

Ing. Roberta Santaniello



Decreto Dirigenziale n. 7 del 22/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER APERTURA VARCO (PASSO CARRAIO) E TRANSITO SU AREA
DEMANIALE INDIVIDUATA AL FOGLIO 1, PARTICELLA N°16 IN COMUNE DI
VILLARICCA (NA). CONCESSIONARIA: SIG.RA AURELIA PANICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del demanio idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

Che con Delibera di Giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000, Delibera di Giunta Regionale n°581 del 20.09.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 19/02/2019, è stata affidata alle U.O.D. Genio Civile, incardinate presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico dello Stato, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

Che con istanza acquisita dal Genio Civile di Napoli in data 11.12.2019, registrata con protocollo n° 0756091, la Sig.ra Aurelia Panico, nata a Napoli il 10.07.2001, residente a Calvizzano (NA), via Don Luigi Sturzo, codice fiscale PNCRLA01L50F839Y, in qualità di titolare di un lotto di terreno sito in Villaricca (NA), censito al foglio 1, particella n°17, ha chiesto la concessione per apertura varco (passo carraio) e transito su area demaniale individuata al foglio 1, particella 16 in Comune di Villaricca (NA);

Che i tecnici del Genio Civile, congiuntamente alla richiedente e ai tecnici incaricati dalla stessa, hanno proceduto ad un accurato sopralluogo, nonché ad una puntuale verifica dello stato dei luoghi oggetto della richiesta di concessione di che trattasi. Tenuto conto delle attuali condizioni e circostanze locali hanno proceduto in contraddittorio alle opportune misurazioni e ricognizioni sul sito oggetto dell'istanza;

Che i tecnici del Genio Civile hanno fornito alla richiedente chiarificazioni e dettagli sulle modalità inerenti le procedure per la definizione della concessione richiesta, riferendosi per il resto alle pattuizioni del disciplinare reggente la stessa. Hanno constatato altresì che l'area demaniale richiesta è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio delle procedure;

Che la richiedente ha dichiarato di essere, quindi, pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo rilevate e di accettare, senza sollevare riserve od eccezione alcuna l'area oggetto di concessione, individuata in planimetria e misurata in contraddittorio nella visita effettuata.

VISTO il R.D. n.523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R. 7/2002;

VISTA la L.R. 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la Delibera di G.R. n.581 del 20.09.2017;

VISTA la D.G.R. n. 64 del 19/02/2019;

VISTA l'istanza di concessione suddetta;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da quest'Ufficio;

RITENUTA la suddetta istanza meritevole di accoglimento;

VISTO il del relativo disciplinare di concessione, Rep. n.05 del 22.01.2021;

VISTA la dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento di insussistenza, anche potenziale, di conflitto d'interesse, resa ai sensi dell'art. 6-bis. della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, dott. Giancarlo Saggese, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 s.m.i;

D E C R E T A

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

La Regione Campania, rilascia alla Sig.ra Aurelia Panico, nata a Napoli il 10.07.2001, residente a Calvizzano (NA) via Don Luigi Sturzo, codice fiscale PNCRLA01L50F839Y, in qualità di titolare di un lotto di terreno sito in Villaricca (NA), censito al foglio 1, particella n°17, la concessione per apertura varco (passo carraio) e transito su area demaniale individuata al foglio 1, particella 16 in Comune di Villaricca (NA).

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) a partire dalla data del presente atto.

ART. 3

La zona data in concessione si intende consegnata di fatto alla data del decreto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettata senza riserva alcuna.

ART. 4

La concessione viene rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5

Tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera di che trattasi rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione regionale.

Il concessionario si obbliga a trasmettere alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, U.O.D. 50 18 06 – Genio Civile di Napoli, copia di tutte le autorizzazioni e/o atti di assenso concernenti domande attinenti l'uso dell'area concessa.

ART. 6

L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli e di omettere il pagamento del canone annuale.

L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso è a carico del concessionario, previa richiesta e ottenimento del relativo nulla osta da parte della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile U.O.D. 50 18 06.

ART. 7

Oltre all'osservanza delle specifiche norme sopracitate e quelle contenute nel relativo disciplinare di concessione, che forma parte integrante del presente decreto, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore e quelle che lo faranno nel corso della concessione riguardanti le Opere di Bonifica ed in specie i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 nonché il D.lgs. 152/2006 s.m.i. che si intendono interamente trascritti.

ART. 8

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, vasche ed altre opere di bonifica.

ART. 9

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire con responsabilità tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie anche in futuro al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 10

La concessione viene rilasciata facendo salvo i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 11

È vietata ogni altra destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere di nuovo sottoposta ad approvazione.

ART. 12

La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dello stato dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura e spese del concessionario che dovrà provvedervi entro il termine perentorio massimo di 6 mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento di revoca o decadenza; in caso di inadempienza, la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi sarà effettuata a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 13

Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quant'altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono dovute dal concessionario.

ART. 14

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo ai concessionari di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 15

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente la presente concessione.

ART. 16

La Sig.ra Aurelia Panico, nata a Napoli il 10.07.2001, residente a Calvizzano (NA) via Don Luigi Sturzo, codice fiscale PNCRLA01L50F839Y, in qualità di titolare di un lotto di terreno sito in Villaricca (NA), censito al foglio 1, particella n°17, pagherà per questa concessione, all'Amministrazione Regionale, il canone annuo complessivo - codice tributo 1518 - di € 275,00 con rivalutazione agli indici ISTAT, di cui € 250,00 per canone annuo e € 25,00 per l'imposta regionale nella misura del 10% del canone, così come peraltro stabilito e riportato nel relativo disciplinare di concessione, Repertorio n°05 del 22.01.2021.

Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente, a cura del concessionario e dovrà essere versato entro il 31 del mese di marzo di ciascun anno.

ART. 17

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

ART. 18

Come riportato anche all'art. 10 del Disciplinare di concessione, la Sig.ra Aurelia Panico, nata a Napoli il 10.07.2001, codice fiscale PNCRLA01L50F839Y, elegge il proprio domicilio in Calvizzano (NA), via Don Luigi Sturzo, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dello stesso indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente Decreto in via telematica a norma di procedura:

- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 18 00;
- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, U.O.D. 01 - Gestione delle entrate regionali 50 13 01;
- al BURC per la pubblicazione.

A mezzo pec:

- alla Sig.ra Aurelia Panico, via Don Luigi Sturzo – Calvizzano (NA) pec:panicoalfonso@pec.it

Ing. Roberta Santaniello



Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE
CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO
SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019 -
APPROVAZIONE GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- d) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- f) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presenza d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- j) la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020” con cui è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;

- m) il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, del Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;
- n) la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;
- o) il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- p) con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc...);
- q) la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- r) con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- s) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020, Asse III, Priorità di investimento 10 iii;
- t) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- u) con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.02 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
- v) con Decreto Dirigenziale n. 345 del 25/10/19 è stato integrato il team a supporto dell'obiettivo specifico 14 POR FSE Campania 2014-2020" accrescimento delle competenze, della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" di cui al DD n. 287 del 3/10/2019;
- w) con DGR n. 475 del 27/11/2017, si è stabilito di programmare interventi di animazione e scouting, idea generation e-business acceleration finalizzati al rafforzamento della capacità imprenditoriale della Campania, ad opera di Università, Incubatori d'impresa, centri di ricerca e mondo produttivo locale, per un valore complessivo pari a euro 4.000.000 a valere sul PO FSE Campania 2014/2020, Priorità di investimento 10iii, Obiettivo 14, azioni 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4;
- x) con Decreto Dirigenziale n 329 del 23/10/2019 si è approvato l'Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania" - a valere sul POR Campania FSE 2014.2020 - asse III - obiettivo specifico 14;
- y) con il medesimo Decreto n. 329/2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO che:

- a) con DD n. 84 del 06.03.2020 PUBBLICATO SUL BURC N. 23 DEL 09.03.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- b) il Responsabile del Procedimento con nota n. 228190 del 13/05/2020 ha trasmesso l'elenco dei progetti presentati con la relativa documentazione;
- c) la Commissione di valutazione con nota del 20/01/2021, prot. n.2021/30964, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'articoli n. 7, n. 8 e n. 9 dell'avviso:
 - a. l'elenco dei progetti finanziabili;
 - b. l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
 - c. l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni.

RITENUTO:

- a) di dover prendere atto che la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di valutazione dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. n 329 del 23/10/2019 pubblicato sul BURC n. 63 del 24.10.19 ed ha inviato con nota del 20/01/2021, prot. n.2021/30964 al Responsabile del procedimento, così come previsto dall'art. n. 9 dell'avviso:
 - a. l'elenco dei progetti finanziabili;
 - b. l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
 - c. l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni.
- b) di dover approvare la graduatoria così come previsto dall'art. n. 9 dell'avviso, composta dagli elenchi sottoindicati:
 - a. l'elenco dei progetti finanziabili (Allegato 1);
 - b. l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (Allegato 2);
 - c. l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni (Allegato 3).
- c) che con successivo atto si provvederà al Decreto di Ammissione a finanziamento;
- d) che con l'ammissione a finanziamento si approverà lo schema di Atto di Concessione del finanziamento;

VISTI

- il D.D. n. 59 del 26/03/2019;
- la DGR n. 475 del 27/11/2017;
- il D.D. n 329 del 23/10/2019;
- Il D.D. n. 328 del 23/10/19 "approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali";
- Il D.D. N. 140 del 21/04/20 "nomina commissione di valutazione";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 "conferimento incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione";

- Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 “conferimento delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.02 per OB 14”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l'Università, la Ricerca e l'Innovazione”

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dover prendere atto che la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di valutazione dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. n 329 del 23/10/2019 pubblicato sul BURC n. 63 del 24.10.19 ed ha inviato con nota del 20/01/2021, prot. n.2021/30964 al Responsabile del procedimento, così come previsto dall'art. n. 9 dell'avviso:
 - l'elenco dei progetti finanziabili;
 - l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
 - l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni.
2. di dover approvare la graduatoria così come previsto dall'art. n. 9 dell'avviso, composta dagli elenchi sottoindicati:
 - l'elenco dei progetti finanziabili (Allegato 1);
 - l'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (Allegato 2);
 - l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni (Allegato 3).
3. che gli allegati sopra elencati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. che con successivo atto si provvederà al Decreto di Ammissione a finanziamento;
5. che con l'ammissione a finanziamento si approverà lo schema di Atto di Concessione del finanziamento;
6. di inviare il presente provvedimento:
 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
 - Al Capo di Gabinetto (40.01.01);
 - per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;
7. che la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola



MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019			
ELENCO DEI PROGETTI FINANZIABILI			
ID	TITOLO	CAPOFILA	P-TOTALE
1	RIS 3 START UP ACCELERATOR	CAMPANIA NEWSTEEL SRL	85
2	CAMPANIA GREEN	TIME VISION SCARL	83
3	AIRPORT: INNOVATION GATEWAY FOR LOCAL DEVELOPMENT	GE.S.A.C. S.P.A.	80
4	CREATIVE-LAB	DISTRETTO DATABENC	78
5	SEECs 4 CITIES	IDRICA SCARL	78
6	DISCENTE	STRESS S.C.A R.L	77
7	GREEN IDEA CAMPANIA	COSVITEC SCARL	77
8	PMI-IN HUB	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	77
9	I.S.A.B.E.LLA. IO SONO ACQUA BUILDING ENVIRONMENT LLAB	FORMARE- POLO NAZIONALE FORMAZIONE PER LO SHIPPING S.C.AR.L.	77
10	GIFFONI FOR KIDS (G4K) STARTUP PROGRAM FOR SOCIAL IMPACT PROJECTS IN KIDS AND TEENS' LIVES	GIFFONI INNOVATION HUB S.R.L.	76
11	AGRIFOTOI	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE- DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	76
12	DIGITAL TECH CHALLENGE	AREA TECH BAGNOLI	76
13	RESEARCH AND IDEAS FOR BUSINESS	ASSOCIAZIONE OGGI LAVORO	76
14	CULTURALMENTE	FONDAZIONE CITTÀ NUOVA	76
15	INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA REGIONALE DI INNOVAZIONE VERSO LE IMPRESE DEL SETTORE AGRIFOOD	CONFAGRICOLTURA CAMPANIA	75
16	TECH4TRANSPORT&LOGISTIC	DISAQ - DIPARTIMENTO PARTHENOPE	75
17	SUITE TECNOLOGICA PER UNA FATTORIA 4.0	IPE- ISTITUTO PER RICERCHE ED ATTI VITA' EDUCATIVE	74

MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019			
L'ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI			
ID	TITOLO	CAPOFILA	P-TOTALE
18	CAMPANIA ADVANCED MANUFACTURING	MEDAARCH SRL	73
19	IN.TE.S.E	FONDAZIONE CARISAL - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA	72
20	THINK GREEN	SISTEMA CILENTO SCP	71
21	ASTRI- AMBIENTE ENERGIA SOSTENIBILITA' TRASFERIMENTO INNOVAZIONE	EITD SCARL	70
22	RE-MADE	DIARC - DIPARTIMENTO ARCHITETTURA FEDERICO II	69
23	CAMPUS MEDITERRANEO: DALLA GREEN ECONOMY ALLA GREEN COMMUNITY	ASSOCIAZIONE BIO-DISTRETTO CILENTO	68
24	THE CULTURE CHALLENGE	ISTITUTO DI RICERCA SU INNOVAZIONE E SERVIZI PER LO SVILUPPO - DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR IRIS	68
25	ENERGY & SPACE LAUNCHPAD	DIPIXEL SRL	67
26	VITA- VESUVIUS INNOVATIVE TOURISM ACCELERATOR	DIPARTIMENTO STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI- UNIPARTHENOPE	67
27	OPEN CAMP	IMAST	66
28	GE.CO. GREEN ECONOMY	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA IMPRESA SOCIALE	65
29	TAKE CARE - HERITAGE&INNOVATION	FVB SRL	64
30	NUOVI TURISMI, RISORSA STRATEGICA DI SVILUPPO, ANCHE ECO- SOSTENIBILE, DEL TERRITORIO CAMPANO	AGEMED	64
31	NUOVE COMPETENZE PER LA GREEN ECONOMY	AGE.FORM AGENZIA FORMAZIONE E LAVORO	62
32	IMPRENDI TOUR	CUSSMAC	62
33	TAC- TURISMO AMBIENTE CULTURA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSAIA BENINCASA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	61
34	GREEN INNOVATION HUB	ADIM SRL	61
35	T3LCUBE	012FACTORYSRL	61
36	SMART FOOD	KS INTERNATIONAL GROUP SRL	60
37	OPEN INNOVATION: NUOVE START UP PER LE ECCELLENZE CAMPANE	GRUPPO LOMBARDO FORMAZIONE	60

MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019		
ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO CON LE INDICAZIONI DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI		
TITOLO	CAPOFILA	MOTIVAZIONE
NEW STRATEGIES AND TOURISM APP!	IUMACADEMY SCHOOL SRL	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
NUOVE ABILITÀ PER LA GREEN ECONOMY	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
HUBACOLI	DICIV-UNIVERSITÀ DI SALERNO	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
PUSHAPP LAB TURISMO E CULTURA	PUSHAPP SRL	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
SUSTAINABLE MOBILITY FOR COMMUNITY WELLBEING	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE {DISMEB}, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI"PARthenOPE"	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
ADATTA-MENTI	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
MON AMI	DIPARTIMENTO DI FISICA - UNIVERSITÀ DI SALERNO	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
CAMPANIA FOOD INNOVATION	TRADE SRLS	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
TIME- METOO	ELTEIDE SPA	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
ECO3 (ECOCUBE) ECOLOGIA, ECONOMIA ECOSISTEMA	PARTNER ASIPS DELLA CCIAA CASERTA	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
SOCIAL OPEN TOURISM	DISPS - UNIVERSITÀ DI SALERNO	PUNTEGGIO INFERIORE A 60/100
SISTEMIS	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE SCARL	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
PROGETTO MARE PULITO	AN TECHNOLOGY SRLS	DOCUMENTAZIONE PRESENTATA NON COMPLETA
STED	APL LAVORO SRL	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
CAMPANIA CREA IMPRESA	VALORE CAPITALE SRLS	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
ARGO	FONDAZIONE EMBLEMA	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
OPEN INNOVATION HUB	FONDAZIONE (FONDAZIONE) SACCONI	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
ECOBUILDING GREENBUILDING DESIGNER &	ANCE AIES SALERNO	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.

MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019		
ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO CON LE INDICAZIONI DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI		
TITOLO	CAPOFILA	MOTIVAZIONE
MOVE TO CIRCULAR ECONOMY	KNOWLEDGE FOR BUSINESS SRL	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
LABOR VIRIDIS	ARES	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
C.A.L.I.P.S.O.- CHANSE ACCELERATOR LAB TO LMPACT PEOPLE AND SOCIETY WITH OPEN INNOVATION	PROJECT AHEAD	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
MIS TERL	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
TECNOLOGIE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNIVERSITÀ PER GLI STUDI DEL SANNIO -- DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
SCUOLA DELL'IMPRENDITORIALITÀ TECNOLOGICA	FONDAZIONE RICERCA & IMPRENDITORIALITÀ	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
THE GREEN WAY 4 B.A.-THE GREEN WAY FOR BUSINESS ACCELERATION	C.I.R.A.M.- CENTRO LINTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "AMBIENTE"	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
DEMI UNINA HEALTH INNOVATION HUB	DEMI- DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
PORTALE VISIT TORRE	DELIFINO TRAINING CENTER	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
PROGETTO MARE PULITO	AN TECHNOLOGY SRLS	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
PALESTRA DELLA START UP	BOTTEGA DELLE IDEE	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.

ALLEGATO 3- l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento con le indicazioni delle relative motivazioni.



MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14- DD N. 329 DEL 23-10-2019 BURC N. 63 DEL 24-10-2019		
ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO CON LE INDICAZIONI DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI		
TITOLO	CAPOFILA	MOTIVAZIONE
START UP GO GLOBAL: ACCELERATORE INTERNAZIONALE PER LA CAMPANIA	SPICI SRL	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
UN MONDO NUOVO, UN MONDO GREEN	BRIDGE SRL	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
"INSIEME PER IL GREEN	PER.FORM. S.R.L.	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.
"ECOSTARTEC – ECOSISTEMA STARTUP PER I MUTAMENTI TECNOLOGICI DELLA CAMPANIA"	ASSOCIAZIONE RETI DI IMPRESE PMI - ASSORETIPMI	ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE A COSTITUIRSI NELLA FORMA DELL'ATS DI CUI AL PUNTO N. 6 DELL'ALLEGATO A (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) PREVISTA A PENA DI ESCLUSIONE DALL'ART N. 3 COMMA III DELL'AVVISO.



Decreto Dirigenziale n. 14 del 01/02/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO ISTANZE BONUS BLBLIOTECHE NON
CENSITE - ESITO ESAME ISTRUTTORIO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 è stato dichiarato fino al 31/7/2020 lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale per il rischio sanitario da Covid-19;
- b) il D.L. 23/02/2020, n. 6, ha previsto misure di contrasto e contenimento su tutto il territorio nazionale per il diffondersi del contagio da virus Covid-19 e ai sensi dell'art. 3 del predetto D.L., sono stati adottati sia a livello governativo che regionale, azioni per contenere la diffusione del virus;
- c) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/3/2020 e del 8/3/2020, sono state sospese fino al 3/4/2020, sull'intero territorio nazionale, eventi e spettacoli di qualsiasi natura e tra questi anche quelli di musei e altri istituti e luoghi della cultura;
- d) con D.L. 17/3/2020, n. 18, cd. *"Cura Italia"*, sono state adottate misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese danneggiate economicamente dall'epidemia;
- e) la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 170 del 7/4/2020 ha integrato le misure governative approvando il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, prevedendo con successiva deliberazione n. 171 del 7/4/2020 misure di ristoro anche per professionisti e lavoratori autonomi;
- f) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/5/2020 è stata avviata la riapertura graduale di tutte le attività economiche e produttive, come pure di quelle culturali, che a causa delle misure rese necessarie a causa dell'epidemia da Covid-19 hanno subito ingenti perdite economiche con riflessi fortemente negativi anche sull'occupazione e l'offerta culturale;
- g) per promuovere e rilanciare i musei e le biblioteche regionali, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale e l'incentivazione dei servizi per l'utenza, il Consiglio regionale nella seduta del 27/7/2020 ha approvato la *"Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022"*;
- h) con Delibera n. 402 del 28/7/2020, la Giunta regionale della Campania ha disposto l'istituzione dei capitoli di spesa U04991, U04993 e U04995 destinati all'erogazione di un bonus a favore dei musei e delle biblioteche regionali;
- i) con Delibera n. 418 del 3/8/2020, la Giunta regionale della Campania ha destinato l'importo di euro 1.760.000,00 stanziato con i predetti capitoli al finanziamento di un avviso pubblico, con modalità di presentazione a sportello, per l'assegnazione di un bonus a tantum a musei e biblioteche con finalità di azioni di messa in sicurezza di luoghi, opere e persone, d'igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro, dei percorsi di entrata / uscita e degli spazi espositivi, per attività di formazione del personale e di digitalizzazione del patrimonio;
- j) la D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", cui afferisce questa U.O.D. ha assicurato la collaborazione della Fondazione IFEL Campania per predisporre la piattaforma per il caricamento delle richieste di bonus.

Considerato che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 51 del 9/10/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati per la presentazione delle istanze di bonus in favore di musei e/o biblioteche della Regione Campania – B.U.R.C. n. 195 del 12/10/2020, fissando la scadenza per il 9/11/2020;
- b) con detto decreto è stata contestualmente effettuata la prenotazione della spesa sui capitoli: U04991 per euro 955.000,00 (prenotazione n. 6200000142) – U04993 per euro 178.000,00 (prenotazione n. 6200000143) – U04995 per euro 627.000,00 (prenotazione n. 6200000144);
- c) la recrudescenza dell'epidemia dopo l'estate, e l'attuale crescita esponenziale dei contagi ha costretto il Governo e il Presidente della Regione Campania ad adottare misure sempre più stringenti che hanno limitato la vita sociale e hanno finito col colpire nuovamente il comparto culturale determinando la chiusura al pubblico dei musei e delle biblioteche;
- d) in ragione delle difficoltà sia economiche che organizzative in cui versano i musei e le biblioteche regionali, con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7/11/2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 225 del 9/11/2020 è stata prorogata alle ore 24,00 del 30/11/2020 la scadenza per la trasmissione delle

istanze di bonus una tantum per i musei e/o le biblioteche, lasciando inalterate le stesse modalità di partecipazione precedentemente definite;

- e) con lo stesso decreto sopra riportato, contestualmente alla proroga della scadenza dell'avviso è stata impegnata anche la spesa per far fronte alla liquidazione dei bonus agli aventi diritto: cap. U04993 euro 955.000,00 (impegno n. 3200006598 / 2020) – cap. U04993 euro 178.000,00 (impegno n. 3200006599 / 2020) – cap. U04995 euro 627.000,00 (impegno n. 3200006600 / 2020).

Preso atto che sono state scaricate dalla piattaforma online predisposta da IFEL Campania tutte le domande di bonus pervenute per le seguenti tipologie di richieste di bonus: Musei riconosciuti d'interesse regionale – Musei di particolare rilievo (di proprietà delle Amministrazioni provinciali della Campania) – Musei non riconosciuti – Biblioteche censite – Biblioteche di particolare rilievo (di proprietà delle Amministrazioni provinciali della Campania) – Biblioteche non censite.

Ravvisato che si rende necessario pubblicare un ulteriore elenco di istanze perfezionate che dopo i necessari approfondimenti / integrazioni del caso sono state ammesse al bonus previsto in favore delle biblioteche non censite.

Visti:

- a) il D.P.C.M. del 17/5/2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25/3/2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e il decreto-legge 16/5/2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.”;
- a) la L. R. 23/2/2005 n. 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale”;
- b) la L. R. 14/3/2003 n.7 “Disciplina Organica degli Interventi Regionali di Promozione Culturale”;
- c) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 755 del 5/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;
- d) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 402 del 28/7/2020, di approvazione della variazione al bilancio gestionale di previsione finanziaria per l'anno 2020 della Regione Campania;
- e) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 418 del 3/8/2020, con cui sono state destinate al finanziamento dell'Avviso pubblico allegato (Allegato 1), le risorse finanziarie straordinarie precisate;
- f) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 237 del 28/4/2017, di conferimento degli incarichi dirigenziali e la successiva proroga degli stessi.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente competente,

DECRETA

per tutto quanto riportato in narrativa che qui s'intende integralmente trascritto:

1. di approvare l'elenco allegato (Allegato A) che riporta le ulteriori istanze che a seguito di approfondimenti / integrazioni sono ammesse all'erogazione del bonus previsto per le biblioteche non censite;
2. di provvedere con successivi atti all'erogazione del bonus previsto in favore dei soggetti giuridici aventi diritto proprietari delle biblioteche non censite di che trattasi;
3. di precisare che eventuali osservazioni avverso il presente provvedimento e relativo allegato (Allegato A) vanno presentate esclusivamente all'attenzione del R.U.P. dr.ssa Anita Florio, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo uod.501201@pec.regione.campania.it;

4. di rinviare a successivi provvedimenti della Uod 50.12.01 “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche” la liquidazione del bonus in favore dei beneficiari aventi diritto a cui corrispondono le istanze riportate negli Allegati precisati ai precedenti punti;
5. di garantire l’opportuna e ampia pubblicità del presente decreto e del relativo allegato in esso richiamato mediante la pubblicazione sul B.U.R.C.;
6. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione;
7. di trasmettere il presente atto:
 - all’ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - Agli Uffici regionali competenti, per la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento e degli allegati approvati;
 - alla D.G. 50.12.00 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”;
 - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE
dr.ssa Anita Florio

**ELENCO ISTANZE "BIBLIOTECHE NON CENSITE"
AMMESSE AL BENEFICIO A SEGUITO DI ESAME ISTRUTTORIO**

ALLEGATO A

CODICE DOMANDA	CODICE DOMANDA	ESITO	MOTIVAZIONE	TIPOLOGIA RICHIESTA BONUS TIPOLOGIA RICHIESTA BONUS	STATO ATTUALE
100-04112020194645-SCPL		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
101-21102020103053-PRDN		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
105-21102020123618-CRLG		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
115-22102020104828-MTRN		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
144-03112020123217-CPSP		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
144-04112020173547-CPSP		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
171-29102020145432-MNFN		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
179-28102020164659-RGEN		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
184-09112020113132-CZIL		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
196-30102020165208-DLMG		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
198-30102020103849-LMNG		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
209-30102020114556-CPSM		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
215-09112020101322-RZLN		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
253-03112020120705-GLNM		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
292-04112020160707-LGNP		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
368-07112020153404-DGVG		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
369-06112020125716-PDRN		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
415-09112020150419-BFFG		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
460-09112020165423-CFRM		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
99-20102020205457-DMRL		AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	6 Biblioteca non censita (Bonus Euro 600)	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA



Decreto Dirigenziale n. 2 del 25/01/2021

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

DECRETO N. 7 DEL 5/10/2018 RECANTE "APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL MANUALE DELLE PROCEDURE DI AUDIT 2014-2020 - VERSIONE 2" - AGGIORNAMENTO DELLA CHECK LIST PER L'AUDIT DEI CONTI, ALLEGATO 31 DEL MANUALE (ALLEGATO 1) E AGGIORNAMENTO DELLA CHECK LIST PER L'AUDIT DEI TEST DI CONFORMITA' SULLO STRUMENTO FINANZIARIO FIAC, ALLEGATO 40_CHECK LIST PERCETTORE FINALE FIAC (ALLEGATO 2)

IL DIRIGENTE

Oggetto: Decreto n. 7 del 5/10/2018 recante "Approvazione ed adozione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 2" - aggiornamento della check list per l'Audit dei conti, allegato 31 del Manuale (allegato 1) e aggiornamento della check list per l'Audit dei test di conformità sullo strumento finanziario FIAC, Allegato 40_Check list Percettore finale FIAC (allegato 2).

PREMESSO che

- a. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, agli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 specifica le attività e le funzioni di competenza dell'Autorità di Audit, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alla procedura per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- b. il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio è parte fondamentale dell'ambito normativo comunitario di riferimento per le attività dell'Autorità di Audit;
- c. Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE ed abrogato il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ha determinato una parziale modifica dell'ambito normativo comunitario di riferimento per le Autorità di Audit;
- d. il Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione, del 12 febbraio 2019, pubblicato il 29/5/2019 modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- e. le attività di audit sono svolte nei tempi e con le modalità definite e previste all'articolo 127 Regolamento (UE) n. 1303/2013, e dal Reg 480/2014 e si svolgono mediante la verifica del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in relazione alla spesa dei fondi SIE.

DATO ATTO che

- a. con decreto n. 1 del 16.2.2016 recante "*Determinazioni dell'Autorità di Audit: Adozione del Manuale delle procedure di Audit e delle Linee guida per la procedura di designazione delle Autorità di Gestione e Certificazione per la programmazione 2014/2020*" questa Autorità ha adottato il proprio manuale delle procedure di Audit 2014-2020;
- b. con decreto n. 27 del 5/10/2018 recante "*Approvazione ed adozione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2*" l'Autorità di Audit ha elaborato una nuova versione del manuale delle procedure di Audit 2014-2020, fondato sulle indicazioni del Manuale delle attività di audit (versione 5) trasmesso il 20/7/2018 da IGRUE, adeguandolo alle specifiche esigenze organizzative ed operative dell'Autorità di Audit della Regione Campania;
- c. con decreto n. 17 del 31/5/2019 recante "*Approvazione ed adozione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 2: aggiornamento ed integrazione degli allegati - (con allegati)*" sono stati aggiornati e/o integrati alcuni dei documenti acclusi al Manuale;

CONSIDERATO che

- a. le modifiche apportate dal citato Regolamento 1046/2018 citato in premessa, che ha abrogato e sostituito il precedente Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, fanno sì che alcuni riferimenti normativi ed alcuni punti di controllo dell'*allegato 31_Checklist Audit dei Conti* al manuale delle procedure di Audit debbano essere aggiornati;
- b. l'A.d.A. ha effettuato le necessarie modifiche adeguando alle specifiche esigenze organizzative ed operative il documento che dovrà sostituire l'allegato 31 alla versione 2 del Manuale approvato con il citato DD 27 del 5/10/2018;

CONSIDERATO inoltre che, nel corso dei controlli ai percettori finali dello Strumento di Ingegneria Finanziaria "Fondo Imprese Artigiane Campane" di cui al verbale di estrazione del 20/11/2020 prot. PG/2020/0552549, le check list nn. 33, 34 e 35 approvate con il citato decreto n 17 del 31/5/2019, hanno evidenziato alcune carenze e, pertanto, per l'occasione è stata elaborata e sperimentata un'apposita check list integrativa;

VISTI i documenti:

- a. *Allegato 31_Checklist Audit dei Conti – ver.2;*
- b. *Allegato 40_Check list Percettore finale FIAC;*

predisposti dagli uffici di questa Autorità 41.01.01 "Controlli Il Livello FESR" e 41.01.02 "Controlli Il Livello FSE", rispettivamente allegati 1 e 2 al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che i citati documenti sono stati redatti in conformità alle disposizioni ed indicazioni su richiamate;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- a. approvare il documento *Allegato 31_Checklist Audit dei Conti – ver.2* e sostituire con esso il corrispondente allegato del "Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2" approvato con il citato decreto n. 27 del 5/10/2015;
- b. approvare il documento *Allegato 40_Check list Percettore finale FIAC* ed integrare con esso il citato Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2" allegato al decreto n. 27 del 5/10/2018, come dettagliatamente descritto in narrativa;
- c. disporre che tale ultima checklist debba essere utilizzata esclusivamente per audit ai percettori finali dello strumento F.I.A.C. ad integrazione delle checklist nn 33_Checklist SF Avvio, 34_Checklist SF Attuazione e 35_Checklist SF Chiusura, allegate al manuale citato;

VISTI

- a. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,
- b. Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- c. il D.P.G.R.C. del 12/09/14, n. 179, recante la designazione dell'Autorità di Audit del POR FESR 2014 - 2020 e del POR FSE 2014 – 2020 ai sensi dell'art 123, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d. il D.P.G.R. n. 154 del 1/12/2020, relativo all'incarico di responsabile dell'Ufficio Autorità di Audit;

- e. il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;
- f. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1 di approvare il documento *Allegato 31_Checklist Audit dei Conti – ver.2*, accluso al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 2 che tale documento sostituisce il corrispondente allegato al decreto n. 27 del 5/10/2018 recante “Approvazione ed adozione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2”, come dettagliatamente descritto in narrativa;
- 3 di approvare il documento *Allegato 40_Check list Percettore finale FIAC*, accluso al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 2), da utilizzare esclusivamente per audit ai percettori finali dello strumento F.I.A.C. come dettagliatamente descritto in narrativa;
- 4 che tale documento integra il Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2 allegato al decreto n. 27 del 5/10/2018;
- 5 di procedere alla pubblicazione di questo provvedimento e degli allegati sul BURC e sul portale regionale nella sezione “Casa di Vetro”, nonché di disporre la trasmissione:
 - 5.1 al Capo Gabinetto della Giunta Regionale - 40 01 00;
 - 5.2 al Vice Capo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria - 40 01 00;
 - 5.3 alla Direzione Generale 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, e per suo tramite ai Responsabili di Obiettivo Operativo Specifico;
 - 5.4 alla Direzione Generale 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per suo tramite ai Responsabili di Obiettivo Operativo Specifico;
 - 5.5 alla Unità Operativa Dirigenziale - 50 13 05 - UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria.

L'Autorità di Audit
Annia Giorgi Rossi
firmato elettronicamente



Checklist audit dei conti

REGIONE CAMPANIA									
PROGRAMMA OPERATIVO									
AUTORITA' DI AUDIT									
Check list per l'audit dei conti									
(art. 137 del Reg. UE 1303/2013, art. 29 del Reg. (UE) 480/2014 e art.7 e Allegato VII del Reg. (UE) 1011/2014)									
Periodo di riferimento dell'audit dei conti									
Codice Programma Operativo:									
Titolo Programma Operativo:									
Fondo:									
Autorità di Audit:									
PRINCIPALI INFORMAZIONI									
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE									
Struttura di riferimento:									
Indirizzo:									
Nominativo referente:									
Contatti:									
Altri Enti/Organismi coinvolti									
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO									
Data del controllo:									
Incaricati dell'Audit									
Controllore interno:		Nome – Cognome Ufficio							
Controllore esterno:		Nome – Cognome del controllore Nome della società esterna							
	Compilato da:			Controllato da:			Autorità di Audit:		
	Data			Data			Data		
	Nominativo			Nominativo			Nominativo		

	Checklist Audit dei Conti							
	A	Verifiche generali sui conti	si	no	n/a	Documenti Esaminati	principale riferimento normativo	note
	1	L'AdC ha predisposto la bozza dei Conti relativi alle spese che sono state sostenute, durante il pertinente periodo di riferimento, entro una tempistica congrua?						
	2	L'AdA ha ricevuto i Conti predisposti dall'AdC in tempo utile?						
	3	Tali Conti sono corredati di una Dichiarazione di gestione la quale conferma che, secondo i responsabili della gestione dei fondi: i) le informazioni sono presentate correttamente, complete ed esatte, ii) le spese sono state effettuate per le finalità previste, quali definite nella normativa settoriale, iii) i sistemi di controllo predisposti offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti?					art. 63 par. 6 del Reg. 1046/2018	
	4	I Conti coprono il periodo contabile di riferimento? (Per "periodo contabile" si intende, a norma dell'art. 2 comma 29 del Reg. 1303/2013, il periodo che va dal 1 luglio al 30 giugno, tranne per il primo anno del periodo di programmazione, relativamente al quale si intende il periodo che va dalla data di inizio dell'ammissibilità della spesa al 30 giugno 2015. Il periodo contabile finale andrà dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024.)					art. 137 par. 1 del Reg. 1303/2013	
	5	I dati indicati all'interno dei Conti sono adeguatamente dettagliati, ovvero, a livello di ciascuna Priorità e, se del caso, a livello di ogni Fondo e categoria di Regioni?						
	6	I Conti sono stati redatti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014?					art. 7 del Reg. 1011/2014	
	OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE							
	B	Verifiche relative alla completezza dei conti	si	no	n/a	Documenti Esaminati	principale riferimento normativo	note
	1	I Conti includono tutti i seguenti elementi:					art. 137 par. 1 del Reg. 1303/2013	
	1.1	l'importo totale di spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito all'interno delle Domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile.						
	1.2	l'importo totale della spesa pubblica corrispondente sostenuta, per lo stesso periodo contabile, per l'esecuzione delle operazioni;						
	1.3	l'importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai Beneficiari;						
	1.4	gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile;						
	1.5	gli importi da recuperare al termine del periodo contabile;						
	1.6	i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;						
	1.7	gli importi non recuperabili;						
	1.8	gli importi dei contributi del Programma erogati agli Strumenti Finanziari a norma dell'articolo 41, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e da questi ai percettori finali;						
	1.9	gli anticipi erogati per gli aiuti di Stato di cui all'articolo 131, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013						
	1.10	per ciascuna Priorità, un raffronto tra le spese dichiarate ai sensi della lettera a) dell'art. 137 par. 1 del Reg. 1303/2013 e le spese dichiarate rispetto al medesimo periodo contabile nelle Domande di pagamento, accompagnato da una spiegazione delle eventuali differenze?						
	2	I Conti includono i prefinanziamenti e gli importi per i quali sono in corso o sono state completate procedure di recupero?					art. 63 par. 6 del Reg. 1046/2018	
	3	I dati contenuti nei Conti sono supportati da documenti contabili sottostanti ovvero trovano corrispondenza nei documenti contabili giustificativi?					art. 29 par. 5 del Reg. 480/2014	
	3.1	Tali documenti sono adeguatamente conservati a cura delle Autorità competenti (o Organismi) e dei Beneficiari?						
	OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE							

	C	Verifiche di sostanza sui conti al fine di accertare l'accuratezza e la veridicità dei relativi importi	si	no	n/a	Documenti Esaminati	principale riferimento normativo	note
	1	L'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013) corrisponde alle spese e al relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle Domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile? Verificare l'Appendice 8 dei Conti. Si sottolinea che la correttezza delle spese e del relativo contributo pubblico, inclusi nelle domande di pagamento intermedie presentate durante l'anno contabile, è garantita dallo svolgimento degli audit delle operazioni.					art. 29 par. 5 del Reg. 480/2014	
	1.1	In caso di differenze, verificare che nei conti siano state fornite spiegazioni adeguate circa gli importi di riconciliazione.						<i>Evidenziare anche se si registra coerenza tra i Conti e il Riepilogo dei controlli a cura dell'AdG</i>
	2	Gli importi ritirati durante il periodo contabile, riportati nei Conti, corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Certificazione? Effettuare una verifica, eventualmente campionaria, anche al fine di verificare che tali importi si basino su decisioni motivate dell'AdG o dell'AdC responsabile, in particolare a seguito dello svolgimento delle relative attività di controllo (acquisire i relativi verbali e Checklist di controllo). Verificare la coerenza di tali dati con le informazioni divulgate nella RAC e nel Riepilogo annuale dei controlli.					art. 29 par. 5 del Reg. 480/2014	
	3	Gli importi recuperati durante il periodo contabile, riportati nei Conti, corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili dell'autorità di certificazione? Effettuare una verifica, eventualmente campionaria, anche al fine di verificare che tali importi si basino su decisioni motivate dell'AdG o dell'AdC responsabile, in particolare a seguito dello svolgimento delle relative attività di controllo (acquisire i relativi verbali e Checklist di controllo). Verificare la coerenza di tali dati con le informazioni divulgate nella RAC e nel Riepilogo annuale dei controlli.						
	4	Gli importi da recuperare alla fine del periodo contabile, riportati nei Conti, corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Certificazione? Effettuare una verifica, eventualmente campionaria, anche al fine di verificare che tali importi si basino su decisioni motivate dell'AdG o dell'AdC responsabile, in particolare a seguito dello svolgimento delle relative attività di controllo (acquisire i relativi verbali e Checklist di controllo). Verificare la coerenza di tali dati con le informazioni divulgate nella RAC e nel Riepilogo annuale dei controlli.						
	5	I recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, riportati nei Conti, corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Certificazione? Effettuare una verifica, eventualmente campionaria, anche al fine di verificare che tali importi si basino su decisioni motivate dell'AdG o dell'AdC responsabile, in particolare a seguito dello svolgimento delle relative attività di controllo (acquisire i relativi verbali e Checklist di controllo). Verificare la coerenza di tali dati con le informazioni divulgate nella RAC e nel Riepilogo annuale dei controlli.						
	6	Gli importi non recuperabili, riportati nei Conti, corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Certificazione? Effettuare una verifica, eventualmente campionaria, anche al fine di verificare che tali importi si basino su decisioni motivate dell'AdG o dell'AdC responsabile, in particolare a seguito dello svolgimento delle relative attività di controllo (acquisire i relativi verbali e Checklist di controllo). Verificare la coerenza di tali dati con le informazioni divulgate nella RAC e nel Riepilogo annuale dei controlli.						Effettuare una verifica campionaria. <i>Evidenziare anche se si registra coerenza tra i Conti e il Riepilogo dei controlli a cura dell'AdG</i>
	7	Verificare se alcune spese previamente incluse in una Domanda di pagamento intermedio per il periodo contabile siano state escluse e in caso affermativo, effettuare degli approfondimenti in merito alle relative motivazioni.					art. 137 par. 2 del Reg. 1303/2013 e art. 29 par. 5 del Reg. 480/2014	Effettuare una verifica campionaria. <i>Evidenziare i pertinenti esiti degli audit svolti dall'AdA (o da altri Organismi), anche se privi di impatto finanziario.</i>
	8	Verificare se ogni irregolarità precedentemente individuata nelle spese sottoposte ad audit è stata trattata correttamente e se le rettifiche corrispondenti sono state registrate nel sistema di contabilità dell'AdC.						
	9	Nello specifico, verificare che i risultati di ogni attività di audit o di controllo svolti nel periodo contabile di riferimento si riflettano nei Conti. (Ciò significa che tutte le spese non ammissibili individuate durante gli audit e i controlli devono essere dedotte prima che i conti siano presentati alla Commissione Europea.) Audit di sistema Audit delle operazioni Audit effettuati dalla Commissione Europea Controlli effettuati dalle altre Autorità di programma (verifiche amministrative, verifiche in loco, controlli effettuati dalle Autorità di Certificazione) Audit della Corte dei Conti Europea					art. 137 par. 2 del Reg. 1303/2013	
	10	Verificare se le informazioni e la documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC siano adeguate a giustificare i contributi del programma erogati agli Strumenti Finanziari e da questi ai percettori finali, ivi incluso il rispetto delle relative soglie di certificazione.					art. 29 par. 5 del Reg. 480/2014	
	11	Verificare se le informazioni e la documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC siano adeguate a giustificare:					art. 131 del Reg. 1303/2013	
	11.1	gli anticipi versati al Beneficiario dall'organismo che concede l'aiuto oppure, qualora lo Stato membro abbia deciso che il Beneficiario è l'organismo che concede l'aiuto a norma dell'articolo 2, punto 10, del Rg. (UE) n. 1303/2013, versati dal Beneficiario all'organismo che riceve l'aiuto						
	12	E' stata verificata la coerenza dei dati nei Conti con le informazioni fornite nel Riepilogo annuale dei controlli relative alle rettifiche finanziarie e agli importi esclusi dai Conti ex articolo 137, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, derivanti da verifiche di gestione, audit e altri controlli?						
	13	Verificare la correttezza dei dati esposti:					Allegato VII del Reg. 1011/2014	

	13.1	nell'Appendice 1 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Importi registrati nei sistemi contabili dell'autorità di certificazione — articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013";						
	13.2	nell'Appendice 2 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile — articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013";						
	13.3	nell'Appendice 3 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile — articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013";						
	13.4	nell'Appendice 4 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 durante il periodo contabile — articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013";						
	13.5	nell'Appendice 5 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile — articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013";						
	13.6	nell'Appendice 6 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Importi dei contributi per programma erogati agli strumenti finanziari a norma dell'articolo 41 del regolamento (UE) n. 1303/2013) (dati cumulativi dall'inizio del programma) — articolo 137, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013";						
	13.7	nell'Appendice 7 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Anticipi versati nel quadro di Aiuti di Stato a norma dell'articolo 131, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (dati cumulativi dall'inizio del programma) — articolo 137, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013";						
	13.8	nell'Appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. 1011/2014 - "Riconciliazione delle spese — articolo 137, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013".						
	OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE							
	D	Verifica di esistenza e coerenza della pista di controllo applicabile	si	no	n/a	Documenti Esaminati	principale riferimento normativo	note
	1	Verifica che sia stata predisposta una adeguata pista di controllo						
	2	Verifica che la pista di controllo predisposta sia stata osservata						
	OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE							
	E	Conclusioni	si	no	n/a	Documenti Esaminati	principale riferimento normativo	note
	1	Specificare se l'AdA può concludere che i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014, e che le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari, o in caso contrario spiegare le motivazioni e indicare le correzioni/rettifiche che l'AdC deve effettuare a livello di Conti prima della trasmissione alla Commissione Europea entro il 15/02 dell'esercizio successivo al periodo contabile di riferimento.						



**Autorità di Audit
FESR e FSE
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007
Strumento Finanziario Fondo Imprese Artigiane Campane
Check list Percettore finale**

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007
Strumento Finanziario Fondo Imprese Artigiane Campane
Check list Percettore finale

Indice dei documenti acquisiti

[illegible]

	PUNTI DI CONTROLLO	NESSUNA CRITICITÀ	ESISTENZA CRITICITÀ	N/A	NOTE	W/p's atti acquisiti
I° FASE - REDAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDI/AVVISI PER LA SELEZIONE DEI PERCEPTORI FINALI						
SEZIONE 1 - VERIFICA DI COERENZA CON LE FINALITA' DEL BANDO						
1	La domanda presentata è coerente con una delle seguenti finalità:					
1.a	Promuovere l’artigianato tradizionale, ed in particolare l’artigianato artistico, quale attrattore campano che si esprime attraverso le produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, all’arte e alle conoscenze dei territori, valorizzando i percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri;					
1.b	Promuovere altresì l’artigianato religioso, quale espressione dei territori in cui siano presenti luoghi di culto ovvero siano attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi, al fine di valorizzarne la relativa produzione di qualità in Campania;					
1.c	Favorire l’ammodernamento e l’innovazione del Sistema Artigiano soprattutto attraverso processi di digitalizzazione, al fine di diffondere, in tutti i comparti, l’acquisizione di tecnologie abilitanti, beni strumentali e nuove tecnologie, senza snaturare il carattere tipico di creatività e di manualità dell’impresa artigiana;					
1.d	Promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell’accesso ai servizi forniti dai mestieri artigianali, attraverso un’azione di supporto alla comunità che valorizzi, in modo efficiente, la fornitura di servizi su tutto il territorio regionale con tariffe e qualità standardizzate, mediante l’utilizzo della rete, di “app” dedicate, di numeri verdi, di portali e siti web.					
1.e	Sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, incentivando l’innovazione di prodotto e di processo anche al fine di promuovere la destinazione campana e rendere più riconoscibile l’offerta integrata del prodotto campano;					
1.f	Favorire gli interventi per potenziare l’identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali al fine di contrastare la contraffazione delle produzioni tipiche campane;					
2	La domanda presentata a quale delle seguenti 3 linee di intervento ammissibili aderisce:					
2.a	Linea A - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE ARTISTICHE E RELIGIOSE					
2.b	Linea B - INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE					
2.c	Linea C - SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DELLE IMPRESE ARTIGIANE					
SEZIONE 2 - VERIFICA DEI SOGGETTI DESTINATARI						
3	La domanda di accesso all agevolazione è stata presentata da:					
3.a	singola impresa artigiana					
3.b	aggregazioni di soggetti sotto forma di consorzi o società consortili di imprese					
3.c	rete di impresa dotata di personalità giuridica (Rete-Soggetto) del comma 2-1 comma 61 D.Lgs n. 91 febbraio 2001, articolo 4 linea della legge 31/03/2001 art. 2 comma 2099 e ss.mm.ss. rete di impresa priva di personalità giuridica (Rete-Contratto)					
3.d	In tal caso, fatto sostanziale comprende tutti i seguenti elementi: a) la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascuna partecipante; b) la definizione degli aspetti relativi all'utilizzo dei beni e servizi che si prevede di acquistare con il progetto; c) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Campesina, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento; d) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto, e) l'individuazione nell'ambito delle imprese aderenti, del soggetto capofila, che agisca in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con l'amministrazione regionale; f) Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:- • stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti il Consorzio/Rete d'imprese, il contratto di finanziamento; • coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione; • coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascuno partner e curarne la trasmissione a Sviluppo Campania Spa.					
4	Per le tipologie 1.b) e 1.c), verificare che:					
4.a	Le Aggregazioni di imprese previste (Reti, Consorzi e Società Consortili) siano già costituiti al momento della presentazione della domanda;					
4.b	I consorzi, le società consortili e le reti di imprese, ove previsto, devono avere un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000,00 euro. La quota di ciascuna impresa non può superare il 35% delle quote o del capitale sociale. Non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma; tale divieto deve risultare da espresa disposizione dello statuto.					
SEZIONE 3 - VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'						
5	La domanda è stata presentata entro i termini previsti dall'avviso?					
6	La domanda è stata regolarmente protocollata?					
7	La domanda di accesso è corredata dalla documentazione obbligatoria prevista dall'art. 14 dell'Avviso?					
7.a	Domanda di accesso alle agevolazioni					
7.b	Piano Progettuale					
7.c	Curriculum aziendale					
7.d	Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA					
7.e	Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi					
7.f	Dichiarazione sugli aiuti de minimis					
7.g	Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali					
7.h	Copia di un documento di riconoscimento					
7.i	Nel caso di richiedenti non tenuti al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi (UNICO) presentate, corredate dei relativi bilanci di verifica (per le imprese obbligate al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese, gli ultimi due bilanci saranno acquistati d'ufficio)					
7.j	Nel caso di richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, situazione economica e patrimoniale di periodo					
7.k	Preventivi di spesa relativi ai beni rientranti nel programma di investimento comprensivi di descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, fasi di svolgimento del servizio, data, intestati al richiedente, con l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento					
7.l	Nel caso di Aggregazioni, copia dell'atto di costituzione dell'Aggregazione Inoltre, per i programmi che prevedono opere murarie ed assimilabili la documentazione attestante la cantierabilità del programma di investimento deve essere corredata da: • licenze – concessioni – permessi – autorizzazioni – comunicazioni – segnalazioni edilizie delle opere a farsi; • relazione tecnica descrittiva a firma di tecnico abilitato; • elaborati grafici di rilievo e progetto, comprensivi di stralcio catastale ed urbanistico; • computo metrico estimativo complessivo di eventuali analisi prezzi, redatto da tecnico abilitato secondo il Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania vigente; • ogni altra autorizzazione necessaria per l'attivazione dell'investimento ovvero la richiesta inoltrata agli enti proponenti.					
7.m						
8	Verificare che tutti gli allegati risultino debitamente firmati digitalmente					

	2° FASE - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E GESTIONE DEL RAPPORTO				
SEZIONE 4 - PROCEDURE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO					
9	Acquisire evidenza dell'attività istruttoria svolta da Sviluppo Campania e verificare la coerenza con la scheda di valutazione prevista all'art. 16 dell'avviso				
10	Verificare il controllo svolto da parte di Sviluppo Campania della sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione dell'avviso (Visura camerale, dimensione di impresa, iscrizione registro RNA...)				
11	Acquisire la comunicazione di esito istruttoria da Sviluppo Campania all'impresa destinataria e tracciare eventuali richieste di integrazioni				
12	Acquisire contratto di finanziamento				
13	Acquisire c/e vincolato del beneficiario e acquisire relativa convenzione che ne regola le modalità di funzionamento				
14	Acquisire garanzia per contratto di finanziamento				
15	Verificare che la richiesta delle tranches di erogazione (in base ai SAL) sia avvenuta secondo le modalità e le forme previste dall'art. 18 dell'avviso.				
16	Ai fini del pagamento al beneficiario verificare la seguente documentazione:				
16.a	Nulla-osta a procedere da parte di Sviluppo Campania secondo il format presente sulla piattaforma SID;				
16.b	Elenco dei fornitori redatto secondo il modello presente sulla piattaforma SID, che dovrà contenere l'importo delle fatture e delle quote di agevolazione necessarie per effettuare i pagamenti, nonché l'indicazione degli IBAN dei fornitori;				
16.c	mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori in favore della Banca presso la quale è stato aperto il suddetto Conto;				
SEZIONE 5 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO					
17	Verificare la predisposizione di eventuali strumenti e delle modalità per il controllo dell'andamento e della regolare gestione del rapporto di finanziamento				
18	Verificare la presenza di eventuali controlli in itinere effettuati				
19	Verificare la regolare autorizzazione ad eventuali variazioni progettuali lì dove ammissibili				
	3° FASE - VERIFICHE DELLA SPESA E DELL'INTERVENTO				
SEZIONE 6 - VERIFICHE DELLA SPESA					
20	Verificare le tipologie spese sostenute dal beneficiario di cui all'art. 9 dell'avviso (BURC n. 31 del 23 aprile 2018)				
21	Verificare l'avvenuta presentazione delle fatture e dei pagamenti da parte del percettore finale a supporto del finanziamento ricevuto				
22	Acquisire dichiarazione liberatoria del fornitore				
23	Verificare la coerenza delle spese in relazione al contratto di finanziamento				
24	Verificare che su tutti i giustificativi di spesa sia apposto il timbro recante la dicitura P.O. Campania FESR 2014-2020, Obiettivo operativo e codice ad esso associato				
25	Acquisire prospetto riepilogativo delle spese sostenute secondo il report SID				
SEZIONE 7 - VERIFICA DELL'INTERVENTO					

26	Verificare le modalità di restituzione del finanziamento previste nel contratto di finanziamento					
27	Verificare il rispetto delle modalità di restituzione del finanziamento previste nel Contratto di finanziamento					
28	Verificare la corrispondenza/coerenza dell'intervento realizzato e intervento progettato (Acquisire relazione finale)					
29	L'intervento è concluso?					

AIUTI DE MINIMIS					
PUNTI DI CONTROLLO	NESSUNA CRITICITÀ	ESISTENZA CRITICITÀ	N/A	NOTE	W/p's atti acquisiti
L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ovvero:					
<i>Il beneficiario dell'aiuto è un "impresa"?</i>					
<i>L'operazione include la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante risorse statali?</i>					
<i>Il supporto concesso all'operazione è imputabile allo Stato?</i>					
<i>Il beneficiario dell'aiuto riceve un "vantaggio economico"?</i>					
<i>Il supporto concesso all'operazione è selettivo?</i>					
<i>Si rileva una potenziale distorsione della concorrenza?</i>					
<i>Si rileva un effetto sugli scambi tra Stati Membri?</i>					
L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18.12.13?					
L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica è contenuto nel limite massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o euro 100.000 in caso di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi?					
<i>Si tenga presente che il limite deve essere calcolato a livello di impresa unica.</i>					
L'aiuto concesso è un "aiuto trasparente" ovvero un aiuto per il quale sia possibile calcolare con precisione l'Equivalente Sovvenzione Lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi? (Specificare la casistica in cui rientra l'Aiuto (Sovvenzioni, Prestiti, Garanzie, ...))					
E' stato rispettato il divieto di cumulo degli aiuti, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013?					
Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli aiuti di Stato?					

**COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
(Provincia di Avellino)**

C.F. 00207480641

AVVISO DI MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

Deliberazione C.C. n. 15 del 26.11.2020

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., si rende noto che a seguito di Deliberazione Consiliare n. 15 del 26 novembre 2020, **gli artt. 30, 33 e 50 dello Statuto Comunale vigente sono stati così sostituiti:**

Art 30 Presidenza del consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco o da chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento **o dal Consigliere anziano nella sola ipotesi di cui al successivo art. 50, comma 4.**
2. Il Presidente apre, sospende e chiude le sedute, dirige o modera la discussione nell'ordine prestabilito, concede la facoltà di parlare, mantiene l'ordine della seduta, indice e proclama i risultati delle votazioni, fa osservare il regolamento interno. Il Presidente può nelle sedute pubbliche, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, ordinare che venga espulso chiunque sia causa di disordine.

Art 33 Composizione Giunta

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e **da 2 assessori**, tra cui il Vice Sindaco.
2. Gli assessori possono essere scelti fra cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, **compatibilità** e di eleggibilità alla carica di consigliere.
3. Gli assessori esterni partecipano al Consiglio senza diritto di voto.

Art 50 Il Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco è nominato dal Sindaco secondo la legge e lo Statuto (art. 34) **e può essere scelto anche tra gli assessori non componenti del Consiglio Comunale.**
2. Sostituisce il Sindaco in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento temporaneo.
3. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, le funzioni di quest'ultimo sono svolte dal Vice Sindaco sino alle elezioni del nuovo Sindaco.
4. **Ove il Vice Sindaco sia esterno al Consiglio Comunale, le sole funzioni concernenti la presidenza del Consiglio Comunale spetteranno al Consigliere anziano, individuato ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.**

LE SUDETTE MODIFICHE STATUTARIE ENTRERANNO IN VIGORE DECORSI 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Barbara Manganiello**

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1446 DEL 28-1-2021

**Oggetto: Int. C11-2° Lotto “Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana),
viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli”**

Proroga vincolo aree individuate con decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n° 90 del 4 agosto 2014 con la quale il Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa alla adozione degli atti già disposta con ordinanza n° 1356 del 20 maggio 2002, in funzione della natura degli interventi e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del Programma operativo in questione nonché per la razionalizzazione della Gestione ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 84 del 14 ottobre 2013, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo generale dell'Int. C11-2° Lotto “Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli”;

VISTO il decreto n. 1053 del 31 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la perizia di variante n. 5 dell'Intervento C11 – 2° lotto “Collegamento tra Tangenziale di Napoli - Via Campana - rete viaria costiera e porto di Pozzuoli”;

VISTO il decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019, con il quale, in conformità ai piani particellari grafici e descrittivi aggiornati, sono stati vincolati gli immobili necessari per la realizzazione delle opere relative all'intervento C11 - 2° lotto, concernente il collegamento viario “Svincolo Via Campana della Tangenziale di Napoli – Porto di Pozzuoli”, sulla base della perizia approvata con decreto n. 1053/2018;

ATTESO che alle aree individuate con il decreto sopra citato è stato apposto il vincolo di destinazione fino al 31 gennaio 2021;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

Il Presidente della Regione Campania

Commissario Straordinario.

ex art. 11 comma 18° L.887/84

RILEVATO che per le aree oggetto di vincolo, allo stato occorre procedere al completamento delle offerte delle indennità calcolate ai sensi del DPR 327/2001;

Visto il DPR 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art.13 che:

- al comma 4 prevede che, se nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera manca l'espressa determinazione del termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 5 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
- al comma 5 prevede che l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti per l'adozione del decreto di esproprio per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni e prevede altresì, che la proroga stessa può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni;

DATO ATTO che le attività in corso per le procedure di esproprio allo stato in corso di completamento possano essere definite entro i termini di cui all'art 13 del DPR 327/2001;

RITENUTA la necessità di prorogare al 31 dicembre 2021, fermi restando i termini contrattuali, il termine di completamento delle procedure espropriative fissato con decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019;

VISTO il D.P.R. 327/2001

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare al **31 dicembre 2021**, fermi restando i termini contrattuali, il termine di completamento delle procedure espropriative fissato con decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019 relativamente all'Intervento C11 - 2° Lotto “Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli”;
2. il presente decreto sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Pozzuoli nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale della Struttura;
3. Essa verrà inoltre trasmessa al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 28/1/2021

Catenacci



Documento firmato
da:
CATENACCI
GIUSEPPE
29.01.2021
13:23:54 UTC

Comune di Bellizzi

(Prov. di Salerno)

Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Oggetto: Intervento di realizzazione del civico cimitero – procedura espropriativa per la pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Avviso di Emanazione Ordinanza di Deposito delle Indennità
Il Responsabile dell'ufficio Espropri

RENDE NOTO

Che con Ordinanza n. 4 del 15/01/2021, ai sensi dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. e ii. è stato disposto:

1. il deposito presso la Cassa DD.PP. (oggi M.E.F.) delle indennità di espropriazione dei beni immobili occorrenti per i lavori di “ampliamento del Cimitero Comunale”, relativamente alle ditte proprietarie riportate nell'allegato “ELENCO DITTE NON ACCETTANTI”, che forma parte integrante e sostanziale del predetto atto;
2. di dare atto che il pagamento delle indennità e il relativo deposito alla Cassa DD.PP. (oggi M.E.F.) saranno effettuati dalla COLUMBARIUM S.C.A.R.L., con sede in Capodrise (CE), alla Via Troisi n.4, codice fiscale e partita IVA 04274220617, delegata all'espletamento della procedura espropriativa in nome e per conto del Comune di Bellizzi, giusta convenzione repertorio n. 3 del 11/12/2017 reg. serie 1 T n. 15367 del 14/12/2017;
3. di pubblicare la presente Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Opere pubbliche”, accessibili dal sito istituzionale dell'ente www.comune.bellizzi.sa.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, precisando che la stessa è esente da bollo, ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72 ai sensi dell'art. 20, comma 14, ed art. 26 del D.P.R. 327/2001 e successive mm.ed ii.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Architetto Francesca Ciancimino

Oggetto: Comune di Nocera Inferiore (C.F. 00221880651) Avviso relativo a determinazione indennità provvisoria di esproprio e relativo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'area via Canale IV Settore LL.PP. Patrimonio Cimitero e Informatica Prot. n. 0003746 del 20.01.2021

AVVISO PUBBLICO

Acquisizione dell'area di via Canale e realizzazione parcheggi a raso – Ordinanza di Deposito delle indennità di Esproprio (art. 26 DPR 327/2001 e ss. mm. ii.);

Si rende noto che con la determina del IV Settore reg. gen. 1893 del 24.09.2020 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e con determina reg. gen.15 del 14.01.2021 è stato stabilito il deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti aree site in via Canale e riportate al foglio 18 particella 7043 e 7044 del Territorio di Nocera Inferiore.

Nocera Inferiore, 20.01.2021

Il Dirigente del Settore LL.PP.
f.to Ing. Gerardo Califano



COMUNE DI VENTICANO - Provincia di Avellino

P.zza A. Verardo, 7 – 83030 VENTICANO(AV) - C.F. 80005130648 - TEL. 0825/965033 - 965079 - FAX 0825/965380 - www.comune.venticano.av.it – PEC: protocollo@pec.comune.venticano.av.it

DECRETO n. **114** del **12/01/2021**

Espropriazione Definitiva Suoli

LAVORI PER AMPLIAMENTO E URBANIZZAZIONE AREE P.I.P. ALLA LOCALITA' ILICE - SAN NICOLA DEL COMUNE DI VENTICANO - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ.

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO:

Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 206 del 6.4.2004, è stata definitivamente approvata la Variante di Ampliamento dell'Area P.I.P. in località Ilici S. Nicola e Castel del Lago, in attuazione degli strumenti urbanistici previsti dall'art. 34, comma 3 del Decreto Legislativo n. 76 del 30 marzo 1990, Testo Unico delle leggi per lo sviluppo e la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 23 novembre 1980 e febbraio 1981;

Che l'approvazione della suddetta variante di ampliamento Aree P.I.P. comporta la dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere, edifici ed impianti in esso previsti e che i beni sui quali è prevista la realizzazione dell'opera sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;

Che con Decreto del Responsabile del Servizio n. 3179 del 02/08/2006 è stata disposta l'occupazione d'urgenza ed è stata determinata d'urgenza in via provvisoria l'indennità di espropriazione dei suoli occorrenti alla esecuzione dei lavori di urbanizzazione della Aree P.I.P. alla località Ilici-San Nicola e Castel del Lago – Opere di II° Lotto;

Che con il sopracitato Decreto, notificato nei termini e modi di legge a tutte le ditte proprietarie, è stato, altresì, offerta alle ditte espropriande l'indennità provvisoria di esproprio dei suoli di che trattasi;

VISTI i frazionamenti redatti dal geom. Colucciello Ciriaco, regolarmente approvati dall'Agenzia del Entrate, Ufficio Provinciale di Avellino-Territorio, in data 05/02/2009 al n. 2009/AV0029440, ed in data 25/08/2016 al n. 98953/2016, dai quali risulta che l'area effettivamente occupata e da acquisire al patrimonio comunale è pari a mq 238,00 ed è identificata catastalmente con le particelle n. 430-431-433-436 del foglio 5 del Comune di Venticano;

VISTO l'atto di compravendita per Notar Vito Antonio Sangiulo da Benevento in data 22/09/2014 rep. n. 65388/24076 debitamente registrato e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate- Servizio di Pubblicità Immobiliare - Ufficio Provinciale di Avellino-Territorio in data 25/09/2014 reg. Gen. n. 14836 e Reg. Part. n. 12860, con il quale la ditta Oleificio FAM S.A.S. di Tranfaglia Antonio e C., con sede in Taurasi, ha acquistato dalla Fondazione Rachelina Ambrosini da Venticano, i suoli identificati catastalmente con le attuali particelle n. 433 e 436 del foglio 5 del comune di Venticano, nonché i diritti di proprietà sulle corti n. 431, 430, 102 e 432 del foglio 5 sempre del Comune di Venticano

CHE a seguito di incontro tenutosi presso gli Uffici Comunali, il sig. **Tranfaglia Antonio** nato il 27/12/1973 a Avellino e residente in Taurasi alla via G. Garibaldi n. 4, C.F. :TRN NTN 73T27 A509W, quale legale rappresentante della Ditta **OLEIFICIO F.A.M. S.a.s. di Tranfaglia Antonio & C.** con sede in Taurasi (AV) alla via G. Garibaldi n. 5 - Codice fiscale: 02076590641, ha concordato con i rappresentanti dell'Ente e, perciò, ha accettato la somma di € 4.000,00 quale indennità definitiva di esproprio del sopra citato suolo di mq 238,00, di proprietà della ditta **OLEIFICIO F.A.M. S.a.s. di Tranfaglia Antonio & C.**, occupato per la esecuzione dei lavori di urbanizzazione della Aree P.I.P. alla località Ilici-San Nicola – Opere di II° Lotto;

Che il sopra citato sig. Tranfaglia Antonio, nella sua qualifica e rappresentanza, ha dichiarato la piena e libera disponibilità dei sopra citati beni sottoposti a procedura espropriativa e l'assenza di diritti di terzi, ipoteche o altro vincolo, nonché, la propria disponibilità alla sottoscrizione del corrispondente atto di cessione volontaria dei suoli sopra individuati a semplice richiesta dell'Ente;

CHE il Responsabile del Servizio con Determina del n. 92/UTC del 7/11/2020 ha preso atto della superficie effettivamente occupata per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, ha approvato le indennità espropriative spettanti nell'importo complessivo di € 4.000,00, rapportate alle effettive superfici risultanti dai citati frazionamenti ed ha disposto il pagamento dell'indennità definitiva di esproprio per l'acquisizione del citato

suolo di mq 238,00 ricadente all'interno dell'Ampilamento Aree P.I.P. alla localita' Ilice-San Nicola del Comune di Venticano. Importo accettato dalla ditta esproprianda e comprensivo dell'indennità definitiva di esproprio di occupazione e di tutte le altre maggiorazioni di legge spettanti.

CONSIDERATO che il Comune di Venticano deve acquisire definitivamente al proprio patrimonio comunale le aree di proprietà della Ditta **OLEIFICIO F.A.M. S.a.s. di Tranfaglia Antonio & C.** con sede in Taurasi (AV) per completare i lavori di ampliamento e urbanizzazione primaria delle aree P.I.P. alla località Ilice-San Nicola;

CHE dagli atti risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;

CONSIDERATO che è necessario emanare il decreto definitivo di esproprio per acquisire al patrimonio comunale il suolo occorrente alla esecuzione dei lavori di ampliamento e urbanizzazione primaria in oggetto citati;

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, come modificato dal

D.Lgs. 27/12/2002 n. 302 ed in particolare gli artt. 20,22,23,24,25;

RITENUTO, pertanto, di dover pronunciare l'espropriazione definitiva dei suoli necessari alla esecuzione delle opere sopra citate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma, 9, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

In forza del provvedimento Sindacale n° 2300 del 11/06/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio;

D E C R E T A

Art. 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2) Per i fini di cui in premessa è **definitivamente espropriato ed acquisito al patrimonio del Comune di Venticano** (C.F.: 80005130648) il suolo ubicato alla località Ilice-San Nicola del Comune di Venticano, occupato per la esecuzione dei lavori di **Urbanizzazione Primaria alla località Siciliana**, di proprietà della Ditta **OLEIFICIO F.A.M. S.a.s. di Tranfaglia Antonio & C.** con sede in Taurasi (AV) alla via G. Garibaldi n. 5 - Codice fiscale: 02076590641, legalmente rappresentata dal sig. **Tranfaglia Antonio** nato il 27/12/1973 a Avellino e residente in Taurasi alla via G. Garibaldi n. 4, C.F.: TRN NTN 73T27 A509W. Superficie complessiva espropriata mq **238,00**, area identificata catastalmente con le particelle n. **430, 431, 433, 436** del foglio **5** del Comune di Venticano, giusta planimetria catastale prot. n. T46515/2020 in data 04/12/2020 estratta per via telematica dal portale dell'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Avellino – Ufficio Provinciale Territorio, allegata in copia al presente atto sotto la lettera **(A)**. Detta area, relativamente alle particelle n. 430, 431, confina a Ovest e a Nord con corte comune, a Est con suolo di proprietà comunale, a Sud con suolo stessa ditta esproprianda, la particella n. 433 confina a Ovest e Sud con strada pubblica, a Est con suolo stessa ditta esproprianda e a Nord con suolo di proprietà comunale come sopra acquisito. La particella n. 436, di forma triangolare confina per due lati con strada pubblica e per il terzo con suolo stessa ditta esproprianda. Indennità definitiva di esproprio pari ad euro **4.000,00**, liquidata e pagata alla ditta **OLEIFICIO F.A.M. S.a.s. di Tranfaglia Antonio & C.** con bonifico bancario sul conto corrente aperto presso la BCC Flumeri Iban: IT29W0855375770100400030516, mandato di pagamento n. 1168 del 28/11/2020.

Art. 3) – Il suolo espropriato con il presente atto viene da oggi legalmente acquisito al patrimonio immobiliare del Comune di Venticano per tutti gli effetti utili ed onerosi, avendone l'Ente già conseguito il materiale godimento precedentemente a questo atto.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità. Al presente atto viene allegato sotto la lettera **B)** il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, dal quale si evince che, secondo il Piano Regolatore Generale vigente il predetto suolo è classificato urbanisticamente come "Area e verde pubblico semplice e strada" e che dalla data di rilascio dello stesso non sono intervenute modificazioni urbanistiche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 – comma 1 – della L. 21 novembre 2000 n.353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi) si prende atto che l'area oggetto del presente atto di acquisizione non è stata percorsa dal fuoco negli ultimi quindici anni e che la stessa non è limitrofa ad aree percorse dal fuoco.

Art. 4) - Il presente atto esente da bollo ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nei modi e termini di

legge, nonché trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Conservatoria dei RR. II. di Avellino e pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Vengono autorizzate le volture catastali e le trascrizioni del presente atto presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri immobiliari di Avellino con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi del D.Lg.vo n. 196/2003, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati e comunicati a terzi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

Venticano lì 12/01/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Melone Remigio

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA

Provincia di Avellino

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE E COLLETTAMENTO REFLUI NELLA PIANA DEL DRAGONE.

Decreto di finanziamento della Regione Campania n° 105 del 08.09.2020.

Protocollo n. 217 del 12.01.2021

DECRETO N. 1 DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

*ex art. 22-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

visto che l'area ove deve essere realizzata l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29-12-2020;

visto l'intervento approvato da questa Autorità con il quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

visto l'elenco del piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande;

vista l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica;

visto che per il caso in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 in virtù del fatto che la consegna dei lavori è prevista per il giorno 15/01/2021;

visto che per i su esposti motivi questa Autorità ha determinato in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione nella seguente misura:

- a) ditta ascritta al numero progressivo 8 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: sig.ra Di Meo Fiorentina nata il 22/09/1942 in Volturara Irpina (AV), proprietaria – indennità provvisoria di esproprio di € 292,00;
- b) ditta ascritta ai numeri progressivi 9 e 10 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: sig. Gioiella Giuseppe nato il 11/10/1936 in Volturara Irpina (AV), proprietario – indennità provvisoria di esproprio di € 107,20;
- c) ditta ascritta al numero progressivo 27 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: sig.ra Nardiello Maria Concetta nata il 31/10/1957 in Volturara Irpina (AV), proprietaria – indennità provvisoria di esproprio di € 940,00;
- d) ditta ascritta al numero progressivo 28 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: sig.ra Di Meo Grazia nata il 19/08/1949 in Volturara Irpina (AV), proprietaria – indennità provvisoria di esproprio di € 277,60;

le indennità di esproprio che precedono sono state così desunte:

- a) per la ditta Di Meo Fiorentina: mq. 365 x € 0,80 = € 292,00;
- b) per la ditta Gioiella Giuseppe: mq. 134 x € 0,80 = € 107,20;
- c) per la ditta Nardiello Maria Concetta: mq. 1.175 x € 0,80 = € 940,00;
- d) per la ditta Di Meo Grazia: mq. 347 x € 0,80 = € 277,60;

visto che in ordine alle su elencate indennità di esproprio l'Autorità ha determinato le indennità di occupazione, secondo i criteri dettati dall'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001, dovute ai proprietari dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di esproprio, nella seguente misura:

- a) ditta Di Meo Fiorentina ascritta al numero progressivo 8 dell'elenco delle ditte espropriande: indennità per ogni mese di occupazione di € 2,03;
- b) ditta Gioiella Giuseppe ascritta ai numeri progressivi 9 e 10 dell'elenco delle ditte espropriande: indennità per ogni mese di occupazione di € 0,74;
- c) ditta Nardiello Maria Concetta ascritta al numero progressivo 27 dell'elenco delle ditte espropriande: indennità per ogni mese di occupazione di € 6,53;
- d) ditta Di Meo Grazia ascritta al numero progressivo 28 dell'elenco delle ditte espropriande: indennità per ogni mese di occupazione di € 1,93;

le indennità di occupazione che precedono sono state così desunte:

- a) per la ditta Di Meo Fiorentina: $(€ 292,00 \times 1/12) \times 1/12 = € 2,03$;
- b) per la ditta Gioiella Giuseppe: $(€ 107,20 \times 1/12) \times 1/12 = € 0,74$;
- c) per la ditta Nardiello Maria Concetta: $(€ 940,00 \times 1/12) \times 1/12 = € 6,53$;
- d) per la ditta Di Meo Grazia: $(€ 277,60 \times 1/12) \times 1/12 = € 1,93$;

riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico,

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Volturara Irpina (AV) con sede in Volturara Irpina alla Piazza Roma, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei beni indicati nell'accluso piano particellare di esproprio, che è parte integrante del presente decreto, e pertanto autorizza l'occupazione anticipata degli immobili di seguito descritti:

1. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni fog. 9 p.lla **1178** del comune di Volturara Irpina **da espropriare per mq 365** – in ditta Di Meo Fiorentina nata il 22/09/1942 in Volturara Irpina (AV), cod. fiscale DMIFNT42P62M130T – **indennità provvisoria di esproprio determinata in € 292,00 – indennità di occupazione determinata per ogni mese in € 2,03**;
2. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni fog. 9 p.lla **1179** del comune di Volturara Irpina **da espropriare per mq 30** – e p.lla **1180 da espropriare per mq 104** – in ditta Gioiella Giuseppe nato il 11/10/1936 in Volturara Irpina (AV), cod. fiscale GLLGPP36R11M1300 – **indennità provvisoria di esproprio determinata in € 107,20 – indennità di occupazione determinata per ogni mese in € 0,74**;
3. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni fog. 9 p.lla **470** del comune di Volturara Irpina **da espropriare per mq 1.175** – in ditta Nardiello Maria Concetta nata il 31/10/1957 in

Volturara Irpina (AV), cod. fiscale NRDMCN57R71M130V – **indennità provvisoria di esproprio determinata in € 940,00 – indennità di occupazione determinata per ogni mese in € 6,53;**

4. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni fog. 9 p.lla 586 del comune di Volturara Irpina **da espropriare per mq 347** – in ditta Di Meo Grazia nata il 19/08/1949 in Volturara Irpina (AV), cod. fiscale DMIGRZ49M59M130Z – **indennità provvisoria di esproprio determinata in € 277,60 – indennità di occupazione determinata per ogni mese in € 1,93;**

Art. 2 – Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro ascritte, a norma dell'art. 22-*bis* comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione a questo Istituto entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio sarà corrisposto prontamente un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U., previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di esproprio accettata e dell'intera indennità di occupazione condivisa, il proprietario concordatario dovrà depositare, presso la scrivente Autorità entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, la seguente documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene: certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche un'attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi. Tuttavia si precisa che, qualora intervenga l'accettazione dell'indennità di occupazione, soltanto a fine occupazione il promotore dell'espropriazione potrà provvedere alla liquidazione dell'ammontare dell'indennità maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari delle somme loro dovute: pertanto, il pagamento definitivo delle indennità di occupazione accettate avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.

Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio ai fini della cessione volontaria dei beni, ma non avrà luogo il pagamento diretto dell'acconto dell'80% come innanzi detto bensì esso sarà depositato in favore della ditta presso la Cassa depositi e prestiti. Il pagamento delle somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti da questa Autorità in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. Unitamente alla predetta documentazione liberatoria, ai fini del pagamento diretto delle indennità offerte, il proprietario dovrà trasmettere il certificato dei Registri Immobiliari attestante la titolarità degli immobili da espropriare. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento delle indennità.

In caso di accettazione, l'indennità di espropriazione verrà incrementata delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001 in ordine alla natura del terreno se edificabile o agricolo;

pertanto, le indennità di esproprio lieviteranno come segue:

- a) per la ditta **Di Meo Fiorentina** nata il 22/09/1942 in Volturara Irpina (AV), cod. fiscale DMIFNT42P62M130T: € 292,00 x 3 = **€ 876,00**;
- b) per la ditta **Gioiella Giuseppe** nato il 11/10/1936 in Volturara Irpina (AV), cod. fiscale GLLGPP36R11M130O: € 107,20 x 3 = **€ 321,60**;
- c) per la ditta **Nardiello Maria Concetta** nata il 31/10/1957 in Volturara Irpina (AV), cod. fiscale NRDMCN57R71M130V: € 940,00 x 3 = **€ 2.820,00**;
- d) per la ditta **Di Meo Grazia** nata il 19/08/1949 in Volturara Irpina (AV), cod. fiscale DMIGRZ49M59M130Z: € 277,60 x 3 = **€ 832,80**;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 4-bis del d.l. 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011 n. 148 – il quale prevede che *"i pagamenti della pubblica amministrazione si effettuano in via ordinaria mediante accreditamento sui conti correnti bancari o postali dei creditori ovvero con le modalità offerte dai servizi elettronici di pagamento interbancari prescelti dal beneficiario"* – il proprietario/concordatario deve comunicare le coordinate bancarie/postali del proprio conto corrente presso cui deve essere accreditata la rispettiva indennità di esproprio ovvero l'eventuale altra modalità elettronica di pagamento interbancario prescelta indicandone le relative formalità e riferimenti bancari/postali. In mancanza, il pagamento sarà effettuato tramite assegno bancario/postale non trasferibile.

¹ Per gli effetti di cui all'art. 40 comma 5 del D.P.R. 327/2001, la ditta proprietaria è invitata a trasmettere per il relativo rimborso, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notificazione della presente, un resoconto delle somme pagate per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile, unitamente ai relativi atti probatori attestanti gli importi versati; a tal uopo si chiarisce che la refusione dei tributi è subordinata all'esibizione, entro i prescritti termini, della richiesta documentazione in mancanza della quale non si procederà ad alcun rimborso tributario.

A ogni modo, si informa che per il riconoscimento delle maggiorazioni di indennità previste per legge, la ditta proprietaria dovrà convenientemente documentare, anche contestualmente all'eventuale atto di accettazione, la sussistenza delle proprie circostanze di diritto (per es. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la legittima edificazione dei manufatti insistenti sull'area da espropriare in conformità di regolare permesso di costruire da allegare).

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti nonché potranno comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, sono tenuti a designare, a pena di inefficacia dell'istanza di ricorso, un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Con l'occasione si invitano i

¹ Da inserire soltanto per l'espropriazione di aree non edificabili o di terreni agricoli

proprietari che aderiscono all'iter ex art. 21 di proporre possibilmente, di comune accordo per una scelta unitaria, un unico perito di fiducia in loro rappresentanza.

Per l'ulteriore seguito della pratica si invitano le ditte espropriande a comunicare a questa Autorità la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Art. 3 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di occupazione d'urgenza alle ditte espropriande, nonché agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. Tuttavia, l'esecuzione del decreto di occupazione deve aver luogo entro 3 mesi dalla data della sua emanazione sotto pena di nullità, ex art. 22-*bis* comma 4 del DPR 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

F.to Arch. Franco Archidiacono

COMUNE di BARONISSI- Provincia di Salerno

Piazza della Repubblica – 84081 - Baronissi

Tel. 089828236 – Fax. 089/828252 – C.F. 80032710651

Prot. 1817 del 20/01/2021

AVVISO ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA EX ART. 19 D.P.R. N.

327/2001 PER LA REALIZZAZIONE AREA DI PARCHEGGIO PUBBLICO IN

VIA SETTEMBRINI ALLA FRAZIONE CAPRECANO.

SI RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 21.12.2020 è stata appro-

vata la variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 per la

realizzazione di un'Area a Parcheggio alla via SETTEMBRINI della frazione

CAPRECANO ad ogni effetti di legge.

Gli Elaborati sono prelevabili dal sito www.comune.baronissi.it, nonché de-

positati presso l'Ufficio di Segreteria e l'U.R.P. del Comune di Baronissi in

piazza della Repubblica, 1, in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni

interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché

chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, previo appuntamento

da fissarsi allo 089.828285, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle

ore 9.00 alle ore 12.00 ed il lunedì ed il giovedì dalle more 16.30 alle ore

18.30. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni

in duplice copia. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate en-

tro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul

B.U.R.C., nel modo seguente: a mano all'ufficio protocollo del Comune di

Baronissi (Sa) piazza della Repubblica ,1 oppure tramite pec all'indirizzo:

prot.comune.baronissi.sa@pec.it

Il Funzionario Responsabile

Arch. Fiorenzo MANZO

COMUNE DI CAIVANO (NA) - C.F. 01144820634 – PIANO URBANISTICO ATTUATIVO COMPARTO C.1.23 per il P.R.G. vigente - Avviso di approvazione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011.

Il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica

Vista la delibera della Commissione Straordinaria n° 27 del 24/06/2019, con la quale si provvedeva all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato Comparto C.1.23, ai sensi della L.R. 16/2004 e del P.R.G. vigente;
Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge, sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione;

Vista la delibera di Giunta Comunale n°234 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato C.1.23;

Visto l'articolo 27 comma 6 della L.R. n° 16 del 22/12/2004;

Visto l'articolo 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04/08/2011;

Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000;

RENDE NOTA

L'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato comparto C.1.23, redatto dagli Arch.tti Pasquale Oterbo e Salvio Russo;

Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'art. 10 del Reg. Reg. n. 5 del 2011, sul BURC e sul sito istituzionale del Comune. Gli atti sono, inoltre, depositati presso il Settore Programmazione Territoriale - Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Caivano.

Dà atto che ai sensi dell'art.27, comma 6 della Legge Regionale n° 16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n°5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato C.1.23, entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Arch. Luigi Ferro

COMUNE DI CAMPOLATTARO
(PROVINCIA DI BENEVENTO)
C.F.: 00162710628

OGGETTO: AVVISO DI ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE –
DELIBERA DI G.C. N. 86 DEL 04.12.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 23.09.2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e relativo regolamento di attuazione n. 5/2011.

Successivamente con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 04.12.2020 sono stati prorogati i termini di pubblicazione del piano urbanistico comunale.

Il piano urbanistico comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Settore LL.PP. e Tecnico Manutentivo del Comune di Campolattaro (BN), in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il medesimo Piano Urbanistico Comunale, comprensivo di tutti gli allegati è consultabile altresì sul sito web istituzionale del Comune di Campolattaro (BN) all'indirizzo www.comunecampolattaro.it nella apposita sezione dedicata.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al Piano Urbanistico Comunale, inoltrandole entro il termine di 60 (sessanta) giorni, naturali, successivi e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, attraverso le seguenti modalità:

- **A MANO**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Campolattaro (BN) sito in Via Pescolombardo n.1 CAP 82020 (in tal caso farà fede il timbro di ricezione del protocollo dell'ufficio);
- **RACCOMANDATA A/R** indirizzata a: Ufficio Protocollo del Comune di Campolattaro (BN), via Pescolombardo n. 1 CAP 82020 Campolattaro (BN) (in tal caso farà fede il timbro di ricezione del protocollo dell'ufficio);
- **TRAMITE PEC** all'indirizzo protocollo@pec.comunecampolattaro.it **ESCLUSIVAMENTE DA UN INDIRIZZO PEC** (in tal caso farà fede la data di consegna prodotta dal gestore della casella pec);

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "OSSERVAZIONI ALLO STRUMENTO URBANISTICO" di cui alla L.R. 16/04 e regolamento 5/2011 e delle attività di "CONSULTAZIONE" al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei 60 (sessanta) giorni.

Il Responsabile Del Procedimento
F.to ing. GIUSEPPE CORBO

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Variazione di categoria di intervento edilizio immobile sito in Salerno alla Via Tasso, n.61 - Approvazione.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.3 del 12/01/2021 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la variazione di categoria di intervento edilizio per l'immobile sito in Salerno alla Via Tasso, n.61, adottata con Delibera di G.C. n.239 del 12/11/2020.

La predetta Variazione entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche

Arch. Davide PELOSIO

Firmato digitalmente da:

DAVIDE PELOSIO

Dirigente

Firmato il 20/01/2021 13:06

Seriale Certificato: 444868

Valido dal 08/10/2018 al 07/10/2021

TI Trust Technologies CA





OGGETTO: COMUNE DI SANT'AGNELLO C.F. 82007930637 – AVVISO DI APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. 8/06/2001 N. 327 E DELL'ART. 27 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/12/2004 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 4/08/2011 PER IL PROGETTO PROPOSTO DALL'EAV DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA STAZIONE DI SANT'AGNELLO.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO - V° UNITA' ORGANIZZATIVA

VISTO l'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327;

VISTA la Legge Regionale 22.12.2004 n. 16;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4.08.2011;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 20.07.2020, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il progetto ed adottata la variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 comma 2, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 n. 327;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato in via definitiva e la variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 comma 2, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 n. 327, art 27 della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011;

AVVISA

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato in via definitiva e la variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 comma 2, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 n. 327, art 27 della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011

DISPONE

Che il presente avviso venga affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sant'AgNELLO in amministrazione trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

f.to arch. Gaetano CASA

COMUNE DI MONDRAGONE (CE) Codice Fiscale: 83000970612

Avviso di manifestazione di interesse

È avviata una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione di un area demaniale marittima sul Lungomare Camillo Federico. Riferimento Determina n. 70 del 22.01.2021.

Documentazione su: <https://www.comune.mondragone.ce.it/>

Il responsabile della stazione appaltante

arch. Salvatore Catanzano

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA. S.P.A.)

PI/CF 04786681215

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

Il presente avviso è soltanto un avviso di preinformazione

Forniture 2021-

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi Denominazione ufficiale: Società regionale per la sanità (Soresa SpA) **Indirizzo postale:** centro direzionale Isola F9 **Città:** Napoli **Codice NUTS:** ITF33 Napoli **Codice postale:** 80143 **Paese:** Italia **E-mail:** acquisti.centralizzazione@soresa.it **Tel.:** +39 0812128174 **Fax:** +39 0817500012 **Indirizzi Internet:** Indirizzo principale: www.soresa.it **Indirizzo del profilo di committente:** http://www.soresa.it

I.3) Comunicazione Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Altro tipo: centrale di committenza regionale

II.1.2) Codice CPV principale 33690000 Medicinali vari

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 850 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di farmaci per le AASSLL della Regione Campania

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 28/02/2021

II.1.2) Codice CPV principale 33651600 Vaccini

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 20 200 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di vaccini per le AASSLL della Regione Campania

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/03/2021

II.1.2) Codice CPV principale 33184100 Protesi chirurgiche

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 4 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di reti per ernia e protesi per parete addominale per le AASSLL della Regione Campania

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 28/02/2021

II.1.2) Codice CPV principale 33140000 Materiali medici

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 8 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di stent per le AASSLL della Regione Campania

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 28/02/2021

II.1.2) Codice CPV principale 33184200 Protesi vascolari

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 7 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di protesi vascolari per le AASSLL della Regione Campania

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 30/09/2021

II.1.2) Codice CPV principale 33631600 Antisettici e disinfettanti

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 1 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di antisettici e disinfettanti per le AASSLL della Regione Campania

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 30/04/2021

II.1.2) Codice CPV principale 33141110 Materiale per fasciatura

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 4 200 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura per dispositivi per medicazioni generali e specialistiche per le AASSLL della Regione Campania

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/05/2021

II.1.2) Codice CPV principale 33196200 Ausili per disabili

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 2 000 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di dispositivi per stomie e ausili per incontinenza urinaria a raccolta per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/08/2021
II.1.2) Codice CPV principale 18424300 Guanti monouso
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 4 000 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di guanti sterili e non sterili DM e DPI per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 30/06/2021
II.1.2) Codice CPV principale 33182200 Apparecchi per stimolazione cardiaca
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 20 000 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di pece maker e defibrillatori per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/07/2021
II.1.2) Codice CPV principale 33124110 Sistemi diagnostici
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 2 500 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di sistemi diagnostici per test HPV per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/03/2021
II.1.2) Codice CPV principale 33124110 Sistemi diagnostici
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 1 300 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di sistemi diagnostici per urine per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/05/2021
II.1.2) Codice CPV principale 33124110 Sistemi diagnostici
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 12 000 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di sistemi diagnostici per immunochimica chimica clinica per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 30/04/2021
II.1.2) Codice CPV principale 33192230 Tavoli operatori
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 8 500 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di tavoli operatori per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 30/09/2021
II.1.2) Codice CPV principale 33111650 Apparecchi per mammografia
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 10 000 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di mammografi con tomosintesi per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/12/2021
II.1.2) Codice CPV principale 30191140 Accessori per identificazione personale
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 1 000 000.00 EUR
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura del sistema di identificazione paziente per le AASSLL della Regione Campania
II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 30/06/2021
Sezione IV: Procedura
VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che gli importi per ciascuno degli appalti di cui al presente avviso si riferiscono al valore annuale della fornitura. Con riguardo al punto II.1.6) «questo appalto è suddiviso in lotti» si precisa che non sono stati indicati i lotti nei quali sarà suddivisa la procedura di gara di che trattasi poiché alla data di pubblicazione del presente avviso di preinformazione non è ancora disponibile il dato relativo al dimensionamento dei diversi lotti e l'importo corrispondente. I lotti saranno definiti al momento della pubblicazione del bando di gara.

L'Amministratore Delegato
Prof. Corrado Cuccurullo

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA. S.P.A.)

PI/CF 04786681215

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

Il presente avviso è soltanto un avviso di preinformazione

Servizi 2021

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi Denominazione ufficiale: Società regionale per la sanità (Soresa SpA) **Indirizzo postale:** centro direzionale Isola F9 **Città:** Napoli **Codice NUTS:** ITF33 Napoli **Codice postale:** 80143 **Paese:** Italia **E-mail:** acquisti.centralizzazione@soresa.it **Tel.:** +39 0812128174 **Fax:** +39 0817500012 **Indirizzi Internet:** Indirizzo principale: www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: http://www.soresa.it

I.3) Comunicazione Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: centrale di committenza regionale

II.1.2) Codice CPV principale 66600000 Servizi di tesoreria

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 10 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Affidamento del servizio di tesoreria per le aziende sanitarie della Regione Campania

Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/07/2021

II.1.2) Codice CPV principale 90910000 Servizi di pulizia

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 10 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Affidamento servizi di pulizia immobili

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 31/10/2021

II.1.2) Codice CPV principale 50000000 Servizi di riparazione e manutenzione

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 3 000 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Affidamento del servizio di manutenzione strade (forniture e/o servizi complementari)

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: 30/09/2021

VI.3) Informazioni complementari: Si precisa che gli importi meramente presuntivi per ciascuno degli appalti di cui al presente avviso si riferiscono al valore annuale della fornitura. Con riguardo al punto II.1.6) «Questo appalto è suddiviso in lotti» si precisa che non sono stati indicati i lotti nei quali sarà suddivisa la procedura di gara di che trattasi poiché alla data di pubblicazione del presente avviso di preinformazione non è ancora disponibile il dato relativo al dimensionamento dei diversi lotti e l'importo corrispondente. I lotti saranno definiti al momento della pubblicazione del bando di gara.

**L'Amministratore Delegato
Prof. Corrado Cuccurullo**

Bando di gara - CUP: H26J16000820009 - CIG 8571702841

È indetta procedura per l'affidamento dell'intervento del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno" per il "Comparto Attuativo n. 6 Area Regina Maior (Ambito 6)". Importo a base d'asta: € 15.188.740,30. Ricezione offerte: ore 12:00 del 16/04/2021. Apertura: 26/04/2021. Documentazione su: https://trasparenza.provincia.salerno.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html

Il dirigente del Settore Ambiente

arch. Angelo Cavaliere



COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 8580406706 - CUP B61B17000210006

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Giovani e Pari Opportunità - via Concezione a Montecalvario, 26 - tel. 0817953136/37 - PEC: giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Francesca Carbonelli. Documentazione di gara disponibile su www.comune.napoli.it/bandi e <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento della *continuità del progetto NA3.1.1.d "A. B. I. T. A. R. E. (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda"* - Determina a contrarre n. 8 del 30/12/2020 (IG/2021/130 del 18/01/2021) - **II.1.2)** CPV: 85000000-9 - **II.1.5)** Valore complessivo a base di gara: € 394.023,35 oltre IVA. Oneri della sicurezza pari a zero.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione delle offerte entro le **ore 12:00 del 15/02/2021** (riduzione dei termini minimi per la ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 36 c. 9 del D.Lgs. 50/2016)- **IV.2.7)** Apertura delle offerte alle **ore 10:00 del 16/02/2021**.

Il Responsabile dell'Area CUAG dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)

C.F. 84001430655 P.IVA 02745400651

Sede Legale: via Roma N°56 - 84070

Tel. 0974983708 - Fax 0974983710

P.E.C.: tecnico.sangiovanniapiro@asmepec.it

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, la fornitura e l'esecuzione dei lavori per la **"REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO IN COGENERAZIONE A BIOMASSE VEGETALI"**. – CUP: H83D17002140006 - CIG: 8599278CAF.

IMPORTO DELL'APPALTO: € 344.210,21 oltre IVA di cui € 248.054,44 oltre IVA per forniture - € € 78.698,47 per lavori soggetti a ribasso d'asta - € 6.957,30 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - € 10.500,00 oltre cassa e IVA per la progettazione esecutiva. TERMINE DI ESECUZIONE: 30 (TRENTA) giorni per la progettazione esecutiva - 60 (SESSANTA) giorni per fornitura e l'esecuzione dei lavori.

DOCUMENTAZIONE: disponibile su www.comune.sangiovanniapiro.sa.it e www.asmecomm.it;

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 24/02/2021.

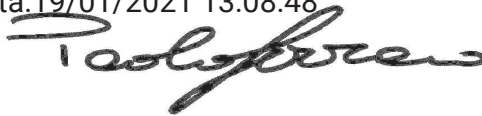
APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica vedi bando integrale.

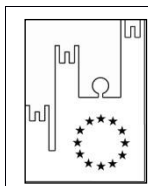
CRITERIO AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs.50/2016.

Dalla residenza municipale, 19/01/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Paolo FERRARO

Firmato digitalmente da:FERRARO PAOLO
Data:19/01/2021 13:08:48





Asmel Consortile S.C. a r.l.
Sede Legale: Piazza del Colosseo, 4 - Roma
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.Iva: 12236141003
www.asmecomm.it – portale di committenza pubblica

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)



VOLTURARA IRPINA

Provincia di Avellino

Piazza Roma – 83050 - Volturara Irpina – Tel. +39 0825984024 – Fax: +39 0825984216
<http://www.comune.volturairpina.av.it> P.E.C.: ll.pp.volturairpina@pec.it

PROT. N. 398/2021

BANDO / DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.**

**“Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione,
studio geologico e idrogeologico ” inerenti lavori di “Sistemazione e mitigazione del
rischio idrogeologico presente in località Cretazuolo – 2° lotto funzionale ”**

N. Gara 8013363

CUP J67C20000010001

CIG 8589408BB4

E' indetta procedura aperta per il servizio in oggetto per un importo a base
d'asta di € 146.644,33 oltre IVA e cassa previdenziale.

Termine ricezione offerte: 22.02.2021 ore 12:00

Documentazione: <http://www.comune.volturairpina.av.it>

Il responsabile dell'area tecnica
arch. Franco Archidiacono

REGIONE CAMPANIA**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA****Bando di gara per Procedura Negoziata****ANAC Numero Gara 8019563 - CIG 8597854592**

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226/5244– PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - sito internet www.aslcaserta.it; I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** "Procedura negoziata per l'affidamento annuo del servizio di supporto per alcune specifiche attività mediche connesse all'attuazione del d.lgs. 81/2008 e s.m.i."; II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** servizi; ITF 31; II.1.5) **Valore totale stimato:** € 124.200,00 oltre IVA; Lotto CIG 8597854592 € 124.200,00 oltre IVA; II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** Oggetto principale 85141000-9; II.1.8) **Divisione in lotti:** NO; II.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 12; **SEZIONE III : INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:** III. 1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Come da Lettera di Invito ad offrire; III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** Come da Lettera di Invito ad offrire; III.2.3) **Capacità tecnica:** Come da Lettera di Invito ad offrire e Capitolato Speciale d'Appalto; **SEZIONE IV : PROCEDURA:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Negoziata; IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** l'aggiudicazione avverrà criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett.a), del D. Lgs. 50/2016); IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **08/02/2021** ore 16:00; IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 270 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte:** data **10/02/2021** ore 11:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI: Altre informazioni:** VI.3) **Informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del Codice, si avvale della piattaforma di e-procurement SIAPS (d'ora in poi anche "Sistema"), raggiungibile dal Sito www.soresa.it nella sezione: "Accesso all'area riservata/Login"; La Lettera di Invito ad offrire, il Capitolato d'Appalto ed i relativi allegati sono altresì disponibili sul sito internet aziendale www.aslcaserta.it →albo pretorio on - line → sez. bandi di gara attivi→ bandi di servizi.

Il Direttore del Servizio Provveditorato – R.U.P.

(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da: Maria Di Lorenzo

Data: 15/01/2021 11:32:26

ASL NAPOLI 3 SUD

PI/CF 06322711216

Bando di Gara - "Procedura Aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi dell'Asl Napoli 3 Sud".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda sanitaria locale Napoli 3 sud, via Marconi 66 – 80059 Torre del Greco (Italia); Persona di contatto: dott. DOMENICO TOMO; PEC: sabs@pec.aslnapoli3sud.it; Indirizzi Internet: www.aslnapoli3sud.it; Indirizzo del profilo di committente: www.soresa.it.

I.3) I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://www.soresa.it>.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopraindicato.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale.

I.5) Principali settori di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi dell'Asl Napoli 3 SUD;

II.1.2) Codice CPV principale 66516400;

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione: Oggetto dell'appalto è L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ASL NAPOLI 3 SUD, suddivisa in 4 lotti; Id. gara: 8005910

II.1.5) Valore totale stimato: Valore totale stimato, IVA esclusa: è di € 33 000 000.00, IVA esclusa.

II.1.6) Questo appalto è suddiviso in lotti: SI.

II.1.7) Lotto n.: 1 Denominazione: Copertura RCT/RCO Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 30 600 000.00 EUR **Codici CPV** supplementari 66516400 Servizi di assicurazione di responsabilità civile generale

II.1.8) Lotto n.: 2 Denominazione: Copertura incendio Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 255 000.00 EUR **Codici CPV** supplementari 66515100 Servizi di assicurazione contro gli incendi

II.1.9) Lotto n.: 3 Denominazione: Infortuni medici Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 1 575 000.00 EUR **Codici CPV** supplementari 66512100 Servizi di assicurazione contro gli infortuni

II.1.10) Lotto n.: 4 Denominazione: Copertura RCA libro matricola: Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 570 000.00 EUR **Codici CPV** supplementari 66516100 Servizi di assicurazione di responsabilità civile autoveicoli

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.4) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) Durata del contratto d'appalto: 36 mesi; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data 09/02/2021 - Ora:12:00.

il Direttore della UOC ABS
dott. Domenico Tomo

GISEC s.p.a.

cod. fisc. 03550730612

CIG: 84820866CB; CIG: 84821267CD; CIG: 8482142502;

1) Ente aggiudicatore: Gisec S.p.A., Via Lamberti, 15 - 81100 Caserta; tel.08231670007; **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; minor prezzo; **3) Oggetto dell'appalto:** Affidamento del servizio di prelievo/carico, trasporto e smaltimento rifiuti (CER 19.07.03-20.03.04-16.10.02 – 19.08.14) da effettuare presso gli impianti e i siti gestiti dalla GISEC; **4) Importo a base di gara:** LOTTO 1 CIG 84820866CB Importo a base di gara € 784.000,00 oltre oneri per € 16.000,00 – LOTTO 2 CIG 84821267CD Importo a base di gara € 980.000,00 oltre oneri per € 20.000,00 – LOTTO 3 CIG 8482142502 Importo a base di gara € 1.176.000,00 oltre oneri per € 24.000,00; **5) Durata dell'appalto:** 24 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 15/02/2021 h. 12.00; **7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma** <https://Ufficiogare.provincia.caserta.it/PortaleAppalti>

Il Responsabile del Procedimento: Geom. Emilio Bortone

IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Irpiniambiente S.p.A. - ufficio gare e contratti, Via Cannaviello N. 57 83100 Avellino (AV) – Italia – Partita IVA: 02626510644 – Tel.: 0825/697711 – Fax: 0825/697718 - email: segreteria@irpiniambiente.it. Sezione II oggetto II.1.4) Affidamento del Servizio di di prelievo, carico, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti CER 19.07.03 - CIG:8589761F01.

II.1.5) Importo complessivo: L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 2.380.000,00, oltre IVA, di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.5) aggiudicazione: criterio del minor prezzo. II.2.7) durata: mesi 12 rinnovabile di ulteriori mesi 12.

Sezione IV procedura IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: le offerte e la relativa documentazione devono essere caricate sulla piattaforma <https://irpiniambiente.acquistitelematici.it> entro le ore 12:00 del 15/02/2021; IV.2.7) Apertura offerte: 16/02/2021 ore 10.00.

Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile e scaricabile dalla piattaforma <https://irpiniambiente.acquistitelematici.it> e/o sul sito www.irpiniambiente.it sezione bandi e gare, RUP: dott. Francesco Della Rossa.

VI.5) Invio alla GUUE 11/01/2021.

L'amministratore unico

Dott. Matteo Sperandeo

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Bando di gara

Stazione appaltante: Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di “in House Providing” per conto del Comune di Napoli, Partita IVA: 07577090637, Sede Legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1-32/33/34 Piano – 80143 – Napoli. Tel: 081-19703197 (Lunedì – Venerdì - ore 08.00 – 13.00 / 14.00 – 16.00) PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it

Oggetto: CIG: 8588016EFC - CUP: B65J20000170004 “LAVORI DI RIPRISTINO DEL MURO DI CONTENIMENTO DI VIALE COLLI AMINEI N. 34 – NAPOLI”

Importo a Base d'Asta: € 163.545,00. Termine esecuzione lavori: 180 gg.

Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.

Procedura aperta telematica su <https://napoliservizi.acquistitelematici.it/> con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Termine ricezione offerte: ore 12.00 del giorno 19/02/2021.

Le operazioni di gara saranno avviate in data 22/02/2021 ore 10.30.

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <http://www.napoliservizi.com>.

Il responsabile unico del procedimento
arch. Salvatore Iodice

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi Spa, in regime di “in House Providing” per conto del Comune di Napoli SEDE Legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1- 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli. PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it

SEZIONE II OGGETTO: accordo quadro ex comma 3, ART.54 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per la “fornitura di detergenti, detersivi, disinfettanti, materiali di pulizia e prodotti monouso per lo svolgimento dei servizi di pulizia affidati alla NapoliServizi s.p.a. dal Comune di Napoli” VALORE STIMATO DELL’APPALTO è di € 1.080.000,00, iva esclusa. Lotto n.1 CIG 85797043B8, prodotti detergenti generici e speciali € 540.000,00 di cui € 60.000,00 per proroga tecnica. Lotto n.2, CIG 8579708704, materiali attrezzature di pulizia e prodotti monouso € 540.000,00 di cui € 60.000,00 per proroga. DURATA APPALTO: 4 ANNI + 6 mesi proroga ex art. 106 comma 11.

AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si vedano i documenti integrali di gara.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta telematica sopra soglia <https://napoliservizi.acquistitelematici.it>
Termine ricezione offerte: 22/02/2021 ore 12.00. Apertura offerte: 24/02/2021 ore 10.30.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: per tutto quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com

INVIO ALLA GUUE: 29/12/2020

Il R.U.P. - arch. Ferdinando Balzamo



BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Comune di Campoli del Monte Taburno

n. 11 del 15/01/2021 (Provincia di Benevento) PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara

Tel. 0824-873039 - Fax 0824-873079 - Indirizzo Posta Elettronica : info@comune.campolidelmontetaburno.bn.it
Piazza La Marmora 82030 - Campoli del Monte Taburno

Prot. 218

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI (Determinazione dirigenziale n. 2 del 13/01/2020)

I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO,
I.1 Indirizzo Piazza La Marmora 14 - 82030 Campoli M.T. (BN), tel. 0824-873039 telefax 0824-873079, P.E.C. campolimt@pec.it

II. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta.

III. LAVORI PUBBLICI:

NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI:

**Lavori di risanamento idrogeologico - vallone della "Lama, Quadrella, San Nicola Vecchio e Liberia".
CUP G59D15000940006 – CIG 83506939DB.**

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO.

IV. DATA DI AGGIUDICAZIONE: 13/01/2020

V. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

VI. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4

VII. NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: A.I.CO. CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. con sede legale in ROMA (RM) alla Via LUCREZIO CARO 63, P. IVA 14194131000;

VIII. PREZZO O GAMMA DI PREZZI (MINIMO/MASSIMO) PAGATI: €. 360.964,34;

IX. VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO O OFFERTA MASSIMO E OFFERTA MINIMA PRESE IN CONSIDERAZIONE AI FINI DI TALE AGGIUDICAZIONE: €. 360.964,34

X. (SE DEL CASO) VALORE E PARTE DEL CONTRATTO CHE PUO' ESSERE SUBAPPALTATO A TERZI: €. 144.385,74

XI. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: 26/06/2020

XII ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: TAR CAMPANIA - NAPOLI Piazza Municipio, 64, Napoli.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

Il presente avviso rimarrà affisso per 180 giorni dalla data di pubblicazione (art. 4 DPCM 26/4/2011).

Campoli M.T., Li, 15/01/2021

Il Responsabile del servizio
Ing. Giuseppe Caporaso



**COMUNE DI NAPOLI - ESITO DI GARA
CUP B67H18003270002 - CIG 8141799913**

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour n. 42 – 80137 Napoli - tel. 0817959611 - sito internet: www.comune.napoli.it - pec: strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it - RUP: ing. Edoardo Fusco.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento dei servizi tecnici concernenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti ai lavori di “Riqualficazione degli assi urbani di accesso alla mostra d'Oltremare LOTTO 3: Via Cinthia” - Determinazione Dirigenziale del n. 95 del 13/12/2019 (I.G. n. 2704 del 30/12/2019).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Procedura aperta - IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 23 del 05/05/2020 e di efficacia n. 36 del 05/10/2020 - contratto Rep. n. 86444 del 22/12/2020 - V.2) Numero di offerte ricevute: sei - V.3) Aggiudicazione: RTP Tau Engineering S.r.l. (mandataria), Dott. Antonio De Carlo (mandante) C.F e P.IVA: 11045890966, con sede legale in Via Privata Oslavia, 18/7 - 20134 Milano, con il punteggio di 85.825/100 e offerto il ribasso percentuale del 22.03% sull'importo a base di gara - V.4) Valore iniziale dell'appalto: € 167.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali; valore finale dell'appalto: € 130.209,90 oltre IVA e oneri previdenziali.

**Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Mariarosaria Cesarino**



**COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA
CUP B69D17008610007 – CIG 7831655627**

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Comune di Napoli - Servizio Viabilità e traffico – Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo – 80133 Napoli – tel. 0817955335 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico - Asse II Mobilità sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori - Determinazione Dirigenziale n. 4 del 14.03.2019 (i.g. n. 349 del 20.03.2019).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) Determinazione Dirigenziale n. 1 del 06.08.2020 (i.g. n. 1089/2020) - contratto Rep. n. 86447 del 08/01/2021 – **V.2.2)** Numero di offerte ricevute: 4 - **V.2.3)** Aggiudicazione: R.T.I. LA SEMAFORICA S.R.L. (Mandataria) / S.C.A.E. S.P.A., Project Automation S.p.A, ing. G. Perillo, ing. P. Del Sorbo, ing. G. Tamborrino, geol. G. Potenza, ing. G. Massarelli, ing. A. Mastromatteo, (mandanti), con sede legale in Padova in via Ponticello, n. 17 – C.F. e P. IVA: 00206150286 – **V.2.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 5.057.117,00, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 4.414.977,91 oltre IVA.

**Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - Lavori
dott.ssa Mariarosaria Cesarino**

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Esito di gara

STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi Spa.

OGGETTO: servizio Assicurazioni All Risks Property Gara n. 7875782 Lotto n.1 CIG 84325074E9,

PROCEDURA: aperta pubblicata in GURI V serie speciale n.109 del 18.09.2020.

Data Aggiudicazione: 29/12/2020. Aggiudicatario: SARA ASSICURAZIONI S.p.A.

Prezzo di aggiudicazione: € 108.625,00.

ALTRE INFORMAZIONI disponibili su: <https://napoliservizi.acquistitelematici.it>, www.napoliservizi.com.

Il R.U.P.

arch. Daniela Balletti

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Esito di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi Spa.

SEZIONE II OGGETTO: accordo quadro per servizio di gestione conduzione manutenzione ordinaria degli impianti termici installati a servizio degli immobili a reddito, nonché degli impianti termici, trattamento aria e condizionamento del centro polifunzionale di Soccavo, di proprietà del Comune di Napoli ed in gestione a Napoli Servizi s.p.a., Gara n. 7763414 CIG 8300089A1D,

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta pubblicata in GURI V serie speciale n. 58 del 22.05.2020.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: Data: 22/12/2020. Aggiudicatario: DELBO S.p.A. con Socio Unico, Via G. Melisurgo n.4, 80133 Napoli.

Prezzo di aggiudicazione: € 1.100.000.00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla GUUE: 11.01.2021.

Il R.U.P.

arch. Gino Tarquini

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA. S.P.A.)

PI/CF 04786681215

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto -Forniture-

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Denominazione ufficiale: Società regionale per la sanità (So.Re.Sa. SpA) Indirizzo postale: centro direzionale isola F9 Città: Napoli Codice NUTS: ITF3 Campania Codice postale: 80143 Paese: Italia Persona di contatto: direzione operativa Centrale di committenza E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Tel.: +39 0812128174 Fax: +39 0817500012 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: <http://www.soresa.it>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di committenza regionale

I.5) Principali settori di attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura dei sistemi per il monitoraggio della glicemia e dei dispositivi per la somministrazione dell'insulina destinate alle aziende sanitarie campane

II.1.2) Codice CPV principale 33190000 Dispositivi e prodotti medici vari

II.1.4) Breve descrizione: Fornitura dei sistemi per il monitoraggio della glicemia e dei dispositivi per la somministrazione dell'insulina destinate alle aziende sanitarie del territorio campano

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): 182 376.80 EUR

II.2.1) Denominazione: Lotto n. 4 — Strisce diagnostiche per la misurazione di glicosuria e chetonuria

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124131 Strisce reattive

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di strisce diagnostiche per la misurazione di glicosuria e chetonuria destinate alle aziende sanitarie del territorio campano

II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: vedi atti di gara / Ponderazione: 70 Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata, su iniziativa della singola amministrazione contraente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, anche tramite la conclusione di un nuovo accordo quadro da parte di SoReSa, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice (proroga tecnica).

II.2.1) Denominazione: Lotto n. 9 — Aghi penna G 34 lunghezza >= 3,5 mm Tutte le lunghezze disponibili

II.2.2) Codici CPV supplementari 33141320 Aghi per uso medico

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di aghi penna G 34 lunghezza >= 3,5 mm Tutte le lunghezze disponibili destinate alle aziende sanitarie del territorio campano

II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: vedi atti di gara / Ponderazione: 70 Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata, su iniziativa della singola amministrazione contraente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, anche tramite la conclusione di un nuovo accordo quadro da parte di SoReSa, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice (proroga tecnica).

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: 2019/S 247-608702

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione: Lotto n. 4 — Strisce diagnostiche per la misurazione di glicosuria e chetonuria

V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Mdhealthcare srl Indirizzo postale: via Nizzeti 22 Città: Aci Catena (CT) Codice NUTS: ITG1 Sicilia Codice postale: 95022 Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 43 813.54 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 18 618.48 EUR

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione: Lotto n. 9 — Aghi penna G 34 lunghezza $\geq 3,5$ mm Tutte le lunghezze disponibili Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 2

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Pikdare SpA **Indirizzo postale:** via Saldarini Catelli 10 **Città:** Casnate con Ber-nate (CO) **Codice NUTS:** ITC4 Lombardia **Codice postale:** 22070 **Paese:** Italia Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 209 458.33 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 163 758.32 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 15 %

Sezione VI: Altre informazioni

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: TAR Campania **Indirizzo postale:** p.zza Municipio **Città:** Napoli **Paese:** Italia **Indirizzi internet:** <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali-amministrative-regionali/napoli/index.html>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Denominazione ufficiale: Ufficio legale di Soresa SpA **Indirizzo postale:** centro direzionale isola F9 **Città:** Napoli **Paese:** Italia

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: Ufficio legale di So.Re.Sa. **Indirizzo postale:** centro direzionale isola F9 **Città:** Napoli **Codice postale:** 80143 **Paese:** Italia **Tel.:** +39 0812128174

**L'Amministratore Delegato
Prof. Corrado Cuccurullo**

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215

Avviso di aggiudicazione di appalto - Forniture - Direttiva 2014/24/UE - Procedura aperta per l'attivazione di convenzioni per la fornitura a ridotto impatto ambientale di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi da destinarsi agli aventi diritto ed alle Aziende Sanitarie della Regione Campania e della Regione Marche

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi Denominazione ufficiale: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.) Indirizzo postale: CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 Città: NAPOLI Codice NUTS: ITF33 Napoli Codice postale: 80143 Paese: Italia E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Tel.: +39 0812128174 Fax: +39 0817500012 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: <https://www.soresa.it> Indirizzo del profilo di committente: <https://www.soresa.it> I.2) Appalto congiunto L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Altro tipo: CENTRALE DI COMMITTENZA I.5) Principali settori di attività Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: P.A. per l'attivazione di Convenzioni per la fornitura a ridotto impatto ambientale di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Regione Campania e Regione Marche II.1.2) Codice CPV principale 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.1.3) Tipo di appalto Forniture II.1.4) Breve descrizione: PROCEDURA APERTA PER L'ATTIVAZIONE DI CONVENZIONI PER LA FORNITURA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DI AUSILI PER INCONTINENZA CON SISTEMA AD ASSORBENZA E SERVIZI CONNESSI DA DESTINARSI AGLI AVENTI DIRITTO ED ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLA REGIONE MARCHE II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: sì II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa) Valore, IVA esclusa: 66 812 291.76 EUR II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi al domicilio degli aventi diritto - ambito territoriale ASL Napoli 1 Centro Lotto n.: 1 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF33 Napoli II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi al domicilio degli aventi diritto II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara- punteggio tecnico / Ponderazione: 70 Prezzo - Ponderazione: 30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Napoli 2 Nord Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF33 Napoli II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Napoli 3 Sud Lotto n.: 3 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF33 Napoli II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Avellino Lotto n.: 4 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF34 Avellino II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Benevento Lotto n.: 5 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF32 Benevento II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Caserta Lotto n.: 6 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF31 Caserta II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di

aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30
Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)
Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o
programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari
II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad
assorbimento e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Salerno Lotto n.: 7 II.2.2) Codici CPV
supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS:
ITF35 Salerno II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema
ad assorbimento e servizi connessi II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il
prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di
gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle
opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è
connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14)
Informazioni complementari II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura ospedaliera di
ausili pediatrici per incontinenza con sistema ad assorbimento - AA.SS. Regione Campania Lotto
n.: 8 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di
esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura ospedaliera
di ausili pediatrici per incontinenza II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome:
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti
di gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle
opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è
connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14)
Informazioni complementari II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura ospedaliera di
ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento per pazienti adulti - AA.SS. Regione
Campania Lotto n.: 9 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto:
Fornitura ospedaliera di ausili per incontinenza per pazienti adulti II.2.5) Criteri di
aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e
tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo -
Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni
relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma
finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari II.2)
Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura ospedaliera di ausili pediatrici per incontinenza
con sistema ad assorbimento - AA.SS. Regione Marche Lotto n.: 10 II.2.2) Codici CPV
supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS:
ITI3 Marche II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura ospedaliera di ausili pediatrici II.2.5)
Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di
aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30
Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)
Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o
programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari

So.Re.Sa. Spa è stata individuata dalla Regione Marche ai fini dell'approvvigionamento dei beni oggetto della presente procedura, ai sensi di quanto statuito dall'art. 1, comma 549 della L. 208/2015. Pertanto ha aggiudicato i lotti 10 e 11 in favore della Regione Marche - Soggetto Aggregatore SUAM. II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura ospedaliera di ausili per pazienti adulti Lotto n.: 11 II.2.2) Codici CPV supplementari 33141621 Prodotti per l'incontinenza II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI3 Marche II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura ospedaliera di ausili per pazienti adulti II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 70/30 Prezzo - Ponderazione: 70/30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari So.Re.Sa. Spa è stata individuata dalla Regione Marche ai fini dell'approvvigionamento dei beni oggetto della presente procedura ai sensi di quanto statuito dall'art. 1, comma 549 della L. 208/2015. Pertanto ha aggiudicato i lotti 10 e 11 in favore della Regione Marche - Soggetto Aggregatore SUAM.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura Numero dell'avviso nella GU S: 2019/S 060-138281 IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE di appalto Lotto n.: 1 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento e servizi connessi al domicilio degli aventi diritto - ambito territoriale ASL Napoli 1 Centro Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 22/10/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 4 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: SERENITY SPA Indirizzo postale: Località Cucullo Snc Città: ORTONA CH Codice NUTS: ITF14 Chieti Codice postale: 66026 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 13.054.216,80 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 10.117.018,00 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 2 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Napoli 2 Nord Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione

del contratto d'appalto: 22/10/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 4 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: SANTEX SPA Indirizzo postale: Via S. Giovanni sul Muro 1 Città: MILANO Codice NUTS: ITC4C Milano Codice postale: 20121 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 12.550.526,40 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 8.576.151,20 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 3 Denominazione Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Napoli 3 Sud Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 22/10/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 4 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: SANTEX SPA Indirizzo postale: Via S. Giovanni sul Muro Città: MILANO Codice NUTS: ITC4C Milano Codice postale: 20121 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 15.323.116,80 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 10.470.745,40 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 4 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Avellino Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 22/10/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 5 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: SANTEX SPA Indirizzo postale: Via S. Giovanni sul Muro n. 1 Città: MILANO Codice NUTS: ITC4C Milano Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 5.040.355,64 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3.444.226,20 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 5 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Benevento Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 22/10/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 5 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: SERENITY SPA Indirizzo

postale: Località Cucullo Snc Città: ORTONA CHIETI Codice NUTS: ITF14 Chieti Codice postale: 66026 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 5.995.408,25 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4 546.497,92 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 6 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Caserta Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 22/10/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 5 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: FATER SPA Indirizzo postale: Via Alessandro Volta 10 Città: PESCARA Codice NUTS: ITF13 Pescara Codice postale: 65129 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 4.029.045,67 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 666.431,56 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 7 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Salerno Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 22/10/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 4 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: SERENITY SPA Indirizzo postale: Località Cucullo Snc Città: ORTONA CH Codice NUTS: ITF14 Chieti Codice postale: 66026 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 22.390.111,88 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 16.419.340,72 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi Percentuale: 40 %.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 8 Denominazione: Fornitura ospedaliera di ausili pediatrici per incontinenza con sistema ad assorbimento - AA.SS. Regione Campania Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 07/05/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: FATER SPA Indirizzo postale: Via Alessandro Volta 10 Città: PESCARA Codice NUTS: ITF13 Pescara Codice postale: 65129 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 960.293,60

EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 955.492,13 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 9 Denominazione: Fornitura ospedaliera di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza per pazienti adulti - AA.SS. Regione Campania Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 07/05/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 3 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: FATER SPA Indirizzo postale: Via Alessandro Volta 10 Città: PESCARA Codice NUTS: ITF13 Pescara Codice postale: 65129 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 5.728.450,56 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4 897.825,20 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 10 Denominazione: Fornitura ospedaliera di ausili pediatrici per incontinenza con sistema ad assorbenza - AA.SS. Regione Marche Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 14/05/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: FATER SPA Indirizzo postale: Via Alessandro Volta 10 Città: Pescara Codice NUTS: ITF13 Pescara Codice postale: 65129 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 357.060,00 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 355.274,72 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti.

Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 11 Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 14/05/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 3 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: FATER SPA Indirizzo postale: Via Alessandro Volta n. 1 Città: PESCARA Codice NUTS: ITF13 Pescara Codice postale: 65129 Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 4.003.915,15 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3.363.288,72 EUR V.2.5) Informazioni sui subappalti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3) Informazioni complementari: VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA Indirizzo postale: Piazza Municipio 64 Città: NAPOLI Codice postale: 80133 Paese: Italia Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/tribunale->

amministrativo-regionale-per-lacampania-napoli VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Denominazione ufficiale: N/D Città: N/D Paese: Italia VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Indirizzo postale: Centro Direzionale Isola F9 Città: Napoli Codice postale: 80143 Paese: Italia Tel.: +39 0812128174 VI.5)

Data di spedizione del presente avviso: 18/12/2020 ID 624384

L'Amministratore Delegato

Prof. Corrado Cuccurullo

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI
N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E
TRAUMATOLOGIA.**

SI RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio della durata di mesi sei per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia presso la UOC di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Ariano Irpino.

Possono partecipare al predetto avviso pubblico coloro in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art.1 del DPR n.483 del 10.12.87, nonché dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente e/o affine;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Avellino, Via Degli Imbimbo 10/12

83100 Avellino e deve pervenire entro il termine perentorio di **giorni quindici** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, entro il suddetto termine, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda potrà essere inviata anche mediante PEC, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo:
protocollo@pec.aslavellino.it

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei documenti di cui ai precedenti punti a), b), e c), nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

E' possibile produrre tale documentazione in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata ai sensi del DPR n.445/2000.

Deve inoltre essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nonché un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati. Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o fotocopia autenticata.

Le domande di partecipazione all'avviso di mobilità, con la relativa documentazione allegata, ritenute ammissibili, saranno valutate da apposita Commissione Esaminatrice che disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 60 PUNTI per i TITOLI
- b) 40 PUNTI per il COLLOQUIO

All'interno del punteggio riservato ai titoli la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni fra:

titoli di carriera (max punti 30)

titoli accademici e di studio (max punti 10)

pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 10)

curriculum formativo e professionale (max punti 10)

Il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 28/40 e verrà effettuato in sala aperta al pubblico.

La data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno resi noti **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.aslavellino.it – Albo Pretorio OnLine – Sez. Bandi e Concorsi - ai sensi dell'art. 32 legge n° 69/2009, almeno 15 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme di cui al DPR n.483/97 ed al vigente contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Valutazione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli Imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA REDAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER UN PERIODO DI MESI DODICI DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE - CAT. D DA ASSEGNARE ALL'UOSD NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

In esecuzione della delibera n. 337 del 22/12/2020 dell'Asl Bn è indetto un Avviso Pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n 3 posti di collaboratore professionale assistente sociale (cat. D) da assegnare all'UOSD di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza per la durata di mesi 12 a valere sui fondi del DCA 43/2019-Linea Progettuale 5- Cronicità-Azione 1 Neuropsichiatria.

Tali assunzioni sono finalizzate al potenziamento dei Nuclei di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza Territoriali, uno degli obiettivi prioritari del Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019-2021 di cui al DCA 83/2019 per garantire l'uniforme attuazione sul territorio regionale dei Livelli essenziali di assistenza per i minori con disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con le precisazioni di cui all'articolo 58 del CCNL del personale del Comparto Sanità relativo al triennio 2016-2018.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) possesso di uno fra i seguenti titoli di studio da a) a h): a) diploma di ASSISTENTE SOCIALE abilitante ai sensi del d.p.r. n. 14/87; b) diploma universitario in SERVIZIO SOCIALE, di cui all'art. 2 Legge n. 341/90; c) laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in SERVIZIO SOCIALE; d) laurea triennale di primo livello di cui all'ordinamento D.M. n. 509/99 appartenente alla classe 6 "SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE" del D.M. 04/08/2000; e) laurea triennale di primo livello di cui all'ordinamento D.M. n. 270/04 appartenente alla classe L-39 "SERVIZIO SOCIALE" del D.M. 16/03/2007; f) laurea specialistica di cui all'ordinamento D.M. n. 509/99 appartenente alla classe 57/S "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI" ; g) laurea magistrale di cui all'ordinamento D.M. n. 270/04 appartenente alla classe LM/87 "SERVIZIO SOCIALI E POLITICHE SOCIALI" del Decreto Interministeriale 09/07/2009; h) diploma di laurea conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito. I candidati che possiedono un titolo di studio equipollente a quello richiesto dal bando devono indicare gli estremi del decreto che attesti l'equipollenza. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve dichiarare il possesso del provvedimento di equiparazione al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando, indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento, A PENA DI ESCLUSIONE.

2) ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE, con l'indicazione della data, della Provincia e del numero di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/>
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. Provvedimento per il titolo di studio valido per l'ammissione se dichiarato equipollente;
- e. La domanda completa firmata prodotta dal software (tutte le pagine non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni che intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
- f. documentazione (prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) dalla quale risulti l'esperienza professionale maturata presso i Centri di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza in qualità di assistente sociale (lavoro dipendente o libero professionale o collaborazione coordinata e continuativa);

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto, incomplete o che non rispettano quanto richiesto dal format on line.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Il giorno di convocazione per il colloquio il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di “conferma di avvenuta iscrizione”;
2. il documento di riconoscimento valido (quello indicato nella domanda);

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di

menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico termina A PENA DI ESCLUSIONE alle ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.C.

Qualora la scadenza del termine per la presentazione delle domande coincida con una giornata festiva ovvero con la giornata del sabato, il termine stesso sarà prorogato alla giornata feriali successiva.

Il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda al presente Avviso è perentorio; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo della domanda e/o di documenti è priva di effetto. Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Agli effetti della valutazione, si precisa che per i corsi di aggiornamento, formazione, perfezionamento ecc., è necessario indicare anche l'oggetto, la durata (ore, giorni) e l'eventuale superamento dell'esame finale o il conseguimento di crediti formativi (indicare il numero). Per gli eventuali incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, nell'ambito di corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea, ovvero scuole per la formazione di personale sanitario, devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza, i periodi (gg.mm.aaaa) e le ore effettive di lezione svolte.

Le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro (azienda sanitaria, struttura sanitaria privata accreditata/convenzionata-non convenzionata, ente pubblico, agenzia interinale, società cooperativa), il profilo professionale, la categoria di inquadramento, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con l'indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 220/2001, nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Nello specifico “[...] la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni

comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi [...]”.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal decreto medesimo per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo di cui al presente Avviso Pubblico, ovvero con il minor punteggio previsto dal D.P.R. 220/2001 per profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi titoli, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (specificare il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i servizi prestati presso il SSN: posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità; motivo di cessazione del rapporto.

Per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati allegghino, oltre a specificare tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche copia del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alla dipendenze di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata).

Per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti).

Per quanto riguarda gli eventuali periodi di effettivo servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 27.03.2001 n. 220, il candidato deve specificare, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.

Per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici il candidato deve specificare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto o la materia della docenza e le ore effettive di lezione svolte.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del DPR 220/2001.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo www.aslbenevento1.it, sezione “Concorsi”, nella pagina ove è pubblicato il presente Avviso.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le

cui domande risultino irregolari, è disposta con Deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Bn.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, entro trenta giorni dall'esecutività della delibera di ammissione/esclusione.

TITOLI, COLLOQUIO E GRADUATORIA

La graduatoria verrà formulata sulla base di una selezione per TITOLI e COLLOQUIO.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Successivamente alla valutazione del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, la Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli.

La Commissione ha a disposizione 50 punti così distribuiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) 30 punti per i titoli.

I punti per la valutazione dei titoli saranno ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera max punti 09

titoli accademici e di studio max punti 03

pubblicazioni e titoli scientifici max punti 03

curriculum formativo e professionale max punti 15

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI AI SENSI DEL DPR 220/2001.

1. In esecuzione del DPR 220/2001, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quali requisiti di ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera: 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e le altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso; 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili; 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni; 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro; 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: La commissione deve, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi; b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità; c) del grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

d) curriculum formativo e professionale: a) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Costituiscono titolo preferenziale le competenze e le esperienze documentate maturate presso i Centri di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza in qualità di assistente sociale (lavoro dipendente o libero professionale o collaborazione coordinata e continuativa); b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo.

1. Il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato. 2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto

per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Valutazione servizi e titoli equiparabili. 1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. 2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza. 3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Servizio prestato all'estero. 1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735. 2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

IL COLLOQUIO

I candidati che non riceveranno comunicazione scritta di esclusione dalla prova da parte dell'Azienda stessa dovranno presentarsi al colloquio il giorno e l'ora stabiliti muniti di un documento valido di riconoscimento.

La data, il luogo e l'ora dello svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul sito web aziendale relativo al presente Avviso Pubblico almeno 20 giorni prima. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e deve pertanto intendersi come convocazione alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Cenni storici ed evoluzione del concetto di disabilità.
2. Il colloquio sociale con la famiglia: strumento di analisi del bisogno e di rilevazione delle risorse nell'ambito del processo di aiuto.
3. Il ruolo dell'Assistente Sociale all'interno della rete territoriale nella presa in carico degli alunni disabili.
4. Quadro normativo per il riconoscimento della disabilità (a partire dalla legge 104/92) e successiva assegnazione dell'insegnante di sostegno. Prassi operative nel contesto scolastico.
5. L'integrazione sociosanitaria.
6. Il lavoro di Equipe Multidisciplinare.
7. Il case management.

Nel corso del colloquio la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato ottenga una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data, il luogo e l'ora dello svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul sito web aziendale www.aslbenevento1.it Concorsi ed esami, nella parte relativa al presente Avviso Pubblico almeno 20 giorni prima. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e deve pertanto intendersi come convocazione alla prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze

previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Asl Bn prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale dell'Asl Benevento, nella sezione "Concorsi ed Avvisi" e sul Burc. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Questa Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria formata a seguito del presente Avviso, che avrà validità di due anni dalla data di approvazione della graduatoria medesima ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 comma 149 della L. n. 160 del 27.12.2019, relativo alla vigenza delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

A seguito di chiamata per assunzione a tempo determinato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

DISPOSIZIONI VARIE

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico il candidato si impegna ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dal bando stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva. Per quanto non previsto dal presente Avviso Pubblico, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il presente Avviso è pubblicato per estratto sul B.U.R.C. e per esteso, sul sito web aziendale all'indirizzo www.aslbenevento1.it, albo pretorio on line, sezione "Concorsi e Avvisi".

Per poter usufruire di eventuali preferenze, riserve o agevolazioni indicate nel presente Avviso, previste dalla legge per particolari categorie, i candidati che ne hanno diritto devono compilare la relativa parte di interesse nella domanda.

Questa Azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte il presente Avviso Pubblico, rendendolo noto **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB AZIENDALE ALL'INDIRIZZO www.aslbenevento1.it, albo pretorio on line, SEZIONE "CONCORSI E AVVISI", NELLA PAGINA OVE È PUBBLICATO IL PRESENTE AVVISO.** A tal fine I CANDIDATI SONO TENUTI A CONSULTARE REGOLARMENTE tale pagina del sito anche per acquisire tutti gli aggiornamenti e le informazioni inerenti alla presente procedura, il calendario delle prove d'esame, l'esito delle stesse, la graduatoria e quant'altro, ove saranno rese disponibili appena possibile. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione per la durata di mesi dodici.

Al lavoratore a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con le precisazioni di cui agli articoli 58 e seguenti del CCNL del personale del comparto Sanità relativo al triennio 2016-2018.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018) i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi dell'Asl Benevento, per le finalità di gestione del presente Avviso Pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli

effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

L'ASL BN si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per ogni eventuale chiarimento è possibile contattare l'ufficio concorsi dell'Asl Benevento, al n 0824 308400.

Per il

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe

Il Direttore U.O.C. R.U.

Dr. Michele Del VECCHIO

Firmato digitalmente da: Del Vecchio Michele
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 18/01/2021 17:24:54

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA REDAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER UN PERIODO DI MESI DODICI DI N. 5 POSTI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (CAT. D) PER LE ESIGENZE DEI CENTRI DIURNI DEL DSM DELL’AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

In esecuzione della delibera n. 338 del 22/12/2020 dell’Asl Bn è indetto un Avviso Pubblico per titoli e colloquio per l’assunzione a tempo determinato di n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario – tecnico della riabilitazione psichiatrica (cat. D) per la durata di mesi 12 da assegnare ai Centri Diurni del DSM dell’Asl Benevento (siti in Benevento, Airola, Puglianello) e al Centro Diurno del Servizio di Salute Mentale presso la Casa Circondariale di Benevento.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con le precisazioni di cui all’articolo 58 del CCNL del personale del Comparto Sanità relativo al triennio 2016-2018.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all’avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell’Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all’impiego. L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Azienda Sanitaria Locale Benevento prima dell’immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica appartenente alla classe L/SNT2 (classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione), ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, conseguito ai sensi dell’art. 6 comma 3 D.Lgs 502/1992 e ss.mm.ii.;
- 2) Iscrizione all’albo professionale dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica. L’iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione all’avviso pubblico, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’ordine prima dell’assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di

concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la

produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/>
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;

- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. Provvedimento per il titolo di studio valido per l'ammissione se dichiarato equipollente;
- e. La domanda completa firmata prodotta dal software (tutte le pagine non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni che intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
- f. documentazione (prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) dalla quale risulti l'esperienza professionale maturata in qualità di collaboratore professionale sanitario – tecnico della riabilitazione psichiatrica presso i Servizi di Salute Mentale con l'indicazione dei periodi lavorativi (lavoro dipendente o libero professionale o collaborazione coordinata e continuativa).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla

base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto, incomplete o che non rispettano quanto richiesto dal format on line.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Il giorno di convocazione per il colloquio il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido (quello indicato nella domanda);

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico termina A PENA DI

ESCLUSIONE alle ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.C.

Qualora la scadenza del termine per la presentazione delle domande coincida con una giornata festiva ovvero con la giornata del sabato, il termine stesso sarà prorogato alla giornata feriale successiva.

Il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda al presente Avviso è perentorio; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo della domanda e/o di documenti è priva di effetto. Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Agli effetti della valutazione, si precisa che per i corsi di aggiornamento, formazione, perfezionamento ecc., è necessario indicare anche l'oggetto, la durata (ore, giorni) e l'eventuale superamento dell'esame finale o il conseguimento di crediti formativi (indicare il numero). Per gli eventuali incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, nell'ambito di corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea, ovvero scuole per la formazione di personale sanitario, devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza, i periodi (gg.mm.aaaa) e le ore effettive di lezione svolte.

Le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro (azienda sanitaria, struttura sanitaria privata accreditata/convenzionata-non convenzionata, ente pubblico, agenzia interinale, società cooperativa), il profilo professionale, la categoria di inquadramento, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con l'indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 220/2001, nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Nello specifico "[...] la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi [...]".

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal decreto medesimo per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo di cui al presente Avviso Pubblico, ovvero con il minor punteggio previsto dal D.P.R. 220/2001 per profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi titoli, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (specificare il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i servizi prestati presso il SSN: posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità; motivo di cessazione del rapporto.

Per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati allegghino, oltre a specificare tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche copia del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle

domande.

Per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se le struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alla dipendenze di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata).

Per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti).

Per quanto riguarda gli eventuali periodi di effettivo servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 27.03.2001 n. 220, il candidato deve specificare, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.

Per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici il candidato deve specificare la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto o la materia della docenza e le ore effettive di lezione svolte.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del DPR 220/2001.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo www.aslbenevento1.it, sezione "Concorsi", nella pagina ove è pubblicato il presente Avviso.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Bn.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, entro trenta giorni dall'esecutività della delibera di ammissione/esclusione.

TITOLI, COLLOQUIO E GRADUATORIA

La graduatoria verrà formulata sulla base di una selezione per TITOLI e COLLOQUIO.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Successivamente alla valutazione del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, la Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli.

La Commissione ha a disposizione 50 punti così distribuiti:

- a) 20 punti per il colloquio;
- b) 30 punti per i titoli.

I punti per la valutazione dei titoli saranno ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera	max punti 09
titoli accademici e di studio	max punti 03
pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 03
curriculum formativo e professionale	max punti 15

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI AI SENSI DEL DPR 220/2001.

1. In esecuzione del DPR 220/2001, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quali requisiti di ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera: 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e le altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso; 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili; 3) le frazioni di anno sono

valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni; 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro; 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: La commissione deve, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi; b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità; c) del grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

d) curriculum formativo e professionale: a) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Costituiscono titolo preferenziale le competenze e le esperienze documentate maturate in qualità di collaboratore professionale sanitario – tecnico della riabilitazione psichiatrica presso i Servizi di Salute Mentale (lavoro dipendente o libero professionale o collaborazione coordinata e continuativa); b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo.

1. Il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato. 2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Valutazione servizi e titoli equiparabili. 1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. 2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza. 3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Servizio prestato all'estero. 1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735. 2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

IL COLLOQUIO

I candidati che non riceveranno comunicazione scritta di esclusione dalla prova da parte dell'Azienda stessa dovranno presentarsi al colloquio il giorno e l'ora stabiliti muniti di un documento valido di riconoscimento.

La data, il luogo e l'ora dello svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul sito web aziendale relativo al presente Avviso Pubblico almeno 20 giorni prima. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli

effetti e deve pertanto intendersi come convocazione alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà su seguenti argomenti:

il quadro normativo di riferimento per la Salute Mentale e l'esercizio professionale del Terp;

il processo riabilitativo psichiatrico: strategie di valutazione, pianificazione degli obiettivi e degli indicatori di esito, scelta e conduzione degli interventi riabilitativi; evidence-based practice in riabilitazione psichiatrica e buone pratiche; la recovery in salute mentale; il lavoro di rete con i servizi per la presa in carico dei pazienti con bisogni complessi.

Nel corso del colloquio la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato ottenga una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data, il luogo e l'ora dello svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul sito web aziendale www.aslbenevento1.it Concorsi ed esami, nella parte relativa al presente Avviso Pubblico almeno 20 giorni prima. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e deve pertanto intendersi come convocazione alla prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Asl Bn prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale dell'Asl Benevento, nella sezione "Concorsi ed Avvisi" e sul Burc. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Questa Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria formata a seguito del presente Avviso, che avrà validità di due anni dalla data di approvazione della graduatoria medesima ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 comma 149 della L. n. 160 del 27.12.2019, relativo alla vigenza delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

A seguito di chiamata per assunzione a tempo determinato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

DISPOSIZIONI VARIE

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico il candidato si impegna ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dal bando stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva. Per quanto non previsto dal presente Avviso Pubblico, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il presente Avviso è pubblicato per estratto sul B.U.R.C. e per esteso, sul sito web aziendale all'indirizzo www.aslbenevento1.it sezione "Concorsi e Avvisi".

Per poter usufruire di eventuali preferenze, riserve o agevolazioni indicate nel presente Avviso, previste dalla legge per particolari categorie, i candidati che ne hanno diritto devono compilare la relativa parte di interesse nella domanda.

Questa Azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte il presente Avviso Pubblico, rendendolo noto **ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB AZIENDALE ALL'INDIRIZZO www.aslbenevento1.it, albo pretorio on line SEZIONE "CONCORSI E AVVISI", NELLA PAGINA OVE È PUBBLICATO IL PRESENTE AVVISO.** A tal fine I CANDIDATI SONO TENUTI A CONSULTARE

REGOLARMENTE tale pagina del sito anche per acquisire tutti gli aggiornamenti e le informazioni inerenti alla presente procedura, il calendario delle prove d'esame, l'esito delle stesse, la graduatoria e quant'altro, ove saranno rese disponibili appena possibile. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione per la durata di mesi dodici.

Al lavoratore a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con le precisazioni di cui agli articoli 58 e seguenti del CCNL del personale del comparto Sanità relativo al triennio 2016-2018.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018) i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi dell'Asl Benevento, per le finalità di gestione del presente Avviso Pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

L'ASL BN si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per ogni eventuale chiarimento è possibile contattare l'ufficio concorsi dell'Asl Benevento, al n 0824 308400.

Per il

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe

Il Direttore U.O.C. R.U.

Dr. Michele Del VECCHIO

Firmato digitalmente da: Del Vecchio Michele
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 18/01/2021 17:26:00

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di CPS – Tecnico di Neurofisiopatologia con esperienza nel campo specifico dei monitoraggi intraoperatori in Neurochirurgia.**

In esecuzione della deliberazione del 05/01/2021, n° 04, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 1 posto di CPS – Tecnico di Neurofisiopatologia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) [Laurea di 1° livello in Tecniche di Neurofisiopatologia - classe SNT3 \(professioni sanitarie tecniche\) ovvero Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia o titolo equipollente ex Decreto del Ministro della Sanità del 27/07/00 e successive modifiche ed integrazioni;](#)

b) [iscrizione al relativo albo/ordine professionale ove esistente](#)

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) essere in regola con gli obblighi di leva;
- 5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web:
<https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad

idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
- b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 220/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punteggi per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica.
- c) 20 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono ripartiti come appresso indicato:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione dovrà attenersi ai principi previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, fermo restando che la determinazione dei criteri di massima dovrà essere effettuata prima dell'espletamento della prova pratica e che il requisito specifico di ammissione al concorso non costituirà oggetto di valutazione, né attribuzione di punteggio.

PROVE DI ESAME A norma di quanto prescritto dall'art. 43 del D.P.R. del 27 marzo 2001 n. 220 le prove di esame sono le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA:** riguarderà argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle attività del profilo a concorso e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla. Il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a 21/30

b) **PROVA PRATICA:** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a 14/20.

PROVA ORALE: verterà sugli argomenti della prova scritta e pratica e su conoscenze informatiche di base della lingua inglese (è richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, a livello iniziale), il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a 14/20

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, qualunque ne sia la causa, saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi e **varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso.**

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.

Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto del S.S.N..

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile

giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane - Concorsi e Mobilità – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 - 2152 - 2390.**

**Il Direttore Generale
Dr. Ing. Ciro Verdoliva**

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI CPS – TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

- 1) Accedere al sito web: <https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.
- 2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**
- 3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

- 1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
- 2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
- 3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
 - requisiti specifici;
 - eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
 - eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5) Firmare la domanda;

6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 8 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

In esecuzione della deliberazione del 05/01/2021, n° 03, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 8 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.

All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web:
<https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

- b)** le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- c)** autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera punti 10
 - b) titoli accademici e di studio punti 3
 - c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale punti 4
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) Prova scritta punti 30
 - b) Prova pratica punti 30
 - c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conta ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione.

Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.

Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o

prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390 – 2494 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. **Ciro Verdoliva**

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

- 1) Accedere al sito web: <https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.
- 2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**
- 3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

- 1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
- 2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
- 3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
 - requisiti specifici;
 - eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
 - eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5) Firmare la domanda;

6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.